

DOCUMENTO DI AMMISSIONE

ALLE NEGOZIAZIONI SU EURONEXT GROWTH MILAN, SISTEMA
MULTILATERALE DI NEGOZIAZIONE ORGANIZZATO E GESTITO DA
BORSA ITALIANA S.P.A., DELLE AZIONI E DEI WARRANT DI SIAV



Euronext Growth Advisor e Global Coordinator



Advisor finanziario

FINEUROP
SODITIC
Since 1998

Co-lead manager



Euronext Growth Milan è un sistema multilaterale di negoziazione dedicato primariamente alle piccole e medie imprese e alle società ad alto potenziale di crescita alle quali è tipicamente collegato un livello di rischio superiore rispetto agli emittenti di maggiori dimensioni o con *business* consolidati. L'investitore deve essere consapevole dei rischi derivanti dall'investimento in questa tipologia di emittenti e deve decidere se investire soltanto dopo attenta valutazione.

Consob e Borsa Italiana non hanno esaminato né approvato il contenuto di questo documento.

L'emittente Euronext Growth Milan deve avere incaricato, come definito nel Regolamento Euronext Growth Milan, un Euronext Growth Advisor. L'Euronext Growth Advisor deve rilasciare una dichiarazione a Borsa Italiana all'atto dell'ammissione nella forma specificata nella Scheda Due del Regolamento Euronext Growth Advisor.

Si precisa che per le finalità connesse all'ammissione alle negoziazioni delle azioni ("Azioni") e dei warrant ("Warrant") di Siav ("Siav", "Società" o "Emittente") su Euronext Growth Milan, Integrae SIM S.p.A. ("Integrae") ha agito unicamente nella propria veste di Euronext Growth Advisor ai sensi del Regolamento Emittenti Euronext Growth Milan e del Regolamento Euronext Growth Advisor.

Ai sensi del Regolamento Emittenti Euronext Growth Milan e del Regolamento Euronext Growth Advisor, Integrae è responsabile unicamente nei confronti di Borsa Italiana. Integrae, pertanto, non si assume alcuna responsabilità nei confronti di qualsiasi soggetto che, sulla base del presente Documento

di Ammissione, decida, in qualsiasi momento di investire in azioni di Siav.

Si rammenta che responsabile nei confronti degli investitori in merito alla conformità dei fatti e circa l'assenza di omissioni tali da alterare il senso del presente Documento è unicamente il soggetto indicato nella Sezione I, Capitolo 1, e nella Sezione II, Capitolo 1.

Il presente documento è un documento di ammissione su Euronext Growth Milan ed è stato redatto in conformità al Regolamento Emittenti Euronext Growth Milan. Il presente documento non costituisce un'offerta al pubblico di strumenti finanziari così come definita dal Decreto Legislativo 24 febbraio 1998, n. 58 ("TUF") e pertanto non si rende necessaria la redazione di un prospetto secondo gli schemi previsti dal Regolamento Comunitario (UE) 2017/1129. La pubblicazione del presente documento non deve essere autorizzata dalla Consob ai sensi del Regolamento Comunitario (UE) 2017/1129 o di qualsiasi altra norma o regolamento disciplinante la redazione e la pubblicazione dei prospetti informativi ai sensi degli articoli 94 e 113 del TUF, ivi incluso il regolamento emittenti adottato dalla Consob con delibera n. 11971 del 14 maggio 1999 ("**Regolamento 11971**" o "**Regolamento Emittenti**").

L'offerta delle Azioni rinvenienti dall'Aumento di Capitale costituisce un collocamento riservato, rientrando nei casi di inapplicabilità delle disposizioni in materia di offerta al pubblico di strumenti finanziari e quindi senza offerta al pubblico delle Azioni.

Il presente Documento di Ammissione non potrà essere diffuso, né direttamente né indirettamente, in Australia, Canada, Giappone e Stati Uniti d'America o in qualsiasi altro Paese nel quale l'offerta dei titoli citati nel presente Documento di Ammissione non sia consentita in assenza di specifiche autorizzazioni da parte delle autorità competenti e/o comunicato ad investitori residenti in tali paesi, fatte salve eventuali esenzioni previste dalle leggi applicabili. La pubblicazione e la distribuzione del presente Documento di Ammissione in altre giurisdizioni potrebbero essere soggette a restrizioni di legge o regolamentari. Ogni soggetto che entri in possesso del presente Documento di Ammissione dovrà preventivamente verificare l'esistenza di tali normative e restrizioni ed osservare tali restrizioni.

Le Azioni o i Warrant non sono stati e non saranno registrati ai sensi dello United States Securities Act of 1933 e sue successive modifiche, o presso qualsiasi autorità di regolamentazione finanziaria di uno stato degli Stati Uniti d'America o in base alla normativa in materia di strumenti finanziari in vigore in Australia, Canada o Giappone. Le Azioni o i Warrant non potranno essere offerti, venduti o comunque trasferiti, direttamente o indirettamente, in Australia, Canada, Giappone e Stati Uniti d'America né potranno essere offerti, venduti o comunque trasferite, direttamente o indirettamente, per conto o a beneficio di cittadini o soggetti residenti in Australia, Canada, Giappone o Stati Uniti d'America, fatto salvo il caso in cui la Società si avvalga, a sua discrezione, di eventuali esenzioni previste dalle normative ivi applicabili. La violazione di tali restrizioni potrebbe costituire una violazione della normativa applicabile in materia di strumenti finanziari nella giurisdizione di competenza.

Il presente Documento di Ammissione è disponibile sul sito *internet* dell'Emittente www.siav.com. La Società dichiara che utilizzerà la lingua italiana per tutti i documenti messi a disposizione degli azionisti e per qualsiasi altra informazione prevista dal Regolamento Emittenti Euronext Growth Milan.

Si segnala che per la diffusione delle informazioni regolamentate, l'Emittente si avvarrà del circuito "1INFO" (www.1info.it) gestito da Computershare S.p.A., con sede legale in Milano (MI), Via Lorenzo Mascheroni n. 19 e autorizzato da Consob.

INDICE

DEFINIZIONI	9
SEZIONE I	22
1 PERSONE RESPONSABILI	23
1.1 RESPONSABILI DEL DOCUMENTO DI AMMISSIONE	23
1.2 DICHIARAZIONE DI RESPONSABILITÀ	23
1.3 RELAZIONI E PARERI DI ESPERTI	23
1.4 INFORMAZIONI PROVENIENTI DA TERZI	23
2 REVISORI LEGALI DEI CONTI	24
2.1 REVISORI LEGALI DELL'EMITTENTE	24
2.2 INFORMAZIONI SUI RAPPORTI CON LA SOCIETÀ DI REVISIONE	24
3 INFORMAZIONI FINANZIARIE SELEZIONATE	25
3.1 PREMessa	25
3.2 DATI ECONOMICI CONSOLIDATI SELEZIONATI DEL GRUPPO PER GLI ESERCIZI CHIUSI AL 31 DICEMBRE 2021 E AL 31 DICEMBRE 2020	27
3.3 DATI PATRIMONIALI E FINANZIARI CONSOLIDATI SELEZIONATI DEL GRUPPO PER GLI ESERCIZI CHIUSI AL 31 DICEMBRE 2021 E AL 31 DICEMBRE 2020	37
3.3.1 Capitale Immobilizzato	38
3.3.2 Capitale Circolante Netto (CCN)	41
3.3.3 Patrimonio Netto	47
3.3.4 Indebitamento Finanziario Netto	48
3.3.5 Indebitamento Finanziario Netto Adjusted	53
3.3.6 Indicatori Alternativi di Performance	54
3.3.7 Rendiconto finanziario	55
3.4 DATI ECONOMICI SELEZIONATI DELL'EMITTENTE PER GLI ESERCIZI CHIUSI AL 31 DICEMBRE 2021 E AL 31 DICEMBRE 2020	58
3.5 DATI PATRIMONIALI E FINANZIARI SELEZIONATI DELL'EMITTENTE PER GLI ESERCIZI CHIUSI AL 31 DICEMBRE 2021 E AL 31 DICEMBRE 2020	67
3.5.1 Capitale Immobilizzato	69
3.5.2 Capitale Circolante Netto (CCN)	71
3.5.3 Patrimonio Netto	77
3.5.4 Indebitamento Finanziario Netto	78
3.5.5 Indebitamento Finanziario Netto Adjusted	83
3.5.6 Indicatori Alternativi di Performance	84
3.5.7 Rendiconto finanziario	86
3.6 DATI ECONOMICI E FINANZIARI PRO-FORMA CONSOLIDATI SELEZIONATI DEL GRUPPO PER L'ESERCIZIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2021	88
4 FATTORI DI RISCHIO	97
A. FATTORI DI RISCHIO RELATIVI ALL'EMITTENTE E AL GRUPPO	97
A.1. FATTORI DI RISCHIO RELATIVI ALL'EMITTENTE E AL GRUPPO	97
A.1.1. RISCHI CONNESSI AL REPERIMENTO DI PERSONALE QUALIFICATO	97
A.1.2. RISCHI CONNESSI ALLA CAPACITÀ DI ADEGUARSI ALL'EVOLUZIONE TECNOLOGICA E ALLE ESIGENZE DELLA CLIENTELA	98
A.1.3. RISCHI CONNESSI AD ATTIVITÀ DI HACKING E SICUREZZA INFORMATICA	99
A.1.4. RISCHI CONNESSI ALLA TUTELA DEI DIRITTI DI PROPRIETÀ INTELLETTUALE	101
A.1.5. RISCHI CONNESSI AI RAPPORTI CON LA CLIENTELA	102
A.1.6. RISCHI CONNESSI ALLA CONCORRENZA NEL MERCATO IN CUI OPERA IL GRUPPO	103
A.1.7. RISCHI CONNESSI ALLE STRATEGIE DI SVILUPPO E AI PROGRAMMI FUTURI DELL'EMITTENTE	104
A.1.8. RISCHI CONNESSI ALLA DIPENDENZA DA FIGURE CHIAVE	106
A.1.9. RISCHI CONNESSI ALL'INDEBITAMENTO DEL GRUPPO	107
A.1.10. RISCHI CONNESSI ALLA VARIAZIONE DEI TASSI DI INTERESSE	109

A.1.11.	RISCHI CONNESSI AI RAPPORTI CON LE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI	110
A.1.12.	RISCHI CONNESSI ALL'OPERATIVITÀ SUL MERCATO ITALIANO	111
A.1.13.	RISCHI CONNESSI ALL'OPERATIVITÀ DEI SISTEMI INFORMATICI.....	111
A.1.14.	RISCHI CONNESSI AL MANCATO RINNOVO DELLE CERTIFICAZIONI.....	112
A.1.15.	RISCHI CONNESSI AI RAPPORTI CON PARTI CORRELATE.....	113
A.1.16.	RISCHI CONNESSI ALLE OPERAZIONI STRAORDINARIE.....	114
A.1.17.	RISCHI CONNESSI AI RAPPORTI CON I FORNITORI	116
A.1.18.	RISCHI CONNESSI ALLO <i>STATUS</i> DI SOCIETÀ BENEFIT.....	117
A.1.19.	RISCHI CONNESSI AL QUADRO MACROECONOMICO.....	118
A.1.21.	RISCHI CONNESSI AL PASSAGGIO AI PRINCIPI CONTABILI INTERNAZIONALI	120
A.2.	FATTORI DI RISCHIO CONNESSI AL QUADRO LEGALE E NORMATIVO.....	121
A.2.1.	RISCHI CONNESSI ALLA NORMATIVA FISCALE.....	121
A.2.2.	RISCHI CONNESSI ALLA FRUIZIONE DEL REGIME DI TASSAZIONE AGEVOLATA C.D. "PATENT BOX" 123	
A.2.3.	RISCHI CONNESSI ALLA RACCOLTA, CONSERVAZIONE E TRATTAMENTO DI DATI PERSONALI .	124
A.2.4.	RISCHI CONNESSI ALL'INADEGUATEZZA O AL MANCATO AGGIORNAMENTO DEL MODELLO DI ORGANIZZAZIONE, GESTIONE E CONTROLLO EX D. LGS. 231/2001	125
A.3.	FATTORI DI RISCHIO CONNESSI AL CONTROLLO INTERNO	126
A.3.1.	RISCHI CONNESSI AL SISTEMA DI CONTROLLO DI GESTIONE.....	126
A.4.	FATTORI DI RISCHIO CONNESSI A FATTORI AMBIENTALI, SOCIALI E DI <i>GOVERNANCE</i>	127
A.4.1.	RISCHI CONNESSI AL SISTEMA DI GOVERNO SOCIETARIO E ALL'APPLICAZIONE DIFFERITA DI TALUNE DISPOSIZIONI STATUTARIE	127
A.4.2.	RISCHI CONNESSI A CONFLITTI DI INTERESSI DI ALCUNI AMMINISTRATORI	128
A.4.3.	RISCHI CONNESSI ALLA DISTRIBUZIONE DI DIVIDENDI	129
A.4.4.	RISCHI CONNESSI ALLE DICHIARAZIONI DI PREMINENZA, STIME E INFORMAZIONI SUI MERCATI 130	
B.	FATTORI DI RISCHIO RELATIVI ALLA QUOTAZIONE DELLE AZIONI.....	130
B.1.	FATTORI DI RISCHIO CONNESSI ALLA NATURA DEI TITOLI.....	130
B.1.1.	RISCHI CONNESSI ALLA NEGOZIAZIONE SU EURONEXT GROWTH MILAN, ALLA LIQUIDITÀ DEI MERCATI E ALLA POSSIBILE VOLATILITÀ DEL PREZZO DELLE AZIONI E DEI WARRANT	130
B.1.2.	RISCHI CONNESSI ALLA CONCENTRAZIONE DELL'AZIONARIATO E ALLA NON CONTENDIBILITÀ DELL'EMITTENTE	132
B.1.3.	RISCHI LEGATI AI VINCOLI DI INDISPONIBILITÀ DELLE AZIONI ASSUNTI DAGLI AZIONISTI	132
B.1.4.	RISCHI CONNESSI AL CONFLITTO DI INTERESSE DEI SOGGETTI PARTECIPANTI AL COLLOCAMENTO PRIVATO.....	133
B.1.5.	RISCHI CONNESSI AL LIMITATO FLOTTANTE E ALLA LIMITATA CAPITALIZZAZIONE DELL'EMITTENTE	133
B.1.6.	RISCHI CONNESSI ALLA DILUIZIONE IN CASO DI MANCATO ESERCIZIO DEI WARRANT	134
B.1.7.	RISCHI CONNESSI ALLA POSSIBILITÀ DI REVOCA DALLA NEGOZIAZIONE DEGLI STRUMENTI FINANZIARI DELL'EMITTENTE	135
B.1.8.	RISCHI CONNESSI ALL'ATTIVITÀ DI STABILIZZAZIONE.....	135
5	INFORMAZIONI RELATIVE ALL'EMITTENTE	137
5.1	DENOMINAZIONE LEGALE E COMMERCIALE DELL'EMITTENTE.....	137
5.2	LUOGO E NUMERO DI REGISTRAZIONE DELL'EMITTENTE E SUO CODICE IDENTIFICATIVO DEL SOGGETTO GIURIDICO	137
5.3	DATA DI COSTITUZIONE E DURATA DELL'EMITTENTE	137
5.4	RESIDENZA E FORMA GIURIDICA, LEGISLAZIONE IN BASE ALLA QUALE OPERA L'EMITTENTE, PAESE DI COSTITUZIONE E INDIRIZZO E NUMERO DI TELEFONO DELLA SEDE SOCIALE.....	137
6	PANORAMICA DELLE ATTIVITÀ AZIENDALI	138
6.1	PRINCIPALI ATTIVITÀ	138
6.1.1 Premessa	138
6.1.2 Fattori chiave di successo	141

6.1.3 Descrizione dei servizi e prodotti dell'Emittente.....	143
6.1.4 Il modello di <i>business</i>	154
6.1.5 Descrizione di nuovi prodotti o servizi introdotti	160
6.1.6 Siav Società Benefit.....	160
6.2	PRINCIPALI MERCATI.....	161
6.2.1 Il Mercato dell'Enterprise Content Management: focus sul software content management.....	161
6.2.2 Il mercato digitale ed il settore della gestione documentale in Italia	162
6.2.3 Posizionamento competitivo.....	169
6.3	FATTI IMPORTANTI NELL'EVOLUZIONE DELL'ATTIVITÀ DELL'EMITTENTE	171
6.4	STRATEGIA E OBIETTIVI.....	173
6.5	DIPENDENZA DELL'EMITTENTE DA BREVETTI O LICENZE, DA CONTRATTI INDUSTRIALI, COMMERCIALI O FINANZIARI	174
6.6	INFORMAZIONI RELATIVE ALLA POSIZIONE CONCORRENZIALE DELL'EMITTENTE NEI MERCATI IN CUI OPERA	174
6.7	INVESTIMENTI	174
6.7.1 Investimenti effettuati dall'Emittente in ogni esercizio finanziario per il periodo cui si riferiscono le informazioni finanziarie	174
6.7.2 Investimenti in corso di realizzazione.....	176
6.7.3 Informazioni riguardanti le <i>joint venture</i> e le imprese in cui l'Emittente detiene una quota di capitale tale da avere un'incidenza notevole	177
6.7.4 Descrizione di eventuali problemi ambientali che possono influire sull'utilizzo delle immobilizzazioni materiali da parte dell'Emittente.....	177
7	STRUTTURA ORGANIZZATIVA	178
7.1	DESCRIZIONE DEL GRUPPO CUI APPARTIENE L'EMITTENTE.....	178
7.2	SOCIETÀ PARTECIPATE DALL'EMITTENTE	178
8	CONTESTO NORMATIVO	179
8.1	NORMATIVA IN MATERIA DI DATI PERSONALI.....	179
9	INFORMAZIONI SULLE TENDENZE PREVISTE	181
9.1	TENDENZE RECENTI SULL'ANDAMENTO DELLA PRODUZIONE, DELLE VENDITE E DELLE SCORTE E NELL'EVOLUZIONE DEI COSTI E DEI PREZZI DI VENDITA, CAMBIAMENTI SIGNIFICATIVI DEI RISULTATI FINANZIARI DELL'EMITTENTE.	181
9.2	TENDENZE, INCERTEZZE, RICHIESTE, IMPEGNI O FATTI NOTI CHE POTREBBERO RAGIONEVOLMENTE AVERE RIPERCUSSIONI SIGNIFICATIVE SULLE PROSPETTIVE DELL'EMITTENTE ALMENO PER L'ESERCIZIO IN CORSO.....	181
10	ORGANI DI AMMINISTRAZIONE, DI DIREZIONE O DI VIGILANZA E PRINCIPALI DIRIGENTI.....	182
10.1	ORGANI SOCIALI E PRINCIPALI DIRIGENTI.....	182
10.1.1 Consiglio di Amministrazione	182
10.1.2 Collegio Sindacale.....	195
10.1.3 Principali Dirigenti	200
10.1.4 Soci Fondatori.....	200
10.1.5 Rapporti di parentela esistenti tra i soggetti indicati nei precedenti paragrafi 10.1.1, 10.1.2 e 10.1.3	200
10.2	CONFLITTI DI INTERESSI DEI COMPONENTI DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE, DEL COLLEGIO SINDACALE E DEI PRINCIPALI DIRIGENTI	200
10.3	ACCORDI O INTESI CON I PRINCIPALI AZIONISTI, CLIENTI, FORNITORI O ALTRI, A SEGUITO DEI QUALI SONO STATI SCELTI MEMBRI DEGLI ORGANI DI AMMINISTRAZIONE, DI DIREZIONE O DI CONTROLLO O PRINCIPALI DIRIGENTI.....	201
10.4	EVENTUALI RESTRIZIONI CONCORDATE DAI MEMBRI DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE O DEL COLLEGIO SINDACALE O DAI PRINCIPALI DIRIGENTI PER QUANTO RIGUARDA LA CESSIONE DEI TITOLI DELL'EMITTENTE	201

11	PRASSI DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE	202
11.1	DATA DI SCADENZA DEL PERIODO DI PERMANENZA NELLA CARICA ATTUALE, SE DEL CASO, E PERIODO DURANTE IL QUALE LA PERSONA HA RIVESTITO TALE CARICA	202
11.2	INFORMAZIONI SUI CONTRATTI DI LAVORO STIPULATI DAI MEMBRI DEGLI ORGANI DI AMMINISTRAZIONE, DI DIREZIONE O DI VIGILANZA CON L'EMITTENTE O CON LE SOCIETÀ CONTROLLATE CHE PREVEDONO INDENNITÀ DI FINE RAPPORTO	203
11.3	DICHIARAZIONE CHE ATTESTA L'OSSERVANZA DA PARTE DELL'EMITTENTE DELLE NORME IN MATERIA DI GOVERNO SOCIETARIO VIGENTI.....	203
11.4	POTENZIALI IMPATTI SIGNIFICATIVI SUL GOVERNO SOCIETARIO, COMPRESI I FUTURI CAMBIAMENTI NELLA COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO E DEI COMITATI (NELLA MISURA IN CUI CIÒ SIA GIÀ STATO DECISO DAL CONSIGLIO E/O DALL'ASSEMBLEA DEGLI AZIONISTI).....	205
12	DIPENDENTI.....	206
12.1	DIPENDENTI.....	206
12.2	PARTECIPAZIONI AZIONARIE E <i>STOCK OPTION</i>	206
12.2.1 Consiglio di Amministrazione	206
12.2.2 Collegio Sindacale	206
12.2.3 Principali Dirigenti	207
12.3	ACCORDI DI PARTECIPAZIONE DEI DIPENDENTI AL CAPITALE DELL'EMITTENTE	207
13	PRINCIPALI AZIONISTI.....	208
13.1	INDICAZIONE DEL NOME DELLE PERSONE, DIVERSE DAI MEMBRI DEGLI ORGANI DI AMMINISTRAZIONE, DI DIREZIONE O DI SORVEGLIANZA, CHE DETENGANO UNA QUOTA DEL CAPITALE O DEI DIRITTI DI VOTO DELL'EMITTENTE, NONCHÉ INDICAZIONE DELL'AMMONTARE DELLA QUOTA DETENUTA	208
13.2	DIRITTI DI VOTO DIVERSI IN CAPO AI PRINCIPALI AZIONISTI DELL'EMITTENTE	211
13.3	INDICAZIONE DELL'EVENTUALE SOGGETTO CONTROLLANTE L'EMITTENTE AI SENSI DELL'ART. 93 DEL TESTO UNICO DELLA FINANZA	211
13.4	ACCORDI CHE POSSONO DETERMINARE UNA VARIAZIONE DELL'ASSETTO DI CONTROLLO DELL'EMITTENTE	211
14	OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE	212
14.1	PREMESSA	212
14.2	OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE	213
14.3	OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE AL 31 DICEMBRE 2021.....	214
14.4	OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE AL 31 DICEMBRE 2020.....	215
15	INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI.....	221
15.1	CAPITALE AZIONARIO.....	221
15.1.1 Capitale emesso	221
15.1.2 Azioni non rappresentative del capitale.....	221
15.1.3 Azioni proprie.....	221
15.1.4 Importo delle obbligazioni convertibili, scambiabili o con Warrant, con indicazione delle condizioni e delle modalità di conversione, di scambio o di sottoscrizione	221
15.1.5 Indicazione di eventuali diritti e/o obblighi di acquisto sul capitale dell'Emittente	221
15.1.6 Informazioni riguardanti il capitale di eventuali membri del gruppo offerto in opzione	221
15.1.7 Descrizione dell'evoluzione del capitale azionario per il periodo cui si riferiscono le informazioni finanziarie relative agli esercizi passati.....	222
15.2	ATTO COSTITUTIVO E STATUTO	223
15.2.1 Descrizione dell'oggetto sociale e degli scopi dell'Emittente	223
15.2.2 Descrizione dei diritti, dei privilegi e delle restrizioni connessi a ciascuna classe di Azioni	225
15.2.3 Descrizione delle disposizioni dello Statuto che potrebbero avere l'effetto di ritardare, rinviare o impedire una modifica dell'assetto di controllo dell'Emittente	225
16	CONTRATTI IMPORTANTI	226

16.1	ACQUISIZIONE DI UNA PARTECIPAZIONE DI MINORANZA IN CREDIT SERVICE S.P.A.	226
16.2	ACQUISIZIONE DI EPRESS S.P.A.	226
16.3	ACQUISIZIONE DI MITRIC S.A.	227
16.4	FINANZIAMENTO CON MEDIOCREDITO TRENINO ALTO ADIGE S.P.A.	227
16.5	FINANZIAMENTO CON CRÉDIT AGRICOLE FRIULADRIA S.P.A.	228
16.6	FINANZIAMENTO CON MONTE DEI PASCHI DI SIENA S.P.A.	229
16.7	FINANZIAMENTO CON ICCREA E BANCA PATAVINA	230
16.8	FINANZIAMENTO CON BANCA POPOLARE DI SONDRIO S.P.A.	232
16.9	FINANZIAMENTO CON BANCO DI DESIO E DELLA BRIANZA S.P.A.	232
16.10	FINANZIAMENTO CON BANCA DEL VENETO CENTRALE – CREDITO COOPERATIVO SOC. COOP. 233	
16.11	FINANZIAMENTO CON CENTROVENETO BASSANO BANCA – CREDITO COOP. SOC. COOP.	234
16.12	FINANZIAMENTO CON BANCA PATAVINA	234
SEZIONE II.....		236
1	PERSONE RESPONSABILI	237
1.1	PERSONE RESPONSABILI DELLE INFORMAZIONI	237
1.2	DICHIARAZIONE DELLE PERSONE RESPONSABILI	237
1.3	DICHIARAZIONI O RELAZIONI DI ESPERTI.....	237
1.4	INFORMAZIONI PROVENIENTI DA TERZI	237
2	FATTORI DI RISCHIO	238
3	INFORMAZIONI ESSENZIALI.....	239
3.1	DICHIARAZIONE RELATIVA AL CAPITALE CIRCOLANTE.....	239
3.2	RAGIONI DELL’AUMENTO DI CAPITALE E IMPIEGO DEI PROVENTI	239
4	INFORMAZIONI RIGUARDANTI I TITOLI DA AMMETTERE ALLA NEGOZIAZIONE ..	240
4.1	DESCRIZIONE DEL TIPO E DELLA CLASSE DEI TITOLI AMMESSI ALLA NEGOZIAZIONE, COMPRESI I CODICI INTERNAZIONALI DI IDENTIFICAZIONE DEI TITOLI (ISIN).....	240
4.2	LEGISLAZIONE IN BASE ALLA QUALE I TITOLI SONO STATI CREATI.....	240
4.3	CARATTERISTICHE DEI TITOLI	240
4.4	VALUTA DI EMISSIONE DEI TITOLI	240
4.5	DESCRIZIONE DEI DIRITTI CONNESSI AI TITOLI, COMPRESI LE LORO LIMITAZIONI, E LA PROCEDURA PER IL LORO ESERCIZIO	241
4.6	IN CASO DI NUOVE EMISSIONI INDICAZIONE DELLE DELIBERE, AUTORIZZAZIONI E APPROVAZIONI IN VIRTÙ DELLE QUALI I TITOLI SONO STATI O SARANNO CREATI E/O EMESSI.....	242
4.7	IN CASO DI NUOVE EMISSIONI INDICAZIONE DELLA DATA PREVISTA PER L’EMISSIONE DEGLI STRUMENTI FINANZIARI.....	242
4.8	DESCRIZIONE DI EVENTUALI RESTRIZIONI ALLA LIBERA TRASFERIBILITÀ DEGLI STRUMENTI FINANZIARI.....	242
4.9	DICHIARAZIONI SULL’ESISTENZA DI EVENTUALI NORME IN MATERIA DI OBBLIGO DI OFFERTA AL PUBBLICO DI ACQUISTO E/O DI OFFERTA DI ACQUISTO E DI VENDITA RESIDUALI IN RELAZIONE AI TITOLI 242	
4.10	INDICAZIONE DELLE OFFERTE PUBBLICHE DI ACQUISTO EFFETTUATE DA TERZI SUI TITOLI NEL CORSO DELL’ULTIMO ESERCIZIO E DELL’ESERCIZIO IN CORSO	243
4.11	PROFILI FISCALI.....	243
4.12	SE DIVERSO DALL’EMITTENTE, L’IDENTITÀ E I DATI DI CONTATTO DELL’OFFERENTE DEI TITOLI E/O DEL SOGGETTO CHE CHIEDE L’AMMISSIONE ALLA NEGOZIAZIONE.....	243
5	POSSESSORI DI TITOLI CHE PROCEDONO ALLA VENDITA.....	244
5.1	AZIONISTA VENDITORE	244
5.2	AZIONI OFFERTE IN VENDITA	244
5.3	SE UN AZIONISTA PRINCIPALE VENDE I TITOLI, L’ENTITÀ DELLA SUA PARTECIPAZIONE SIA PRIMA SIA IMMEDIATAMENTE DOPO L’EMISSIONE	244
5.4	ACCORDI DI LOCK-UP	244
6	SPESE LEGATE ALL’AMMISSIONE DELLE AZIONI E DEI WARRANT ALLA	

NEGOZIAZIONE EURONEXT GROWTH MILAN.....	247
6.1 PROVENTI NETTI TOTALI E STIMA DELLE SPESE TOTALI LEGATE ALL'AMMISSIONE DELLE AZIONI ALLA NEGOZIAZIONE SU EURONEXT GROWTH MILAN.....	247
7 DILUIZIONE	248
7.1 AMMONTARE E PERCENTUALE DELLA DILUIZIONE IMMEDIATA DERIVANTE DALL'OFFERTA. CONFRONTO TRA IL VALORE DEL PATRIMONIO NETTO E IL PREZZO DI OFFERTA A SEGUITO DEL COLLOCAMENTO PRIVATO.	248
7.2 INFORMAZIONI IN CASO DI OFFERTA DI SOTTOSCRIZIONE DESTINATA AGLI ATTUALI AZIONISTI	248
8 INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI.....	249
8.1 SOGGETTI CHE PARTECIPANO ALL'OPERAZIONE	249
8.2 INDICAZIONE DI ALTRE INFORMAZIONI CONTENUTE NELLA NOTA INFORMATIVA SUGLI STRUMENTI FINANZIARI SOTTOPOSTE A REVISIONE O A REVISIONE LIMITATA DA PARTE DI REVISORI LEGALI DEI CONTI.....	249
8.3 LUOGHI IN CUI È DISPONIBILE IL DOCUMENTO DI AMMISSIONE.....	249
8.4 APPENDICE.....	249

DEFINIZIONI

- Assemblea** Indica l'assemblea dei soci della Società, di volta in volta ordinaria o straordinaria.
- Aumento di Capitale** Indica l'aumento di capitale sociale a pagamento, in via scindibile, per massimi Euro 13.800.000,00, inclusivo di sovrapprezzo, anche in più *tranche*, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, comma quinto, del codice civile, deliberato dall'assemblea dell'Emittente in data 8 luglio 2022 a servizio dell'operazione di quotazione, e da offrirsi in sottoscrizione nell'ambito del Collocamento Privato (come *infra* definito) finalizzato all'ammissione alle negoziazioni delle Azioni su Euronext Growth Milan (*ivi* incluse le Azioni oggetto dell'Opzione Greenshoe, come *infra* definita).
- In esecuzione della suddetta delibera assembleare, l'organo amministrativo, in data 1° agosto 2022, ha deliberato di fissare il prezzo puntuale di sottoscrizione delle Azioni destinate al Collocamento Privato in Euro 3,00 cadauna, di cui Euro 0,034 a capitale sociale ed Euro 2,966 a titolo di sovrapprezzo, con conseguente emissione di n. 1.670.000 Azioni a valere sul predetto Aumento di Capitale (*ivi* incluse le Azioni oggetto dell'Opzione Greenshoe, come *infra* definita).
- Aumento di Capitale a servizio dei Warrant** Indica l'aumento di capitale sociale a pagamento, in via scindibile, fino ad un massimo di Euro 4.000.000, incluso sovrapprezzo, mediante emissione delle Azioni di Compendio, senza indicazione del valore nominale, con godimento regolare e le medesime caratteristiche delle azioni ordinarie in circolazione al momento dell'emissione a servizio dei Warrant, da riservare esclusivamente ai titolari dei Warrant in ragione del rapporto di esercizio descritto nel Regolamento Warrant (come *infra* definito).
- Azioni** Indica, complessivamente, tutte le azioni dell'Emittente (come *infra* definito), prive di valore nominale, aventi

godimento regolare, liberamente trasferibili.

Azioni di Compendio	Indica le Azioni rivenienti dall’Aumento di Capitale a servizio dei Warrant, prive di valore nominale, aventi godimento regolare e le medesime caratteristiche delle Azioni in circolazione alla data di efficacia dell’esercizio dei Warrant.
Banca Valsabbina o Co-lead Manager	Banca Valsabbina S.C.p.A. con sede legale in Vestone (BS), via Molino n. 4, partita IVA n. 00549950988 e codice fiscale n. 00283510170.
Borsa Italiana	Indica Borsa Italiana S.p.A., con sede in Milano, Piazza degli Affari n. 6.
Codice Civile o cod. civ. o c.c.	Indica il Regio Decreto 16 marzo 1942, n. 262.
Collegio Sindacale	Indica il collegio sindacale dell’Emittente.
Collocamento Privato	Indica il collocamento privato finalizzato alla costituzione del flottante minimo ai fini dell’ammissione delle Azioni alle negoziazioni su Euronext Growth Milan, avente ad oggetto le Azioni rivenienti dall’Aumento di Capitale rivolto a (a) investitori qualificati italiani, così come definiti ed individuati dall’articolo 2 del Regolamento (UE) 2017/1129 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 14 giugno 2017, (b) investitori istituzionali esteri (appartenenti a qualsiasi Stato ad eccezione dell’Australia, del Canada, del Giappone e degli Stati Uniti d’America); (c) altre categorie di investitori, con modalità tali per quantità dell’offerta e qualità dei destinatari della stessa in modo tale da rientrare nei casi di inapplicabilità delle disposizioni in materia di offerta al pubblico di strumenti finanziari previsti dalle sopra menzionate disposizioni e delle equivalenti previsioni di legge e regolamentari applicabili all’estero, con conseguente esenzione dalla pubblicazione di un prospetto informativo.
Consiglio di Amministrazione	Indica il consiglio di amministrazione dell’Emittente.
CONSOB o Consob	Indica la Commissione Nazionale per le Società e la Borsa

	con sede in Roma, Via G.B. Martini n. 3.
Data del Documento di Ammissione	Indica la data di pubblicazione del Documento di Ammissione da parte dell'Emittente.
Data di Ammissione	Indica la data di decorrenza dell'ammissione delle Azioni e dei Warrant su Euronext Growth Milan stabilita con apposito avviso pubblicato da Borsa Italiana.
Data di Inizio delle Negoziazioni	Indica la data di inizio delle negoziazioni delle Azioni e dei Warrant su Euronext Growth Milan.
D. Lgs. 39/2010	Indica il Decreto Legislativo 27 gennaio 2010, n. 39 attuativo della Direttiva 2006/43/CE, relativa alle revisioni legali dei conti annuali e dei conti consolidati.
Documento di Ammissione	Indica il presente documento di ammissione.
Emittente o Società o Siav	Indica Siav S.p.A., con sede in Rubano (PD), Via A. Rossi n. 5, 35030, iscritta al Registro delle Imprese di Padova, REA PD - 223442, codice fiscale e partita IVA n. 02334550288.
Euronext Growth Advisor, Global Coordinator o Integrae	Indica Integrae Società di Intermediazione Mobiliare S.p.A. abbreviabile in Integrae SIM S.p.A., con sede in Piazza Castello, 24, Milano, Partita Iva e Codice Fiscale 02931180364.
Euronext Growth Milan	Indica Euronext Growth Milan, sistema multilaterale di negoziazione organizzato e gestito da Borsa Italiana (come <i>infra</i> definita).
Gruppo Siav o Gruppo	Indica la Società e le sue controllate, ai sensi dell'art. 2359 cod. civ., comma 1, n. 1.
MAR	Indica il Regolamento (UE) n. 596/2014 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 16 aprile 2014, relativo agli abusi di mercato (<i>Market Abuse Regulation</i>).
Monte Titoli	Indica Monte Titoli S.p.A., con sede legale in Milano, Piazza degli Affari, n. 6.
Opzione di Over	Indica l'opzione di prestito di numero 170.000 Azioni pari a circa il 10% del numero di Azioni oggetto del

Allotment	Collocamento Privato, concessa da Taco Holding S.r.l. a favore del Global Coordinator, ai fini di un eventuale over-allotment nell'ambito del Collocamento Privato.
Opzione Greenshoe o Greenshoe	Indica l'opzione concessa dalla Società a favore del Global Coordinator, per la sottoscrizione, al Prezzo di Offerta, di numero 170.000 Azioni di nuova emissione pari a circa il 10% del numero di Azioni oggetto del Collocamento Privato, rivenienti dall'Aumento di Capitale.
Parti Correlate	Indica i soggetti ricompresi nella definizione di "parti correlate" di cui al regolamento adottato dalla Consob con delibera n. 17221 del 12 marzo 2010, recante disposizioni in materia di operazioni con parti correlate.
PMI	Indica la società che, ai sensi dell'art. 2, par. 1, lett. f), primo alinea, del Regolamento 1129/2017, in base al loro più recente bilancio annuale o consolidato soddisfa almeno due dei tre seguenti criteri: (i) numero medio di dipendenti nel corso dell'esercizio inferiore a 250; (ii) totale dello stato patrimoniale non superiore a Euro 43.000.000; e (iii) fatturato netto annuale non superiore a Euro 50.000.000.
Principi Contabili Internazionali o IFRS o IAS/IFRS	Indica tutti gli " <i>International Financial Reporting Standards</i> " emanati dallo IASB (" <i>International Accounting Standards Board</i> ") e riconosciuti dalla Commissione Europea ai sensi del Regolamento (CE) n. 1606/2002, che comprendono tutti gli " <i>International Accounting Standards</i> " (IAS), tutti gli " <i>International Financial Reporting Standards</i> " (IFRS) e tutte le interpretazioni dell'" <i>International Financial Reporting Interpretations Committee</i> " (IFRIC), precedentemente denominate " <i>Standing Interpretations Committee</i> " (SIC).
Principi Contabili Italiani	Indica i principi e i criteri previsti dagli articoli 2423 ss. del codice civile per la redazione del bilancio di esercizio delle società per azioni, integrati dai principi contabili nazionali emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC).
Regolamento Emittenti	Indica il regolamento emittenti Euronext Growth Milan

<i>Euronext Growth Milan</i>	in vigore alla Data del Documento di Ammissione.
Regolamento Intermediari	Indica il regolamento adottato con delibera Consob n. 20307 del 15 febbraio 2018.
Regolamento <i>Euronext Growth Advisor</i>	Indica il regolamento <i>Euronext Growth Advisor</i> in vigore alla Data del Documento di Ammissione.
Regolamento Parti Correlate	Indica il regolamento adottato dalla Consob con delibera n. 17221 del 12 marzo 2010.
Regolamento Warrant	Indica il regolamento dei Warrant (come <i>infra</i> definiti) riportato in appendice al Documento di Ammissione
Regolamento 11971	Indica il regolamento di attuazione del TUF (come <i>infra</i> definito) concernente la disciplina degli emittenti adottato dalla Consob con delibera n.11971 del 14 maggio 1999, come successivamente modificato ed integrato.
Società di Revisione o BDO	Indica BDO Italia S.p.A., con sede legale in Milano, Viale Abruzzi n. 94.
Statuto Sociale o Statuto	Indica lo statuto sociale dell’Emittente incluso mediante riferimento al presente Documento di Ammissione e disponibile sul sito <i>web</i> www.siaav.com .
Testo Unico Bancario o TUB	Indica il Decreto Legislativo 1° settembre 1993, n. 385 e successive modificazioni e integrazioni.
Testo Unico della Finanza o TUF	Indica il Decreto Legislativo 24 febbraio 1998, n. 58 e successive modificazioni e integrazioni.
Warrant	Indica i Warrant denominati “Warrant SIAV 2022 - 2025”, che saranno assegnati gratuitamente ai sottoscrittori delle azioni di nuova emissione nell’ambito del Collocamento o a coloro che abbiano acquistato le azioni a ragione dell’opzione di <i>over-allotment</i> o dell’opzione <i>greenshoe</i> .

GLOSSARIO

API	Insieme di procedure atte a risolvere uno specifico problema di comunicazione tra diversi computer o tra diversi <i>software</i> o tra diversi componenti di <i>software</i> .
Application Management	Indica l'insieme dei processi aziendali necessari per gestire la manutenzione e gli aggiornamenti delle applicazioni, durante l'intero ciclo di vita.
B2B	Indica la forma di relazione che un'impresa intrattiene con un'altra impresa per le attività di vendita e/o di assistenza.
Blockchain	Indica un registro di contabilità condiviso e immutabile che facilita il processo di registrazione delle transazioni e la tracciabilità dei beni in una rete commerciale.
Bug	Indica un'anomalia che porta al malfunzionamento di un <i>software</i> , per esempio producendo un risultato inatteso o errato, tipicamente dovuto a un errore nella scrittura del codice sorgente di un programma.
Business consultant	Indica chi controlla la gestione dell'impresa, interpretando i dati e fornendo una valutazione dell'attività aziendale. Si occupa in particolare di analizzare la contabilità analitica, i documenti e le relazioni, misurare l'andamento economico-finanziario e realizzare il rapporto di gestione.
Business model	Indica le soluzioni organizzative e strategiche che permettono a un'impresa di creare valore.
Business Process Outsourcing (BPO)	Indica un modello organizzativo basato sull'esternalizzazione dei processi aziendali secondari.
Cloud	Indica la modalità di erogazione di servizi informatici offerti su richiesta da un fornitore a un cliente finale attraverso la rete <i>internet</i> (come l'archiviazione, l'elaborazione o la trasmissione dati).
Cloud native	Indica l'approccio di sviluppo di <i>software</i> in cui ogni applicazione viene concepita e sviluppata appositamente

per poter operare in ambiente *cloud*.

Content services platforms (CSPs)	Indica le piattaforme integrate che forniscono servizi, archivi, API, soluzioni e strumenti di elaborazione aziendale incentrati sui contenuti per supportare il <i>business</i> e la trasformazione digitale.
Customer experience	Indica il modo in cui un'impresa interagisce con i propri clienti in ogni fase del processo di acquisto, dal <i>marketing</i> alle vendite al <i>customer service</i> e in ogni passaggio intermedio.
Dashboard	Indica lo strumento interattivo di raccolta, monitoraggio e visualizzazione dei dati e delle informazioni.
Database	Indica l'archivio di dati strutturato in modo da razionalizzare la gestione e l'aggiornamento delle informazioni e da permettere lo svolgimento di ricerche complesse.
Data entry	Indica il processo di inserimento di dati in un <i>computer</i> o in un altro dispositivo elettronico.
Delivery	Indica la consegna o distribuzione, principalmente di beni in ambito commerciale.
Document Management Security	Indica gli strumenti e sistemi utilizzati da un'impresa per gestire i documenti digitali e beneficiare di maggiore sicurezza, controllo degli accessi, archiviazione centralizzata e opzioni di ricerca e recupero semplificate.
Drag and drop	Indica una successione di tre azioni, consistenti nel cliccare su un oggetto virtuale per trascinarlo in un'altra posizione, dove viene rilasciato.
Enterprise Content Management (ECM)	Indica l'insieme di strumenti che consentono la gestione della documentazione prodotta e ricevuta all'interno di un'organizzazione, indipendentemente dal suo formato.
EIM – Enterprise Information Management	Indica una disciplina aziendale specializzata nel fornire soluzioni per l'utilizzo ottimale delle informazioni all'interno delle organizzazioni, ad esempio per

supportare i processi decisionali o le operazioni quotidiane che richiedono la disponibilità di conoscenze.

Enterprise Resource Planning (ERP)

Indica un tipo di *software* che le organizzazioni utilizzano per gestire le attività quotidiane di *business*, come ad esempio contabilità, gestione del rischio e *compliance*, *supply chain*.

Fintech

tecnofinanza o tecnologia finanziaria, indica la fornitura di prodotti e servizi finanziari attraverso le più avanzate tecnologie dell'informazione e della comunicazione.

Horizontal scaling (o scale out)

Indica l'aggiunta di ulteriori elementi al sistema, ampliandolo, per far fronte a nuove richieste.

HSE (Health, Safety, and Environment)

Salute, Sicurezza, e Ambiente, indica l'insieme di studi e di aspetti pratici che riguardano contemporaneamente la qualità di un processo produttivo, la protezione dell'ambiente e la sicurezza negli ambienti di lavoro.

ICT (Information and Communication Technology) o anche solo IT (Information Technology)

Indica l'insieme dei metodi e delle tecnologie che vengono utilizzate in ambito pubblico, privato o aziendale per l'archiviazione, la trasmissione, la ricezione e l'elaborazione di dati e informazioni attraverso l'uso di reti, elaboratori e attrezzature di telecomunicazione.

In house

Indica le ipotesi nelle quali un'impresa decide di svolgere in modo autonomo attività o di autoprodotte beni e servizi, anziché rivolgersi a terzi.

Independent software vendor (ISV)

Indica l'impresa specializzata nella produzione e nella vendita di *software*, in contrapposizione all'*hardware*.

Input

Indica l'insieme dei dati, informazioni, istruzioni, quantità di risorse o materie prime, immessi nella fase iniziale in un processo o in un impianto.

Lead generation

Indica l'insieme di azioni di *marketing* che consentono di generare una lista di possibili clienti interessati ai prodotti o servizi offerti da un'azienda.

Lock-in

Indica il fenomeno che si verifica quando, quando un agente, un insieme di agenti, o un intero settore sono

"intrappolati" all'interno di una scelta tecnologica dalla quale è difficile uscire, anche se sono disponibili alternative potenzialmente più efficienti.

Low code	Indica l'approccio di sviluppo che consente di creare <i>software</i> applicativi attraverso moduli di configurazione e interfacce grafiche, invece di programmare scrivendo il codice sorgente.
Machine Learning	Indica un sottoinsieme dell'intelligenza artificiale (AI) che si occupa di creare sistemi che apprendono o migliorano le <i>performance</i> in base ai dati che utilizzano.
Mobile app	Indica un <i>software</i> dedicato e sviluppato per dispositivi di tipo mobile, come telefoni cellulare o <i>tablet</i> .
Multi-tenant	Indica l'architettura <i>software</i> in cui una sua singola istanza è eseguita da un <i>server</i> ed è fruita da diverse organizzazioni che vedono il <i>software</i> (cioè il sistema o l'applicazione) come a loro utilizzo esclusivo e, per gli aspetti eventualmente finanziari, ad ognuna di esse fatturato come servizio.
Office Automation	Indica un insieme di applicazioni progettate per automatizzare e velocizzare attività e procedure d'ufficio, migliorando la gestione aziendale e integrando al meglio tutti i processi di <i>front</i> e <i>backoffice</i> .
On premise	Indica la fornitura di programmi informatici installati e gestiti attraverso <i>computer</i> locali.
Outsourcing	Indica l'appalto a una società esterna di determinate funzioni o servizi, o anche di interi processi produttivi.
Process mining	Indica una famiglia di tecniche che mette in relazione i campi della scienza dei dati e della gestione dei processi per supportare l'analisi dei processi operativi basata sui registri degli eventi. L'obiettivo del <i>process mining</i> è quello di trasformare i dati degli eventi in intuizioni e azioni.
Professional Services/System	Indica un soggetto o un'impresa che sviluppa servizi professionali/sistemi informatici per i clienti combinando <i>hardware</i> , <i>software</i> , reti e prodotti di

Integrator	archiviazione di più fornitori.
Private cloud	Indica un modello IT in cui l'infrastruttura e i servizi di elaborazione vengono gestiti da una rete privata e usufruiti esclusivamente dall'impresa o organizzazione cui è riferibile la rete.
Public cloud	Indica un modello IT in cui l'infrastruttura e i servizi di elaborazione vengono gestiti da terze parti e condivisi con più organizzazioni che utilizzano la rete <i>internet</i> pubblica.
Quality assurance	Indica il termine utilizzato nelle industrie manifatturiere e dei servizi per descrivere gli sforzi sistematici compiuti per assicurare che il prodotto consegnato al cliente sia conforme alle aspettative contrattuali e ad altre prestazioni, progettazione, affidabilità e manutenibilità concordate con il cliente stesso.
R&D	“ <i>Research & Development</i> ”, ossia Ricerca e Sviluppo, indica l'attività di studio e di innovazione tecnologica svolta per migliorare i propri prodotti, crearne di nuovi, o migliorare i processi di produzione.
Roll out	Indica la fase finale dell'avviamento di un progetto o di un sistema informatico di qualche tipo (anche un prodotto <i>hardware</i> o <i>software</i>).
RPA (Robotic process automation)	automazione robotica dei processi, indica una forma di tecnologia di automazione dei processi aziendali basata su <i>robot software</i> metaforici o sull'intelligenza artificiale/lavoratori digitali. A volte viene indicata come robotica del <i>software</i> .
Social network analysis	Indica il processo di indagine delle strutture sociali attraverso l'uso di reti.
Società Benefit	Indica la forma giuridica d'impresa che consente ad un'impresa <i>for profit</i> di bilanciare un beneficio pubblico con gli utili degli azionisti. A differenza di una società “tradizionale”, che ha come finalità esclusiva la distribuzione di dividendi ad azionisti e investitori, gli amministratori di una società <i>benefit</i> hanno l'obbligo di bilanciare gli interessi degli azionisti, l'interesse del

pubblico e gli interessi delle altre parti interessate (ad esempio dipendenti e altri *stakeholder*).

Software	Indica la componente logica, immateriale e intangibile di un dispositivo elettronico (e, più in generale, di qualsiasi sistema di calcolo), ossia l'insieme di informazioni, programmi e dati memorizzabili su una determinata componente <i>hardware</i> per consentirne l'utilizzo.
Software as a service	Indica il modello di servizi <i>cloud</i> che include applicativi a sistemi <i>software</i> accessibili da dispositivi di vario genere (es. <i>tablet</i> , <i>smartphone</i> , <i>computer</i>) attraverso un'interfaccia <i>client</i> , mentre il fornitore del servizio gestisce e controlla le relative risorse e infrastrutture.
Software house	Indica l'impresa che si occupa dell'elaborazione e della commercializzazione di programmi per elaboratori.
Subscription	Indica il modello di vendita in cui il cliente paga un prezzo ricorrente a intervalli regolari per accedere a un prodotto o servizio.
Supply chain	Indica il processo che permette di portare sul mercato un prodotto o servizio, trasferendolo dal fornitore fino al cliente.
Template	Indica un modello predefinito che consente di creare o inserire contenuti di diverso tipo in un documento o in una pagina <i>web</i> .
Utilities	Indica le società che generano, trasmettono e distribuiscono servizi come elettricità, acqua e <i>gas</i> dai propri impianti o da impianti di terzi, o i servizi stessi.
Value added reseller (VAR)	Indica un'impresa che aggiunge caratteristiche o servizi a un prodotto già esistente, con lo scopo di rivenderlo, a volte come parte di un prodotto più grande.
Vertical scaling (scale in/up)	Indica l'aggiunta di capacità e risorse supplementari a un singolo componente.
Web mobile friendly	Indica l'interfaccia in cui i contenuti sono facilmente fruibili da dispositivi mobile come <i>tablet</i> e telefoni

cellulare.

DOCUMENTI ACCESSIBILI AL PUBBLICO

I seguenti documenti sono a disposizione del pubblico presso la sede legale dell'Emittente in Rubano (PD), Via A. Rossi n. 5, 35030, nonché sul sito internet www.siav.com:

- il Documento di Ammissione;
- lo Statuto dell'Emittente;
- il Regolamento Warrant;
- il Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2020, corredato della relazione della Società di Revisione emessa in data 08 luglio 2021;
- il Bilancio consolidato al 31 dicembre 2020, corredato della relazione della Società di Revisione emessa in data 08 luglio 2021;
- il Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2021, corredato della relazione della Società di Revisione emessa in data 28 aprile 2022;
- il Bilancio consolidato al 31 dicembre 2021, corredato della relazione della Società di Revisione emessa in data 28 aprile 2022;
- il Bilancio consolidato *pro-forma* del Gruppo al 31 dicembre 2021, corredato della relazione della Società di Revisione emessa in data 18 luglio 2022.

SEZIONE I

1 PERSONE RESPONSABILI

1.1 Responsabili del Documento di Ammissione

Il soggetto di seguito indicato si assume la responsabilità della completezza e veridicità dei dati e delle informazioni contenuti nel Documento di Ammissione:

Soggetto Responsabile	Qualifica	Sede legale	Parti del Documento di Ammissione di competenza
Siav	Emittente	Rubano (PD), via A. Rossi 5	Intero Documento di Ammissione

1.2 Dichiarazione di responsabilità

Il soggetto di cui al Paragrafo 1.1. che precede dichiara che, avendo adottato tutta la ragionevole diligenza a tale scopo, le informazioni contenute nel Documento di Ammissione sono, per quanto di propria conoscenza, conformi ai fatti e non presentano omissioni tali da alterarne il senso.

1.3 Relazioni e pareri di esperti

Ai fini del Documento di Ammissione non sono stati rilasciati pareri o relazioni da alcun esperto.

1.4 Informazioni provenienti da terzi

Ove indicato, le informazioni contenute nel Documento di Ammissione provengono da terzi. L'Emittente conferma che tali informazioni sono state riprodotte fedelmente e che, per quanto a propria conoscenza o per quanto sia stato in grado di accertare sulla base di informazioni pubblicate dai terzi in questione, non sono stati omessi fatti che potrebbero rendere le informazioni riprodotte inesatte o ingannevoli. Le fonti delle predette informazioni sono specificate nei medesimi paragrafi del Documento di Ammissione in cui le stesse sono riportate.

2 REVISORI LEGALI DEI CONTI

2.1 Revisori legali dell'Emittente

Alla Data del Documento di Ammissione, la società incaricata della revisione legale dei conti dell'Emittente è BDO Italia S.p.A., con sede legale in Milano, Viale Abruzzi n. 94, iscritta al Registro delle Imprese di Milano, C.F. e P.IVA 07722780967 ed iscritta al numero 167911 del Registro dei Revisori legali tenuto dal Ministero dell'Economia e delle Finanze ed istituito ai sensi dell'art. 2 del Decreto Legislativo n. 39/2010 (la "Società di Revisione").

In data 15 dicembre 2020, l'Assemblea ordinaria dei Soci dell'Emittente ha conferito alla Società di Revisione l'incarico di revisione legale dei conti per ciascuno dei tre esercizi con chiusura dal 31 dicembre 2020 al 31 dicembre 2022.

In data 15 dicembre 2020, l'Assemblea ordinaria dei Soci dell'Emittente ha conferito alla Società di Revisione l'incarico di revisione legale del bilancio consolidato per ciascuno dei tre esercizi con chiusura dal 31 dicembre 2020 al 31 dicembre 2022.

In data 15 luglio 2022 il Consiglio di Amministrazione dell'Emittente ha conferito alla Società di Revisione l'incarico di revisione contabile limitata del bilancio intermedio consolidato al 30 giugno 2022.

In data 15 luglio 2022 il Collegio Sindacale ha verificato che l'incarico conferito dall'Assemblea ordinaria in data 15 dicembre 2020 è coerente con la normativa che la Società sarà tenuta ad osservare una volta ammessa in un sistema multilaterale di negoziazione aperto al pubblico ai sensi dell'art. 6-bis del Regolamento Emittenti Euronext Growth Milan.

2.2 Informazioni sui rapporti con la Società di Revisione

Fino alla Data del Documento di Ammissione non è intervenuta alcuna revoca dell'incarico di revisione legale dei conti conferito dall'Emittente alla Società di Revisione né la Società di Revisione ha rinunciato all'incarico conferitole, si è rifiutata di emettere un giudizio o ha espresso un giudizio con rilievi sul bilancio dell'Emittente.

3 INFORMAZIONI FINANZIARIE SELEZIONATE

3.1 Premessa

Nel presente capitolo, vengono fornite talune informazioni finanziarie selezionate consolidate per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2021 e al 31 dicembre 2020. Tali informazioni sono state estratte dai bilanci di esercizio dell'Emittente e delle controllate facenti parte dell'area di consolidamento del Gruppo, per i rispettivi periodi di riferimento.

Nel presente capitolo sono presentate inoltre le informazioni finanziarie selezionate dell'Emittente per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2020 ed al 31 dicembre 2021.

Alla data del presente Documento di Ammissione, l'Emittente controlla le seguenti società:

- Mitric SA al 51%;
- Mitric S.r.l. al 51% (indirettamente per il tramite di Mitric SA che la controlla al 100%);
- SIAV East Europe S.r.l. al 100%;
- SIAV Suisse S.a.g.l. al 100%;

La Società Servizi Documentali S.r.l. è stata oggetto di cessione in data 27 giugno 2022 nell'ambito dell'operazione di scissione immobiliare, per i cui dettagli si rimanda alla Sezione I, Capitolo 3, Paragrafo 3.6 e Capitolo 14 del presente Documento di Ammissione.

Al 31 dicembre 2021, le società rientranti nell'area di consolidamento del Gruppo risultano essere, oltre all'Emittente, le società Mitric SA e Mitric S.r.l. ("gruppo Mitric"). Si precisa che nel bilancio consolidato del Gruppo chiuso al 31 dicembre 2021 il consolidamento è avvenuto per un arco temporale di 3 mesi, a partire dal 1° ottobre 2021, in quanto l'acquisizione del gruppo Mitric ha avuto efficacia a far data dal 30 settembre 2021. Le altre società controllate dall'Emittente non vengono comprese nell'area di consolidamento data la loro limitata rilevanza in termini economici e patrimoniali.

Al 31 dicembre 2020, l'Emittente controllava le seguenti società:

- Servizi Documentali S.r.l. al 100%;
- SIAV East Europe S.r.l. al 100%;

- ePress S.p.A. al 52%.

Al 31 dicembre 2020, la società rientrante nel perimetro di consolidamento del Gruppo risultava essere ePress S.p.A., la quale è stata successivamente soggetta a fusione per incorporazione nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021, con efficacia giuridica a far data dal 31 dicembre 2021 e con efficacia contabile e fiscale retrodatata al 1° gennaio 2021. Le altre società controllate dall'Emittente non sono state comprese nell'area di consolidamento data la loro limitata rilevanza in termini economici e patrimoniali.

Il Bilancio consolidato del Gruppo chiuso al 31 dicembre 2021 è stato approvato in data 30 marzo 2022 dal Consiglio di Amministrazione e sottoposto a revisione legale da parte della Società di Revisione, che ha emesso la propria relazione senza rilievi in data 28 aprile 2022.

Il Bilancio consolidato del Gruppo chiuso al 31 dicembre 2020 è stato approvato in data 28 maggio 2021 dal Consiglio di Amministrazione e sottoposto a revisione legale da parte della Società di Revisione, che ha emesso la propria relazione senza rilievi in data 8 luglio 2021.

Il progetto di bilancio di esercizio dell'Emittente chiuso al 31 dicembre 2021, redatto in conformità ai Principi Contabili Italiani, è stato approvato in data 30 marzo 2022 dal Consiglio di Amministrazione dell'Emittente e sottoposto a revisione legale da parte della Società di Revisione, che ha emesso la propria relazione senza rilievi in data 28 aprile 2022. In data 29 aprile 2022 il relativo bilancio di esercizio è stato approvato dall'Assemblea ordinaria dei Soci.

Il progetto di bilancio di esercizio dell'Emittente chiuso al 31 dicembre 2020, redatto in conformità ai Principi Contabili Italiani, è stato approvato in data 28 maggio 2021 dal Consiglio di Amministrazione dell'Emittente e sottoposto a revisione legale da parte della Società di Revisione, che ha emesso la propria relazione senza rilievi in data 8 luglio 2021. In data 15 luglio 2021 il relativo bilancio di esercizio è stato approvato dall'Assemblea ordinaria dei Soci.

I prospetti *pro-forma* consolidati (i "Prospetti Pro-Forma") relativi all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021 sono stati predisposti ipotizzando che le seguenti operazioni di natura straordinaria realizzate dall'Emittente siano avvenute al 31 dicembre 2021 per gli effetti patrimoniali e al 1° gennaio 2021 per quanto riguarda gli effetti economici:

- l'acquisizione del 51% del capitale sociale di Mitric SA – che detiene a sua volta il 100% del capitale sociale di Mitric S.r.l. – avvenuta nel corso dell'esercizio 2021;
- la scissione del ramo "immobiliare" dell'Emittente, realizzata nel corso del

2022, in favore della società Servizi Documentali S.r.l. a seguito della cessione di quest'ultima, avvenuta in data 27 giugno 2022, alla controllante Taco Holding S.r.l., fuori dal perimetro di quotazione.

I Prospetti Pro-Forma sono stati approvati in data 15 luglio 2022 dal Consiglio di Amministrazione dell'Emittente e sottoposti a procedure di *assurance* con relazione della Società di Revisione, emessa in data 18 luglio 2022, contenente il giudizio sulla ragionevolezza delle ipotesi di base per la redazione dei dati *pro-forma*, sulla corretta applicazione della metodologia utilizzata, nonché sulla correttezza dei principi contabili adottati per la redazione dei medesimi atti. Per ulteriori informazioni si rimanda al paragrafo 3.6 del presente Capitolo.

Si segnala, inoltre, che in data 15 luglio 2022 il Consiglio di Amministrazione dell'Emittente ha deliberato l'adozione dei Principi Contabili Internazionali (IAS/IFRS): in particolare la prima applicazione interesserà il bilancio di esercizio ed il bilancio consolidato chiusi al 31 dicembre 2022.

Le informazioni finanziarie selezionate riportate nei successivi capitoli devono essere lette congiuntamente ai bilanci sopra citati, riportati in allegato al presente Documento di Ammissione e a disposizione del pubblico per la consultazione presso la sede legale dell'Emittente, in via A. Rossi, 5/n – 35030 Rubano (PD), nonché sul sito *internet* della Società, www.siaiv.com, sezione Investor Relations/Bilanci e Relazioni.

3.2 Dati economici consolidati selezionati del Gruppo per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2021 e al 31 dicembre 2020

Di seguito sono forniti i principali dati economici riclassificati del Gruppo, per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2021 e al 31 dicembre 2020.

Conto Economico (Dati in Euro/000)	31.12.2021 Consolidato	% (*)	31.12.2020 Consolidato	% (*)	Var. %
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	30.646	100%	28.873	100%	6%
Incrementi di immobilizzazioni per sviluppi interni	6.171	20%	4.290	15%	44%
Variazione rimanenze lavori in corso su ordinazione	568	2%	12	0%	>1.000%
Altri ricavi e proventi	1.565	5%	964	3%	62%
Valore della produzione	38.950	127%	34.139	118%	14%
Costi mat. Prime, variazione rimanenze e software per rivendita	824	3%	456	2%	81%
Costi per servizi	13.378	44%	11.543	40%	16%
Costi per godimento di beni di terzi	1.860	6%	1.856	6%	0%
Costi per il personale	18.414	60%	16.795	58%	10%
Oneri diversi di gestione	211	1%	586	2%	-64%

EBITDA (**)	4.263	14%	2.903	10%	47%
Ammortamenti immateriali	2.238	7%	1.562	5%	43%
Ammortamenti materiali	366	1%	328	1%	12%
Svalutazioni	100	0%	58	0%	72%
EBIT (***)	1.558	5%	955	3%	63%
Risultato finanziario	275	1%	184	1%	49%
EBT	1.283	4%	771	3%	66%
Imposte	139	0%	17	0%	718%
Risultato d'esercizio	1.144	4%	753	3%	52%
<i>di cui di Gruppo</i>	<i>1.147</i>		<i>952</i>		
<i>di cui di terzi</i>	<i>(4)</i>		<i>(198)</i>		

(*) Incidenza percentuale rispetto ai "Ricavi delle vendite e delle prestazioni".

(**) EBITDA indica il risultato della gestione operativa prima delle imposte sul reddito, dei proventi e oneri finanziari, degli ammortamenti delle immobilizzazioni, della svalutazione dei crediti e degli accantonamenti a fondi rischi e oneri. L'EBITDA non è identificato come misura contabile nell'ambito dei Principi Contabili Italiani e pertanto non deve essere considerato come una misura alternativa per la valutazione dell'andamento dei risultati operativi del Gruppo. Poiché la composizione dell'EBITDA non è regolamentata dai principi contabili di riferimento, il criterio di determinazione applicato dal Gruppo potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altre società e quindi non risultare con esse comparabile.

(***) EBIT indica il risultato prima delle imposte sul reddito e dei proventi e oneri finanziari. L'EBIT pertanto rappresenta il risultato della gestione operativa prima della remunerazione del capitale sia di terzi sia proprio. L'EBIT non è identificato come misura contabile nell'ambito dei Principi Contabili Italiani e pertanto non deve essere considerato come una misura alternativa per la valutazione dell'andamento dei risultati operativi del Gruppo. Poiché la composizione dell'EBIT non è regolamentata dai principi contabili di riferimento, il criterio di determinazione applicato dal Gruppo potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altre società e quindi non risultare con esse comparabile.

Rettifiche dei principali dati economici

Si riporta di seguito il dettaglio relativo agli aggiustamenti contabili dell'EBITDA del Gruppo per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2021 e al 31 dicembre 2020.

EBITDA Adjusted	31.12.2021	31.12.2020	Var.	Var.%
(Dati in Euro/000)	Consolidato	Consolidato		
EBITDA	4.263	2.903	1.360	47%
Impatto IFRS 16	1.570	1.359	212	16%
EBITDA Adjusted	5.833	4.261	1.572	37%

Gli aggiustamenti contabili dell'EBITDA (EBITDA Adjusted) riguardano la simulazione dell'impatto sulla voce derivante dall'applicazione del principio contabile internazionale IFRS 16 "Leases" che prevede, come effetto a Conto Economico, l'iscrizione dell'ammortamento del Right of Use (diritto d'uso) e degli oneri finanziari sulle passività per lease in luogo dei Costi per godimento beni di terzi per i beni che rispettano determinati requisiti.

Il principio stabilisce un modello unico di riconoscimento e valutazione dei contratti di lease (intesi come affitti, noleggi, leasing, ecc.) per il locatario che prevede l'iscrizione del bene oggetto di lease nell'attivo con contropartita un debito finanziario. Inoltre,

viene sostituita la contabilizzazione a quote costanti dei costi per lease con l'ammortamento del diritto d'utilizzo e gli oneri finanziari sulle passività per *lease*.

In particolare, da tale principio, ne conseguirebbe la differente contabilizzazione dei costi relativi ai contratti di affitto, noleggio e leasing, non comprendendo più questi ultimi nella voce *Costi per godimento beni di terzi*. L'applicazione dell'IFRS 16 ha un effetto positivo sull'EBITDA, come viene di seguito esposto, per ciascuno dei periodi oggetto di analisi.

- Al 31 dicembre 2021, si evidenzia un miglioramento dell'EBITDA, pari ad Euro 1.570 migliaia. In particolare, gli effetti afferiscono a:
 - Noleggio di auto per Euro 729 migliaia;
 - Locazioni di hardware per Euro 442 migliaia;
 - Fitti uffici per Euro 399 migliaia.
- Al 31 dicembre 2020, si evidenzia un miglioramento dell'EBITDA pari ad Euro 1.359 migliaia. In particolare, gli effetti afferiscono a:
 - Noleggio di auto per Euro 661 migliaia;
 - Locazioni di hardware per Euro 349 migliaia;
 - Fitti uffici per Euro 348 migliaia.

Si precisa che il Gruppo, alla Data del Documento di Ammissione, predispone il Bilancio Consolidato seguendo i principi contabili nazionali emanati dall'OIC. Tuttavia, in data 15 luglio 2022 il Consiglio di Amministrazione dell'Emittente ha deliberato l'adozione dei Principi Contabili Internazionali (IAS/IFRS): in particolare la prima applicazione interesserà il bilancio di esercizio ed il bilancio consolidato chiusi al 31 dicembre 2022.

Ricavi delle vendite e delle prestazioni

Si riporta di seguito il dettaglio della voce "Ricavi delle vendite e delle prestazioni" del Gruppo per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2021 e al 31 dicembre 2020.

Ricavi delle vendite e delle prestazioni (Dati in Euro/000)	31.12.2021	%	31.12.2020	%	Var. %
Ricavi vendite	23.281	76%	22.301	77%	4%
Ricavi manutenzione e assistenza	6.931	23%	6.216	22%	12%
Ricavi commercializzati	435	1%	356	1%	22%

Totale	30.646	100%	28.873	100%	6%
---------------	---------------	-------------	---------------	-------------	-----------

Al 31 dicembre 2021 i “Ricavi delle vendite e delle prestazioni” risultano essere pari ad Euro 30.646 migliaia, registrando un aumento del 6% rispetto al dato registrato al 31 dicembre 2020, pari ad Euro 28.873 migliaia.

La voce *Ricavi vendite* accoglie le registrazioni dei ricavi derivanti da tutte le aree strategiche d'affari del Gruppo, connesse principalmente all'offerta di software proprietari, il cui incremento risulta in linea con lo sviluppo del business.

Al 31 dicembre 2021 la voce *Ricavi manutenzione e assistenza*, pari ad Euro 6.931 migliaia, riconducibile esclusivamente all'Emittente, accoglie i ricavi relativi alle commesse *time material*, riguardanti accordi di assistenza e manutenzioni, la cui fatturazione viene effettuata sulla base delle ore lavorate e/o su base contrattuale. In particolare, tali commesse prevedono la fatturazione dei servizi al momento del rinnovo/stipula del contratto; tuttavia, l'Emittente provvede alla eventuale rettifica del ricavo per la quota parte non di competenza dell'esercizio.

Al 31 dicembre 2021 la voce *Ricavi commercializzati*, pari ad Euro 435 migliaia, accoglie i ricavi relativi a commesse afferenti contratti di Outsourcing e la rivendita di licenze *Oracle*.

Incrementi di Immobilizzazioni per sviluppi interni

Si riporta di seguito il dettaglio della voce “Incrementi di Immobilizzazioni per sviluppi interni” del Gruppo per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2021 e al 31 dicembre 2020.

Incrementi di immobilizzazioni per sviluppi interni	31.12.2021	%	31.12.2020	%	Var.
(Dati in Euro/000)					%
Incrementi di immobilizzazioni per sviluppi interni	6.171	100%	4.290	100%	44%
Totale	6.171	100%	4.290	100%	44%

Al 31 dicembre 2021 la voce *Incrementi di immobilizzazioni per sviluppi interni* risulta essere pari ad Euro 6.171 migliaia, in aumento del 44% rispetto al dato registrato nell'esercizio precedente (Euro 4.290 migliaia). La voce si riferisce alla sospensione di costi sostenuti per la realizzazione di progetti di nuova attuazione non ancora ultimati al termine dell'esercizio e che risulteranno completati presumibilmente nell'esercizio successivo. Si evidenzia che l'incremento registrato nel periodo di riferimento è riconducibile principalmente (i) al completamento della nuova piattaforma *ECM cloud based Silloge* da parte dell'Emittente, oltre che al continuo sviluppo da parte della stessa delle piattaforme proprietarie *Archiflow* e *Catflow* e (ii) all'implementazione delle *solutions* della piattaforma proprietaria *Checker* da parte della controllata Mitric S.r.l..

Altri ricavi e proventi

Si riporta di seguito il dettaglio della voce “Altri ricavi e proventi” del Gruppo per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2021 e al 31 dicembre 2020.

Altri ricavi e proventi (Dati in Euro/000)	31.12.2021	%	31.12.2020	%	Var. %
Credito d'imposta R&S	1.234	79%	538	56%	129%
Sopravvenienze attive	114	7%	196	20%	-42%
Altri ricavi e proventi	217	14%	230	24%	-6%
Totale	1.565	100%	964	100%	62%

Al 31 dicembre 2021 la voce “Altri ricavi e proventi” risulta essere pari ad Euro 1.565 migliaia, in aumento del 62% rispetto all’esercizio chiuso al 31 dicembre 2020 (Euro 964 migliaia).

La voce *Credito d'imposta R&S* al 31 dicembre 2021 accoglie, per Euro 1.234 migliaia, i contributi in conto esercizio relativi alla contropartita economica del credito per attività di ricerca e sviluppo, riconducibili in parte all’Emittente (Euro 1.216 migliaia) e per la restante parte alla società Mitric S.r.l.. L’attività di ricerca & sviluppo è svolta al fine di ricercare soluzioni innovative da integrare nell’offerta del Gruppo.

Si segnala che al 31 dicembre 2021 la voce *Sopravvenienze attive* è composta principalmente da (i) sopravvenienze attive da gestione ordinaria, per Euro 33 migliaia, relative allo storno di fatture da ricevere dell’esercizio precedente e (ii) sopravvenienze attive non tassabili, per Euro 64 migliaia, derivanti dalla rilevazione di crediti per sanificazione e pubblicità relativi al precedente esercizio, riconducibili in buona parte alla società incorporata ePress S.p.A..

La voce *Altri ricavi e proventi* è composta principalmente da rimborsi spese dell’Emittente, per Euro 180 migliaia, al 31 dicembre 2021 (Euro 184 migliaia al 31 dicembre 2020).

Costi per materie prime, variazione rimanenze e software per rivendita

Si riporta di seguito il dettaglio della voce “Costi per materie prime, variazione rimanenze e software per rivendita” del Gruppo per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2021 e al 31 dicembre 2020.

Costi mat. prime, variazione rimanenze e software per rivendita (Dati in Euro/000)	31.12.2021	%	31.12.2020	%	Var. %
Acquisto software	607	74%	249	55%	144%
Acquisto hardware	103	13%	33	7%	212%
Acquisto materiale	60	7%	42	9%	43%
Variazione rimanenze materie prime	45	5%	115	25%	-61%
Altri costi per materie prime	9	1%	17	4%	-47%

Totale	824	100%	456	100%	81%
---------------	------------	-------------	------------	-------------	------------

- Al 31 dicembre 2021 i “Costi per materie prime, variazione rimanenze e software per rivendita” sono pari ad Euro 824 migliaia, in aumento di Euro 368 migliaia rispetto al dato registrato al 31 dicembre 2020, pari a Euro 456 migliaia.
- In particolare, al 31 dicembre 2021, tale voce è composta principalmente da:
 - *Acquisto software* per Euro 607 migliaia, afferente ad acquisti di licenze software destinati sia ad uso interno, sia ad uso esterno nell’ambito di commesse verso clienti. L’incremento rispetto al 31 dicembre 2020 è, in parte, imputabile alla controllata Mitric SA i cui costi sono relativi alle attività di commercializzazione di applicativi software e, in parte, alle esigenze dettate dall’ordinario sviluppo del business del Gruppo;
 - *Acquisto hardware* per Euro 103 migliaia, relativo ad acquisti di hardware destinati sia ad uso interno, sia ad uso esterno nell’ambito di commesse verso clienti. L’incremento rispetto al 31 dicembre 2020 è relativo alle esigenze dettate dallo sviluppo del business.

Costi per servizi

Si riporta di seguito il dettaglio della voce “Costi per servizi” del Gruppo per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2021 e al 31 dicembre 2020.

Costi per servizi (Dati in Euro/000)	31.12.2021	%	31.12.2020	%	Var. %
Consulenze	8.499	64%	7.494	65%	13%
Manutenzioni	883	7%	604	5%	46%
Compenso amministratori e sindaci	862	6%	903	8%	-5%
Collaborazioni Coord. e Continuat.	705	5%	409	4%	72%
Utenze	501	4%	323	3%	55%
Service	317	2%	323	3%	-2%
Datacenter	222	2%	-	0%	n/a
Altri costi per servizi	1.389	10%	1.487	13%	-7%
Totale	13.378	100%	11.543	100%	16%

Al 31 dicembre 2021 i “Costi per servizi” sono pari ad Euro 13.378 migliaia, in aumento del 16% rispetto al dato registrato nell’esercizio precedente (pari ad Euro 11.543 migliaia).

Tali costi si riferiscono principalmente a:

- *Consulenze*, in particolare di carattere tecnico, commerciale, amministrativo, legale e pubblicitario, ed altre prestazioni professionali per complessivi Euro

8.499 migliaia, utilizzate per l'erogazione di servizi relativi al *core business* del Gruppo;

- *Manutenzioni* per Euro 883 migliaia relative all'estensione di garanzie e rinnovi di licenze, al fine di rendere fruibili i servizi offerti dall'Emittente sul mercato;
- *Compenso ad amministratori e sindaci*, in particolare ad amministratori per Euro 815 migliaia al 31 dicembre 2021 (Euro 853 migliaia al 31 dicembre 2020) e a sindaci per Euro 47 migliaia al 31 dicembre 2021 (Euro 50 migliaia al 31 dicembre 2020);
- *Collaborazioni Coordinate e Continuative* per Euro 705 migliaia relative a spese verso professionisti esterni per consulenze richieste ove necessario per lo svolgimento di attività per le quali vi è una mancanza di competenze interne;
- *Utenze* per Euro 501 migliaia, relative a costi per gas, luce, acqua e telefonia fissa;
- *Service* per Euro 317 migliaia riguardanti servizi concernenti la predisposizione e l'invio di documenti;
- *Datacenter* per Euro 222 migliaia. Tale voce riguarda costi legati a licenze Microsoft, Oracle e servizi di Housing, non presenti nell'esercizio precedente;
- *Altri costi per servizi* per complessivi Euro 1.389 migliaia rappresentati principalmente da costi relativi a *Diritti d'autore*, *Servizi di contabilità*, *Servizi di pulizia*, *Vitto e alloggio*, *Formazione*, *seminari e convegni* ed *Assicurazioni* oltre che da altri costi connessi al normale funzionamento della Società.

Costi per godimento di beni di terzi

Si riporta di seguito il dettaglio della voce "Costi per godimento di beni di terzi" del Gruppo per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2021 e al 31 dicembre 2020.

Costi per godimento di beni di terzi	31.12.2021	%	31.12.2020	%	Var. %
(Dati in Euro/000)					
Noleggi	1.341	72%	1.325	71%	1%
Affitti passivi	431	23%	439	24%	-2%
Spese condominiali su immobili in locazione	78	4%	83	4%	-6%
Altri costi per godimento di beni di terzi	9	0%	9	0%	0%
Totale	1.860	100%	1.856	100%	0%

Al 31 dicembre 2021 i "Costi per godimento di beni di terzi" sono pari ad Euro 1.860 migliaia, in linea con il dato al 31 dicembre 2020 (Euro 1.856 migliaia) ed afferenti principalmente a:

- *Noleggi*, principalmente per autovetture, attrezzature, software ed impianti e macchinari necessari per lo svolgimento delle attività di business del Gruppo. Tale voce al 31 dicembre 2021 risulta pari a Euro 1.341 migliaia e costituisce il 72% dei “Costi per godimento di beni di terzi”;
- *Affitti passivi* per Euro 431 migliaia e *Spese condominiali su immobili in locazione* per Euro 78 migliaia, principalmente imputabili all’Emittente per gli uffici di Milano, Roma, Bologna, Genova e Rubano.

Costi per il personale

Si riporta di seguito il dettaglio della voce “Costi per il personale” del Gruppo per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2021 e al 31 dicembre 2020.

Costi per il personale (Dati in Euro/000)	31.12.2021	%	31.12.2020	%	Var. %
Salari e stipendi	13.152	71%	12.049	72%	9%
Oneri Sociali	4.055	22%	3.606	21%	12%
Trattamento di fine rapporto	926	5%	833	5%	11%
Altri costi personale	281	2%	308	2%	-9%
Totale	18.414	100%	16.795	100%	10%

Al 31 dicembre 2021 i “Costi per il Personale” sono pari ad Euro 18.414 migliaia, registrando un moderato incremento (Euro 1.619 migliaia; +10%) rispetto al dato del periodo precedente (Euro 16.795 migliaia). L’incremento è relativo all’ingresso di nuove unità per il potenziamento dell’area delivery e software development dell’Emittente e della controllata Mitric S.r.l.

In entrambi i periodi i “Costi del Personale” si riferiscono principalmente a *Salari e stipendi* che hanno un’incidenza di circa il 71% sul totale dei costi.

Si segnala, inoltre, che l’incidenza dei “Costi del personale” sui “Ricavi delle vendite” passa dal 58% registrato al 31 dicembre 2020, al 60% registrato al 31 dicembre 2021.

Il numero medio di dipendenti al 31 dicembre 2021 è pari a n. 337, di cui n. 10 dirigenti, n. 43 quadri, n. 18 apprendisti impiegati e n. 266 impiegati.

Il numero medio di dipendenti al 31 dicembre 2020 è pari a n. 308, di cui n. 9 dirigenti, n. 49 quadri, n. 19 apprendisti impiegati e n. 231 impiegati.

Oneri diversi di gestione

Si riporta di seguito il dettaglio della voce “Oneri diversi di gestione” del Gruppo per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2021 e al 31 dicembre 2020.

Oneri diversi di gestione (Dati in Euro/000)	31.12.2021	%	31.12.2020	%	Var. %
Sopravvenienze passive	57	27%	140	24%	-59%
Tributi locali	40	19%	28	5%	43%
Perdite su crediti	-	0%	213	36%	-100%
Altri oneri diversi di gestione	115	54%	204	35%	-44%
Totale	211	100%	586	100%	-64%

Al 31 dicembre 2021 gli “Oneri diversi di gestione” sono pari ad Euro 211 migliaia, mentre al 31 dicembre 2020 gli stessi sono pari ad Euro 586 migliaia. Tali oneri sono afferenti principalmente alle voci *Sopravvenienze passive* e *Tributi locali*, riguardanti spese per *Imposta Municipale Unica e Tari*, e *Altri oneri diversi di gestione*.

Si segnala che le *Sopravvenienze passive* sono relative principalmente allo storno della registrazione di premi.

Gli *Altri oneri diversi di gestione* si compongono principalmente di *Spese varie amministrative*, *Donazioni e liberalità verso enti* e *Quote contributi associativi*.

Il decremento degli “Oneri diversi di gestione” tra i due esercizi esaminati è dovuto principalmente all’azzeramento delle *Perdite sui crediti* ed alla diminuzione delle *Sopravvenienze passive*.

Ammortamenti e svalutazioni

Si riporta di seguito il dettaglio della voce “Ammortamenti e Svalutazioni” del Gruppo per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2021 e al 31 dicembre 2020.

Ammortamenti e svalutazioni (Dati in Euro/000)	31.12.2021	%	31.12.2020	%	Var. %
Diritti di brevetto industriale e di utilizzazione delle opere dell'ingegno	2.147	79%	1.487	76%	44%
Avviamento	50	2%	36	2%	39%
Incrementi su beni di terzi	42	2%	14	1%	200%
Costi e oneri pluriennali	-	0%	26	1%	-100%
Ammortamenti Imm.ni immateriali	2.238	83%	1.562	80%	43%
Macchine elettroniche d'ufficio	268	10%	141	7%	90%
Terreni e fabbricati	35	1%	32	2%	9%
Mobili e arredi	35	1%	29	2%	21%
Impianti e macchinari	20	1%	122	6%	-84%
Altri beni materiali	8	0%	4	0%	100%
Ammortamenti Imm.ni materiali	366	14%	328	17%	12%
Accantonamenti e svalutazioni	100	4%	58	3%	72%
Totale	2.704	100%	1.948	100%	39%

Al 31 dicembre 2021 la voce “Ammortamenti e svalutazioni” risulta pari ad Euro 2.704 migliaia, in aumento di Euro 756 migliaia (+39%) rispetto al precedente esercizio (Euro 1.948 migliaia). L’incremento deriva principalmente da un aumento di Euro 660 migliaia (+44%) degli ammortamenti afferenti alla voce *Diritti di brevetto industriale e di utilizzazione delle opere dell’ingegno*.

Coerentemente con il business e la struttura del Gruppo, gli ammortamenti sono riconducibili prevalentemente alle immobilizzazioni immateriali, e in particolare allo sviluppo di software proprietari impiegati per l’erogazione dell’offerta del Gruppo stesso (prevalentemente dell’Emittente).

Gli ammortamenti relativi alle “Immobilizzazioni Immateriali”, infatti, si riferiscono principalmente a *Diritti di brevetto industriale e di utilizzazione delle opere dell’ingegno*, per Euro 2.147 migliaia, e in particolare all’ammortamento dei costi sostenuti per lo sviluppo dei software proprietari *Silloge* e *Archiflow*. Sono presenti anche ammortamenti relativi alla voce *Avviamento*, per il cui dettaglio si rimanda al successivo paragrafo 3.3.1 del presente Capitolo, relativo al Capitale Immobilizzato.

Gli ammortamenti relativi alle “Immobilizzazioni Materiali” riguardano in prevalenza:

- *Macchine elettroniche d’ufficio*, principalmente relative a notebook e monitor LCD;
- *Terreni e fabbricati*, afferenti fabbricati civili di proprietà dell’Emittente siti in via Candeo a Mestrino (VE) e fabbricati industriali adibiti ad uso deposito siti in Rubano (PD).

La voce *Accantonamenti e svalutazioni*, pari ad Euro 100 migliaia al 31 dicembre 2021, afferisce l’incremento prudenziale del fondo svalutazione crediti al fine di fronteggiare eventuali perdite future.

Risultato finanziario

Si riporta di seguito il dettaglio del “Risultato finanziario” del Gruppo per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2021 e al 31 dicembre 2020.

Risultato finanziario	31.12.2021	%	31.12.2020	%	Var. %
(Dati in Euro/000)					
Interessi attivi	1	100%	1	100%	0%
Proventi finanziari	1	0%	1	1%	0%
Oneri finanziari	174	63%	148	80%	18%
Spese fidejussioni bancarie	90	33%	37	20%	143%
Oneri accessori	9	3%	-	0%	n/a
Utili e perdite su cambi nette	3	1%	1	0%	200%

Oneri finanziari	276	100%	185	101%	49%
Totale	274	100%	184	100%	49%

Al 31 dicembre 2021 il “Risultato finanziario” è pari ad Euro 274 migliaia (Euro 184 migliaia al 31 dicembre 2020), ed è composto principalmente da *Oneri finanziari* e *Spese per fidejussioni bancarie*.

Tra i due esercizi si evidenzia un lieve incremento derivante dagli interessi passivi maturati sui nuovi finanziamenti contratti dall’Emittente nel corso dell’esercizio 2021.

3.3 Dati patrimoniali e finanziari consolidati selezionati del Gruppo per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2021 e al 31 dicembre 2020

Di seguito si riporta lo schema riclassificato dello Stato Patrimoniale per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2021 e al 31 dicembre 2020.

Stato Patrimoniale (Dati in Euro/000)	31.12.2021 Consolidato	% (*)	31.12.2020 Consolidato	% (*)	Var. %
Immobilizzazioni immateriali	16.736	97%	11.319	96%	48%
Immobilizzazioni materiali	4.082	24%	4.358	37%	-6%
Immobilizzazioni finanziarie	1.787	10%	39	0%	>1.000%
Capitale Immobilizzato **	22.604	131%	15.716	133%	44%
Rimanenze	1.214	7%	691	6%	76%
Crediti commerciali	10.959	64%	13.927	118%	-21%
Debiti Commerciali e acconti	(10.311)	-60%	(11.664)	-99%	-12%
Capitale Circolante Commerciale	1.862	11%	2.954	25%	-37%
Altre attività correnti	442	3%	194	2%	128%
Altre passività correnti	(5.293)	-31%	(3.790)	-32%	40%
Crediti e debiti tributari	773	4%	(221)	-2%	-450%
Ratei e risconti netti	(900)	-5%	(916)	-8%	-2%
Capitale Circolante Netto ***	(3.116)	-18%	(1.779)	-15%	75%
Fondi per rischi ed oneri	(165)	-1%	(127)	-1%	30%
Fondo TFR	(2.085)	-12%	(2.027)	-17%	3%
Capitale Investito Netto (Impieghi) ****	17.239	100%	11.783	100%	46%
Debiti verso banche a breve termine	3.113	18%	1.839	16%	69%
Debiti verso banche a medio/lungo termine	8.335	48%	6.507	55%	28%
Debiti finanziari verso altri finanziatori	1.686	10%	1.889	16%	-11%
Totale debiti finanziari	13.134	76%	10.235	87%	28%
Crediti finanziari	(320)	-2%	(853)	-7%	-62%
Disponibilità Liquide e mezzi equivalenti	(5.045)	-29%	(6.101)	-52%	-17%
Indebitamento Finanziario Netto*****	7.769	45%	3.281	28%	137%

Capitale sociale	250	1%	250	2%	0%
Riserve e utili a nuovo	7.629	44%	6.510	55%	17%
Risultato d'esercizio	1.147	7%	952	8%	20%
Patrimonio Netto di gruppo	9.027	52%	7.712	65%	17%
Capitale e riserve di terzi	447	3%	988	8%	-55%
Utile (perdita) di terzi	(4)	0%	(198)	-2%	-98%
Patrimonio Netto	9.470	55%	8.502	72%	11%
Totale Fonti	17.239	100%	11.783	100%	46%

(*) Incidenza percentuale sulla voce "Capitale Investito Netto".

(**) Il "Capitale Immobilizzato" è calcolato come la sommatoria delle immobilizzazioni materiali, immateriali, dell'avviamento e delle altre attività non correnti.

(***) Il "Capitale Circolante Netto" è calcolato come la sommatoria delle rimanenze, dei crediti commerciali, dei debiti commerciali, delle altre attività correnti, delle altre passività correnti, dei crediti e debiti tributari e dei ratei e risconti netti. Il "Capitale Circolante Netto" non è identificato come misura contabile dai principi contabili di riferimento. Il criterio di determinazione applicato dal Gruppo potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altre società e, pertanto, il saldo ottenuto dal Gruppo potrebbe non essere comparabile con quello determinato da queste ultime.

(****) Il "Capitale Investito Netto" è calcolato come la sommatoria di "Capitale Immobilizzato", "Capitale Circolante Netto" e "Passività non correnti" (che includono Fondi rischi e oneri, al cui interno è presente anche la fiscalità differita e anticipata, e Fondo TFR). Il "Capitale investito netto" non è identificato come misura contabile dai principi contabili di riferimento. Il criterio di determinazione applicato dal Gruppo potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altre società e, pertanto, il saldo ottenuto dal Gruppo potrebbe non essere comparabile con quello determinato da queste ultime.

(*****) Si precisa che l'"Indebitamento Finanziario Netto" è calcolato come somma (i) delle disponibilità liquide e mezzi equivalenti, (ii) dei Crediti Finanziari e (iii) delle passività finanziarie ed è stato determinato in conformità a quanto stabilito negli "Orientamenti in materia di obblighi di informativa ai sensi del regolamento sul prospetto" (ESMA32-382-1138), pubblicati dall'ESMA (European Securities and Markets Authority o Autorità europea degli strumenti finanziari e dei mercati).

3.3.1 Capitale Immobilizzato

Immobilizzazioni Immateriali

Si riporta di seguito il dettaglio delle "Immobilizzazioni Immateriali" del Gruppo per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2021 e al 31 dicembre 2020.

Immobilizzazioni Immateriali (Dati in Euro/000)	31.12.2021	%	31.12.2020	%	Var. %
Diritti di brevetto industriale e diritti di utiliz. opere di ingegno	14.790	88%	10.453	92%	41%
Immobilizzazioni immateriali in corso	893	5%	521	5%	71%
Avviamento	832	5%	286	3%	191%
Altre Immobilizzazioni immateriali	221	1%	59	1%	275%
Totale	16.736	100%	11.319	100%	48%

Al 31 dicembre 2021 le "Immobilizzazioni Immateriali" sono pari ad Euro 16.736 migliaia ed afferiscono principalmente a:

- *Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno* per Euro 14.790 migliaia (Euro 10.453 migliaia al 31 dicembre 2020), riguardanti nello specifico costi sostenuti per la realizzazione interna dei software proprietari. L'incremento registrato nel periodo di riferimento deriva principalmente dall'ultimazione dello sviluppo dell'aggiornamento di alcuni software proprietari, con particolare riferimento alle piattaforme *Archiflow*, *Silloge* e *Virgilio* da parte dell'Emittente che ha comportato lo spostamento dei costi sostenuti e capitalizzati dalla voce *Immobilizzazioni immateriali in corso* alla voce oggetto di commento. In aggiunta, la voce risulta incrementata per effetto dell'imputazione del disavanzo di fusione della società incorporata ePress S.p.A., allocato alla piattaforma *Catflow* (di proprietà della società incorporata stessa) tenuto conto delle prospettive reddituali future, grazie anche all'integrazione con *Archiflow*;
- *Immobilizzazioni immateriali in corso* per Euro 893 migliaia, in incremento di Euro 372 migliaia rispetto all'esercizio precedente (Euro 521 migliaia al 31 dicembre 2020). Tale voce accoglie i costi "sospesi" afferenti a progetti in corso di esecuzione che, al termine dell'esercizio, non hanno trovato ancora attuazione;
- *Avviamento* per Euro 832 migliaia (Euro 286 migliaia al 31 dicembre 2020). La voce si incrementa nel periodo di riferimento per Euro 596 migliaia (comprendente Euro 27 migliaia relativi alla riserva di traduzione), principalmente a fronte dell'allocazione, in sede di consolidamento, del maggior valore della partecipazione dell'Emittente nella società controllata Mitric SA, a seguito dell'elisione del valore contabile di quest'ultima iscritto nel bilancio dell'Emittente stessa. In aggiunta, si precisa che tale importo è stato ammortizzato nell'esercizio per Euro 14 migliaia, tenuto conto del periodo di assunzione del controllo di soli 3 mesi. L'*Avviamento* ricomprende, inoltre, (i) l'avviamento risultante dal bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2020 della società incorporata ePress S.p.A., (ii) l'allocazione del disavanzo da fusione della società Teotan S.r.l., avvenuta nel 2020, e (iii) l'avviamento risultante dall'acquisto di un ramo d'azienda "Quality and Safety", avvenuto nel 2016;
- *Altre immobilizzazioni immateriali* per Euro 221 migliaia relative principalmente a spese incrementative su beni di terzi, per Euro 162 migliaia, in particolare per lavori effettuati a beneficio degli uffici della sede di Milano. L'incremento di tale voce rispetto all'esercizio precedente (pari ad Euro 162 migliaia) è imputabile prevalentemente all'aumento delle spese incrementative su beni di terzi.

Per ulteriori dettagli sugli investimenti, si rimanda al Capitolo 6, Paragrafo 6.7.1.

Immobilizzazioni Materiali

Si riporta di seguito il dettaglio delle "Immobilizzazioni Materiali" del Gruppo per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2021 e al 31 dicembre 2020.

Immobilizzazioni Materiali (Dati in Euro/000)	31.12.2021	%	31.12.2020	%	Var. %
Terreni e fabbricati	3.303	81%	3.412	78%	-3%
Macchine elettroniche d'ufficio	490	12%	325	7%	51%
Mobili e arredi	206	5%	485	11%	-58%
Automezzi	33	1%	-	0%	n/a
Impianti e macchinari	42	1%	58	1%	-28%
Immobilizzazioni immateriali in corso	-	0%	72	2%	-100%
Altri beni materiali	8	0%	5	0%	60%
Totale	4.082	100%	4.358	100%	-6%

Al 31 dicembre 2021 le “Immobilizzazioni Materiali” sono pari ad Euro 4.082 migliaia, registrando un moderato decremento rispetto all’esercizio precedente, nel quale si attestano ad Euro 4.358 migliaia.

Le “Immobilizzazioni Materiali”, nei due periodi in esame, sono principalmente composte dalla voce *Terreni e fabbricati*, pari rispettivamente a Euro 3.303 migliaia (81% delle Immobilizzazioni Materiali complessive) al 31 dicembre 2021 e a Euro 3.412 migliaia (78% delle Immobilizzazioni Materiali complessive) al 31 dicembre 2020.

Per ulteriori dettagli sugli investimenti, si rimanda al Capitolo 6, Paragrafo 6.7.1.

Immobilizzazioni Finanziarie

Si riporta di seguito il dettaglio delle “Immobilizzazioni Finanziarie” del Gruppo per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2021 e al 31 dicembre 2020.

Immobilizzazioni Finanziarie (Dati in Euro/000)	31.12.2021	%	31.12.2020	%	Var. %
Partecipazioni in altre imprese	1.043	58%	19	47%	>1.000%
Partecipazioni in imprese collegate	522	29%	-	0%	n/a
Partecipazioni in imprese controllate	220	12%	20	51%	995%
Depositi cauzionali	2	0%	1	1%	100%
Totale	1.787	100%	39	100%	>1.000%

Al 31 dicembre 2021 le “Immobilizzazioni Finanziarie” sono pari ad Euro 1.787 migliaia, in deciso aumento rispetto al precedente esercizio (Euro 39 migliaia).

In particolare, la voce *Partecipazioni in altre imprese* registra nel corso del 2021 un incremento pari ad Euro 1.025 migliaia, relativo all’acquisto della partecipazione del 13,12% del capitale sociale della società “Credit Service S.p.A.”.

La voce *Partecipazioni in imprese collegate* registra l’acquisto di una partecipazione, nella misura del 20,6% del capitale sociale, nella società consortile a responsabilità limitata “Consis” che opera nel settore ITC a favore della pubblica amministrazione,

con particolare riferimento al settore sanitario.

La voce *Partecipazioni in imprese controllate* accoglie le partecipazioni detenute dall'Emittente nelle seguenti società:

- Servizi Documentali S.r.l., pari al 100% del capitale sociale, per un valore di Euro 20 migliaia, partecipazione già detenuta nell'esercizio 2020;
- SIAV Suisse S.a.g.l., pari al 100% del capitale sociale, per un valore di Euro 200 migliaia, acquisita nel corso dell'esercizio 2021;
- SIAV Est Europe, società di diritto rumeno, pari al 100% del capitale sociale, per un valore di Euro 95, partecipazione già detenuta nell'esercizio 2020.

La voce *Depositi cauzionali* accoglie i depositi versati in relazione ai contratti di locazione immobiliare stipulati dall'Emittente.

3.3.2 Capitale Circolante Netto (CCN)

Si riporta di seguito il dettaglio del "Capitale Circolante Netto" del Gruppo per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2021 e al 31 dicembre 2020.

Capitale Circolante Netto	31.12.2021	%	31.12.2020	%	Var. %
(Dati in Euro/000)					
Rimanenze	1.214	-39%	691	-39%	76%
Crediti commerciali	10.959	-352%	13.927	-783%	-21%
Debiti commerciali e acconti	(10.311)	331%	(11.664)	655%	-12%
Capitale circolante commerciale	1.862	-60%	2.954	-166%	-37%
Altre attività correnti	442	-14%	194	-11%	128%
Altre passività correnti	(5.293)	170%	(3.790)	213%	40%
Crediti e debiti tributari	773	-25%	(221)	12%	-450%
Ratei e risconti netti	(900)	29%	(916)	51%	-2%
Capitale Circolante Netto	(3.116)	100%	(1.779)	100%	75%

Al 31 dicembre 2021 il Capitale Circolante Netto decresce di Euro 1.337 migliaia (75%) rispetto all'esercizio precedente, passando da Euro -1.779 migliaia ad Euro -3.116 migliaia. Questa variazione è dovuta principalmente ad un incremento consistente delle *Altre passività correnti*, ad un miglioramento della gestione dei *Crediti Commerciali*, alla riduzione dei *Debiti commerciali* e alla dinamica dei *Crediti e Debiti tributari*.

Rimanenze

Si riporta di seguito il dettaglio delle "Rimanenze" del Gruppo per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2021 e al 31 dicembre 2020.

Rimanenze	31.12.2021	%	31.12.2020	%	Var. %
(Dati in Euro/000)					
Lavori in corso su ordinazione	1.178	97%	610	88%	93%
Prodotti finiti e merci	87	7%	106	15%	-18%
Fondo svalutazione prodotti finiti e merci	(51)	-4%	(26)	-4%	96%
Totale	1.214	100%	691	100%	76%

Al 31 dicembre 2021 le “Rimanenze” risultano essere pari ad Euro 1.214 migliaia, in aumento del 76% rispetto al dato registrato al 31 dicembre 2020 (Euro 691 migliaia). Tale voce risulta di pertinenza, esclusivamente, dell’Emittente ed è costituita principalmente da *Lavori in corso su ordinazione*, che si originano dalla rilevazione dei progetti *a corpo*, per i quali è prevista, al termine dell’esercizio, l’identificazione dello stato avanzamento lavori. In particolare, viene imputato a rimanenza la differenza tra quanto già fatturato della commessa in corso e quanto effettivamente risultante dallo stato avanzamento lavori.

La voce *Prodotti finiti e merci* al 31 dicembre 2021 riguarda licenze *Oracle* acquistate ma non ancora utilizzate per Euro 36 migliaia e scanner per Euro 51 migliaia, questi ultimi, acquistati al fine di digitalizzare la documentazione relativa ad alcune commesse con la Pubblica Amministrazione, sono risalenti ad esercizi precedenti e stoccati in magazzino in vista di attività simili in futuro.

Il *Fondo svalutazione prodotti finiti e merci*, pari ad Euro 51 migliaia al 31 dicembre 2021 (Euro 26 migliaia al 31 dicembre 2020), si incrementa di Euro 25 migliaia, al fine di adeguare i valori contabili di alcuni prodotti stoccati a quelli di mercato.

Crediti Commerciali

Si riporta di seguito il dettaglio dei “Crediti commerciali” del Gruppo per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2021 e al 31 dicembre 2020.

Crediti Commerciali	31.12.2021	%	31.12.2020	%	Var. %
(Dati in Euro/000)					
Fatture emesse	9.645	88%	12.413	89%	-22%
Fatture da emettere	1.495	14%	1.604	12%	-7%
Fondo svalutazione crediti	(180)	-2%	(90)	-1%	100%
Totale	10.959	100%	13.927	100%	-21%
DSO	117		161		

Al 31 dicembre 2021 i “Crediti Commerciali” sono pari ad Euro 10.959 migliaia (Euro 13.927 migliaia al 31 dicembre 2020) e risultano composti prevalentemente da *Fatture emesse*, per Euro 9.645 migliaia (Euro 12.413 migliaia al 31 dicembre 2020).

Nel corso dell'esercizio 2021 si denota una diminuzione dei crediti commerciali pari ad Euro 2.968 migliaia (-21%) derivante dall'attuazione di una politica di contenimento del capitale circolante commerciale attraverso procedure rigide di gestione del credito commerciale. Sempre al 31 dicembre 2021 è presente un *Fondo svalutazione crediti* pari ad Euro 180 migliaia.

Al 31 dicembre 2021, si segnala che la voce *Fatture da emettere* accoglie una posizione di natura commerciale, pari ad Euro 19 migliaia, vantata dall'Emittente nei confronti della società controllata di diritto svizzero SIAV Suisse S.a.g.l. che è esclusa dall'area di consolidamento. Al 31 dicembre 2020, tale posizione era pari ad Euro 74 migliaia.

Nel corso dei due esercizi si nota un miglioramento dei giorni medi d'incasso ("DSO"), che passano da 161 a 117 giorni. Su tali numeri impatta la tipologia di clientela dell'Emittente che è in buona parte riferita a clienti della Pubblica Amministrazione.

Debiti Commerciali e Acconti

Si riporta di seguito il dettaglio dei "Debiti Commerciali e Acconti" del Gruppo per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2021 e al 31 dicembre 2020.

Debiti commerciali e acconti	31.12.2021	%	31.12.2020	%	Var. %
(Dati in Euro/000)					
Anticipi da clienti	4.602	45%	5.969	51%	-23%
Fatture ricevute	3.578	35%	3.836	33%	-7%
Fatture da ricevere	1.770	17%	1.853	16%	-4%
Altri debiti	360	3%	5	0%	>1.000%
Totale	10.311	100%	11.664	100%	-12%
DPO	115		132		

Al 31 dicembre 2021 i "Debiti Commerciali e Acconti" risultano pari ad Euro 10.311 migliaia (Euro 11.664 migliaia al 31 dicembre 2020), evidenziando un decremento tra gli esercizi 2020 e 2021 del 12%, e sono composti principalmente da *Anticipi da clienti* e *Fatture ricevute*.

Nello specifico, gli *Anticipi da clienti* (riconducibili esclusivamente all'Emittente) riguardano anticipi concordati e fatturati in fase di stipula dei contratti, per i quali l'Emittente iscrive ad acconto gli importi già fatturati, ma per i quali non è stata ancora fornita la prestazione. Tali acconti fanno capo a commesse pluriennali relative a servizi e/o manutenzioni, per le quali è previsto un anticipo, su base contrattuale, pari al 30% circa del valore dell'intera commessa.

Le *Fatture ricevute* al 31 dicembre 2021 sono composte per circa il 98% da debiti verso fornitori italiani.

Al 31 dicembre 2021, si segnala l'ammontare di (i) *Debiti verso imprese controllate*, pari ad Euro 62 migliaia, riconducibile ad una posizione dell'Emittente nei confronti della società controllata Servizi Documentali S.r.l., estranea al perimetro di consolidamento, (ii) *Debiti verso imprese collegate*, pari ad Euro 390 migliaia, afferente ad una posizione dell'Emittente nei confronti del Consorzio Consis, (iii) *Debiti verso imprese controllanti*, pari ad Euro 19 migliaia, relativi a prestazioni di servizi ricevuti dall'Emittente da parte della capogruppo Taco Holding S.r.l..

I giorni medi di pagamento ("DPO") diminuiscono da 132 giorni nel 2020 a 115 giorni nel 2021.

Altre Attività Correnti

Si riporta di seguito il dettaglio delle "Altre Attività Correnti" del Gruppo per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2021 e al 31 dicembre 2020.

Altre Attività Correnti (Dati in Euro/000)	31.12.2021	%	31.12.2020	%	Var. %
Crediti verso Factor	172	39%	-	0%	n/a
Fornitori c/anticipi	120	27%	89	46%	35%
Depositi cauzionali	18	4%	33	17%	-45%
Crediti verso partecipate	14	3%	-	0%	n/a
Altri crediti	118	27%	71	37%	66%
Totale	442	100%	194	100%	128%

Al 31 dicembre 2021 le "Altre Attività Correnti" risultano essere pari ad Euro 442 migliaia, mentre, al 31 dicembre 2020, erano pari ad Euro 194 migliaia. Tra il 2020 e il 2021 si registra un incremento della suddetta voce per Euro 248 migliaia, principalmente derivante (i) dall'incremento dei *Crediti verso Factor* per Euro 172 migliaia, riferiti a crediti della società incorporata ePress S.p.A. per effetto della cessione di un credito commerciale vantato da quest'ultima verso la società RC Mediagroup, (ii) dall'incremento della voce *Fornitori c/anticipi* per Euro 31 migliaia e (iii) dall'incremento della voce *Altri crediti* per Euro 47 migliaia.

Altre Passività Correnti

Si riporta di seguito il dettaglio delle "Altre Passività correnti" del Gruppo per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2021 e al 31 dicembre 2020.

Altre Passività Correnti (Dati in Euro/000)	31.12.2021	%	31.12.2020	%	Var. %
Debiti verso personale dipendente	2.983	56%	2.189	58%	36%
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	1.615	31%	1.576	42%	2%
Debiti verso soci	520	10%	-	0%	n/a

Debiti verso amministratori	153	3%	24	1%	538%
Altri debiti correnti	22	0%	1	0%	>1.000%
Totale	5.293	100%	3.790	100%	40%

Al 31 dicembre 2021 le “Altre Passività Correnti” risultano essere pari ad Euro 5.293 migliaia (Euro 3.790 migliaia al 31 dicembre 2020), evidenziando un incremento rispetto all’esercizio precedente del 40%, pari a Euro 1.503 migliaia. Al 31 dicembre 2021 questi debiti afferiscono principalmente alle voci *Debiti verso personale dipendente*, *Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale* e *Debiti verso Soci*.

La voce *Debiti verso personale dipendente* afferisce prevalentemente ai debiti per le retribuzioni del personale, liquidati ad inizio esercizio 2022. L’incremento registrato tra l’esercizio 2020 e 2021, pari ad Euro 794 migliaia (+36%), è imputabile all’aumento dell’attività aziendale ed al consolidamento delle società Mitric SA e Mitric S.r.l.

La voce *Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale* è composta principalmente da debiti verso INPS, INAIL e fondi di previdenza complementare.

Si segnala che la voce *Debiti verso Soci*, pari ad Euro 520 migliaia al 31 dicembre 2021 si riferisce a debiti derivanti dall’operazione di acquisizione della società ePress S.p.A. ed afferenti nello specifico all’ammontare pattuito per una clausola di *earn out* prevista nell’accordo. A seguito della fusione per incorporazione avvenuta nel corso del 2021 (con efficacia giuridica a far data dal 31 dicembre 2021 e con efficacia contabile e fiscale retrodatata al 1° gennaio 2021), tale ammontare è stato previsto in liquidazione a beneficio dei precedenti consociati della stessa ePress S.p.A. Tale debito verrà saldato in due distinte rate, rispettivamente il 30 settembre 2022 ed il 30 settembre 2023.

Si segnala che la voce *Debiti verso Amministratori*, pari ad Euro 153 migliaia al 31 dicembre 2021 si compone (i) di debiti legati ai compensi da liquidare agli stessi per l’attività di amministrazione svolta e (ii) del debito afferente l’acquisizione delle quote di SIAV Suisse dal Sig. Alfieri Voltan, quest’ultimo debito oggetto di cessione nell’ambito dell’operazione di Scissione immobiliare per i cui dettagli si rimanda alla Sezione I, Capitolo 3, Paragrafo 3.6 del presente Documento di Ammissione.

Crediti e Debiti tributari netti

Si riporta di seguito il dettaglio “Crediti e Debiti tributari netti” del Gruppo per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2021 e al 31 dicembre 2020.

Crediti e debiti tributari netti	31.12.2021	%	31.12.2020	%	Var. %
(Dati in Euro/000)					
Credito imposta ricerca e sviluppo	1.579	204%	444	-200%	256%
Crediti per imposte anticipate	20	3%	107	-48%	-81%
Credito IVA	16	2%	-	0%	n/a

Credito IRES	3	0%	264	-119%	-99%
Credito IRAP	3	0%	32	-14%	-91%
Altri crediti tributari	1	0%	1	0%	0%
Crediti tributari	1.621	210%	847	-383%	91%
Erario c/ritenute	(714)	-92%	(690)	312%	3%
Debito IVA	(40)	-5%	(258)	117%	-84%
Debito IRAP	(4)	0%	-	0%	n/a
Debito IRES	(4)	0%	-	0%	n/a
Altri debiti tributari	(86)	-11%	(120)	54%	-28%
Debiti tributari	(848)	-110%	(1.069)	483%	-21%
Totale	773	100%	(221)	100%	-450%

Al 31 dicembre 2021 si registra un'eccedenza dei *Crediti tributari* rispetto ai *Debiti tributari* pari ad Euro 773 migliaia. Questa eccedenza è dovuta principalmente all'aumento dei crediti tributari, ed in particolare della voce *Credito d'imposta Ricerca e Sviluppo*, che incrementa di Euro 1.135. Tale incremento è riconducibile principalmente al credito per attività di ricerca e sviluppo dell'Emittente.

La voce maggiormente rilevante dei debiti tributari risulta essere, pari a Euro 690 migliaia, *Erario c/ritenute* composta principalmente da ritenute d'acconto verso lavoratori dipendenti pari ad Euro 673 migliaia.

La voce *Altri debiti tributari* pari ad Euro 86 migliaia al 31 dicembre 2021 (Euro 120 migliaia al 31 dicembre 2020) si riferisce al debito per imposta sostitutiva per la rivalutazione del software aziendale Archiflow.

Si segnala inoltre che i Crediti e debiti tributari netti al 31 dicembre 2020 sono pari ad Euro 221 migliaia, con un'eccedenza dei *Debiti tributari*.

Ratei e risconti netti

Si riporta di seguito il dettaglio dei "Ratei e risconti netti" del Gruppo per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2021 e al 31 dicembre 2020.

Ratei e risconti netti	31.12.2021	%	31.12.2020	%	Var. %
(Dati in Euro/000)					
Risconti attivi	653	-73%	424	-46%	54%
Ratei attivi	15	-2%	2	0%	650%
Ratei e risconti attivi	667	-74%	425	-46%	57%
Risconti passivi	(1.435)	160%	(1.337)	146%	7%
Ratei passivi	(132)	15%	(5)	1%	>1.000%
Ratei e risconti passivi	(1.567)	174%	(1.342)	146%	17%

Totale	(900)	100%	(916)	100%	-2%
---------------	--------------	-------------	--------------	-------------	------------

Al 31 dicembre 2021, i “Ratei e risconti netti” risultano essere pari ad Euro 900 migliaia, con un’eccedenza dei *Ratei e risconti passivi*. Gli stessi al 31 dicembre 2020 sono pari ad euro 916, sempre con un’eccedenza dei *Ratei e risconti passivi*.

In entrambi gli esercizi il saldo della voce “Ratei e risconti netti” è principalmente determinato dai *Risconti passivi* (Euro 1.435 migliaia al 31 dicembre 2021; Euro 1.337 migliaia al 31 dicembre 2020), che afferiscono prevalentemente i canoni di manutenzione e assistenza di competenza futura.

In aggiunta, si segnala che la voce *Risconti attivi* (Euro 653 migliaia al 31 dicembre 2021; Euro 424 migliaia al 31 dicembre 2020) accoglie le quote di premi assicurativi e di servizi, prevalentemente contratti di manutenzione, noleggi, canoni di leasing, locazioni, la cui manifestazione finanziaria è anticipata rispetto alla relativa competenza economica.

3.3.3 Patrimonio Netto

Si riporta di seguito il dettaglio del “Patrimonio Netto” del Gruppo per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2021 e al 31 dicembre 2020.

Patrimonio Netto	31.12.2021	%	31.12.2020	%	Var. %
(Dati in Euro/000)					
Capitale Sociale	250	3%	250	3%	0%
Riserve e utili a nuovo	7.629	85%	6.510	84%	17%
Risultato d'esercizio	1.147	13%	952	12%	20%
Patrimonio Netto di Gruppo	9.027	95%	7.712	91%	17%
Capitale e riserve di terzi	447	5%	988	12%	-55%
Utile (perdita) di terzi	(4)	0%	(198)	-2%	-98%
Patrimonio Netto (mezzi propri)	9.470	100%	8.502	100%	11%

Il *Patrimonio Netto di Gruppo* passa da Euro 7.712 migliaia al 31 dicembre 2020 ad Euro 9.027 migliaia al 31 dicembre 2021. L’incremento registrato rispetto all’esercizio precedente è riconducibile prevalentemente al risultato registrato nel periodo.

L’incremento registrato dalla voce *Riserve e utili a nuovo*, pari ad Euro 1.119 migliaia, riguarda:

- Aumento della *Riserva straordinaria* per l’ammontare degli utili realizzati nel precedente esercizio dall’Emittente (Euro 1.138 migliaia);
- Aumento della *Riserva da consolidamento* per l’ammontare del Patrimonio Netto consolidato di terzi esistente al 31 dicembre 2020 (Euro 790 migliaia), di

pertinenza degli ex soci di ePress S.p.A. che, per effetto dell'operazione di fusione per incorporazione della stessa società nell'Emittente intervenuta nel corso dell'esercizio 2021, è divenuto di pertinenza del Gruppo, atteso che i soci terzi abbiano assunto, conformemente alle delibere di fusione, un'interessenza diretta nel capitale sociale dell'Emittente;

- Diminuzione della *Riserva da consolidamento* per gli effetti della contabilizzazione delle operazioni di locazione finanziaria con il metodo finanziario, pari ad Euro 311 migliaia al 31 dicembre 2021 (Euro 462 migliaia al 31 dicembre 2020);
- La rilevazione di una *Riserva negativa* che accoglie Euro 700 migliaia per azioni proprie ed Euro 6 migliaia per la valutazione al *mark to market* degli strumenti finanziari derivati.

Si segnala, inoltre, che la voce *Riserve e utili a nuovo* accoglie, nell'apposita *Riserva di Rivalutazione*, l'ammontare della rivalutazione, operata nell'esercizio 2020 in applicazione delle previsioni di cui all'art. 110 del D.L. n. 104/20, del software proprietario *Archiflow* iscritto nella voce "diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno". Per effetto di tale operazione, l'Emittente ha provveduto ad iscrivere la pertinente riserva patrimoniale pari ad Euro 3.880 migliaia, corrispondente all'ammontare della rivalutazione (Euro 4.000 migliaia) al netto dell'imposta sostitutiva (Euro 120 migliaia). La *Riserva di Rivalutazione*, inoltre, risulta composta per Euro 293 migliaia dall'avvenuta rivalutazione della voce "Terreni e fabbricati" avvenuta nell'anno 2013 ai sensi della Legge n. 147/2013.

3.3.4 Indebitamento Finanziario Netto

Si riporta di seguito il dettaglio dell'"Indebitamento Finanziario Netto" del Gruppo per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2021 e al 31 dicembre 2020.

Indebitamento Finanziario Netto (Dati in Euro/000)	31.12.2021 Consolidato	31.12.2020 Consolidato	Var. %
A. Disponibilità liquide	5.045	6.101	-17%
B. Mezzi equivalenti a disponibilità liquide	-	-	n/a
C. Altre attività finanziarie correnti	320	853	-62%
D. Liquidità (A) + (B) + (C)	5.365	6.954	-23%
E. Debito finanziario corrente	2.972	991	200%
F. Parte corrente dell'indebitamento non corrente	1.772	1.051	69%
G. Indebitamento finanziario corrente (E) + (F)	4.745	2.042	132%
H. Indebitamento finanziario corrente netto (G) - (D)	(621)	(4.912)	-87%
I. Debito finanziario non corrente	8.390	8.193	2%
J. Strumenti di debito	-	-	n/a
<u>K. Debiti commerciali e altri debiti non correnti</u>	-	-	n/a

L. Indebitamento finanziario non corrente (I) + (J) + (K)	8.390	8.193	2%
M. Totale indebitamento finanziario (H) + (L)	7.769	3.281	137%

Si precisa che l'“Indebitamento Finanziario Netto” è calcolato come somma (i) delle disponibilità liquide e mezzi equivalenti, (ii) dei Crediti Finanziari e (iii) delle passività finanziarie ed è stato determinato in conformità a quanto stabilito negli “Orientamenti in materia di obblighi di informativa ai sensi del regolamento sul prospetto” (ESMA32-382-1138), pubblicati dall'ESMA (European Securities and Markets Authority o Autorità europea degli strumenti finanziari e dei mercati). Si precisa che i finanziamenti presenti nello schema dell'Indebitamento finanziario netto sono esposti secondo il criterio del costo ammortizzato.

Al 31 dicembre 2021 l'Indebitamento Finanziario Netto è pari ad Euro 7.769 migliaia, registrando un aumento pari a Euro 4.488 migliaia, rispetto al valore del precedente esercizio di Euro 3.281 migliaia. Tale effetto è principalmente riconducibile all'incremento dei debiti bancari, che passano da Euro 8.346 migliaia al 31 dicembre 2020 ad Euro 11.448 migliaia al 31 dicembre 2021. Tale incremento è dovuto principalmente alla sottoscrizione da parte dell'Emittente di nuovi finanziamenti a medio-lungo termine assistiti da garanzia MCC / SACE.

Si precisa che tra i debiti a breve termine hanno trovato allocazione anche le quote a lungo termine afferenti alcuni contratti di locazione finanziaria che sono stati oggetto di trasferimento alla società beneficiaria nell'ambito dell'operazione di Scissione immobiliare, per i cui dettagli si rimanda alla Sezione I, Capitolo 3, Paragrafo 3.6 del presente Documento di Ammissione.

Le disponibilità liquide del Gruppo per l'esercizio 2021, pari a Euro 5.045 migliaia, risultano in decremento di circa Euro 1.056 migliaia, rispetto all'esercizio precedente (Euro 6.101 migliaia), principalmente per effetto degli investimenti effettuati nel periodo.

Si precisa che Euro 320 migliaia di *Altre attività finanziarie correnti* afferiscono a prestiti fruttiferi erogati nei confronti degli amministratori. Tali crediti verranno trasferiti alla società beneficiaria nell'ambito dell'operazione di Scissione immobiliare, per i cui dettagli si rimanda alla Sezione I, Capitolo 3, Paragrafo 3.6 del presente Documento di Ammissione.

Si fornisce di seguito l'indicazione dei finanziamenti in essere al 31 dicembre 2021:

- (1) Banca Popolare di Sondrio N.1304119: finanziamento di importo pari ad Euro 1.000 migliaia stipulato in data 03/02/2020; piano di ammortamento della durata di n. 48 rate mensili posticipate;
- (2) Banca Monte dei Paschi di Siena, N.741990743/10: finanziamento di importo pari ad Euro 220 migliaia stipulato in data 24/04/2020; piano di ammortamento della durata di n. 180 rate mensili posticipate;

- (3) Mediocredito Trentino Alto Adige S.p.A., N. 05/21/31266: finanziamento di importo pari ad Euro 1.000 migliaia stipulato in data 18/12/2020; piano di ammortamento della durata di n. 9 rate semestrali posticipate;
- (4) Gruppo Bancario Cooperativo Iccrea, N. 9737000505013: finanziamento di importo pari ad Euro 4.200 migliaia stipulato in data 09/12/2020; piano di ammortamento della durata di n. 72 rate mensili posticipate (di cui 18 rate di preammortamento);
- (5) Banca del Centroveneto Credito Cooperativo s.c. – Longare, N.00000004193: finanziamento di importo pari ad Euro 600 migliaia stipulato in data 12/07/2017 con piano di ammortamento della durata di n. 60 rate mensili posticipate (Si segnala che tale finanziamento risulta estinto alla data del presente Documento di Ammissione);
- (6) Banco di Desio e della Brianza S.p.A., N. 06/356/292409: finanziamento di importo pari ad Euro 800 migliaia stipulato in data 26/03/2021; piano di ammortamento della durata di n. 61 rate mensili (di cui 1 rata di preammortamento);
- (7) Banca del Veneto Centrale – Credito Cooperativo Soc. Coop., N. 00000013038: finanziamento di importo pari ad Euro 2.000 migliaia stipulato in data 08/04/2021; piano di ammortamento della durata di n. 24 rate trimestrali posticipate (di cui 1 rata di preammortamento);
- (8) Centroveneto Bassano Banca – Credito Cooperativo Soc. Coop., N. 00000007917: finanziamento di importo pari ad Euro 1.000 migliaia stipulato in data 08/11/2019; piano di ammortamento della durata di n. 60 rate mensili posticipate;
- (9) Banca Monte dei Paschi di Siena, N. 0994166419: finanziamento di importo pari ad Euro 500 migliaia stipulato in data 10/11/2021 caratterizzato dal rimborso della quota capitale in un'unica soluzione; piano di ammortamento della durata di n. 13 rate mensili posticipate (di cui 12 rate di preammortamento);
- (10) Gruppo Bancario Cooperativo Iccrea (Banca Patavina), N. 013/815864/94: finanziamento di importo pari ad Euro 300 migliaia stipulato in data 22/12/2021; piano di ammortamento della durata di n. 12 rate mensili posticipate;
- (11) Credit Agricole – Friuladria, N. 04003040039514400000: finanziamento di importo pari ad Euro 1.000 migliaia stipulato in data 08/11/2021; piano di ammortamento della durata di n. 24 rate trimestrali posticipate (di cui 8 rate di preammortamento);

- (12) Banca del Centroveneto Credito Cooperativo s.c. – Longare, N.00000002766: finanziamento di importo pari ad Euro 700 migliaia stipulato in data 26/05/2016; piano di ammortamento della durata di n. 60 rate mensili posticipate (estinto in data 27/05/2021);
- (13) Dell Financial Services, N. 006-0098159-005: finanziamento di importo pari ad Euro 111 migliaia stipulato in data 17/07/2017; piano di ammortamento della durata di n. 48 rate trimestrali anticipate (estinto nel mese di aprile 2021);
- (14) Unicredit S.p.A., N.8701260: finanziamento di importo pari ad Euro 300 migliaia stipulato in data 17/12/2020; piano di ammortamento della durata di n. 11 rate mensili posticipate (estinto in data 30/11/2021).

Si evidenzia che al 31 dicembre 2021 la voce “E. Debito finanziario corrente” comprende, (i) debiti per anticipi fatture per complessivi Euro 535 migliaia (Euro 793 migliaia al 31 dicembre 2020); (ii) debiti afferenti ai finanziamenti (9) e (10) precedentemente illustrati, per complessivi Euro 800 migliaia; (iii) debiti per Leasing pari ad Euro 1.632 migliaia (Euro 188 migliaia al 31 dicembre 2020), composti principalmente da Euro 1.564 migliaia riguardanti il debito finanziario conseguente ai due contratti di leasing ceduti dalla società scissa alla società beneficiaria (come specificato nel Capitolo 3 Paragrafo 6 del presente Documento di Ammissione); (iv) debiti derivanti dalla controllata Mitric S.r.l., per complessivi Euro 18 migliaia, relativi all’utilizzo della carta di credito. Si evidenzia, inoltre, che al 31 dicembre 2020 è presente un debito finanziario verso altri finanziatori per Euro 15 migliaia riguardante il finanziamento di cui al n. (13) precedentemente illustrato.

Di seguito si riporta la composizione della voce “F. Parte corrente dell’indebitamento non corrente” rappresentante la quota a breve termine dei finanziamenti (1), (2), (3), (4), (5), (6), (7), (8), (12) e (14) precedentemente illustrati:

- (1) Banca Popolare di Sondrio, N.1304119: Euro 251 migliaia al 31 dicembre 2021 (Euro 247 migliaia al 31 dicembre 2020);
- (2) Banca Monte dei Paschi di Siena, N.741990743/10: Euro 13 migliaia al 31 dicembre 2021 (Euro 12 migliaia al 31 dicembre 2020);
- (3) Mediocredito Trentino Alto Adige S.p.A., N. 05/21/31266: Euro 218 migliaia al 31 dicembre 2021 (Euro 107 migliaia al 31 dicembre 2020);
- (4) Gruppo Bancario Cooperativo Iccrea, N. 9737000505013: Euro 526 migliaia al 31 dicembre 2021 (non presente al 31 dicembre 2020);
- (5) Banca del Centroveneto Credito Cooperativo s.c. – Longare, N.00000004193: Euro 74 migliaia al 31 dicembre 2021 (Euro 124 migliaia al 31 dicembre 2020);

- (6) Banco di Desio e della Brianza S.p.A., N. 06/356/292409: Euro 154 migliaia al 31 dicembre 2021 (non presente al 31 dicembre 2020);
- (7) Banca del Veneto Centrale – Credito Cooperativo Soc. Coop., N. 00000013038: Euro 337 migliaia al 31 dicembre 2021 (non presente al 31 dicembre 2020);
- (8) Centroveneto Bassano Banca – Credito Cooperativo Soc. Coop., N. 00000007917: Euro 200 migliaia al 31 dicembre 2021 (Euro 198 migliaia al 31 dicembre 2020);
- (12) Banca del Centroveneto Credito Cooperativo s.c. – Longare, N.00000002766: Euro 62 migliaia al 31 dicembre 2020 (non presente al 31 dicembre 2021);
- (14) Unicredit S.p.A., N.8701260: Euro 300 migliaia al 31 dicembre 2020 (non presente al 31 dicembre 2021).

Di seguito si riporta la composizione della voce “I. Debito finanziario non corrente” rappresentante la quota a medio e lungo termine dei finanziamenti (1), (2), (3), (4), (5), (6), (7), (8), e (11) precedentemente illustrati e dei debiti verso altri finanziatori:

- (1) Banca Popolare di Sondrio, N.1304119: Euro 319 migliaia al 31 dicembre 2021 (Euro 570 migliaia al 31 dicembre 2020);
- (2) Banca Monte dei Paschi di Siena, N.741990743/10: Euro 189 migliaia al 31 dicembre 2021 (Euro 202 migliaia al 31 dicembre 2020);
- (3) Mediocredito Trentino Alto Adige S.p.A., N. 05/21/31266: Euro 675 migliaia al 31 dicembre 2021 (Euro 893 migliaia al 31 dicembre 2020);
- (4) Gruppo Bancario Cooperativo Iccrea, N. 9737000505013: Euro 3.674 migliaia al 31 dicembre 2021 (Euro al 4.200 migliaia al 31 dicembre 2020);
- (5) Banca del Centroveneto Credito Cooperativo s.c. – Longare, N.00000004193: Non presente al 31 dicembre 2021 (Euro 74 migliaia al 31 dicembre 2020);
- (6) Banco di Desio e della Brianza S.p.A., N. 06/356/292409: Euro 543 migliaia al 31 dicembre 2021 (non presente al 31 dicembre 2020);
- (7) Banca del Veneto Centrale – Credito Cooperativo Soc. Coop., N. 00000013038: Euro 1.496 migliaia al 31 dicembre 2021 (non presente al 31 dicembre 2020);
- (8) Centroveneto Bassano Banca – Credito Cooperativo Soc. Coop., N. 00000007917: Euro 391 migliaia al 31 dicembre 2021 (Euro 591 migliaia al 31 dicembre 2020);

(11) Credit Agricole – Friuladria, N. 04003040039514400000: Euro 1.000 migliaia al 31 dicembre 2021 (non presente al 31 dicembre 2020).

Si precisa che al 31 dicembre 2021 il *debito finanziario non corrente* si compone anche di Euro 55 migliaia relativo a debiti per Leasing (Euro 1.686 al 31 dicembre 2020).

3.3.5 Indebitamento Finanziario Netto Adjusted

Si riporta di seguito il dettaglio dell'”Indebitamento Finanziario Netto Adjusted” del Gruppo per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2021 e al 31 dicembre 2020.

Indebitamento Finanziario Netto Adjusted (Dati in Euro/000)	31.12.2021 Consolidato	31.12.2020 Consolidato	Var. %
M. Totale indebitamento finanziario	7.769	3.281	137%
<i>Componenti di aggiustamento</i>			
N. Debito finanziario IFRS 16	7.493	8.588	-13%
O. Totale indebitamento finanziario Adjusted (M) + (N)	15.262	11.869	29%

Si precisa che l'”Indebitamento Finanziario Netto” è calcolato come somma (i) delle disponibilità liquide e mezzi equivalenti, (ii) dei Crediti Finanziari e (iii) delle passività finanziarie, ed è stato determinato in conformità a quanto stabilito negli “Orientamenti in materia di obblighi di informativa ai sensi del regolamento sul prospetto” (ESMA32-382-1138), pubblicati dall'ESMA (European Securities and Markets Authority o Autorità europea degli strumenti finanziari e dei mercati).

La voce “N” risulta essere un aggiustamento contabile al fine di rappresentare l'effetto generato dall'applicazione del principio contabile internazionale IFRS 16 “Leases” sulle passività finanziarie del Gruppo. In particolare, dal differente metodo di contabilizzazione dei contratti di lease – già illustrato nel commento all'EBITDA Adjusted – ne conseguirebbe l'incremento delle passività finanziarie ed il relativo aumento dell'Indebitamento Finanziario Netto del Gruppo, derivante dai contratti di affitto, noleggio e leasing in essere.

Di seguito si riporta l'effetto derivante dall'applicazione dell'IFRS 16, per ciascuno dei periodi oggetto di analisi.

Al 31 dicembre 2021, si evidenzia un effetto sull'Indebitamento Finanziario Netto del Gruppo pari ad Euro 7.493 migliaia. In particolare, gli effetti afferiscono a:

- Noleggio di auto per Euro 1.779 migliaia;
- Locazioni di hardware per Euro 711 migliaia;
- Fitti uffici per Euro 5.003 migliaia;

Al 31 dicembre 2020, si evidenzia un effetto sull'Indebitamento Finanziario Netto del Gruppo pari ad Euro 8.588 migliaia. In particolare, gli effetti afferiscono a:

- Noleggio di auto per Euro 2.103 migliaia;
- Locazioni di hardware per Euro 1.099 migliaia;
- Fitti uffici per Euro 5.386 migliaia;

Si precisa che il Gruppo, alla Data del Documento di Ammissione, predispone il Bilancio Consolidato seguendo i principi contabili nazionali emanati dall'OIC. Tuttavia, in data 15 luglio 2022 il Consiglio di Amministrazione dell'Emittente ha deliberato l'adozione dei Principi Contabili Internazionali (IAS/IFRS): in particolare la prima applicazione interesserà il bilancio di esercizio ed il bilancio consolidato chiusi al 31 dicembre 2022.

3.3.6 Indicatori Alternativi di Performance

Si riportano di seguito i principali indicatori economici e patrimoniali utilizzati per il monitoraggio dell'andamento economico e finanziario del Gruppo, per il periodo chiuso al 31 dicembre 2021 e l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020.

Poiché la composizione di questi indicatori non è regolamentata dai Principi Contabili Italiani, il Gruppo ritiene che le informazioni finanziarie riportate nella tabella sottostante siano un ulteriore parametro per tenere monitorate le performance del Gruppo, in quanto permettono di monitorare più analiticamente l'andamento economico e finanziario dello stesso.

Indicatori Alternativi di Performance (Dati in Euro/000 e in %)	31.12.2021	31.12.2020	Var.%
Indicatori economici			
EBITDA	4.263	2.903	47%
<i>EBITDA Margin</i>	<i>14%</i>	<i>10%</i>	
EBIT	1.558	955	63%
<i>EBIT Margin</i>	<i>5%</i>	<i>3%</i>	
Indicatori patrimoniali			
Capitale immobilizzato	22.604	15.716	48%
Capitale Circolante Netto	(3.116)	(1.779)	75%
Capitale Investito Netto	17.239	11.783	46%
Indebitamento Finanziario Netto	7.769	3.281	137%

L'EBITDA indica il risultato della gestione operativa prima delle imposte sul reddito, dei proventi e oneri finanziari, degli ammortamenti delle immobilizzazioni, della svalutazione dei crediti e degli accantonamenti a fondi rischi e oneri. L'EBITDA non è identificato come misura contabile nell'ambito dei principi contabili nazionali e pertanto non deve essere considerato come una misura alternativa per la valutazione dell'andamento dei risultati operativi del Gruppo.

L'EBITDA Margin indica il rapporto tra EBITDA e Ricavi delle vendite e delle prestazioni.

L'EBIT indica il risultato prima delle imposte sul reddito e dei proventi e oneri finanziari. L'EBIT pertanto rappresenta il risultato della gestione operativa prima della remunerazione del capitale sia di terzi sia proprio. L'EBIT non è identificato come misura contabile nell'ambito dei principi contabili nazionali e pertanto non deve essere considerato come una misura alternativa per la valutazione dell'andamento dei risultati operativi del Gruppo.

L'EBIT Margin indica il rapporto tra EBIT e Ricavi delle vendite e delle prestazioni.

Il Capitale Immobilizzato è dato dalla sommatoria delle immobilizzazioni materiali, immateriali e finanziarie.

Il Capitale Circolante Netto è dato dalla sommatoria delle rimanenze, dei crediti e debiti commerciali, dei crediti e debiti tributari, delle altre attività e passività e ratei e risconti netti.

Il Capitale Investito Netto è dato dalla somma algebrica del Capitale immobilizzato, del Capitale circolante netto, dei fondi per rischi e oneri e del TFR.

L'Indebitamento Finanziario Netto è calcolato come somma delle disponibilità liquide e mezzi equivalenti, dai crediti finanziari e delle passività finanziarie ed è stato determinato in conformità a quanto stabilito negli "*Orientamenti in materia di obblighi di informativa ai sensi del regolamento sul prospetto*" (ESMA32-382-1138) pubblicati dall'ESMA (European Securities and Markets Authority o Autorità europea degli strumenti finanziari e dei mercati).

Tali Indicatori Alternativi di Performance non sono identificati come misura contabile dai principi contabili di riferimento. Il criterio di determinazione applicato dal Gruppo potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altre società e, pertanto, il saldo ottenuto dall'Emittente potrebbe non essere comparabile con quello determinato da queste ultime.

3.3.7 Rendiconto finanziario

Si riporta di seguito il dettaglio del "Rendiconto finanziario" del Gruppo per il solo esercizio chiuso al 31 dicembre 2021 predisposto secondo il metodo indiretto, non è disponibile il dato al 31 dicembre 2020 in quanto era il primo anno di consolidamento.

Rendiconto finanziario (metodo indiretto)	31/12/2021
(Dati in Euro/000)	
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)	

Utile (perdita) dell'esercizio	1.144
Imposte sul reddito	139
Interessi passivi/(attivi)	307
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	1.590
Accantonamenti ai fondi	926
Ammortamenti delle immobilizzazioni	2.667
Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie di strumenti finanziari derivati che non comportano movimentazione monetarie	7
Altre rettifiche in aumento / (in diminuzione) per elementi non monetari	(1.190)
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	2.411
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	4.001
<i>Variazioni del capitale circolante netto</i>	
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	(523)
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	3.293
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	(601)
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	(242)
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	220
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	(1.120)
Totale variazioni del capitale circolante netto	1.027
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	5.028
<i>Altre rettifiche</i>	
Interessi incassati/(pagati)	(254)
(Utilizzo dei fondi)	(868)
Totale altre rettifiche	(1.122)
A) Flusso finanziario dell'attività operativa	3.906
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento	
<i>Immobilizzazioni materiali</i>	
(Investimenti)	(61)
Disinvestimenti	-
<i>Immobilizzazioni immateriali</i>	
(Investimenti)	(7.199)
Disinvestimenti	196
<i>Immobilizzazioni finanziarie</i>	
(Investimenti)	(619)
Disinvestimenti	-
<i>Attività finanziarie non immobilizzate</i>	
(Investimenti)	-
Disinvestimenti	-
(Acquisizione di società controllate al netto delle disponibilità liquide)	-
Cessione di società controllate al netto delle disponibilità liquide	-

B) Flusso finanziario dell'attività di investimento	(7.683)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento	
<i>Mezzi di terzi</i>	
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	(376)
Accensione finanziamenti	4.600
(Rimborso finanziamenti)	(1.502)
C) Flusso finanziario dell'attività di finanziamento	2.722
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	(1.055)
Disponibilità liquide a inizio esercizio	6.101
Disponibilità liquide a fine esercizio	5.045

Al 31 dicembre 2021 il “Flusso finanziario dell’attività operativa (A)” è positivo per Euro 3.906 migliaia, impattato principalmente dalla forte riduzione dei crediti commerciali per Euro 3.293 migliaia. Altre variazioni rilevanti hanno riguardato l’incremento delle rimanenze per Euro 523 migliaia, il decremento dei debiti verso fornitori per Euro 601 migliaia e l’incremento di altre poste del capitale circolante netto per Euro 1.120 migliaia, che hanno comportato un assorbimento di cassa di corrispondente ammontare.

Il “Flusso finanziario dell’attività di investimento (B)” al 31 dicembre 2021 è negativo e pari ad Euro 7.683 migliaia. Gli investimenti effettuati nel periodo considerato riguardano prevalentemente le “Immobilizzazioni immateriali” per Euro 7.199 migliaia e le “Immobilizzazioni finanziarie” per Euro 619 migliaia.

L’incremento relativo alle “Immobilizzazioni immateriali” è dovuto principalmente a (i) *Diritti di brevetto e diritti di utilizzazione delle opere di ingegno* per Euro 5.987 migliaia relative principalmente all’effetto dell’ultimazione dello sviluppo dell’aggiornamento delle piattaforme *Archiflow*, *Silloge* e *Virgilio* da parte dell’Emittente; (ii) *Avviamento* per Euro 596 migliaia afferente l’allocazione, in sede di consolidamento, del maggior valore della partecipazione dell’Emittente nella società controllata Mitric SA a seguito dell’elisione del valore contabile di quest’ultima iscritto nel bilancio della società consolidante; (iii) *Immobilizzazioni in corso e acconti* per Euro 372 migliaia afferenti costi sospesi riguardanti progetti in corso di esecuzione che, al termine dell’esercizio, non hanno trovato ancora attuazione e (iv) *Altre immobilizzazioni immateriali* per Euro 196 migliaia relative a spese incrementative su beni di terzi.

L’incremento relativo alle “Immobilizzazioni finanziarie” è dovuto principalmente a (i) *Partecipazioni in imprese controllate* per Euro 200 migliaia dovuto all’acquisizione in misura integrale della partecipazione nella società di diritto svizzero SIAV Suisse S.a.g.l., avvenuta nel corso dell’esercizio; (ii) *Partecipazioni in imprese collegate* per Euro 522 migliaia riguardanti l’assunzione, nel corso dell’esercizio, di una

partecipazione nella società consortile a responsabilità limitata “Consis”; (iii) *Partecipazioni in altre imprese* per Euro 1.025 migliaia afferenti all’assunzione del 13,12% del capitale sociale della società “Credit Service S.p.A.”

Al 31 dicembre 2021 il “Flusso finanziario dell’attività di finanziamento (C)” è positivo e pari a Euro 2.722 migliaia. Questo è riconducibile principalmente all’effetto combinato relativo a (i) *Decremento dei debiti a breve verso banche* per Euro 376 migliaia; (ii) *Accensione di nuovi finanziamenti* a medio-lungo termine per Euro 4.600 migliaia da parte dell’Emittente; (iii) *Rimborso finanziamenti* pari a Euro 1.502 migliaia.

Al 31 dicembre 2021, quindi, risultano *Disponibilità liquide* per Euro 5.045 migliaia, in diminuzione di Euro 1.055 migliaia rispetto al dato al 31 dicembre 2020 di Euro 6.101 migliaia.

3.4 Dati economici selezionati dell’Emittente per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2021 e al 31 dicembre 2020

Di seguito sono forniti i principali dati economici riclassificati dell’Emittente, per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2021 e al 31 dicembre 2020.

Conto Economico (Dati in Euro/000)	31.12.2021	% (*)	31.12.2020	% (*)	Var. %
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	30.325	100%	25.562	100%	19%
Incrementi di immobilizzazioni per sviluppi interni	6.136	20%	3.957	15%	55%
Variazione rimanenze lavori in corso su ordinazione	568	2%	12	0%	>1.000%
Altri ricavi e proventi	1.546	5%	912	4%	70%
Valore della produzione	38.575	127%	30.443	119%	27%
Costi mat. Prime, variazione rimanenze e software per rivendita	682	2%	393	2%	74%
Costi per servizi	13.279	44%	11.259	44%	18%
Costi per godimento di beni di terzi	2.105	7%	1.805	7%	17%
Costi per il personale	18.312	60%	13.679	54%	34%
Oneri diversi di gestione	209	1%	563	2%	-63%
EBITDA **	3.988	13%	2.744	11%	45%
Ammortamenti immateriali	2.208	7%	1.222	5%	81%
Ammortamenti materiali	238	1%	196	1%	21%
Svalutazioni	100	0%	50	0%	100%
EBIT ***	1.443	5%	1.275	5%	13%
Risultato finanziario	229	1%	141	1%	62%
EBT	1.214	4%	1.135	4%	7%
Imposte	107	0%	(3)	0%	>1.000%

Risultato d'esercizio	1.107	4%	1.138	4%	-3%
------------------------------	--------------	-----------	--------------	-----------	------------

(*) Incidenza percentuale rispetto a "Ricavi delle vendite e delle prestazioni".

(**) EBITDA indica il risultato della gestione operativa prima delle imposte sul reddito, dei proventi e oneri finanziari, degli ammortamenti delle immobilizzazioni, della svalutazione dei crediti e degli accantonamenti a fondi rischi e oneri. L'EBITDA non è identificato come misura contabile nell'ambito dei Principi Contabili Italiani e pertanto non deve essere considerato come una misura alternativa per la valutazione dell'andamento dei risultati operativi dell'Emittente. Poiché la composizione dell'EBITDA non è regolamentata dai principi contabili di riferimento, il criterio di determinazione applicato dall'Emittente potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altre società e quindi non risultare con esse comparabile.

(***) EBIT indica il risultato prima delle imposte sul reddito e dei proventi e oneri finanziari. L'EBIT pertanto rappresenta il risultato della gestione operativa prima della remunerazione del capitale sia di terzi sia proprio. L'EBIT non è identificato come misura contabile nell'ambito dei Principi Contabili Italiani e pertanto non deve essere considerato come una misura alternativa per la valutazione dell'andamento dei risultati operativi dell'Emittente. Poiché la composizione dell'EBIT non è regolamentata dai principi contabili di riferimento, il criterio di determinazione applicato dall'Emittente potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altre società e quindi non risultare con esse comparabile.

Rettifiche dei principali dati economici

Si riporta di seguito il dettaglio relativo agli aggiustamenti contabili dell'EBITDA dell'Emittente per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2021 e al 31 dicembre 2020.

EBITDA Adjusted	31.12.2021	31.12.2020	Var.	Var. %
(Dati in Euro/000)				
EBITDA	3.988	2.744	1.245	45%
Impatto IFRS 16	1.828	1.549	279	18%
EBITDA Adjusted	5.816	4.293	1.523	35%

Gli aggiustamenti contabili dell'EBITDA (EBITDA Adjusted) riguardano la simulazione dell'impatto sulla voce derivante dall'applicazione del principio contabile internazionale IFRS 16 "Leases" che prevede, come effetto a Conto Economico, l'iscrizione dell'ammortamento del Right of Use (diritto d'uso) e degli oneri finanziari sulle passività per lease in luogo dei Costi per godimento beni di terzi per i beni che rispettano determinati requisiti.

Il principio stabilisce un modello unico di riconoscimento e valutazione dei contratti di *lease* (intesi come *affitti, noleggi, leasing, ecc.*) per il locatario che prevede l'iscrizione del bene oggetto di *lease* nell'attivo con contropartita un debito finanziario. Inoltre, viene sostituita la contabilizzazione a quote costanti dei costi per lease con l'ammortamento del diritto d'utilizzo e gli oneri finanziari sulle passività per *lease*.

In particolare, da tale principio, ne conseguirebbe la differente contabilizzazione dei costi relativi ai contratti di affitto, noleggio e leasing, non comprendendo più questi ultimi nella voce *Costi per godimento beni di terzi*. L'applicazione dell'IFRS 16 ha un effetto positivo sull'EBITDA, come viene di seguito esposto, per ciascuno dei periodi oggetto di analisi:

- Al 31 dicembre 2021, si evidenzia un miglioramento dell'EBITDA, pari ad Euro 1.828 migliaia. In particolare, gli effetti afferiscono a:
 - Noleggio di auto per Euro 729 migliaia;
 - Locazioni di hardware per Euro 442 migliaia;
 - Fitti uffici per Euro 399 migliaia;
 - Leasing finanziari di immobili e apparecchiature elettroniche per Euro 258 migliaia.
- Al 31 dicembre 2020, si evidenzia un miglioramento dell'EBITDA pari ad Euro 1.549 migliaia. In particolare, gli effetti afferiscono a:
 - Noleggio di auto per Euro 661 migliaia;
 - Locazioni di hardware per Euro 349 migliaia;
 - Fitti uffici per Euro 348 migliaia;
 - Leasing finanziari di immobili e apparecchiature elettroniche per Euro 191 migliaia.

Si precisa che l'Emittente, alla Data del Documento di Ammissione, predispone il Bilancio di esercizio seguendo i principi contabili nazionali emanati dall'OIC. Tuttavia, in data 15 luglio 2022 il Consiglio di Amministrazione dell'Emittente ha deliberato l'adozione dei Principi Contabili Internazionali (IAS/IFRS): in particolare la prima applicazione interesserà il bilancio di esercizio ed il bilancio consolidato chiusi al 31 dicembre 2022.

Ricavi delle vendite e delle prestazioni

Si riporta di seguito il dettaglio della voce "Ricavi delle vendite e delle prestazioni" dell'Emittente per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2021 e al 31 dicembre 2020..

Ricavi delle vendite e delle prestazioni (Dati in Euro/000)	31.12.2021	%	31.12.2020	%	Var. %
Ricavi vendite	22.960	76%	19.029	74%	21%
Ricavi manutenzione e assistenza	6.931	23%	6.198	24%	12%
Ricavi commercializzati	435	1%	334	1%	30%
Totale	30.325	100%	25.562	100%	19%

Al 31 dicembre 2021 i "Ricavi delle vendite e delle prestazioni" risultano essere pari

ad Euro 30.325 migliaia, registrando un aumento del 19% (Euro 4.763 migliaia) rispetto al dato registrato al 31 dicembre 2020, pari ad Euro 25.562 migliaia.

La voce *Ricavi vendite* accoglie le registrazioni dei ricavi derivanti da tutte le aree strategiche d'affari dell'Emittente, connesse principalmente all'offerta di software proprietari, il cui incremento (Euro 3.931 migliaia) risulta in linea con lo sviluppo del business, nonché determinati dalla fusione con ePress S.p.A.

Al 31 dicembre 2021 la voce *Ricavi manutenzione e assistenza*, pari ad Euro 6.931 migliaia, accoglie i ricavi relativi alle commesse *time material*, riguardanti accordi di assistenza e manutenzioni, la cui fatturazione viene effettuata sulla base delle ore lavorate e/o su base contrattuale.

Al 31 dicembre 2021 la voce *Ricavi commercializzati* pari ad Euro 435 migliaia accoglie i ricavi relativi a commesse afferenti contratti di *Outsourcing* e la rivendita di licenze *Oracle*.

Incrementi di Immobilizzazioni per sviluppi interni

Si riporta di seguito il dettaglio della voce "Incrementi di Immobilizzazioni per sviluppi interni" dell'Emittente per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2021 e al 31 dicembre 2020.

Incrementi di immob. per sviluppi interni	31.12.2021	%	31.12.2020	%	Var. %
(Dati in Euro/000)					
Incrementi di immobilizzazioni per sviluppi interni	6.136	100%	3.957	100%	55%
Totale	6.136	100%	3.957	100%	55%

Al 31 dicembre 2021 la voce *Incrementi di Immobilizzazioni per sviluppi interni* risulta essere pari ad Euro 6.136 migliaia, in aumento del 55% rispetto al dato registrato nell'esercizio precedente (Euro 3.957 migliaia). L'incremento è riconducibile al completamento della nuova piattaforma proprietaria *ECM cloud based Silloge* e alla continuazione dello sviluppo delle piattaforme proprietarie *Archiflow* e *Catflow*. In particolare, tali incrementi si riferiscono alla sospensione di costi sostenuti per la realizzazione di progetti di nuova attuazione non ancora ultimati al termine dell'esercizio e che risulteranno completati presumibilmente nell'esercizio successivo.

Altri ricavi e proventi

Si riporta di seguito il dettaglio della voce "Altri ricavi e proventi" dell'Emittente per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2021 e al 31 dicembre 2020.

Altri ricavi e proventi	31.12.2021	%	31.12.2020	%	Var. %
--------------------------------	-------------------	----------	-------------------	----------	---------------

(Dati in Euro/000)					
Credito d'imposta R&S	1.216	79%	518	57%	135%
Sopravvenienze attive	113	7%	196	22%	-42%
Altri ricavi e proventi	217	14%	197	22%	10%
Totale	1.546	100%	912	100%	70%

Al 31 dicembre 2021 la voce “Altri ricavi e proventi” risulta essere pari ad Euro 1.546 migliaia, in aumento del 70% rispetto all’esercizio chiuso al 31 dicembre 2020 (Euro 912 migliaia).

La voce *Credito d'imposta R&S* accoglie, al 31 dicembre 2021, i contributi in conto esercizio relativi alla contropartita economica del credito per attività di ricerca e sviluppo. L’attività di ricerca & sviluppo è svolta al fine di ricercare soluzioni innovative da integrare nell’offerta dell’Emittente.

Si segnala che al 31 dicembre 2021 la voce *Sopravvenienze attive* è composta principalmente da (i) sopravvenienze attive da gestione ordinaria, per Euro 33 migliaia, relative allo storno di fatture da ricevere dell’esercizio precedente e (ii) sopravvenienze attive non tassabili, per Euro 64 migliaia, derivanti dalla rilevazione di crediti per sanificazione e pubblicità relativi al precedente esercizio, riconducibili in buona parte alla società incorporata ePress S.p.A..

La voce *Altri ricavi e proventi* è composta principalmente da rimborsi spese, pari ad Euro 180 migliaia al 31 dicembre 2021.

Costi per materie prime, variazione rimanenze e software per rivendita

Si riporta di seguito il dettaglio della voce “Costi per materie prime, variazione rimanenze e software per rivendita” dell’Emittente per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2021 e al 31 dicembre 2020.

Costi mat. prime, variazione rimanenze e software per rivendita (Dati in Euro/000)	31.12.2021	%	31.12.2020	%	Var. %
Acquisto software	468	69%	212	54%	121%
Acquisto hardware	103	15%	15	4%	587%
Acquisto materiale	60	9%	42	11%	43%
Variazione rimanenze materie prime	45	7%	115	29%	-61%
Altri costi per materie prime	6	1%	9	2%	-33%
Totale	682	100%	393	100%	74%

Al 31 dicembre 2021 i “Costi per materie prime, variazione rimanenze e software per rivendita” sono pari ad Euro 682 migliaia, in aumento di Euro 289 migliaia rispetto al dato registrato al 31 dicembre 2020, pari a Euro 393 migliaia.

In particolare, al 31 dicembre 2021, tale voce è composta principalmente da:

- *Acquisto software* per Euro 468 migliaia, afferente agli acquisti di licenze software destinati sia ad uso interno, sia ad uso esterno nell'ambito di commesse verso clienti. L'incremento rispetto al 31 dicembre 2020 è imputabile alle esigenze dettate dall'ordinario sviluppo del business;
- *Acquisto hardware* per Euro 103 migliaia, relativo ad acquisti di hardware destinati sia ad uso interno, sia ad uso esterno nell'ambito di commesse verso clienti. L'incremento rispetto al 31 dicembre 2020 è relativo alle esigenze dettate dallo sviluppo del business.

Costi per servizi

Si riporta di seguito il dettaglio della voce "Costi per servizi" dell'Emittente per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2021 e al 31 dicembre 2020.

Costi per servizi (Dati in Euro/000)	31.12.2021	%	31.12.2020	%	Var. %
Consulenze	8.463	64%	7.904	70%	7%
Manutenzioni	882	7%	601	5%	47%
Compenso amministratori e sindaci	850	6%	620	6%	37%
Collaborazioni Coord. e Continuat.	705	5%	409	4%	72%
Utenze	501	4%	316	3%	59%
Service	317	2%	323	3%	-2%
Datacenter	222	2%	—	0%	n/a
Altri costi per servizi	1.339	10%	1.085	10%	23%
Totale	13.279	100%	11.259	100%	18%

Al 31 dicembre 2021 i "Costi per servizi" sono pari ad Euro 13.279 migliaia, in aumento di Euro 2.020 migliaia rispetto a Euro 11.259 al 31 dicembre 2020, e si riferiscono principalmente a:

- *Consulenze*, in particolare di carattere tecnico, commerciale, amministrativo, legale e pubblicitario, ed altre prestazioni professionali per complessivi Euro 8.463 migliaia, utilizzate per l'erogazione di servizi relativi al *core* business dell'Emittente;
- *Manutenzioni* per Euro 882 migliaia relative all'estensione di garanzie e rinnovi di licenze, al fine di rendere fruibili i servizi offerti dall'Emittente sul mercato;
- *Compenso ad amministratori e sindaci*, in particolare ad amministratori per Euro 803 migliaia al 31 dicembre 2021 (Euro 599 migliaia al 31 dicembre 2020) e a sindaci per Euro 47 migliaia al 31 dicembre 2021 (Euro 21 migliaia al 31 dicembre 2020);

- *Collaborazioni Coordinate e Continuitive* per Euro 705 migliaia relative a spese verso professionisti esterni per consulenze richieste ove necessario per lo svolgimento di attività per le quali vi è una mancanza di competenze interne;
- *Utenze* per Euro 501 migliaia, relative a costi per gas, luce, acqua e telefonia fissa;
- *Service* per Euro 317 migliaia riguardanti servizi concernenti la predisposizione e l'invio di documenti;
- *Datacenter* per Euro 222 migliaia. Tale voce riguarda costi legati a licenze Microsoft, Oracle e servizi di Housing, non presenti nell'esercizio precedente;
- *Altri costi per servizi* per Euro 1.339 migliaia, rappresentati principalmente da costi per *Diritti d'autore, Servizi di contabilità, Servizi di pulizia, Vitto e alloggio, Formazione seminari e convegni ed Assicurazioni.*

Costi per godimento di beni di terzi

Si riporta di seguito il dettaglio della voce "Costi per godimento di beni di terzi" dell'Emittente per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2021 e al 31 dicembre 2020.

Costi per godimento di beni di terzi (Dati in Euro/000)	31.12.2021	%	31.12.2020	%	Var. %
Noleggi	1.335	63%	1.254	69%	6%
Affitti passivi	428	20%	299	17%	43%
Leasing finanziari	264	13%	194	11%	36%
Spese condominiali su immobili in locazione	78	4%	58	3%	34%
Totale	2.105	119%	1.805	117%	17%

Al 31 dicembre 2021 i "Costi per godimento di beni di terzi" sono pari ad Euro 2.105 migliaia, in leggero incremento rispetto al dato al 31 dicembre 2020 (Euro 1.805 migliaia) ed afferenti principalmente a:

- *Noleggi*, in particolare di autovetture, attrezzature, software ed impianti e macchinari *necessari* per lo svolgimento delle attività di business dell'Emittente. Tale voce al 31 dicembre 2021 risulta pari a Euro 1.335 migliaia e costituisce il 63% dei "Costi per godimento di beni di terzi";
- *Affitti passivi* per Euro 428 migliaia e *Spese condominiali su immobili in locazione* per Euro 78 migliaia riguardanti gli uffici di Milano, Roma, Bologna, Genova e Rubano;
- *Leasing finanziari* per Euro 264 migliaia afferenti principalmente a n. 2 contratti per affitto di immobili n. 1 contratto per affitto di apparecchiature elettroniche.

Costi per il personale

Si riporta di seguito il dettaglio della voce “Costi per il personale” dell’Emittente per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2021 e al 31 dicembre 2020.

Costi per il personale (Dati in Euro/000)	31.12.2021	%	31.12.2020	%	Var. %
Salari e stipendi	13.076	71%	9.813	72%	33%
Oneri Sociali	4.034	22%	2.912	21%	39%
Trattamento di fine rapporto	921	5%	647	5%	42%
Altri costi personale	281	2%	307	2%	-8%
Totale	18.312	100%	13.679	100%	34%

Al 31 dicembre 2021 i “Costi per il Personale” sono pari ad Euro 18.312 migliaia, registrando un incremento del 34% rispetto al dato del periodo precedente (Euro 13.679 migliaia). L’incremento di Euro 4.633 migliaia tra il 2020 e il 2021 è relativo all’ingresso di nuove unità per il potenziamento dell’area delivery e software development, oltre che all’acquisizione da parte dell’Emittente del personale della società controllata ePress S.p.A. per effetto della fusione per incorporazione di quest’ultima, avvenuta nel corso del 2021.

In entrambi i periodi i “Costi del Personale” si riferiscono principalmente a *Salari e stipendi* che hanno un’incidenza di circa il 71% sul totale dei costi.

Si segnala, inoltre, che l’incidenza dei “Costi del personale” sui “Ricavi delle vendite” passa dal 54% registrato al 31 dicembre 2020, al 60% registrato al 31 dicembre 2021.

Il numero medio di dipendenti al 31 dicembre 2021 è pari a n. 324, di cui n. 8 dirigenti, n. 43 quadri, n. 18 apprendisti impiegati e n. 255 impiegati.

Il numero medio di dipendenti al 31 dicembre 2020 è pari a n. 246, di cui n. 9 dirigenti, n. 42 quadri, n. 19 apprendisti impiegati e n. 176 impiegati.

Oneri diversi di gestione

Si riporta di seguito il dettaglio della voce “Oneri diversi di gestione” dell’Emittente per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2021 e al 31 dicembre 2020.

Oneri diversi di gestione (Dati in Euro/000)	31.12.2021	%	31.12.2020	%	Var. %
Sopravvenienze passive	56	27%	131	23%	-57%
Tributi locali	40	19%	28	5%	43%
Perdite su crediti	–	0%	213	38%	-100%
Altri oneri diversi di gestione	113	54%	190	34%	-41%
Totale	209	100%	563	100%	-63%

Al 31 dicembre 2021 gli “Oneri diversi di gestione” sono pari ad Euro 209 migliaia, mentre al 31 dicembre 2020 gli stessi sono pari ad Euro 563 migliaia. Tali oneri sono afferenti principalmente alle voci *Sopravvenienze passive* e *Tributi locali*, riguardanti spese per *Imposta Municipale Unica e Tari*, e *Altri oneri diversi di gestione*.

Si segnala che le *Sopravvenienze passive* sono relative allo storno della registrazione di premi.

Gli *Altri oneri diversi di gestione* si compongono principalmente di *Spese varie amministrative*, *Donazioni e liberalità verso enti* e *Quote contributi associativi*.

Il decremento degli “Oneri diversi di gestione” tra i due esercizi esaminati è dovuto principalmente all’azzeramento delle *Perdite sui crediti* ed alla diminuzione delle *Sopravvenienze passive*.

Ammortamenti e svalutazioni

Si riporta di seguito il dettaglio della voce “Ammortamenti e Svalutazioni” dell’Emittente per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2021 e al 31 dicembre 2020.

Ammortamenti e svalutazioni (Dati in Euro/000)	31.12.2021	%	31.12.2020	%	Var. %
Diritti di brevetto industriale e di utilizzazione delle opere dell'ingegno	2.131	84%	1.188	81%	79%
Avviamento	36	1%	20	1%	80%
Incrementi su beni di terzi	42	2%	14	1%	200%
Ammortamenti Imm.ni immateriali	2.208	87%	1.222	83%	81%
Macchine elettroniche d'ufficio	144	6%	116	8%	24%
Terreni e fabbricati	35	1%	32	2%	9%
Mobili e arredi	35	1%	24	2%	46%
Impianti e macchinari	20	1%	23	2%	-13%
Altri beni materiali	3	0%	0	0%	n/a
Ammortamenti Imm.ni materiali	238	9%	196	13%	21%
Accantonamenti e svalutazioni	100	4%	50	3%	100%
Totale	2.546	100%	1.468	100%	73%

Al 31 dicembre 2021 la voce “Ammortamenti e svalutazioni” risulta pari ad Euro 2.546 migliaia, in aumento di Euro 1.077 migliaia (+73%) rispetto al precedente esercizio (Euro 1.468 migliaia). L’incremento deriva principalmente da un aumento di Euro 942 migliaia (+79%) degli ammortamenti afferenti alla voce *Diritti di brevetto industriale e di utilizzazione delle opere dell’ingegno*.

Coerentemente con il business dell’Emittente, gli ammortamenti sono riconducibili prevalentemente alle immobilizzazioni immateriali, legate in particolare allo sviluppo di software proprietari impiegati per l’erogazione dell’offerta al mercato.

Gli ammortamenti relativi alle “Immobilizzazioni Immateriali” si riferiscono, infatti, principalmente a *Diritti di brevetto industriale e di utilizzazione delle opere dell’ingegno*, per Euro 2.131 migliaia, e in particolare all’ammortamento dei costi sostenuti per lo sviluppo dei software proprietari *Silloge* e *Archiflow*. Sono presenti anche ammortamenti relativi alla voce *Avviamento*, per il cui dettaglio si rimanda al successivo paragrafo 3.5.1. del presente Capitolo, relativo al Capitale Immobilizzato.

Gli ammortamenti relativi alle “Immobilizzazioni Materiali” riguardano in prevalenza:

- *Macchine elettroniche d’ufficio*, principalmente relative a notebook e monitor LCD;
- *Terreni e fabbricati*, afferenti fabbricati civili di proprietà dell’Emittente siti in via Candeco a Mestrino (VE) e fabbricati industriali adibiti ad uso deposito siti in Rubano (PD).

La voce *Accantonamenti e svalutazioni*, pari a Euro 100 migliaia al 31 dicembre 2021, afferisce l’incremento prudenziale del fondo svalutazione crediti al fine di fronteggiare eventuali perdite future.

Risultato finanziario

Si riporta di seguito il dettaglio del “Risultato finanziario” dell’Emittente per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2021 e al 31 dicembre 2020.

Risultato finanziario (Dati in Euro/000)	31.12.2021	%	31.12.2020	%	Var. %
Interessi attivi	-	100%	1	100%	-100%
Proventi finanziari	-	0%	1	1%	-100%
Oneri finanziari	173	76%	104	74%	66%
Spese fidejussioni bancarie	46	20%	37	26%	24%
Oneri accessori	9	4%	-	0%	n/a
Utili e perdite su cambi nette	1	0%	1	0%	0%
Oneri finanziari	229	100%	142	100%	61%
Totale	229	100%	141	100%	62%

Al 31 dicembre 2021 il “Risultato finanziario” è pari ad Euro 229 migliaia, ed è composto principalmente da *Oneri finanziari* e *Spese fidejussioni bancarie*. Al 31 dicembre 2020 gli stessi sono pari ad Euro 141 migliaia.

Tra i due esercizi si evidenzia un lieve incremento derivante dai maggiori interessi passivi maturati sui nuovi finanziamenti contratti nel corso dell’esercizio 2021.

3.5 Dati patrimoniali e finanziari selezionati dell’Emittente per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2021 e al 31 dicembre 2020

Di seguito si riporta lo schema riclassificato dello Stato Patrimoniale per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2021 e al 31 dicembre 2020.

Stato Patrimoniale (Dati in Euro/000)	31.12.2021	% (*)	31.12.2020	% (*)	Var.%
Immobilizzazioni immateriali	15.945	104%	10.618	106%	50%
Immobilizzazioni materiali	1.696	11%	1.739	17%	-2%
Immobilizzazioni finanziarie	2.778	18%	929	9%	199%
Capitale Immobilizzato**	20.418	133%	13.286	132%	54%
Rimanenze	1.214	8%	691	7%	76%
Crediti commerciali	10.762	70%	12.418	124%	-13%
Debiti Commerciali e acconti	(10.337)	-67%	(11.884)	-118%	-13%
Capitale Circolante Commerciale	1.639	11%	1.225	12%	34%
Altre attività correnti	433	3%	152	2%	185%
Altre passività correnti	(5.262)	-34%	(3.115)	-31%	69%
Crediti e debiti tributari	770	5%	(209)	-2%	-468%
Ratei e risconti netti	(575)	-4%	(676)	-7%	-15%
Capitale Circolante Netto***	(2.994)	-19%	(2.622)	-26%	14%
Fondi per rischi ed oneri	(27)	0%	(20)	0%	35%
Fondo TFR	(2.013)	-13%	(599)	-6%	236%
Capitale Investito Netto (Impieghi)****	15.384	100%	10.045	100%	53%
Debiti verso banche a breve termine	3.095	26%	1.837	22%	68%
Debiti verso banche a medio/lungo termine	8.265	70%	6.507	78%	27%
Debiti finanziari verso altri finanziatori	400	3%	15	0%	>1.000%
Debiti finanziari	11.760	76%	8.359	83%	41%
Crediti finanziari	(320)	-5%	(853)	-8%	-62%
Disponibilità Liquide e mezzi equivalenti	(4.685)	-69%	(4.898)	-49%	-4%
Indebitamento finanziario Netto*****	6.755	44%	2.608	26%	159%
Capitale sociale	250	2%	250	2%	0%
Riserve e utili a nuovo	7.271	47%	6.049	60%	20%
Risultato d'esercizio	1.107	7%	1.138	11%	-3%
Patrimonio Netto (Mezzi propri)	8.628	56%	7.437	74%	16%
Totale Fonti	15.384	100%	10.045	100%	53%

(*) Incidenza percentuale sulla voce "Capitale Investito Netto".

(**) Il "Capitale Immobilizzato" è calcolato come la sommatoria delle immobilizzazioni materiali, immateriali, dell'avviamento e delle altre attività non correnti.

(***) Il "Capitale Circolante Netto" è calcolato come la sommatoria delle rimanenze, dei crediti commerciali, dei debiti commerciali, delle altre attività correnti, delle altre passività correnti, dei crediti e debiti tributari e dei ratei e risconti netti. Il "Capitale Circolante Netto" non è identificato come misura contabile dai principi contabili di riferimento. Il criterio di determinazione applicato dalla Società potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altre società e, pertanto, il saldo ottenuto dalla Società potrebbe non essere comparabile con quello determinato da queste ultime.

(****) Il "Capitale investito netto" è calcolato come la sommatoria di "Capitale Immobilizzato", "Capitale Circolante Netto" e "Passività non correnti" (che includono Fondi rischi e oneri, al cui interno è presente anche la fiscalità differita e anticipata, e Fondo TFR). Il "Capitale investito netto" non è identificato come misura contabile dai principi contabili di riferimento. Il criterio di determinazione applicato dalla Società potrebbe non essere

omogeneo con quello adottato da altre società e, pertanto, il saldo ottenuto dalla Società potrebbe non essere comparabile con quello determinato da queste ultime.

(*****) Si precisa che l'“Indebitamento Finanziario Netto” è calcolato come somma (i) delle disponibilità liquide e mezzi equivalenti, (ii) dei Crediti Finanziari e (iii) delle passività finanziarie, ed è stato determinato in conformità a quanto stabilito negli “Orientamenti in materia di obblighi di informativa ai sensi del regolamento sul prospetto” (ESMA32-382-1138), pubblicati dall'ESMA (European Securities and Markets Authority o Autorità europea degli strumenti finanziari e dei mercati).

3.5.1 Capitale Immobilizzato

Immobilizzazioni Immateriali

Si riporta di seguito il dettaglio delle “Immobilizzazioni Immateriali” dell'Emittente per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2021 e al 31 dicembre 2020.

Immobilizzazioni Immateriali (Dati in Euro/000)	31.12.2021	%	31.12.2020	%	Var. %
Diritti di brevetto industriale e diritti di utiliz. opere di ingegno	14.589	91%	9.895	93%	47%
Immobilizzazioni immateriali in corso	893	6%	521	5%	71%
Avviamento	250	2%	143	1%	75%
Altre Immobilizzazioni immateriali	213	1%	59	1%	261%
Totale	15.945	100%	10.618	100%	50%

Al 31 dicembre 2021 le “Immobilizzazioni Immateriali” sono pari ad Euro 15.945 migliaia ed afferiscono principalmente a:

- *Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno* per Euro 14.589 migliaia (Euro 9.895 migliaia al 31 dicembre 2020), riguardanti nello specifico costi sostenuti per la realizzazione interna dei software proprietari. L'incremento registrato nel periodo di riferimento deriva principalmente dall'ultimazione dello sviluppo dell'aggiornamento di alcuni software proprietari, con particolare riferimento alle piattaforme *Archiflow*, *Silloge* e *Virgilio* da parte dell'Emittente che ha comportato lo spostamento dei costi sostenuti e capitalizzati dalla voce Immobilizzazioni immateriali in corso alla voce oggetto di commento. In aggiunta, la voce risulta incrementata per effetto dell'imputazione del disavanzo di *fusione* della società incorporata ePress S.p.A., allocato alla piattaforma Catflow (di proprietà della società incorporata stessa) tenuto conto delle prospettive reddituali future, grazie anche all'integrazione con *Archiflow*;
- *Immobilizzazioni immateriali in corso* per Euro 893 migliaia, in incremento di Euro 372 rispetto al *periodo* precedente (Euro 521 migliaia al 31 dicembre 2020). Tale voce accoglie i costi “sospesi” afferenti a progetti in corso di esecuzione che, al termine dell'esercizio, non hanno trovato ancora attuazione.
- *Avviamento* per Euro 250 migliaia (Euro 143 migliaia al 31 dicembre 2020). L'*Avviamento* ricomprende (i) l'ammontare risultante dal bilancio di esercizio

chiuso al 31 dicembre 2020 della società incorporata ePress S.p.A., (ii) l’allocazione del disavanzo da fusione della società Teotan S.r.l. avvenuta nel 2020 e (iii) l’acquisto di un ramo d’azienda “Quality and Safety”, avvenuto nel 2016;

- *Altre immobilizzazioni immateriali* per Euro 213 migliaia relative principalmente a spese incrementative su beni di terzi, per Euro 112 migliaia, in particolare per lavori effettuati a beneficio degli uffici della sede di Milano ed Euro 83 migliaia derivanti dalla fusione con ePress S.p.A. L’incremento di tale voce rispetto all’esercizio precedente (pari ad Euro 154 migliaia) è imputabile prevalentemente all’aumento delle spese incrementative su beni di terzi.

Per ulteriori dettagli sugli investimenti, si rimanda al Capitolo 6, Paragrafo 6.7.1.

Immobilizzazioni Materiali

Si riporta di seguito il dettaglio delle “Immobilizzazioni Materiali” dell’Emittente per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2021 e al 31 dicembre 2020.

Immobilizzazioni Materiali (Dati in Euro/000)	31.12.2021	%	31.12.2020	%	Var. %
Terreni e fabbricati	1.132	67%	1.168	67%	-3%
Macchine elettroniche d'ufficio	311	18%	325	19%	-4%
Mobili e arredi	204	12%	188	11%	9%
Impianti e macchinari	42	2%	58	3%	-28%
Altri beni materiali	6	0%	1	0%	500%
Totale	1.696	100%	1.739	100%	-2%

Al 31 dicembre 2021 le “Immobilizzazioni Materiali” sono pari ad Euro 1.696 migliaia, registrando un moderato decremento rispetto all’esercizio precedente, nel quale si attestano ad Euro 1.739 migliaia.

Le “Immobilizzazioni Materiali”, nei due periodi in esame, sono principalmente composte dalla voce *Terreni e fabbricati* pari rispettivamente a Euro 1.132 migliaia al 31 dicembre 2021 e ad Euro 1.168 migliaia al 31 dicembre 2020 (67% delle Immobilizzazioni Materiali in entrambi gli esercizi di riferimento).

Per ulteriori dettagli sugli investimenti, si rimanda al Capitolo 6, Paragrafo 6.7.1.

Immobilizzazioni Finanziarie

Si riporta di seguito il dettaglio delle “Immobilizzazioni Finanziarie” del Gruppo per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2021 e al 31 dicembre 2020.

Immobilizzazioni finanziarie (Dati in Euro/000)	31.12.2021	%	31.12.2020	%	Var. %
--	-------------------	----------	-------------------	----------	---------------

Partecipazioni in altre imprese	1.043	38%	19	2%	>1.000%
Partecipazioni in imprese controllate	1.211	44%	910	98%	33%
Partecipazioni in imprese collegate	522	19%	–	0%	n/a
Depositi cauzionali	2	0%	1	0%	100%
Totale	2.778	100%	929	100%	199%

Al 31 dicembre 2021 le “Immobilizzazioni Finanziarie” sono pari ad Euro 2.778 migliaia, in deciso aumento rispetto al precedente esercizio (Euro 929 migliaia).

In particolare, la voce *Partecipazioni in altre imprese* registra nel corso del 2021 un incremento pari ad Euro 1.025 migliaia, relativo all’acquisto della partecipazione del 13,12% del capitale sociale della società “Credit Service S.p.A.”.

La voce *Partecipazioni in imprese controllate* accoglie le partecipazioni detenute dall’Emittente nelle seguenti società:

- Servizi Documentali S.r.l., pari al 100% del capitale sociale, per un valore di Euro 20 migliaia, partecipazione già detenuta nell’esercizio 2020;
- SIAV Suisse S.a.g.l., pari al 100% del capitale sociale, per un valore di Euro 200 migliaia, acquisita nel corso dell’esercizio 2021;
- SIAV Est Europe, società di diritto rumeno, pari al 100% del capitale sociale, per un valore di Euro 95, partecipazione già detenuta nell’esercizio 2020.
- Mitric SA, società di diritto svizzero, pari al 51% del capitale sociale, per un valore di Euro 991 migliaia, controllante a sua volta del 100% del capitale sociale di Mitric S.r.l., società di diritto italiano.

La voce *Partecipazioni in imprese collegate* registra l’acquisto di una partecipazione, nella misura del 20,6% del capitale sociale, nella società consortile a responsabilità limitata “Consis” che opera nel settore ITC a favore della pubblica amministrazione, con particolare riferimento al settore sanitario.

La voce *Depositi cauzionali* accoglie i depositi versati in relazione ai contratti di locazione immobiliare stipulati dall’Emittente.

3.5.2 Capitale Circolante Netto (CCN)

Si riporta di seguito il dettaglio del “Capitale Circolante Netto” dell’Emittente per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2021 e al 31 dicembre 2020.

Capitale Circolante Netto (Dati in Euro/000)	31.12.2021	%	31.12.2020	%	Var. %
---	------------	---	------------	---	--------

Rimanenze	1.214	-41%	691	-26%	76%
Crediti commerciali	10.762	359%	12.418	-474%	-13%
Debiti commerciali e acconti	(10.337)	345%	(11.884)	453%	-13%
Capitale circolante commerciale	1.639	-55%	1.225	-47%	34%
Altre attività correnti	433	-14%	152	-6%	185%
Altre passività correnti	(5.262)	176%	(3.115)	119%	69%
Crediti e debiti tributari	770	-26%	(209)	8%	-468%
Ratei e risconti netti	(575)	19%	(676)	26%	-15%
Capitale Circolante Netto	(2.994)	100%	(2.622)	100%	14%

Al 31 dicembre 2021 il Capitale Circolante Netto decresce di Euro 373 migliaia (14%) rispetto all'esercizio precedente, passando da Euro -2.622 migliaia ad Euro -2.994 migliaia. Questa variazione è dovuta principalmente ad un incremento consistente delle *Altre passività correnti*, ad un miglioramento della gestione dei *Crediti Commerciali*, alla riduzione dei *Debiti commerciali* e alla dinamica dei *Crediti e Debiti tributari*.

Rimanenze

Si riporta di seguito il dettaglio delle "Rimanenze" dell'Emittente per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2021 e al 31 dicembre 2020.

Rimanenze	31.12.2021	%	31.12.2020	%	Var. %
(Dati in Euro/000)					
Lavori in corso su ordinazione	1.178	97%	610	88%	93%
Prodotti finiti e merci	87	7%	106	15%	-18%
Fondo svalutaz. prodotti finiti e merci	(51)	-4%	(26)	-4%	96%
Totale	1.214	100%	691	100%	76%

Al 31 dicembre 2021 le "Rimanenze" risultano essere pari ad Euro 1.214 migliaia, in aumento del 76% rispetto al dato registrato al 31 dicembre 2020 (Euro 691 migliaia). Tale voce è costituita principalmente da *Lavori in corso su ordinazione*, che si originano dalla rilevazione dei progetti *a corpo*, per i quali è prevista, al termine dell'esercizio, l'identificazione dello stato avanzamento lavori.

La voce *Prodotti finiti e merci* al 31 dicembre 2021 riguarda licenze *Oracle* acquistate ma non ancora commercializzate per Euro 36 migliaia e scanner per Euro 51 migliaia, questi ultimi acquistati al fine di digitalizzare la documentazione relativa ad alcune commesse con la Pubblica Amministrazione, sono risalenti ad esercizi precedenti e stoccati in magazzino in vista di attività simili in futuro.

Il *Fondo svalutazione prodotti finiti e merci*, pari ad Euro 51 migliaia al 31 dicembre 2021 (Euro 26 migliaia al 31 dicembre 2020), si incrementa di Euro 25 migliaia, al fine di adeguare i valori contabili di alcuni prodotti stoccati a quelli di mercato.

Crediti Commerciali

Si riporta di seguito il dettaglio dei “Crediti commerciali” dell’Emittente per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2021 e al 31 dicembre 2020.

Crediti commerciali (Dati in Euro/000)	31.12.2021	%	31.12.2020	%	Var. %
Fatture emesse	9.443	88%	11.236	90%	-16%
Fatture da emettere	1.500	14%	1.232	10%	22%
Fondo svalutazione crediti	(180)	-2%	(50)	0%	260%
Totale	10.762	100%	12.418	100%	-13%
DSO	116		162		

Al 31 dicembre 2021 i “Crediti Commerciali” sono pari ad Euro 10.762 migliaia (Euro 12.418 migliaia al 31 dicembre 2020) e risultano composti prevalentemente da *Fatture emesse*, per Euro 9.443 migliaia (Euro 11.236 migliaia al 31 dicembre 2020).

Nel corso dell’esercizio 2021 si denota una diminuzione dei crediti commerciali pari ad Euro 1.656 migliaia (-13%) derivante dall’attuazione di una politica di contenimento del capitale circolante commerciale attraverso procedure rigide di gestione del credito commerciale. Sempre al 31 dicembre 2021 è presente un *Fondo svalutazione crediti* pari ad Euro 180 migliaia.

Al 31 dicembre 2021, si segnala che la voce *Fatture da emettere* accoglie una posizione di natura commerciale, pari ad Euro 19 migliaia, vantata dall’Emittente nei confronti della società controllata di diritto svizzero SIAV Suisse S.a.g.l. Al 31 dicembre 2020, tale posizione era pari ad Euro 74 migliaia.

Nel corso dei due esercizi si nota un miglioramento dei giorni medi d’incasso (“DSO”), che passano da 162 a 116 giorni. Su tali numeri impatta la tipologia di clientela dell’Emittente che è in buona parte riferita a clienti della Pubblica Amministrazione.

Debiti Commerciali e Acconti

Si riporta di seguito il dettaglio dei “Debiti Commerciali e Acconti” dell’Emittente per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2021 e al 31 dicembre 2020.

Debiti commerciali e acconti (Dati in Euro/000)	31.12.2021	%	31.12.2020	%	Var. %
Anticipi da clienti	4.602	45%	5.969	50%	-23%
Fatture ricevute	3.524	34%	3.931	33%	-10%
Fatture da ricevere	1.773	17%	1.979	17%	-10%
Altri debiti	438	4%	5	0%	>1.000%
Totale	10.337	100%	11.884	100%	-13%
DPO	116		141		

Al 31 dicembre 2021 i “Debiti Commerciali e Acconti” risultano pari ad Euro 10.337 migliaia (Euro 11.884 migliaia al 31 dicembre 2020), evidenziando un decremento tra gli esercizi 2020 e 2021 del 13%, e sono composti principalmente da *Anticipi da clienti* e *Fatture ricevute*.

Nello specifico gli *Anticipi da clienti* riguardano anticipi concordati e fatturati in fase di stipula del contratto, per i quali l’Emittente iscrive ad acconto gli importi già fatturati, ma per i quali non è stata ancora fornita la prestazione. Tali acconti fanno capo a commesse pluriennali relative a servizi e/o manutenzioni, per le quali è previsto un anticipo, su base contrattuale, pari al 30% circa del valore dell’intera commessa.

Le *Fatture ricevute* al 31 dicembre 2021 sono composte per circa il 98% da debiti verso fornitori italiani.

Al 31 dicembre 2021, si segnala l’ammontare di (i) *Debiti verso imprese controllate*, pari ad Euro 106 migliaia, riconducibile ad una posizione dell’Emittente nei confronti delle società Servizi Documentali S.r.l. per Euro 62 migliaia e Mitric S.r.l. per Euro 44 migliaia, (ii) *Debiti verso imprese collegate*, pari ad Euro 390 migliaia, afferente ad una posizione dell’Emittente nei confronti del Consorzio Consis, (iii) *Debiti verso imprese controllanti*, pari ad Euro 19 migliaia, relativi a prestazioni di servizi ricevuti dall’Emittente da parte della capogruppo Taco Holding S.r.l.

Si segnala un peggioramento dei giorni medi di pagamento (“DPO”), che diminuiscono da 141 giorni nel 2020 a 116 giorni nel 2021.

Altre Attività Correnti

Si riporta di seguito il dettaglio delle “Altre Attività Correnti” dell’Emittente per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2021 e al 31 dicembre 2020.

Altre attività correnti (Dati in Euro/000)	31.12.2021	%	31.12.2020	%	Var. %
Crediti verso Factor	172	40%	–	0%	n/a
Fornitori c/anticipi	152	35%	87	57%	75%
Depositi cauzionali	14	3%	–	0%	n/a
Crediti verso partecipate	14	3%	–	0%	n/a
Altri crediti	81	19%	65	43%	25%
Totale	433	100%	152	100%	185%

Al 31 dicembre 2021 le “Altre Attività Correnti” risultano essere pari ad Euro 433 migliaia, mentre, al 31 dicembre 2020, erano pari ad Euro 152 migliaia. Tra il 2020 e il 2021 si registra un incremento della suddetta voce per Euro 281 migliaia, principalmente derivante (i) dall’incremento dei *Crediti verso Factor* per Euro 172 migliaia, riferiti a crediti acquisiti dalla società incorporata ePress S.p.A., per effetto della cessione di un credito commerciale vantato da quest’ultima verso la società RC

Mediagroup, (ii) dall'incremento della voce *Fornitori c/anticipi* per Euro 65 migliaia e (iii) dall'incremento della voce *Altri crediti* per Euro 16 migliaia.

Altre Passività Correnti

Si riporta di seguito il dettaglio delle “Altre Passività correnti” dell’Emittente per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2021 e al 31 dicembre 2020.

Altre passività correnti	31.12.2021	%	31.12.2020	%	Var. %
(Dati in Euro/000)					
Debiti verso personale dipendente	2.965	56%	2.017	65%	47%
Debiti verso istituti di previd. e di sicurezza sociale	1.594	30%	1.074	34%	48%
Debiti verso soci	520	10%	–	0%	n/a
Debiti verso amministratori	169	3%	24	1%	604%
Altri debiti correnti	14	0%	(1)	0%	<-1.000%
Totale	5.262	100%	3.115	100%	69%

Al 31 dicembre 2021 le “Altre Passività Correnti” risultano essere pari ad Euro 5.262 migliaia (Euro 3.115 migliaia al 31 dicembre 2020), evidenziando un incremento rispetto all’esercizio precedente del 69%, pari a Euro 2.147 migliaia. Al 31 dicembre 2021 questi debiti afferiscono principalmente alle voci *Debiti verso personale dipendente*, *Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale* e *Debiti verso Soci*.

La voce *Debiti verso personale dipendente* afferisce prevalentemente ai debiti per le retribuzioni del personale, liquidati ad inizio esercizio 2022. L’incremento registrato tra l’esercizio 2020 e 2021, pari a Euro 948 migliaia (+47%), è imputabile prevalentemente all’operazione di fusione che ha portato l’Emittente ad acquisire i dipendenti della società incorporata ePress S.p.A..

La voce *Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale* è composta principalmente da debiti verso INPS, INAIL e fondi di previdenza complementare.

Si segnala che la voce *Debiti verso Soci*, pari ad Euro 520 migliaia al 31 dicembre 2021 si riferisce a debiti derivanti dall’operazione di acquisizione della società ePress S.p.A. ed afferenti nello specifico l’ammontare pattuito per una clausola di *earn out* prevista nell’accordo. A seguito della fusione per incorporazione avvenuta nel corso del 2021 (con efficacia giuridica a far data dal 31 dicembre 2021 e con efficacia contabile e fiscale retrodatata al 1° gennaio 2021), tale ammontare è stato previsto in liquidazione a beneficio dei precedenti consociati della stessa ePress S.p.A. Tale debito verrà saldato in due distinte rate, rispettivamente il 30 settembre 2022 ed il 30 settembre 2023.

Si segnala che la voce *Debiti verso Amministratori*, pari ad Euro 169 migliaia al 31 dicembre 2021 si compone di (i) debiti legati ai compensi da liquidare agli stessi per

l'attività di amministrazione svolta e (ii) del debito afferente l'acquisizione delle quote di SIAV Suisse dal Sig. Alfieri Voltan, quest'ultimo debito oggetto di cessione nell'ambito dell'operazione di Scissione immobiliare per i cui dettagli si rimanda alla Sezione I, Capitolo 3, Paragrafo 3.6 del presente Documento di Ammissione.

Crediti e Debiti tributari netti

Si riporta di seguito il dettaglio "Crediti e Debiti tributari netti" dell'Emittente per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2021 e al 31 dicembre 2020.

Crediti e debiti tributari netti (Dati in Euro/000)	31.12.2021	%	31.12.2020	%	Var. %
Credito imposta ricerca e sviluppo	1.524	198%	444	-213%	243%
Crediti per imposte anticipate	20	3%	6	-3%	233%
Credito IVA	13	2%	-	0%	n/a
Credito IRES	3	0%	264	-127%	-99%
Credito IRAP	-	0%	19	-9%	-100%
Altri crediti tributari	-	0%	1	0%	-100%
Crediti tributari	1.559	202%	733	-351%	113%
Erario c/ritenute	(700)	-91%	(579)	277%	21%
Debito IRAP	(2)	0%	-	0%	n/a
Debito IVA	-	0%	(243)	116%	-100%
Altri debiti tributari	(86)	-11%	(120)	58%	-28%
Debiti tributari	(788)	-	(941)	451%	-16%
Totale	770	100%	(209)	100%	-468%

Al 31 dicembre 2021 si registra un'eccedenza di *Crediti tributari* rispetto ai *Debiti tributari* pari ad Euro 770 migliaia. Questa eccedenza è dovuta principalmente all'aumento dei crediti tributari, ed in particolare della voce *Credito d'imposta Ricerca e Sviluppo*, incrementata per Euro 1.080 migliaia.

La voce maggiormente rilevante dei debiti tributari risulta essere *Erario c/ritenute*, pari a Euro 700 migliaia al 31 dicembre 2021, composta principalmente da ritenute d'acconto verso lavoratori dipendenti per Euro 659 migliaia.

La voce *Altri debiti tributari* pari ad Euro 86 migliaia al 31 dicembre 2021 (Euro 120 migliaia al 31 dicembre 2020) si riferisce al debito per imposta sostitutiva per la rivalutazione del software aziendale *Archiflow*.

Si segnala inoltre che i "Crediti e debiti tributari netti" al 31 dicembre 2020 sono pari ad Euro 209 migliaia, con un'eccedenza dei *Debiti tributari*.

Ratei e risconti netti

Si riporta di seguito il dettaglio dei "Ratei e risconti netti" dell'Emittente per gli esercizi

chiusi al 31 dicembre 2021 e al 31 dicembre 2020.

Ratei e risconti netti (Dati in Euro/000)	31.12.2021	%	31.12.2020	%	Var. %
Risconti attivi	800	-139%	578	-86%	38%
Ratei e risconti attivi	800	-139%	578	-86%	38%
Ratei passivi	1	0%	1	0%	0%
Risconti passivi	(1.376)	239%	(1.255)	186%	10%
Ratei e risconti passivi	(1.375)	239%	(1.254)	186%	10%
Totale	(575)	100%	(676)	100%	-15%

Al 31 dicembre 2021, i “Ratei e risconti netti” risultano essere pari ad Euro 575 migliaia, con un’eccedenza dei *Ratei e risconti passivi*. Gli stessi al 31 dicembre 2020 sono pari ad euro 676, sempre con un’eccedenza dei *Ratei e risconti passivi*. In entrambi gli esercizi la voce “Ratei e risconti netti” afferisce principalmente a (i) Risconti passivi relativi a canoni di manutenzione e assistenza di competenza futura e (ii) Risconti attivi che accolgono le quote di premi assicurativi e di servizi (contratti di manutenzione, noleggi, canoni di leasing, locazioni).

3.5.3 Patrimonio Netto

Si riporta di seguito il dettaglio del “Patrimonio Netto” dell’Emittente per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2021 e al 31 dicembre 2020.

Patrimonio Netto (Dati in Euro/000)	31.12.2021	%	31.12.2020	%	Var. %
Capitale Sociale	250	3%	250	3%	0%
Riserve di rivalutazione	4.173	48%	4.173	56%	0%
Riserva straordinaria	2.973	34%	1.835	25%	62%
Riserva avanzo di fusione	790	9%	–	0%	n/a
Riserva negativa per azioni proprie	(700)	-8%	–	0%	n/a
Altre riserve e utili a nuovo	35	0%	41	1%	-15%
Risultato d'Esercizio	1.107	13%	1.138	15%	-3%
Totale	8.628	100%	7.437	100%	16%

Il Patrimonio netto dell’Emittente passa da Euro 7.437 migliaia al 31 dicembre 2020 ad Euro 8.628 migliaia al 31 dicembre 2021.

Si riporta di seguito il dettaglio delle riserve che compongono il Patrimonio netto dell’Emittente:

- *Riserva di rivalutazione:*

L’Emittente, in applicazione delle previsioni di cui all’art. 110 del D.L. n. 104/20 (c.d. “Decreto Agosto”), in seno al bilancio del precedente esercizio 2020, ha

proceduto alla rivalutazione del software afferente alla piattaforma “Archiflow”, imputando a *Riserva di rivalutazione* l’importo equivalente all’incremento del costo storico del bene per Euro 3.880 migliaia. Il residuo ammontare pari ad Euro 293 migliaia è afferente all’avvenuta rivalutazione, ai sensi della Legge n. 147/2013, della voce “Terreni e fabbricati”;

- *Riserva straordinaria:*

Al 31 dicembre 2021 la *Riserva straordinaria* risulta pari ad Euro 2.973 migliaia (Euro 1.835 migliaia al 31 dicembre 2020), in incremento per l’ammontare degli utili realizzati nel precedente esercizio;

- *Riserva di fusione:*

A seguito della più volte citata operazione di fusione per incorporazione di ePress S.p.A. in Siav intervenuta nell’esercizio 2021, si è originata la riserva di fusione pari ad Euro 790 migliaia, costituita da “Utili” per Euro 737 migliaia e da riserve di capitali per Euro 53 migliaia;

- *Riserva negativa per azioni proprie:*

Al 31 dicembre 2021 si segnala la presenza della *Riserva negativa per azioni proprie* per Euro 700 migliaia a seguito dell’acquisto di azioni proprie avvenuto nel corso dell’esercizio.

- *Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi:*

Al 31 dicembre 2021 il Patrimonio Netto accoglie anche la riserva negativa per la valutazione al MTM degli strumenti finanziari derivati per l’importo di Euro 6 migliaia.

3.5.4 Indebitamento Finanziario Netto

Si riporta di seguito il dettaglio dell’”Indebitamento Finanziario Netto” dell’Emittente per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2021 e al 31 dicembre 2020.

Indebitamento Finanziario Netto (Dati in Euro/000)	31.12.2021	31.12.2020	Var. %
A. Disponibilità liquide	4.685	4.898	-4%
B. Mezzi equivalenti a disponibilità liquide	–	–	n/a
C. Altre attività finanziarie correnti	320	853	-62%
D. Liquidità (A) + (B) + (C)	5.005	5.751	-13%
E. Debito finanziario corrente	1.323	801	65%
F. Parte corrente dell’indebitamento non corrente	1.772	1.051	69%

G.	Indebitamento finanziario corrente (E) + (F)	3.095	1.852	67%
H.	Indebitamento finanziario corrente netto (G) - (D)	(1.910)	(3.899)	-51%
I.	Debito finanziario non corrente	8.665	6.507	33%
J.	Strumenti di debito	–	–	n/a
K.	Debiti commerciali e altri debiti non correnti	–	–	n/a
L.	Indebitamento finanziario non corrente (I) + (J) + (K)	8.665	6.507	33%
M.	Totale indebitamento finanziario (H) + (L)	6.755	2.608	159%

Si precisa che l'“Indebitamento Finanziario Netto” è calcolato come somma (i) delle disponibilità liquide e mezzi equivalenti, (ii) dei Crediti Finanziari e (iii) delle passività finanziarie, ed è stato determinato in conformità a quanto stabilito negli “Orientamenti in materia di obblighi di informativa ai sensi del regolamento sul prospetto” (ESMA32-382-1138), pubblicati dall'ESMA (European Securities and Markets Authority o Autorità europea degli strumenti finanziari e dei mercati). Si precisa che i finanziamenti presenti nello schema dell'Indebitamento finanziario netto sono esposti secondo il criterio del costo ammortizzato.

Al 31 dicembre 2021 l'Indebitamento Finanziario Netto è pari ad Euro 6.755 migliaia, registrando un aumento pari a Euro 4.147 migliaia, rispetto al valore del precedente esercizio di Euro 2.608 migliaia. Tale incremento è principalmente riconducibile all'effetto combinato di:

- Incremento dei debiti bancari, che passano da Euro 8.344 migliaia al 31 dicembre 2020 ad Euro 11.360 migliaia al 31 dicembre 2021, dovuto principalmente alla sottoscrizione da parte dell'Emittente di nuovi finanziamenti a medio-lungo termine assistiti da garanzia MCC / SACE;
- Lieve decremento delle disponibilità liquide dell'Emittente, al 31 dicembre 2021, che ammontano ad Euro 4.685, in sostanziale continuità con il valore registrato nel precedente esercizio (Euro 4.898 migliaia);
- Decremento pari ad Euro 533 migliaia delle *Altre attività finanziarie correnti* afferenti crediti finanziari verso amministratori per prestiti fruttiferi erogati su richiesta degli stessi. Tali crediti, pari ad Euro 320 migliaia al 31 dicembre 2021, sono stati oggetto di trasferimento alla società beneficiaria nell'ambito dell'operazione di Scissione immobiliare, per i cui dettagli si rimanda alla Sezione I, Capitolo 3, Paragrafo 3.6 del presente Documento di Ammissione.

Si fornisce di seguito l'indicazione dei finanziamenti in essere al 31 dicembre 2021:

- (1) Banca Popolare di Sondrio N.1304119: finanziamento di importo pari ad Euro 1.000 migliaia stipulato in data 03/02/2020; piano di ammortamento della durata di n. 48 rate mensili posticipate;

- (2) Banca Monte dei Paschi di Siena, N.741990743/10: finanziamento di importo pari ad Euro 220 migliaia stipulato in data 24/04/2020; piano di ammortamento della durata di n. 180 rate mensili posticipate;
- (3) Mediocredito Trentino Alto Adige S.p.A., N. 05/21/31266: finanziamento di importo pari ad Euro 1.000 migliaia stipulato in data 18/12/2020; piano di ammortamento della durata di n.9 rate semestrali posticipate;
- (4) Gruppo Bancario Cooperativo Iccrea, N. 9737000505013: finanziamento di importo pari ad Euro 4.200 migliaia stipulato in data 09/12/2020; piano di ammortamento della durata di n. 72 rate mensili posticipate (di cui 18 rate di preammortamento);
- (5) Banca del Centroveneto Credito Cooperativo s.c. – Longare, N.00000004193: finanziamento di importo pari ad Euro 600 migliaia stipulato in data 12/07/2017 con piano di ammortamento della durata di n. 60 rate mensili posticipate (Si segnala che tale finanziamento risulta estinto alla data del presente Documento di Ammissione);
- (6) Banco di Desio e della Brianza S.p.A., N. 06/356/292409: finanziamento di importo pari ad Euro 800 migliaia stipulato in data 26/03/2021; piano di ammortamento della durata di n. 61 rate mensili (di cui 1 rata di preammortamento);
- (7) Banca del Veneto Centrale – Credito Cooperativo Soc. Coop., N. 00000013038: finanziamento di importo pari ad Euro 2.000 migliaia stipulato in data 08/04/2021; piano di ammortamento della durata di n. 24 rate trimestrali posticipate (di cui 1 rata di preammortamento);
- (8) Centroveneto Bassano Banca – Credito Cooperativo Soc. Coop., N. 00000007917: finanziamento di importo pari ad Euro 1.000 migliaia stipulato in data 08/11/2019; piano di ammortamento della durata di n. 60 rate mensili posticipate;
- (9) Banca Monte dei Paschi di Siena, N. 0994166419: finanziamento di importo pari ad Euro 500 migliaia stipulato in data 10/11/2021 caratterizzato dal rimborso della quota capitale in un'unica soluzione; piano di ammortamento della durata di n. 13 rate mensili posticipate (di cui 12 rate di preammortamento);
- (10) Gruppo Bancario Cooperativo Iccrea (Banca Patavina), N. 013/815864/94: finanziamento di importo pari ad Euro 300 migliaia stipulato in data 22/12/2021; piano di ammortamento della durata di n. 12 rate mensili posticipate;

- (11) Credit Agricole – Friuladria, N. 04003040039514400000: finanziamento di importo pari ad Euro 1.000 migliaia stipulato in data 08/11/2021; piano di ammortamento della durata di n. 24 rate trimestrali posticipate (di cui 8 rate di preammortamento);
- (12) Banca del Centroveneto Credito Cooperativo s.c. – Longare, N.00000002766: finanziamento di importo pari ad Euro 700 migliaia stipulato in data 26/05/2016; piano di ammortamento della durata di n. 60 rate mensili posticipate (estinto in data 27/05/2021);
- (13) Dell Financial Services, N. 006-0098159-005: finanziamento di importo pari ad Euro 111 migliaia stipulato in data 17/07/2017; piano di ammortamento della durata di n. 48 rate trimestrali anticipate (estinto nel mese di aprile 2021)
- (14) Unicredit S.p.A., N.8701260: finanziamento di importo pari ad Euro 300 migliaia stipulato in data 17/12/2020; piano di ammortamento della durata di n. 11 rate mensili posticipate (estinto in data 30/11/2021).

Si evidenzia che al 31 dicembre 2021 la voce “E. Debito finanziario corrente” comprende, (i) debiti per anticipi fatture per complessivi Euro 535 migliaia (Euro 793 migliaia al 31 dicembre 2020); (ii) debiti afferenti ai finanziamenti (9) e (10) precedentemente illustrati, per complessivi Euro 800 migliaia. Si evidenzia, inoltre, che al 31 dicembre 2020 è presente un debito finanziario verso altri finanziatori per Euro 15 migliaia riguardante il finanziamento di cui al n. (13) precedentemente illustrato.

Di seguito si riporta la composizione della voce “F. Parte corrente dell’indebitamento non corrente” rappresentante la quota a breve termine dei finanziamenti (1), (2), (3), (4), (5), (6), (7), (8), (12) e (14) precedentemente illustrati:

- (1) Banca Popolare di Sondrio, N.1304119: Euro 251 migliaia al 31 dicembre 2021 (Euro 247 migliaia al 31 dicembre 2020);
- (2) Banca Monte dei Paschi di Siena, N.741990743/10: Euro 13 migliaia al 31 dicembre 2021 (Euro 12 migliaia al 31 dicembre 2020);
- (3) Mediocredito Trentino Alto Adige S.p.A., N. 05/21/31266: Euro 218 migliaia al 31 dicembre 2021 (Euro 107 migliaia al 31 dicembre 2020);
- (4) Gruppo Bancario Cooperativo Iccrea, N. 9737000505013: Euro 526 migliaia al 31 dicembre 2021 (non presente al 31 dicembre 2020);
- (5) Banca del Centroveneto Credito Cooperativo s.c. – Longare, N.00000004193: Euro 74 migliaia al 31 dicembre 2021 (Euro 124 migliaia al 31 dicembre 2020);

- (6) Banco di Desio e della Brianza S.p.A., N. 06/356/292409: Euro 154 migliaia al 31 dicembre 2021 (non presente al 31 dicembre 2020);
- (7) Banca del Veneto Centrale – Credito Cooperativo Soc. Coop., N. 00000013038: Euro 337 migliaia al 31 dicembre 2021 (non presente al 31 dicembre 2020);
- (8) Centroveneto Bassano Banca – Credito Cooperativo Soc. Coop., N. 00000007917: Euro 200 migliaia al 31 dicembre 2021 (Euro 198 migliaia al 31 dicembre 2020);
- (12) Banca del Centroveneto Credito Cooperativo s.c. – Longare, N.00000002766: Euro 62 migliaia al 31 dicembre 2020 (non presente al 31 dicembre 2021);
- (14) Unicredit S.p.A., N.8701260: Euro 300 migliaia al 31 dicembre 2020 (non presente al 31 dicembre 2021).

Di seguito si riporta la composizione della voce “I. Debito finanziario non corrente” rappresentante la quota a medio e lungo termine dei finanziamenti (1), (2), (3), (4), (5), (6), (7), (8), e (11) precedentemente illustrati:

- (1) Banca Popolare di Sondrio, N.1304119: Euro 319 migliaia al 31 dicembre 2021 (Euro 570 migliaia al 31 dicembre 2020);
- (2) Banca Monte dei Paschi di Siena, N.741990743/10: Euro 189 migliaia al 31 dicembre 2021 (Euro 202 migliaia al 31 dicembre 2020);
- (3) Mediocredito Trentino Alto Adige S.p.A., N. 05/21/31266: Euro 675 migliaia al 31 dicembre 2021 (Euro 893 migliaia al 31 dicembre 2020);
- (4) Gruppo Bancario Cooperativo Iccrea, N. 9737000505013: Euro 3.674 migliaia al 31 dicembre 2021 (Euro al 4.200 migliaia al 31 dicembre 2020);
- (5) Banca del Centroveneto Credito Cooperativo s.c. – Longare, N.00000004193: Si segnala che tale finanziamento risulta estinto alla data del presente Documento di Ammissione (Euro 74 migliaia al 31 dicembre 2020);
- (6) Banco di Desio e della Brianza S.p.A., N. 06/356/292409: Euro 543 migliaia al 31 dicembre 2021 (non presente al 31 dicembre 2020);
- (7) Banca del Veneto Centrale – Credito Cooperativo Soc. Coop., N. 00000013038: Euro 1.496 migliaia al 31 dicembre 2021 (non presente al 31 dicembre 2020);

(8) Centrovneto Bassano Banca – Credito Cooperativo Soc. Coop., N. 00000007917: Euro 391 migliaia al 31 dicembre 2021 (Euro 591 migliaia al 31 dicembre 2020);

(11) Credit Agricole – Friuladria, N. 04003040039514400000: Euro 1.000 migliaia al 31 dicembre 2021 (non presente al 31 dicembre 2020).

Si informa inoltre che, al 31 dicembre 2021, l’Emittente registra un debito finanziario verso la controllata Mitric SA per Euro 400 migliaia, fruttifero di interessi ad un tasso dell’1,5% e soggetto a rimborso entro e non oltre il 31 dicembre 2023.

3.5.5 Indebitamento Finanziario Netto Adjusted

Si riporta di seguito il dettaglio dell’”Indebitamento Finanziario Netto Adjusted” dell’Emittente per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2021 e al 31 dicembre 2020.

Indebitamento Finanziario Netto Adjusted (Dati in Euro/000)	31.12.2021	31.12.2020	Var. %
M. Totale indebitamento finanziario	6.755	2.608	159%
<i>Componenti di aggiustamento</i>			
N. Debito finanziario IFRS 16	9.180	10.462	-12%
O. Totale indebitamento finanziario Adjusted (M) + (N)	15.935	13.070	22%

Si precisa che l’”Indebitamento Finanziario Netto” è calcolato come somma (i) delle disponibilità liquide e mezzi equivalenti, (ii) dei Crediti Finanziari e (iii) delle passività finanziarie ed è stato determinato in conformità a quanto stabilito negli “Orientamenti in materia di obblighi di informativa ai sensi del regolamento sul prospetto” (ESMA32-382-1138), pubblicati dall’ESMA (European Securities and Markets Authority o Autorità europea degli strumenti finanziari e dei mercati).

La voce “N” risulta essere un aggiustamento contabile al fine di rappresentare l’effetto generato dall’applicazione del principio contabile internazionale IFRS 16 “Leases” sulle passività finanziarie dell’Emittente. In particolare, dal differente metodo di contabilizzazione dei contratti di lease – già illustrato in precedenza – ne conseguirebbe l’incremento delle passività finanziarie ed il relativo aumento dell’Indebitamento Finanziario Netto dell’Emittente, derivante dai contratti di affitto, noleggio e leasing in essere.

Di seguito si riporta l’effetto derivante dall’applicazione dell’IFRS 16, per ciascuno dei periodi oggetto di analisi:

- Al 31 dicembre 2021, si evidenzia un effetto sull’Indebitamento Finanziario Netto dell’Emittente pari ad Euro 9.180 migliaia. In particolare, gli effetti afferiscono a:
 - Noleggio di auto per Euro 1.779 migliaia;

- Locazioni di hardware per Euro 711 migliaia;
 - Fitti uffici per Euro 5.003 migliaia;
 - Leasing finanziari di immobili e apparecchiature elettroniche per Euro 1.686 migliaia.
- Al 31 dicembre 2020, si evidenzia un effetto sull'Indebitamento Finanziario Netto dell'Emittente pari ad Euro 10.462 migliaia. In particolare, gli effetti afferiscono a:
 - Noleggio di auto per Euro 2.103 migliaia;
 - Locazioni di hardware per Euro 1.099 migliaia;
 - Fitti uffici per Euro 5.386 migliaia;
 - Leasing finanziari di immobili e apparecchiature elettroniche per Euro 1.874 migliaia.

Si precisa che l'Emittente, alla Data del Documento di Ammissione, predispone il Bilancio di esercizio seguendo i principi contabili nazionali emanati dall'OIC. Tuttavia, in data 15 luglio 2022 il Consiglio di Amministrazione dell'Emittente ha deliberato l'adozione dei Principi Contabili Internazionali (IAS/IFRS): in particolare la prima applicazione interesserà il bilancio di esercizio ed il bilancio consolidato chiusi al 31 dicembre 2022.

3.5.6 Indicatori Alternativi di Performance

Si riportano di seguito i principali indicatori economici e patrimoniali utilizzati per il monitoraggio dell'andamento economico e finanziario dell'Emittente, per il periodo chiuso al 31 dicembre 2021 e l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020.

Poiché la composizione di questi indicatori non è regolamentata dai Principi Contabili Italiani, l'Emittente ritiene che le informazioni finanziarie riportate nella tabella sottostante siano un ulteriore parametro per tenere monitorate le performance della Società, in quanto permettono di monitorare più analiticamente l'andamento economico e finanziario della stessa.

Indicatori Alternativi di Performance	31.12.2021	31.12.2020	Var.%
(Dati in Euro/000 e in %)			
Indicatori economici			
EBITDA	3.988	2.744	45%
<i>EBITDA Margin</i>	<i>13%</i>	<i>11%</i>	<i>n/a</i>
EBIT	1.443	1.275	13%

<i>EBIT Margin</i>	5%	5%	n/a
Indicatori patrimoniali			
Capitale Immobilizzato	20.418	13.286	54%
Capitale Circolante Netto	(2.994)	(2.622)	14%
Capitale Investito Netto	15.384	10.045	53%
Indebitamento finanziario netto	6.755	2.608	159%

L'EBITDA indica il risultato della gestione operativa prima delle imposte sul reddito, dei proventi e oneri finanziari, degli ammortamenti delle immobilizzazioni, della svalutazione dei crediti e degli accantonamenti a fondi rischi e oneri. L'EBITDA non è identificato come misura contabile nell'ambito dei principi contabili nazionali e pertanto non deve essere considerato come una misura alternativa per la valutazione dell'andamento dei risultati operativi dell'Emittente.

L'EBITDA Margin indica il rapporto tra EBITDA e Ricavi delle vendite e delle prestazioni.

L'EBIT indica il risultato prima delle imposte sul reddito e dei proventi e oneri finanziari. L'EBIT pertanto rappresenta il risultato della gestione operativa prima della remunerazione del capitale sia di terzi sia proprio. L'EBIT non è identificato come misura contabile nell'ambito dei principi contabili nazionali e pertanto non deve essere considerato come una misura alternativa per la valutazione dell'andamento dei risultati operativi dell'Emittente.

L'EBIT Margin indica il rapporto tra EBIT e Ricavi delle vendite e delle prestazioni.

Il Capitale Immobilizzato è dato dalla sommatoria delle immobilizzazioni materiali, immateriali e finanziarie.

Il Capitale Circolante Netto è dato dalla sommatoria delle rimanenze, dei crediti e debiti commerciali, dei crediti e debiti tributari, delle altre attività e passività e ratei e risconti netti.

Il Capitale Investito Netto è dato dalla somma algebrica del Capitale immobilizzato, del Capitale circolante netto, dei fondi per rischi e oneri e del TFR.

L'Indebitamento Finanziario Netto è calcolato come somma delle disponibilità liquide e mezzi equivalenti, dei crediti finanziari e delle passività finanziarie ed è stato determinato in conformità a quanto stabilito negli "*Orientamenti in materia di obblighi di informativa ai sensi del regolamento sul prospetto*" (ESMA32-382-1138) pubblicati dall'ESMA (European Securities and Markets Authority o Autorità europea degli strumenti finanziari e dei mercati).

Tali Indicatori Alternativi di Performance non sono identificati come misura contabile dai principi contabili di riferimento. Il criterio di determinazione applicato dall'Emittente potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altre società e, pertanto, il saldo ottenuto dall'Emittente potrebbe non essere comparabile con quello

determinato da queste ultime.

3.5.7 Rendiconto finanziario

Si riporta di seguito il dettaglio del “Rendiconto finanziario” dell’Emittente per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2021, al 31 dicembre 2020 predisposto secondo il metodo indiretto.

Rendiconto Finanziario (metodo indiretto)	31/12/2021	31/12/2020
(Dati in Euro/000)		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa		
Utile (perdita) dell'esercizio	1.107	1.138
Imposte sul reddito	107	(3)
Interessi passivi/(attivi)	228	140
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus /minusvalenze da cessione	1.442	1.275
<i>Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</i>		
Accantonamenti ai fondi	921	-
Ammortamenti delle immobilizzazioni	2.446	1.417
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	-	(225)
Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie di strumenti finanziari derivati che non comportano movimentazione monetarie	7	-
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	(787)	315
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	2.586	1.508
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	4.029	2.783
<i>Variazioni del capitale circolante netto</i>		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	(523)	103
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	3.498	521
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	(559)	714
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	(196)	(246)
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	34	(294)
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	(1.071)	(114)
Totale variazioni del capitale circolante netto	1.183	684
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	5.211	3.466
<i>Altre rettifiche</i>		
Interessi incassati/(pagati)	(210)	(140)

(Utilizzo dei fondi)	(934)	(15)
Totale altre rettifiche	(1.144)	(156)
A) Flusso finanziario dell'attività operativa	4.068	3.311
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
<i>Immobilizzazioni materiali</i>		
(Investimenti)	(45)	(520)
Disinvestimenti	-	-
<i>Immobilizzazioni immateriali</i>		
(Investimenti)	(6.220)	(4.157)
Disinvestimenti	-	-
<i>Immobilizzazioni finanziarie</i>		
(Investimenti)	(2.400)	(892)
Disinvestimenti	-	-
<i>Attività finanziarie non immobilizzate</i>		
(Investimenti)	-	-
Disinvestimenti	400	234
B) Flusso finanziario dell'attività di investimento	(8.265)	(5.336)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
<i>Mezzi di terzi</i>		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	(312)	(1.167)
Accensione finanziamenti	4.600	4.513
(Rimborso finanziamenti)	(1.507)	-
C) Flusso finanziario dell'attività di finanziamento	2.781	3.346
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	(1.416)	1.321
Incremento delle disponibilità liquide da fusione ePress	1.203	-
Disponibilità liquide a inizio esercizio	4.898	3.577
Disponibilità liquide a fine esercizio	4.685	4.898

Al 31 dicembre 2021 il “Flusso finanziario dell’attività operativa (A)” è positivo per Euro 4.068 migliaia, evidenziando un incremento di Euro 757 migliaia rispetto il 31 dicembre 2020, impattato anche dalla forte riduzione dei crediti commerciali che ha contribuito a generare un flusso positivo di Euro 3.498 migliaia. Altre variazioni rilevanti intervenute nel corso del 2021 sono state l’incremento delle rimanenze per Euro 522 migliaia, il decremento dei debiti verso fornitori per Euro 559 migliaia e l’incremento di altre poste del capitale circolante netto per Euro 1.070 migliaia, che hanno generato un assorbimento di cassa di pari importo.

Il “Flusso finanziario dell’attività di investimento (B)” al 31 dicembre 2021 è negativo e pari ad Euro 8.265 migliaia. Gli investimenti effettuati, in tale periodo, riguardano prevalentemente le “Immobilizzazioni immateriali” per Euro 6.220 migliaia ed “Immobilizzazioni finanziarie” per Euro 2.400 migliaia.

Al 31 dicembre 2021 il “Flusso finanziario dell’attività di finanziamento (C)” è positivo e pari a Euro 2.781 migliaia. Questo è riconducibile principalmente all’effetto combinato relativo a (i) decremento dei debiti a breve verso banche per Euro 312 migliaia, (ii) accensione di nuovi finanziamenti per Euro 4.600 migliaia e (iii) rimborso finanziamenti pari a Euro 1.507 migliaia.

Si segnala inoltre l’incremento delle disponibilità liquide, pari ad Euro 1.203 migliaia, derivante dalla fusione per incorporazione della società ePress S.p.A., avvenuta nel corso del 2021 (con efficacia giuridica a far data dal 31 dicembre 2021 e con efficacia contabile e fiscale retrodatata al 1° gennaio 2021).

3.6 Dati economici e finanziari pro-forma consolidati selezionati del Gruppo per l’esercizio chiuso al 31 dicembre 2021

I Prospetti Consolidati Pro-Forma sono stati ottenuti apportando ai dati consuntivi appropriate rettifiche Pro-Forma per riflettere retroattivamente gli effetti delle operazioni straordinarie citate e sono stati predisposti sulla base dei principi di redazione contenuti nella Comunicazione Consob DEM/1052803 del 5 luglio 2001.

In particolare, i Prospetti Consolidati Pro-Forma sono stati predisposti in base ai seguenti criteri:

- decorrenza degli effetti patrimoniali dalla fine del periodo oggetto di presentazione per quanto attiene alla redazione degli stati patrimoniali consolidati Pro-Forma;
- decorrenza degli effetti economici dall’inizio del periodo oggetto di presentazione per quanto attiene alla redazione dei conti economici consolidati Pro-Forma.

Operazioni oggetto di Pro-Forma

I Prospetti Consolidati Pro-Forma al 31 dicembre 2021 sono stati predisposti con l’obiettivo di rappresentare retroattivamente gli effetti economici e patrimoniali delle seguenti operazioni straordinarie (di seguito anche le “Operazioni Straordinarie”):

- i) scissione parziale, non proporzionale ed asimmetrica (nel seguito anche la “Scissione”) del ramo “immobiliare” della società Siav (nel seguito anche l’“Emittente”), finalizzata a separare l’attività “industriale” da quella “immobiliare” per consentire un’allocazione ottimale degli asset materiali ed immateriali, valorizzando in maniera separata i due diversi business. In data 11 aprile 2022 l’Emittente ha deliberato, subordinatamente al deposito della domanda di ammissione delle Azioni alle negoziazioni su Euronext Growth Milan, il progetto di scissione del ramo d’azienda “immobiliare” in favore di una società già esistente

denominata “Servizi Documentali S.r.l.”, a tale data controllata da Siav S.p.A. e, in data 27 giugno 2022, oggetto di cessione a favore della società controllante Taco Holding S.r.l.; quest’ultima, contestualmente all’efficacia della scissione, cambierà la propria denominazione sociale in Taco Immobiliare S.r.l.;

- ii) consolidamento dei dati economici delle società Mitric S.A. e Mitric S.r.l. a far data dal 1° gennaio 2021, in virtù dell’acquisizione del controllo delle stesse da parte dell’Emittente durante l’esercizio 2021. Si precisa, infatti, che nel bilancio consolidato del Gruppo SIAV chiuso al 31 dicembre 2021 il consolidamento è avvenuto per un arco temporale di 3 mesi, a partire dal 1° ottobre 2021, in quanto l’acquisizione del gruppo Mitric ha avuto efficacia a far data dal 30 settembre 2021 (nel seguito anche l’“Acquisizione”). Si precisa che in data 27 luglio 2021 l’Emittente ha perfezionato l’acquisizione della partecipazione al capitale sociale della società Mitric SA, pari al 27%, per Euro 350 migliaia. Alla stessa data, l’Emittente ha sottoscritto l’aumento di capitale per Euro 641 migliaia, interamente versato in data 13 settembre 2021, che ha consentito alla stessa di divenire titolare di una partecipazione al capitale sociale della società Mitric SA complessivamente pari al 51%, con efficacia dal 30 settembre 2021. In conseguenza di ciò, l’Emittente ha acquisito indirettamente la partecipazione pari al 51% del capitale sociale della società Mitric S.r.l., essendo quest’ultima controllata al 100% dalla società Mitric SA.

Principi contabili

I Prospetti Consolidati Pro-Forma sono stati predisposti in conformità ai Principi Contabili Nazionali emanati dall’Organismo Italiano di Contabilità e utilizzati dalla Società per la predisposizione del proprio bilancio consolidato. I Prospetti Consolidati Pro-Forma sono stati predisposti al fine di simulare gli effetti delle elencate operazioni societarie, come se le stesse fossero virtualmente avvenute alla data di riferimento del bilancio pro-forma.

Tali informazioni non sono tuttavia da ritenersi necessariamente rappresentative dei risultati che si sarebbero ottenuti qualora le operazioni considerate nella redazione dei Prospetti Consolidati Pro-Forma fossero realmente avvenute nel periodo preso a riferimento.

Limiti insiti nelle Informazioni Finanziarie pro-forma

Poiché i Prospetti Consolidati Pro-Forma comportano la rettifica di dati consuntivi per riflettere retroattivamente gli effetti di una operazione successiva (da eseguire al momento in cui vengono redatti gli attuali pro-forma), è evidente che, nonostante il rispetto dei criteri generali menzionati in precedenza, vi siano dei limiti connessi alla natura stessa dei dati pro-forma.

Trattandosi di rappresentazioni costruite su ipotesi di base (simulazioni o rappresentazioni virtuali), qualora tali operazioni si fossero realmente realizzate alla data di riferimento dei dati pro-forma e non alle date effettive, non necessariamente i dati consuntivi sarebbero stati uguali a quelli pro-forma.

Indipendentemente dalla disponibilità dei dati e dal rispetto delle altre condizioni indicate in precedenza, va rilevato che il grado di attendibilità dei dati pro-forma è influenzato anche dalla natura delle operazioni straordinarie e dalla lunghezza dell'arco di tempo intercorrente tra l'epoca di effettuazione delle stesse e la data o il periodo cui si riferiscono i dati pro-forma.

Ai sensi dell'Allegato 20 del Regolamento Delegato (UE) 2019/979, si ritiene che tutte le rettifiche riflesse nei Prospetti Consolidati Pro-Forma avranno un effetto permanente ad eccezione di quelle indicate in calce al conto economico consolidato pro-forma e commentate nelle note esplicative.

In ultimo, si segnala che i Prospetti Consolidati Pro-Forma non intendono in alcun modo rappresentare una previsione dei futuri risultati consolidati del Gruppo e non devono pertanto essere utilizzati in tal senso.

I Prospetti Consolidati Pro-Forma al 31 dicembre 2021 sono stati predisposti partendo dai seguenti dati storici:

- il bilancio consolidato del Gruppo SIAV chiuso al 31 dicembre 2021, sottoposto a revisione legale, con relazione della società di revisione emessa in data 28 aprile 2022;
- i bilanci d'esercizio di Mitric SA e Mitric S.r.l. al 31 dicembre 2021, non sottoposti a revisione completa o limitata;
- il progetto di Scissione dell'Emittente (società scissa) a favore di Servizi Documentali S.r.l. (società beneficiaria), approvato dal Consiglio di Amministrazione dell'Emittente in data 30 marzo 2022;
- la delibera dell'Assemblea Straordinaria dell'Emittente, avvenuta in data 11 aprile 2022, relativa all'approvazione dell'operazione di Scissione.

Stato Patrimoniale Consolidato Pro-Forma riclassificato al 31 dicembre 2021

Si riporta di seguito il dettaglio delle scritture pro-forma sullo Stato Patrimoniale consolidato riclassificato al 31 dicembre 2021:

Stato Patrimoniale	A	B	C=A+B	Note
---------------------------	----------	----------	--------------	-------------

(Dati in Euro/000)	31.12.2021	Scritture pro- forma	31.12.2021 pro-forma	
Immobilizzazioni Immateriali	16.736	–	16.736	
Immobilizzazioni Materiali	4.082	(3.303)	779	(1)
Immobilizzazioni Finanziarie	1.787	–	1.787	
Capitale Immobilizzato*	22.604	(3.303)	19.301	
Rimanenze	1.214	–	1.214	
Crediti Commerciali	10.959	–	10.959	
Debiti Commerciali e Acconti	(10.311)	–	(10.311)	
Capitale Circolante Commerciale	1.862	–	1.862	
Altre Attività Correnti	442	–	442	
Altre Passività Correnti	(5.293)	(221)	(5.515)	(2)
Crediti e Debiti Tributari	773	(48)	725	(3)
Ratei e Risconti Netti	(900)	–	(900)	
Capitale Circolante Netto**	(3.116)	(269)	(3.385)	
Fondi per Rischi ed Oneri	(165)	138	(28)	(4)
Fondo TFR	(2.085)	–	(2.085)	
Capitale Investito Netto (Impieghi)***	17.239	(3.435)	13.804	
Debiti verso Banche a breve termine	3.113	(13)	3.100	(5)
Debiti verso Banche a medio/lungo termine	8.335	(189)	8.146	(5)
Debiti Finanziari verso altri finanziatori	1.686	(1.564)	123	(6)
Totale debiti finanziari	13.134	(1.765)	11.369	
Crediti Finanziari	(320)	320	–	(7)
Disponibilità Liquide e Mezzi equivalenti	(5.045)	–	(5.045)	
Indebitamento Finanziario Netto****	7.769	(1.445)	6.324	
Capitale Sociale	250	–	250	
Riserve e Utili a nuovo	7.629	–	7.629	
Riserva pro-forma	–	(1.788)	(1.788)	(8)
Risultato d'esercizio	1.147	(114)	1.033	(9)
Patrimonio Netto di gruppo	9.027	(1.902)	7.124	
Capitale e Riserve di terzi	447	23	470	(10)
Utile (Perdita) di terzi	(4)	(110)	(113)	(11)
Patrimonio Netto	9.470	(1.989)	7.480	
Totale Fonti	17.239	(3.435)	13.804	

(*) Il Capitale immobilizzato è calcolato come la sommatoria delle immobilizzazioni materiali, immateriali, dell'avviamento e delle altre attività non correnti.

(**) Il Capitale Circolante Netto è calcolato come la sommatoria delle rimanenze, dei crediti commerciali, dei debiti commerciali, degli altri crediti, degli altri debiti, dei crediti e debiti tributari e dei ratei e risconti netti. Il Capitale Circolante Netto non è identificato come misura contabile dai principi contabili di riferimento. Il criterio di determinazione applicato dal Gruppo potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altre società e, pertanto, il saldo ottenuto dal Gruppo potrebbe non essere comparabile con quello determinato da queste ultime.

(***) Il Capitale investito netto è calcolato come Capitale Circolante Netto, Attivo fisso netto e Passività non correnti (che includono Fondi rischi e oneri, al cui interno è presente anche la fiscalità differita e anticipata, e Fondo TFR). Il Capitale investito non è identificato come misura contabile dai principi contabili di riferimento. Il criterio di determinazione applicato dal Gruppo potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altre società e, pertanto, il saldo ottenuto dal Gruppo potrebbe non essere comparabile con quello determinato da queste ultime.

(****) Si precisa che l'“Indebitamento Finanziario Netto” è calcolato come somma (i) delle disponibilità liquide e mezzi equivalenti, (ii) dei Crediti Finanziari e (iii) delle passività finanziarie ed è stato determinato in conformità a quanto stabilito negli “Orientamenti in materia di obblighi di informativa ai sensi del regolamento sul prospetto” (ESMA32-382-1138), pubblicati dall'ESMA (European Securities and Markets Authority o Autorità europea degli strumenti finanziari e dei mercati).

Di seguito si riporta la descrizione delle scritture di rettifica riportate nella colonna (B), “**Scritture pro-forma**” della tabella su esposta.

1. Scritture pro-forma relative allo storno delle scritture di leasing finanziario riferite ai due contratti conferiti alla società beneficiaria (importo netto Euro 2.171 migliaia), e alla diminuzione delle seguenti *Immobilizzazioni materiali* per conferimento degli immobili:
 - a) *Terreni* per Euro 317 migliaia;
 - b) *Fabbricati industriali* per Euro 980 migliaia;
 - c) *Fabbricati civili* per Euro 195 migliaia;
 - d) *Impianti su fabbricati* per Euro 20 migliaia;
 - e) *F.do ammortamento fabbricati* per Euro 359 migliaia;
 - f) *F.do ammortamento fabbricati civili* per Euro 9 migliaia;
 - g) *F.do ammortamento impianti su fabbricati* per Euro 12 migliaia.
2. Scrittura pro-forma relativa alle rettifiche di *Altre passività correnti* riguardanti (i) *Debiti verso amministratori* – generatisi a seguito della cessione da parte degli amministratori dell'Emittente della partecipazione in SIAV Suisse, in favore della stessa Emittente – in diminuzione per Euro 169 migliaia in quanto oggetto di cessione nell'ambito dell'operazione di Scissione, nonché (ii) *Altri debiti* in aumento per Euro 390 migliaia, afferenti a costi per affitto degli immobili trasferiti alla società beneficiaria e concessi in locazione dalla stessa alla società scissa.
3. Scrittura pro-forma afferente all'aumento dei *Debiti tributari* per effetto della fiscalità corrente derivante dalle scritture di pro-forma, stimabili in Euro 48 migliaia.
4. Scrittura pro-forma relativa alla rettifica di *Fondi per Rischi ed Oneri* riguardanti *Crediti per imposte anticipate* in diminuzione per Euro 138 migliaia per lo storno delle scritture di leasing finanziario riferite ai due contratti conferiti alla società beneficiaria.

5. Scrittura pro-forma afferente alla rettifica di *Debiti verso banche a breve* e *Debiti verso banche a medio/lungo termine* rispettivamente per Euro 13 migliaia ed Euro 189 migliaia, relativi ad un finanziamento in essere al 31 dicembre 2021 presso MPS Covered Bond 2 S.r.l., N. 741990743/10: finanziamento di importo pari ad Euro 220 migliaia stipulato in data 24 aprile 2020; piano di ammortamento della durata di 180 rate mensili posticipate, oggetto di Scissione.
6. Scrittura pro-forma riguardante il decremento dei *Debiti finanziari verso altri finanziatori* per Euro 1.564 migliaia, relativi al debito finanziario conseguente ai due contratti di leasing ceduti dalla società scissa alla società beneficiaria.
7. Scrittura pro-forma relativa alla riduzione di *Crediti verso amministratori* per Euro 320 migliaia, oggetto di Scissione.
8. Scrittura pro-forma relativa alla costituzione della *Riserva pro-forma* riportante gli effetti dell'operazione di scissione che non trovano contropartita in specifiche voci economiche o patrimoniali, e avente importo negativo per Euro 1.788 migliaia.
9. Scrittura pro-forma riguardante il decremento del *Risultato d'esercizio* per Euro 114 migliaia per effetto dell'operazione di Scissione e dell'inclusione della quota di pertinenza del Gruppo del risultato di esercizio dei primi 9 mesi derivante dall'attività del gruppo Mitric, che nel bilancio consolidato era stato riportato nella voce *Capitale e Riserve di terzi*.
10. Scrittura pro-forma riguardante l'aumento della voce *Capitale e Riserve di terzi* per Euro 23 migliaia, per effetto dell'attribuzione del risultato negativo dei primi 9 mesi, derivante dall'attività del gruppo Mitric, alle voci *Risultato di esercizio* (come indicato al punto 9) e *Utile (Perdita) di terzi* (come indicato al punto 11).
11. Scrittura pro-forma riguardante il decremento della voce *Utile (Perdita) di terzi* per Euro 110 migliaia per effetto dell'operazione di Scissione nonché dell'inclusione della quota di pertinenza di terzi del risultato dei primi 9 mesi derivante dall'attività del gruppo Mitric, che nel bilancio consolidato era stato riportato nella voce *Capitale e Riserve di terzi*.

Indebitamento Finanziario Netto del Gruppo Pro-Forma al 31 dicembre 2021

	A	B	C=A+B	
Indebitamento Finanziario Netto	31.12.2021	Scritture	31.12.2021	Note
(Dati in Euro/000)	Cons.	pro-	pro-forma	
		forma		
A. Disponibilità Liquide	5.045	–	5.045	
B. Mezzi equivalenti a disponibilità liquide	–	–	–	
C. Altre Attività Finanziarie correnti	320	(320)	–	(1)

D. Liquidità (A) + (B) + (C)	5.365	(320)	5.045	
E. Debito Finanziario corrente	2.972	(1.564)	1.409	(2)
F. Parte corrente dell'Indebitamento non corrente	1.772	(13)	1.760	(3)
G. Indebitamento Finanziario Corrente (E) + (F)	4.745	(1.576)	3.168	
H. Indebitamento Finanziario Corrente Netto (G) - (D)	(621)	(1.256)	(1.877)	
I. Debito Finanziario non corrente	8.390	(189)	8.200	(4)
J. Strumenti di Debito	-	-	-	
K. Debiti Commerciali e altri debiti non correnti	-	-	-	
L. Indebitamento Finanziario non corrente (I) + (J) + (K)	8.390	(189)	8.200	
M. Totale Indebitamento Finanziario (H) + (L)	7.769	(1.445)	6.324	

Si precisa che l'“Indebitamento Finanziario Netto” è calcolato come somma (i) delle disponibilità liquide e mezzi equivalenti, (ii) dei Crediti Finanziari e (iii) delle passività finanziarie, ed è stato determinato in conformità a quanto stabilito negli “Orientamenti in materia di obblighi di informativa ai sensi del regolamento sul prospetto” (ESMA32-382-1138), pubblicati dall'ESMA (European Securities and Markets Authority o Autorità europea degli strumenti finanziari e dei mercati).

Di seguito si riporta la descrizione delle scritture di rettifica riportate nella colonna (B), “**Scritture pro-forma**”, della tabella su esposta:

1. Scrittura pro-forma relativa alla diminuzione delle *Altre attività finanziarie correnti* pari ad Euro 320 migliaia riguardante *Crediti verso amministratori*, come precedentemente dettagliato;
2. Scrittura pro-forma riguardante il decremento del *Debito finanziario corrente* per Euro 1.564 migliaia, con riferimento al debito finanziario connesso ai contratti di *leasing su immobilizzazioni materiali* ceduti, come precedentemente dettagliato;
3. Scrittura pro-forma relativa alla riduzione della *Parte corrente dell'indebitamento non corrente* per Euro 13 migliaia riguardante il mutuo fondiario n. 741990743/10 per complessivi Euro 220 migliaia stipulato con MPS il 24 aprile 2020, da estinguersi in 180 rate mensili con scadenza il 30/06/2035, contratto dall'Emittente a seguito della fusione per Acquisizione di Teotan S.r.l., come precedentemente dettagliato;
4. Scrittura pro-forma relativa alla riduzione del “Debito finanziario non corrente” per Euro 189 migliaia riguardante il finanziamento n. 741990743/10 di cui sopra, come precedentemente dettagliato..

Conto Economico Consolidato Pro-Forma riclassificato al 31 dicembre 2021

Si riporta di seguito il dettaglio delle scritture pro-forma sul Conto Economico consolidato riclassificato al 31 dicembre 2021:

	A	B	C	D	E=A+B+C+D
--	---	---	---	---	-----------

Conto Economico (Dati in Euro/000)	31.12.2021		Mitric SA + Mitric S.r.l.	Elisioni 9 mesi	31.12.2021	
	Cons.	Scissione			Cons. pro- forma	Note
Ricavi delle Vendite e delle Prestazioni	30.646	–	1.099	(136)	31.609	
Incrementi di Immobilizzazioni per sviluppi interni	6.171	–	105	–	6.276	
Variazione Rimanenze lavori in corso su ordinazione	568	–	–	–	568	
Altri Ricavi e Proventi	1.565	–	57	–	1.621	
Valore della produzione	38.950	–	1.260	(136)	40.074	
Costi mat. Prime, variazione rimanenze e software per rivendita	824	–	426	–	1.249	
Costi per Servizi	13.378	(29)	433	(136)	13.647	(1)
Costi per Godimento di beni di terzi	1.860	390	39	–	2.289	(2)
Costi per il Personale	18.414	–	306	–	18.720	
Oneri Diversi di Gestione	211	(36)	8	–	183	(3)
EBITDA (*)	4.263	(326)	49	0	3.986	
Ammortamenti e Svalutazioni	2.704	(109)	63	–	2.659	(4)
EBIT (**)	1.558	(217)	(14)	0	1.327	
Risultato Finanziario	275	(46)	6	–	235	(5)
EBT	1.283	(171)	(20)	0	1.092	
Imposte	139	30	3	–	172	(6)
Risultato d'esercizio	1.144	(201)	(23)	0	920	
<i>di cui di Gruppo</i>	<i>1.147</i>	<i>(103)</i>	<i>(12)</i>		<i>1.033</i>	
<i>di cui di terzi</i>	<i>(4)</i>	<i>(99)</i>	<i>(11)</i>		<i>(113)</i>	

(*) EBITDA indica il risultato della gestione operativa prima delle imposte sul reddito, dei proventi e oneri finanziari, degli ammortamenti delle immobilizzazioni, della svalutazione dei crediti e degli accantonamenti a fondi rischi e oneri. L'EBITDA non è identificato come misura contabile nell'ambito dei principi contabili nazionali e pertanto non deve essere considerato come una misura alternativa per la valutazione dell'andamento dei risultati operativi della Società. Poiché la composizione dell'EBITDA non è regolamentata dai principi contabili di riferimento, il criterio di determinazione applicato dal Gruppo potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altre società e quindi non risultare con essi comparabili.

(**) EBIT indica il risultato prima delle imposte sul reddito e dei proventi e oneri finanziari. L'EBIT pertanto rappresenta il risultato della gestione operativa prima della remunerazione del capitale sia di terzi sia proprio. L'EBIT non è identificato come misura contabile nell'ambito dei principi contabili nazionali e pertanto non deve essere considerato come una misura alternativa per la valutazione dell'andamento dei risultati operativi della Società. Poiché la composizione dell'EBIT non è regolamentata dai principi contabili di riferimento, il criterio di determinazione applicato dal Gruppo potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altre società e quindi non risultare con essi comparabili.

Di seguito si riporta la descrizione delle scritture di rettifica riportate nella colonna (B), “Scissione”, nella tabella su esposta.

1. Scrittura pro-forma relativa alla diminuzione dei *Costi per servizi* che afferiscono principalmente a: (i) *Manutenzioni* per Euro 15 migliaia, (ii) *Assicurazioni* per Euro 4 migliaia e (iii) *Altri costi non stimabili* per Euro 10 migliaia. Tali costi

sono imputabili ai cespiti oggetto di trasferimento alla società beneficiaria nell'operazione di Scissione;

2. Scrittura pro-forma relativa all'aumento dei *Costi per godimento di beni di terzi* afferenti principalmente ad un aumento dei *costi per Affitto* connessi agli immobili trasferiti alla società beneficiaria e concessi in locazione dalla stessa alla società scissa, per Euro 390 migliaia;
3. Scrittura pro-forma relativa al decremento degli *Oneri diversi di gestione* relativi a: (i) costi per *Imposta Municipale Unica* per Euro 21 migliaia e (ii) *Costi amministrativi e spese generali* per un ammontare pari ad Euro 15 migliaia, afferenti all'utilizzo degli immobili oggetto dell'operazione di Scissione;
4. Scrittura pro-forma relativa al decrescere della voce *Ammortamenti e svalutazioni* per Euro 109 migliaia, riguardanti la riduzione del costo per *Ammortamenti* riferito ai beni con contratto di leasing finanziario ceduti nell'ambito della Scissione per Euro 73 migliaia e la riduzione del costo per *Ammortamenti* sugli immobili oggetto di Scissione per Euro 36 migliaia;
5. Scrittura pro-forma relativa al *Risultato finanziario* in decremento per Euro 46 migliaia e riguardante la riduzione del costo per *oneri finanziari* riferito ai beni oggetto di leasing finanziario ceduti nell'ambito della Scissione per Euro 40 migliaia e la riduzione *degli interessi passivi su finanziamenti* pagati dalla società scissa per Euro 6 migliaia, in merito al contratto di finanziamento ceduto nell'ambito della Scissione;
6. Scrittura pro-forma relativa alle *Imposte* in aumento per Euro 30 migliaia e riferita all'effetto fiscale delle scritture pro-forma sopra esposte.

In merito alle scritture pro-forma relative all'operazione di acquisizione riportate nelle colonne "C" e "D", partendo dal Bilancio Consolidato al 31 dicembre 2021, al fine della costruzione del Bilancio Consolidato Pro-Forma, sono stati inclusi i dati economici relativi ai primi 9 mesi delle società Mitric SA e Mitric S.r.l., non compresi nel consolidato, e sono state effettuate le opportune elisioni. In particolare, l'operazione di Acquisizione produce effetti che impattano sul conto economico aumentando complessivamente il *Valore della produzione* per Euro 1.124 migliaia ed incrementando contestualmente i *Costi della produzione* per complessivi Euro 1.076 migliaia, nonché i *Costi per Ammortamenti, Oneri finanziari e Imposte* per complessivi Euro 72 migliaia.

4 FATTORI DI RISCHIO

L'investimento nelle Azioni e nei Warrant comporta un elevato grado di rischio. Conseguentemente, prima di decidere di effettuare un investimento nelle Azioni e nei Warrant, i potenziali investitori sono invitati a valutare attentamente i rischi di seguito descritti, congiuntamente a tutte le informazioni contenute nel Documento di Ammissione.

L'investimento nelle Azioni e nei Warrant presenta gli elementi di rischio tipici di un investimento in titoli azionari di società ammesse alle negoziazioni in un mercato non regolamentato.

Al fine di effettuare un corretto apprezzamento dell'investimento in Azioni e nei Warrant, gli investitori sono invitati a valutare gli specifici fattori di rischio relativi all'Emittente e al Gruppo, al settore di attività in cui la stessa opera e agli strumenti finanziari, congiuntamente a tutte le informazioni contenute nel Documento di Ammissione. Il verificarsi delle circostanze descritte in uno dei seguenti fattori di rischio potrebbe incidere negativamente sull'attività e sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria della Società, sulle sue prospettive e sul prezzo delle Azioni e dei Warrant e gli azionisti potrebbero perdere in tutto o in parte il loro investimento. Tali effetti negativi sulla Società, sulle Azioni e sui Warrant si potrebbero, inoltre, verificare qualora sopraggiungessero eventi, alla Data del Documento di Ammissione non noti alla Società, tali da esporre la stessa ad ulteriori rischi o incertezze ovvero qualora fattori di rischio alla Data del Documento di Ammissione ritenuti non significativi lo divengano a causa di circostanze sopravvenute.

La Società ritiene che i rischi di seguito indicati siano rilevanti per i potenziali investitori.

A. FATTORI DI RISCHIO RELATIVI ALL'EMITTENTE E AL GRUPPO

A.1. Fattori di rischio relativi all'Emittente e al Gruppo

A.1.1. Rischi connessi al reperimento di personale qualificato

Il Gruppo si avvale di personale qualificato e dotato di specifiche competenze nel proprio settore di operatività, ed è esposto al rischio di non essere in grado di attrarre e mantenere personale qualificato.

Il verificarsi delle circostanze e degli eventi oggetto di tale rischio, considerati dall'Emittente di medio-alta probabilità di accadimento, potrebbe avere effetti negativi molto rilevanti sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo. Tenuto conto di quanto precede, l'Emittente stima che il rischio di cui al presente Paragrafo sia di alta rilevanza.

Il Gruppo nello svolgere le proprie attività necessita e usufruisce di personale qualificato, dotato di adeguate competenze e conoscenze tecniche e relative alle dinamiche del settore tecnologico in cui il Gruppo opera.

Il successo del Gruppo dipende, dunque, dalla disponibilità sul mercato del lavoro di figure professionali qualificate e dotate delle competenze necessarie per consentire al Gruppo stesso di mantenere un elevato livello tecnologico nella proposta di soluzioni proprietarie e verticali e nella prestazione di servizi connessi agli *asset* proprietari, come la consulenza e la manutenzione *post* vendita, e dalla capacità del Gruppo di individuarle, nonché di trattenere al suo interno le risorse umane qualificate di cui si è dotato e si doterà. Al riguardo, si segnala che nel corso del 2021 l'Emittente ha registrato un *turnover ratio* su base volontaria del personale pari al 7,73%.

Nel caso in cui il Gruppo non fosse in grado di individuare professionisti specializzati o qualora questi dovessero lasciare il Gruppo e lo stesso non fosse in grado di sostituirli adeguatamente, di adeguare i livelli retributivi alle tendenze di mercato o di formare le nuove risorse umane in tempi brevi, le prospettive di crescita del Gruppo potrebbero risentirne, con effetti negativi sull'attività e sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo e dell'Emittente.

A.1.2. Rischi connessi alla capacità di adeguarsi all'evoluzione tecnologica e alle esigenze della clientela

Il settore in cui opera il Gruppo è soggetto a rapidi progressi tecnologici e richiede l'utilizzo e lo sviluppo di complesse e innovative soluzioni. Pertanto, l'Emittente è esposto ai rischi connessi all'eventuale difficoltà o impossibilità di adeguarsi all'evoluzione tecnologica del settore, nonché alla carenza o all'inefficienza dell'attività di ricerca e sviluppo dallo stesso condotta per quanto riguarda, in particolare, lo sviluppo delle piattaforme proprietarie, con effetti negativi significativi sulla capacità economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente e del Gruppo.

Il verificarsi delle circostanze e degli eventi oggetto di tale rischio, considerati dall'Emittente di media probabilità di accadimento, potrebbe avere effetti negativi molto rilevanti sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo. Tenuto conto di quanto precede, l'Emittente stima che il rischio di cui al presente Paragrafo sia di alta rilevanza.

La qualità, l'efficienza e il livello tecnologico dei prodotti del Gruppo costituiscono un fattore chiave per l'attività dello stesso (cfr. Capitolo 6, Paragrafo 6.1.2 del presente Documento di Ammissione).

Il Gruppo sviluppa, in particolare, *software* proprietari ad alto valore tecnologico che permettono di fornire ai clienti soluzioni innovative per la gestione documentale

elaborate sulle specifiche esigenze del loro *business*. Il mercato in cui opera il Gruppo è caratterizzato da rapidi e significativi cambiamenti tecnologici, dall'introduzione di nuovi servizi e dall'evoluzione degli stessi al fine di garantire nuove funzionalità alle imprese clienti in modo da soddisfare le esigenze e preferenze mutevoli di queste ultime.

Il successo del Gruppo e dell'Emittente dipende pertanto, tra l'altro, dalla capacità di adeguare e innovare tempestivamente l'offerta dei prodotti e servizi in funzione dei prevedibili sviluppi tecnologici, nonché di anticipare le tendenze di mercato, in modo tale da evitare che i prodotti e servizi offerti possano diventare obsoleti o incompatibili con le mutevoli necessità dei clienti o scarsamente competitivi o poco aggiornati rispetto a quelli presenti sul mercato. Al fine di rendere l'offerta del Gruppo competitiva, e così mantenere la propria posizione sul mercato, l'Emittente deve dunque aggiornare continuamente le proprie tecnologie e la propria offerta, in particolare a livello di scalabilità, di funzionalità delle piattaforme e di livello tecnologico delle stesse, anche attraverso una continua e costante attività di ricerca e sviluppo.

Qualora l'Emittente non fosse in grado di adattarsi in modo tempestivo, per qualsiasi ragione, all'evoluzione tecnologica o all'introduzione di nuove tecnologie, o non fosse in grado di sostenere, in tutto o in parte, gli investimenti necessari, o ancora non fosse in grado di anticipare le tendenze del mercato fornendo servizi innovativi, attrattivi e tecnologicamente avanzati, ovvero competitivi, anche dal punto di vista economico, rispetto ai propri *competitor*, tali circostanze potrebbero rendere obsoleta l'offerta dei servizi del Gruppo, con la conseguente perdita di quote di mercato ed effetti negativi sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente e del Gruppo.

Si segnala che alla Data del Documento di Ammissione è in fase di avvio la commercializzazione del nuovo *software* proprietario per la gestione documentale dell'Emittente, Silloge, in relazione al quale l'Emittente è esposto ai rischi connessi al lancio di un nuovo prodotto, per cui non sussistono informazioni storiche specifiche in ordine all'andamento dello stesso sul mercato, né vi è una conoscenza da parte dei clienti di riferimento del prodotto, il che potrebbe comportare che Silloge non risponda alle esigenze dei clienti in modo adeguato o, comunque, che trascorra un considerevole intervallo di tempo prima che lo stesso si affermi presso i clienti del Gruppo.

Per ulteriori informazioni si rinvia alla Sezione I, Capitolo 6 del presente Documento di Ammissione.

A.1.3. Rischi connessi ad attività di hacking e sicurezza informatica

Le infrastrutture tecnologiche e i sistemi informatici utilizzati dal Gruppo, che si basano anche su infrastrutture e data center in cloud, sono esposti a molteplici rischi operativi derivanti da difetti, falle di sicurezza, attacchi di hacking che potrebbero

comportare accessi non autorizzati a dette infrastrutture tecnologiche, con conseguente divulgazione, diffusione, furto, cancellazione non autorizzata dei dati ivi contenuti.

Il verificarsi delle circostanze e degli eventi oggetto di tale rischio, considerati dall'Emittente di media probabilità di accadimento, potrebbe avere effetti negativi molto rilevanti sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo. Tenuto conto di quanto precede, l'Emittente stima che il rischio di cui al presente Paragrafo sia di alta rilevanza.

Le infrastrutture e i sistemi informatici utilizzati dal Gruppo possono essere vulnerabili a violazioni della sicurezza esterna o interna, ad atti di vandalismo, a virus informatici e ad altre forme di attacchi informatici. Tali attacchi potrebbero comportare la disattivazione dei sistemi informatici, provocare disservizi nei confronti dei clienti o determinare l'accesso a, e la perdita di, ingenti quantità di dati personali. Il Gruppo è pertanto esposto al rischio che le informazioni riservate possano essere indebitamente acquisite, rubate o utilizzate in seguito ad accessi non autorizzati e *hacking* nonché, intenzionalmente o meno, anche da parte di attuali o precedenti dipendenti, collaboratori, consulenti terzi o da altri soggetti che vi abbiano avuto accesso. Qualsiasi appropriazione indebita, utilizzo illecito di tali informazioni, perdita di dati o comunicazione di informazioni riservate o proprietarie, ovvero la manomissione delle menzionate informazioni potrebbero portare il Gruppo a incorrere in responsabilità nei confronti di terzi, con possibili effetti negativi sulle sue attività, prospettive e reputazione, nonché sulla sua situazione economica, patrimoniale e finanziaria.

Inoltre, poiché i tentativi di attacco informatico sono in continua evoluzione per portata e sofisticazione, il Gruppo è tenuto a sostenere degli specifici costi per aggiornare e migliorare i propri sistemi e processi di sicurezza informatica. Non vi è tuttavia alcuna garanzia che i sistemi o processi di sicurezza in essere, alla Data del Documento di Ammissione, o che potranno essere implementati in futuro, siano in grado di prevenire o mitigare i danni derivanti da tali attacchi informatici.

Poiché il Gruppo opera anche tramite sistemi informatici in *cloud*, o con data center di proprietà o ricorrendo a *public cloud* (AWS, Oracle Cloud), un particolare rischio operativo, connesso al funzionamento dei sistemi informatici, riguarda i *data center in cloud*, i quali in alcuni casi sono posti in sedi distaccate rispetto alle sedi operative del Gruppo e sono attribuiti alla responsabilità del proprietario e del gestore di tali sistemi, su cui il Gruppo non esercita alcun potere. Gli stessi sono, *inter alia*, esposti al rischio di accessi fisici non consentiti da parte di persone non autorizzate finalizzati alla manomissione dei sistemi e ad atti di vandalismo, a perdite di dati ovvero ad accessi non consentiti ai dati durante la trasmissione degli stessi. Nel caso in cui i sistemi adottati dai soggetti terzi non risultino adeguati a prevenire o limitare gli effetti negativi dei suddetti eventi, potrebbero verificarsi peraltro rallentamenti o interruzioni nello svolgimento delle attività, con un possibile deterioramento della qualità del servizio e diminuzione del livello di soddisfazione in merito ai prodotti e servizi del Gruppo.

I rischi relativi ai *data center* possono anche consistere in rischi informatici, derivanti da virus e altri eventi che possono impedire il normale svolgimento delle attività e dei sistemi informatici tra cui i *Distributed Denial of Service* (DDOS) – che hanno la finalità di limitare la funzionalità dei sistemi informatici, pregiudicando il corretto funzionamento dei sistemi, con conseguente diminuzione del livello dei servizi, o, nei casi più gravi, sospensione o interruzione della attività del Gruppo, nonché l’acquisizione di dati e informazioni personali presenti sui sistemi informatici.

Ciascuno di tali eventi potrebbe causare un danno reputazionale ed avere effetti negativi, anche significativi, sull’attività, le prospettive e la situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo.

A.1.4. Rischi connessi alla tutela dei diritti di proprietà intellettuale

Il Gruppo è esposto al rischio di non riuscire a proteggere in modo adeguato i propri diritti di proprietà intellettuale e, in particolare, i propri marchi, e il proprio know-how tecnologico, oltre che al rischio di violare i diritti di proprietà intellettuale altrui. Si segnala che l’Emittente tende a non registrare i propri software in modo da evitare ogni forma di pubblicità in relazione alle informazioni tecniche relative agli stessi, ed è pertanto esposto al rischio di perdere il proprio vantaggio competitivo qualora non riuscisse a proteggere in maniera adeguata il proprio know-how.

Il verificarsi delle circostanze e degli eventi oggetto di tale rischio, considerati dall’Emittente di media probabilità di accadimento, potrebbe avere effetti negativi molto rilevanti sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo. Tenuto conto di quanto precede, l’Emittente stima che il rischio di cui al presente Paragrafo sia di alta rilevanza.

L’affermazione dei prodotti del Gruppo, in un settore ove l’avanzamento tecnologico è di particolare rilievo, dipende in misura significativa dalla capacità di sviluppare nuove applicazioni e di tutelarne la proprietà intellettuale.

Si segnala che alla Data del Documento di Ammissione, le società del Gruppo non sono titolari di brevetti e software registrati e che i rispettivi *know-how* sono protetti da appositi accordi di confidenzialità. Conseguentemente, alcune tecnologie strategiche cui il Gruppo fa ricorso, e in particolare quelle relative alle piattaforme proprietarie, non sono tutelate mediante brevetto o registrazione del software. L’Emittente è esposto al rischio che le attività poste in essere risultino inefficaci a prevenire l’utilizzo del *know-how* dell’Emittente e delle società del Gruppo. L’Emittente e le società del Gruppo potrebbero essere, altresì, esposte alla divulgazione o diffusione o utilizzo di proprie informazioni sensibili o di segreti aziendali o commerciali, anche da parte di propri dipendenti o collaboratori. Tali eventi potrebbero avere effetti negativi sull’attività, sui risultati e sulla situazione economica dell’Emittente e del Gruppo.

Alla Data del Documento di Ammissione, l'Emittente è titolare di n. 12 marchi.

La tutela dei diritti di proprietà intellettuale delle società del Gruppo potrebbe non risultare adeguata e gli stessi potrebbero essere oggetto di violazione e appropriazione indebita da parte di terzi. Non è possibile escludere che, qualora in futuro si dovessero ravvisare violazioni di tali diritti di proprietà intellettuale, contestazioni da parte di terzi sulla validità dei diritti vantati dal Gruppo, e in particolare in relazione ai software proprietari, depositi o registrazioni da parte di terzi di diritti confliggenti, le eventuali azioni intraprese dal Gruppo a tutela degli stessi possano risultare inefficaci con possibili effetti negativi sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo. Con particolare riferimento ai *software* proprietari, non si può escludere che i dipendenti delle società del Gruppo che hanno sviluppato o contribuito a sviluppare tali *software* o sviluppatori terzi possano rivendicare la titolarità di tali *software* o di porzioni dei medesimi. Inoltre, il Gruppo potrebbe dover aumentare le risorse necessarie alla tutela dei propri diritti di proprietà intellettuale.

Infine, il Gruppo potrebbe violare i diritti di proprietà intellettuale altrui, con possibili effetti negativi sull'attività, sui risultati e sulla situazione economica dello stesso. In tale eventualità, il Gruppo sarebbe esposto al rischio di risarcimento dei danni nei confronti dei terzi, con conseguente impatto negativo sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo.

A.1.5. Rischi connessi ai rapporti con la clientela

Al 31 dicembre 2021 il Gruppo contava circa 4.000 clienti, pubblici e privati, operanti in diversi settori. I clienti acquistano dal Gruppo software proprietari e/o servizi professionali. I rapporti con i clienti sono disciplinati da contratti quadro ed esecutivi. L'interruzione dei rapporti, così come il mancato o ritardato pagamento per i prodotti e/o servizi ordinati, potrebbero avere effetti negativi significativi sulla situazione economica, finanziaria e patrimoniale del Gruppo.

Il verificarsi delle circostanze e degli eventi oggetto di tale rischio, considerati dall'Emittente di bassa probabilità di accadimento, potrebbe avere effetti negativi rilevanti sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo. Tenuto conto di quanto precede, l'Emittente stima che il rischio di cui al presente Paragrafo sia di media rilevanza.

La Società conclude con i propri clienti contratti quadro di norma a tempo indeterminato e che prevedono la facoltà di recesso con un preavviso anche di breve periodo, in esecuzione dei quali vengono successivamente conclusi singoli contratti esecutivi.

Al 31 dicembre 2021, i primi 10 clienti dell'Emittente rappresentano circa il 22,3% dei ricavi dell'Emittente (21,3% dei ricavi al 31 dicembre 2020 e 19% al 31 dicembre

2019). Più in particolare, il primo cliente (una società editoriale italiana) rappresenta il 3,8% dei ricavi dell'Emittente (4,1% dei ricavi al 31 dicembre 2020), il secondo cliente (una società di telecomunicazioni) il 3% dei ricavi (1,9% nel 2020) e il terzo cliente (società attiva nel settore finanziario) il 2,5% (2,9% nel 2020).

Sebbene l'Emittente ritenga di aver instaurato rapporti consolidati con i propri clienti, anche tenuto conto della personalizzazione del servizio offerto per taluni di essi, i risultati del Gruppo dipenderanno anche dalla capacità di mantenere e rafforzare i rapporti esistenti ovvero di instaurare ulteriori rapporti con nuovi clienti.

Quanto ai rapporti esistenti con i clienti non vi è pertanto certezza né della continuazione degli stessi né del loro rinnovo. L'attività del Gruppo dipenderà in tal senso anche dalla capacità dell'Emittente di mantenere i clienti privati, assicurando loro soluzioni innovative e rispondenti alle loro esigenze. In relazione ai clienti pubblici, assumerà rilievo anche la capacità di partecipare con successo a nuove gare e bandi.

Inoltre, anche in caso di rinnovo o di conclusione di nuovi contratti, non vi è certezza che l'Emittente sia in grado di ottenere condizioni contrattuali almeno analoghe a quelle dei contratti vigenti. Qualora tali circostanze dovessero verificarsi, queste potrebbero influire negativamente sulla capacità del Gruppo di generare ricavi, con effetti negativi sull'attività e sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo e dell'Emittente.

Il Gruppo è poi esposto ai rischi connessi all'inadempimento degli obblighi contrattuali nei confronti dei propri clienti laddove le soluzioni tecnologiche offerte non siano completate e consegnate nel rispetto dei tempi, delle specifiche tecniche indicate dai clienti e degli *standard* qualitativi concordati con gli stessi; più in particolare, l'Emittente è esposto all'eventuale applicazione di penali, che possono essere previste nei rapporti con clienti pubblici in caso di ritardo nell'adempimento o non corretta esecuzione del contratto, al rischio di risoluzione dei contratti o all'obbligo di risarcire i danni conseguenti a tali inadempimenti, con conseguenze negative sull'attività, la reputazione e sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo. Al riguardo si segnala altresì che nei contratti conclusi nell'ambito di alcuni affidamenti di servizi a seguito di gara pubblica, sono presenti delle clausole che impongono a carico della Società il rilascio di fideiussioni (polizze assicurative) a garanzia dell'esatto adempimento degli obblighi assunti, come da prassi del settore.

A.1.6. Rischi connessi alla concorrenza nel mercato in cui opera il Gruppo

Il Gruppo è esposto al rischio del possibile intensificarsi della concorrenza e dell'ingresso di nuovi operatori nel mercato in cui opera.

Il verificarsi delle circostanze e degli eventi oggetto di tale rischio, considerati

dall'Emittente di media probabilità di accadimento, potrebbe avere effetti negativi rilevanti sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo. Tenuto conto di quanto precede, l'Emittente stima che il rischio di cui al presente Paragrafo sia di media rilevanza.

Il Gruppo è uno dei principali operatori nel settore dell'ECM nel mercato italiano (cfr. Sezione I, Capitolo 6, Paragrafo 6.2.3).

Il Gruppo potrebbe trovarsi a competere con società e gruppi di dimensioni maggiori e dotati di risorse superiori a quelle dello stesso e con competenze particolarmente sviluppate, in particolare in ambito tecnologico, tali da consentire loro un miglior posizionamento sul mercato di riferimento. In tal senso, il Gruppo è particolarmente esposto, con riferimento ai propri clienti di maggiori dimensioni che operano a livello internazionale o ai propri clienti che siano oggetto di acquisizione da parte di operatori esteri, alla concorrenza di soggetti che operano su scala internazionale e che risultano dunque maggiormente attrattivi per un cliente che voglia dotarsi, a livello di gruppo e nei vari paesi in cui opera, di un'unica soluzione nell'ambito della gestione documentale. Con riferimento, invece, ai clienti di piccole e medie dimensioni (PMI), si segnala la possibile concorrenza di *competitor* che operano a livello locale, più legati al tessuto sociale di riferimento e in grado di fornire un'offerta di prodotti più flessibile.

Il Gruppo ha la necessità di continuare a investire in ricerca, sviluppo e innovazione, assicurando livelli qualitativi sempre più alti. I concorrenti attuali o potenziali del Gruppo potrebbero disporre di risorse finanziarie maggiori di quelle del Gruppo stesso, tali da consentire loro maggiori investimenti e una maggiore velocità nello sviluppo della tecnologia e dell'offerta di servizi per i propri clienti, o attuare in futuro politiche di *marketing* e di sviluppo commerciale tali da far guadagnare loro quote di mercato rispetto al Gruppo nei mercati in cui opera.

L'ingresso di nuovi *competitor*, che potrebbe realizzarsi anche mediante l'acquisizione di operatori già attivi stante la tendenza alla concentrazione nel mercato di riferimento (soprattutto per operatori di piccole e medie dimensioni), potrebbe intensificare la competizione sul mercato in modo rilevante, con effetti negativi sulla sua situazione patrimoniale, economica e finanziaria.

Per ulteriori informazioni si rinvia alla Sezione I, Capitolo 6, Paragrafo 6.2 del presente Documento di Ammissione.

A.1.7. Rischi connessi alle strategie di sviluppo e ai programmi futuri dell'Emittente

L'Emittente è esposto al rischio di non riuscire a implementare la propria strategia di crescita e di sviluppo, sia per linee interne che esterne. Tale circostanza potrebbe

determinare effetti negativi sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente e del Gruppo.

Il verificarsi delle circostanze e degli eventi oggetto di tale rischio, considerati dall'Emittente di media probabilità di accadimento, potrebbe avere effetti negativi rilevanti sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo. Tenuto conto di quanto precede, l'Emittente stima che il rischio di cui al presente Paragrafo sia di media rilevanza.

La capacità dell'Emittente di incrementare i propri ricavi e livelli di redditività e perseguire i propri obiettivi di crescita e sviluppo dipende anche dal successo nella realizzazione della propria strategia e dei piani di sviluppo (per maggiori informazioni sui programmi futuri e sulle strategie si rinvia alla Sezione I, Capitolo 6, Paragrafo 6.4 del presente Documento di Ammissione).

In particolare, l'Emittente intende perseguire una strategia di crescita, sia per linee interne sia per linee esterne, tramite le seguenti linee strategiche (i) operazioni di M&A a servizio dell'internazionalizzazione e per il consolidamento e lo sviluppo funzionale delle singole piattaforme proprietarie; (ii) potenziamento di una scuola di formazione interna in ambito R&D e Delivery; (iii) sviluppo del canale di vendita indiretta; (iv) integrazione dell'offerta commerciale nei confronti dei clienti esistenti e (v) consolidamento del posizionamento di mercato nei mercati presidiati.

Con riferimento alla strategia di crescita per linee esterne, si segnala in particolare che il Gruppo è esposto al rischio di non essere in grado di individuare imprese *target* le cui caratteristiche rispondano ai requisiti identificati dal *management*. Il successo della strategia del Gruppo dipende inoltre dalla capacità di integrare, anche sul piano tecnologico ed organizzativo, e gestire efficacemente le imprese acquisite al fine di conseguire gli obiettivi prefissati. Le difficoltà potenzialmente connesse alla realizzazione delle operazioni di acquisizione sopra descritte – che avranno a oggetto anche società estere –, quali ritardi nel perfezionamento delle stesse, nonché eventuali difficoltà incontrate nei processi di integrazione che potrebbero anche richiedere investimenti addizionali non preventivati dal Gruppo, costi e passività inattesi o non adeguatamente coperti da garanzie rilasciate dalle controparti, o l'eventuale impossibilità di ottenere benefici operativi o sinergie dalle operazioni eseguite, potrebbero avere effetti negativi sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo.

Le eventuali future acquisizioni potranno essere finanziate sia tramite liquidità disponibile, sia tramite assunzione di debito ovvero attraverso scambi azionari con potenziali effetti diluitivi. Tali elementi potrebbero incidere in senso negativo sull'attività, i risultati operativi o le condizioni finanziarie dell'Emittente e del Gruppo.

Si segnala che nell'esercitare le proprie attività in mercati e ordinamenti diversi e nel perseguire la propria strategia di espansione internazionale, l'Emittente sarà esposto a crescenti complessità gestionali e a una serie di rischi connessi alle condizioni economiche, sociali e politiche generali di diversi paesi.

Nell'ambito del processo di crescita del Gruppo, inoltre, un ruolo di rilievo riveste lo sviluppo del canale di vendita indiretta tramite partner. In tale contesto il Gruppo dovrà sviluppare una rete di partner adeguata, selezionando e mantenendo i rapporti con tali soggetti e individuandone di nuovi anche in caso di interruzione di rapporti con quelli esistenti.

Le strategie di investimento dell'Emittente possono pertanto implicare rischi e incertezze significativi e possono essere inoltre fondate su assunzioni ipotetiche, anche inerenti allo sviluppo del mercato in cui il Gruppo opera e lo scenario macroeconomico, che presentano profili di soggettività e rischio di particolare rilievo. Non vi è dunque garanzia che le strategie di investimento adottate abbiano successo, che siano implementate nei tempi previsti e che non si verifichino circostanze che determinino effetti negativi sull'attività e sulle prospettive di crescita, nonché sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo e dell'Emittente.

Per ulteriori informazioni si rinvia alla Sezione I, Capitolo 6, Paragrafo 6.4 del presente Documento di Ammissione.

A.1.8. Rischi connessi alla dipendenza da figure chiave

Alla Data del Documento di Ammissione, i risultati ed il successo dell'Emittente dipendono in misura rilevante dal management dello stesso. L'Emittente è esposto al rischio di un'eventuale interruzione dei rapporti con alcune figure chiave.

Il verificarsi delle circostanze e degli eventi oggetto di tale rischio, considerati dall'Emittente di bassa probabilità di accadimento, potrebbe avere effetti negativi rilevanti sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo. Tenuto conto di quanto precede, l'Emittente stima che il rischio di cui al presente Paragrafo sia di media rilevanza.

Alla Data del Documento di Ammissione l'Emittente è gestito da un *management* che ha contribuito e contribuisce in maniera rilevante allo sviluppo e al successo delle strategie dello stesso avendo maturato un'esperienza significativa nel settore di attività in cui lo stesso opera.

Tra questi soggetti un ruolo chiave è svolto da Nicola Voltan e Alfieri Voltan, che hanno avuto e continuano ad avere un ruolo primario nella crescita del Gruppo e nella definizione delle sue strategie imprenditoriali. Gli stessi, alla Data del Documento di

Ammissione ricoprono rispettivamente la carica di Amministratore Delegato e Presidente del Consiglio di Amministrazione.

Il venir meno dell'apporto professionale da parte di una o più figure chiave dell'Emittente, potrebbe: (i) determinare una riduzione della capacità competitiva dell'Emittente; (ii) condizionare il conseguimento degli obiettivi previsti; e (iii) avere effetti negativi sullo sviluppo dell'attività della Società medesima e del Gruppo cui fa capo.

L'esperienza del *management* rappresenta un fattore critico di successo per l'Emittente e per il Gruppo. Sebbene l'Emittente ritenga di essersi dotato di una struttura operativa capace di assicurare la continuità della gestione nei prossimi anni, non si può escludere che l'interruzione del rapporto con alcune di queste figure professionali chiave, senza la loro tempestiva e adeguata sostituzione, potrebbe determinare in futuro, anche solo temporaneamente, effetti negativi sulle sue attività e, pertanto, sulle prospettive di crescita nonché sulla sua situazione economica, patrimoniale e finanziaria.

A.1.9. Rischi connessi all'indebitamento del Gruppo

Il Gruppo è esposto al rischio di conseguire flussi di cassa e margini reddituali non congrui e non coerenti temporalmente rispetto ai flussi di cassa in uscita e ai costi legati a tale indebitamento o di non essere in grado di rispettare le previsioni contrattuali, ivi incluso l'obbligo di rispettare determinati parametri finanziari, che potrebbe far insorgere obblighi di rimborso dei finanziamenti contratti in via anticipata.

Il verificarsi delle circostanze e degli eventi oggetto di tale rischio, considerati dall'Emittente di bassa probabilità di accadimento, potrebbe avere effetti negativi molto rilevanti sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo. Tenuto conto di quanto precede, l'Emittente stima che il rischio di cui al presente Paragrafo sia di media rilevanza.

L'indebitamento finanziario consolidato del Gruppo al 31 dicembre 2021 è pari a Euro 13.134 migliaia, con debiti verso banche per Euro 11.448 migliaia, di cui Euro 8.335 a medio/lungo termine. Alla Data del Documento di Ammissione il Gruppo ha in essere contratti di finanziamento per un ammontare complessivo di Euro 9.901 migliaia.

La tabella seguente riporta il dettaglio della composizione dell'indebitamento finanziario del Gruppo per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2020, al 31 dicembre 2021 e come risultante dai Prospetti Consolidati Pro-Forma 2021:

Indebitamento Finanziario Lordo (Dati in Euro/000)	31.12.2020	31.12.2021	31.12.2021 Pro-Forma
A. Debiti Bancari a breve termine	1.839	3.113	3.100

B. Altri Debiti Finanziari correnti	203	1.632	69
C. Totale Debiti Finanziari Correnti (A) + (B)	2.042	4.745	3.169
D. Debiti Bancari non correnti	6.507	8.335	8.146
E. Altri Debiti Finanziari non correnti	1.686	55	54
F. Indebitamento Finanziario non Corrente (D) + (E)	8.193	8.390	8.200
G. Totale Indebitamento Finanziario Lordo (C) + (F)	10.235	13.134	11.369

La capacità del Gruppo di far fronte al proprio indebitamento bancario dipende dai risultati operativi e dalla capacità di generare sufficiente liquidità, eventualità che possono dipendere da circostanze anche non prevedibili da parte dello stesso. Qualora il Gruppo dovesse trovarsi in futuro nella posizione di non essere in grado di far fronte ai propri obblighi di pagamento relativi all'indebitamento bancario, ciò potrebbe comportare effetti negativi sulla propria situazione reputazionale, patrimoniale, finanziaria ed economica

I contratti di finanziamento stipulati dall'Emittente prevedono per le banche finanziatrici la possibilità di risolvere il contratto di finanziamento in caso di inadempimenti degli obblighi di pagamento da adempiere ai sensi di tali contratti. Tali contratti prevedono, *inter alia*, obblighi informativi e consentono alle banche finanziatrici di risolvere il contratto, *inter alia*, in caso di eventi che incidano negativamente sulla situazione giuridica, patrimoniale, finanziaria o economica del Gruppo o comportino un pregiudizio alla capacità di far fronte alle obbligazioni assunte, nel caso di violazioni degli obblighi contrattuali, nel caso di modifiche rilevanti della compagine sociale e di operazioni straordinarie, nel caso in cui vengano meno le garanzie o nel caso emergano altre specifiche criticità. Il verificarsi di tali situazioni potrebbe comportare la risoluzione del contratto in essere, con effetti negativi sulla situazione reputazionale, patrimoniale, finanziaria ed economica del Gruppo.

Si segnala, *inter alia*, in particolare che il contratto di finanziamento concluso dall'Emittente con Iccrea BancaImpresa S.p.A. (“**Iccrea**”) e Banca Patavina Credito Cooperativo di Sant'Elena e Piove di Sacco soc. coop. (“**Banca Patavina**”) (cfr. Sezione I, Capitolo 16, Paragrafo 16.7) prevede *covenant*, clausole di rimborso anticipato obbligatorio e limitazioni in linea con la prassi per operazioni similari. In particolare, è previsto/sono previste:

- l'impegno dell'Emittente a mantenere taluni indici finanziari entro determinati parametri, con specifico riferimento al rapporto posizione finanziaria netta /patrimonio e al rapporto posizione finanziaria netta/Ebitda, (cfr. Sezione Prima, Capitolo 16, Paragrafo 16.7);
- che al verificarsi di determinati eventi rilevanti, tra cui il mancato rispetto dei parametri finanziari anzidetti e il “cambio di controllo”, le banche avranno il diritto di richiedere il pagamento anticipato delle somme erogate;

- limitazioni all'effettuazione di operazioni straordinarie (cfr. Sezione I, Capitolo 16, Paragrafo 16.5);
- clausole di *cross default* (cfr. Sezione I, Capitolo 16, Paragrafo 16.5);
- l'impegno dell'Emittente a non effettuare acquisti di azioni proprie salvo il preventivo assenso delle banche.

Si evidenzia quindi che, poiché i contratti di finanziamento contengono alcuni obblighi di carattere negativo (obblighi di non fare) vincolanti, che potranno comportare limitazioni all'autonomia dell'Emittente, non è possibile escludere che tali previsioni possano in futuro mettere il Gruppo e l'Emittente nella condizione di non cogliere le opportunità che si dovessero presentare nello svolgimento della propria attività.

Il Gruppo potrebbe non essere in grado di reperire le risorse finanziarie necessarie agli impegni di rimborso, ovvero potrebbe non riuscire a rispettare o potrebbe essergli contestato il mancato rispetto dei parametri finanziari o degli ulteriori obblighi previsti dal contratto, con conseguente obbligo di rimborso immediato delle residue parti dei finanziamenti, e il verificarsi di tali eventi potrebbe avere un effetto negativo sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente e del Gruppo.

L'avvenuta risoluzione dei contratti di finanziamento potrebbe inoltre comportare l'incapacità, da parte dell'Emittente, di accedere a ulteriori finanziamenti e affidamenti bancari, anche con altri istituti di credito, o di reperire ulteriori risorse finanziarie dal sistema bancario e finanziario, con potenziali conseguenze negative sulla sua situazione economica, patrimoniale e finanziaria.

Infine, non si può escludere che, qualora l'Emittente ne avesse necessità o lo reputasse efficiente in termini di struttura finanziaria, una eventuale situazione macroeconomica di difficoltà di accesso al credito potrebbe non consentire allo stesso di avere accesso a nuove significative linee di credito bancarie, con possibili effetti negativi sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente e del Gruppo.

Per ulteriori informazioni si rinvia alla Sezione I, Capitolo 16, del presente Documento di Ammissione.

A.1.10. Rischi connessi alla variazione dei tassi di interesse

Il Gruppo è esposto ai rischi connessi all'andamento dei tassi di interesse applicati all'indebitamento finanziario.

Il verificarsi delle circostanze e degli eventi oggetto di tale rischio, considerati dall'Emittente di media probabilità di accadimento, potrebbe avere effetti negativi rilevanti sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo. Tenuto

conto di quanto precede, l'Emittente stima che il rischio di cui al presente Paragrafo sia di media rilevanza.

I tassi di interesse di alcuni contratti di finanziamento dell'Emittente sono calcolati sulla base dell'EURIBOR a 1, 3 o 6 mesi, a seconda del caso, maggiorato di alcuni punti percentuale. Il Gruppo è, pertanto, esposto al rischio di oscillazione dei tassi di interesse in relazione all'indebitamento finanziario a tasso variabile in essere alla Data del Documento di Ammissione (cfr. Capitolo 16). In particolare, al 31 dicembre 2021 il Gruppo presentava un indebitamento finanziario lordo verso banche pari a Euro 11.448 migliaia (Euro 11.246 da Prospetti Consolidati Pro-forma 2021); l'incidenza dell'indebitamento a tasso variabile sul totale dell'indebitamento risultava pari a circa il 68% (68% da Prospetti Consolidati Pro-forma).

Non è possibile escludere che, qualora in futuro si verificassero significative fluttuazioni dei tassi d'interesse, dipendenti da diversi fattori che non sono sotto il controllo del Gruppo – quali la situazione epidemiologica da COVID-19, ancora sotto monitoraggio in Italia e nel resto del mondo alla Data del Documento di Ammissione, le politiche monetarie, l'andamento macroeconomico e la situazione dell'economia e della politica italiana, nonché la situazione geopolitica estera –, queste potrebbero comportare un incremento degli oneri finanziari relativi all'indebitamento a tasso variabile con conseguenze sull'attività e sulle prospettive di crescita dell'Emittente e del Gruppo, nonché sulla sua situazione economica, patrimoniale e finanziaria.

Per ulteriori informazioni si rinvia alla Sezione I, Capitolo 16, del presente Documento di Ammissione.

A.1.11. Rischi connessi ai rapporti con le pubbliche amministrazioni

L'Emittente partecipa a procedure di vario genere per la vendita dei propri prodotti e servizi a enti pubblici. L'eventuale mancato rispetto delle condizioni o dei requisiti richiesti per la partecipazione ai bandi di gara d'appalto, così come l'eventuale insuccesso dell'esito delle procedure di aggiudicazione, potrebbero ridurre la capacità competitiva dell'Emittente e del Gruppo con effettivi negativi sull'attività e sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente e del Gruppo.

Il verificarsi delle circostanze e degli eventi oggetto di tale rischio, considerati dall'Emittente di media probabilità di accadimento, potrebbe avere effetti negativi rilevanti sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo. Tenuto conto di quanto precede, l'Emittente stima che il rischio di cui al presente Paragrafo sia di media rilevanza.

L'attività dell'Emittente dipende anche dalla capacità dello stesso di partecipare con successo a nuove gare di appalto per la vendita dei *software* proprietari e di mantenere in modo continuativo i rapporti con le pubbliche amministrazioni.

In tale contesto non è possibile escludere che i bandi delle gare d'appalto ai fini dell'aggiudicazione del servizio prevedano condizioni o requisiti tali da ridurre la capacità competitiva dell'Emittente. Inoltre, l'eventuale insuccesso dell'esito della procedura di aggiudicazione dei bandi potrebbe incidere negativamente sull'attività e sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente e del Gruppo.

Sebbene con riferimento al periodo cui si riferiscono le informazioni finanziarie contenute nel Documento di Ammissione, non si siano verificate criticità rilevanti nei rapporti con gli enti pubblici, l'Emittente è esposto al rischio che l'insorgere di controversie con gli stessi enti pubblici o l'inadempimento di obbligazioni contrattualmente assunte nei loro confronti, possano comportare l'interruzione dei rapporti con gli stessi o rendere necessario il pagamento di penali, con possibili effetti negativi sulla situazione economica, patrimoniale o finanziaria dell'Emittente e del Gruppo. Inoltre, il mutamento in senso peggiorativo delle condizioni contrattuali praticate dagli enti locali potrebbe incidere negativamente sull'attività dell'Emittente e del Gruppo nonché sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente e del Gruppo.

A.1.12. Rischi connessi all'operatività sul mercato italiano

Tenuto conto che, alla Data del Documento di Ammissione, il Gruppo opera principalmente in Italia, non può escludersi che lo specifico contesto territoriale in cui opera possa mutare e subire un peggioramento, anche in termini relativi rispetto alla tendenza dell'economia nazionale, con possibili effetti negativi sulle attività e sulla situazione economica, patrimoniale o finanziaria del Gruppo.

Il verificarsi delle circostanze e degli eventi oggetto di tale rischio, considerati dall'Emittente di media probabilità di accadimento, potrebbe avere effetti negativi rilevanti sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo. Tenuto conto di quanto precede, l'Emittente stima che il rischio di cui al presente Paragrafo sia di media rilevanza.

Alla Data del Documento di Ammissione, il Gruppo genera i propri ricavi prevalentemente in Italia e, pertanto, i risultati dipendono in maniera significativa dalle condizioni politiche, sociali ed economiche di tale Paese, le quali sono, a loro volta, connesse all'andamento macroeconomico europeo e globale.

Il possibile deterioramento dell'economia italiana potrebbe esporre il Gruppo medesimo a rischi di natura macroeconomica derivanti, a titolo esemplificativo, da mutamenti del quadro normativo locale, della situazione politica, sociale ed economica italiana. Tali eventi potrebbero incidere negativamente sulla capacità di sviluppo e sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo.

A.1.13. Rischi connessi all'operatività dei sistemi informatici

Il Gruppo è esposto a rischi di connessi al mancato o non corretto funzionamento dei sistemi informatici su cui fa affidamento per lo svolgimento della propria attività, con impatti negativi sulla propria situazione economico-patrimoniale e finanziaria.

Il verificarsi delle circostanze e degli eventi oggetto di tale rischio, considerati dall'Emittente di medio-bassa probabilità di accadimento, potrebbe avere effetti negativi rilevanti sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo. Tenuto conto di quanto precede, l'Emittente stima che il rischio di cui al presente Paragrafo sia di media rilevanza.

Il Gruppo è esposto a possibili disfunzioni alle infrastrutture tecnologiche cui fa ricorso nello svolgimento della propria attività, che possono riguardare direttamente guasti alle apparecchiature informatiche, con conseguente interruzione di lavoro o di connettività, anche con riferimento ai *data center* in *cloud*, esposti a rischi operativi relativi alla gestione e manutenzione fisica di tali centri operati da soggetti terzi rispetto al Gruppo.

Nell'ambito dello svolgimento della propria attività caratteristica, inoltre, il Gruppo utilizza *software* e componenti che possono contenere errori (*bug*) o difetti o che possono essere soggetti a falle di sicurezza, con conseguente effetto negativo sulla qualità del servizio offerto ai clienti.

I sistemi informatici e di comunicazione del Gruppo potrebbero comunque essere danneggiati o subire un'interruzione a causa di calamità naturali, danni energetici, interruzione delle linee di telecomunicazione, atti di terrorismo, cause di forza maggiore, virus informatici, intrusioni fisiche o elettroniche ed eventi o interruzioni simili. Inoltre, non è possibile garantire che non si manifestino disfunzioni alle infrastrutture tecnologiche, interruzione dei lavori, *bug*, difetti di programmazione o falle di sicurezza tali da generare possibili effetti negativi sul corretto funzionamento dei sistemi informatici del Gruppo.

Il verificarsi dei suddetti eventi potrebbe causare un rallentamento o un'interruzione dei servizi, nonché la perdita di dati acquisiti e, di conseguenza, potrebbe comportare un disservizio per i clienti, con conseguenti effetti negativi, anche di natura reputazionale, sul Gruppo e sui risultati economico-patrimoniali e finanziari dello stesso.

A.1.14. Rischi connessi al mancato rinnovo delle certificazioni

L'Emittente è esposto al rischio di non riuscire a rinnovare le certificazioni in suo possesso, necessarie allo svolgimento della propria attività secondo i migliori standard di mercato, ovvero di non riuscire a conseguire di nuove.

Il verificarsi delle circostanze e degli eventi oggetto di tale rischio, considerati dall'Emittente di bassa probabilità di accadimento, potrebbe avere effetti negativi molto rilevanti sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo. Tenuto

conto di quanto precede, l'Emittente stima che il rischio di cui al presente Paragrafo sia di media rilevanza.

L'attività del Gruppo dipende, in parte, dal rilascio di apposite certificazioni.

In particolare, alla Data del Documento di Ammissione, l'Emittente è dotato di certificazioni tra le quali, *inter alia*: (i) certificazione UNI EN ISO 9001:2015 per la progettazione e produzione di soluzioni e servizi di consulenza e professionali di gestione elettronica dei documenti, *workflow*, lettura ottica automatica e applicazioni specifiche su richiesta dei clienti; fornitura di servizi di acquisizione documentale e lettura ottica; erogazione del servizio di trasmissione di fatture elettroniche da e verso soggetti pubblici e privati; (ii) la certificazione ISO/IEC 27001:2013 per la progettazione ed erogazione di servizi di dematerializzazione, gestione documentale e conservazione digitale; erogazione del servizio di registrazione documenti contabili; erogazione del servizio di trasmissione fatture elettroniche da e verso soggetti pubblici e privati; (iii) la certificazione AgID che qualifica l'Emittente come *Cloud Service Provider* (CSP) e fornitore di servizi SaaS per la pubblica amministrazione, necessaria per poter fornire alla pubblica amministrazione i *software* proprietari oggetto dell'offerta del Gruppo.

L'Emittente non può garantire che le certificazioni predette vengano mantenute anche in futuro, ovvero che non risulti necessario sostenere costi allo stato non preventivabili ai fini del mantenimento delle stesse, ovvero che in futuro non si renda necessario ottenere ulteriori certificazioni ai fini dello svolgimento della propria attività, con conseguenti potenziali effetti negativi sull'attività e sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente e del Gruppo.

A.1.15. Rischi connessi ai rapporti con parti correlate

L'Emittente e le sue controllate hanno intrattenuto, intrattengono e, nell'ambito della propria operatività potrebbero continuare a intrattenere, rapporti di natura commerciale e finanziaria con parti correlate. Il Gruppo pertanto è esposto al rischio che, ove tali operazioni fossero state concluse con parti terze, le stesse avrebbero negoziato e stipulato i relativi contratti, ovvero eseguito le operazioni stesse, a condizioni e con modalità diverse.

Il verificarsi delle circostanze e degli eventi oggetto di tale rischio, considerati dall'Emittente di bassa probabilità di accadimento, potrebbe avere effetti negativi rilevanti sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo. Tenuto conto di quanto precede, l'Emittente stima che il rischio di cui al presente Paragrafo sia di media rilevanza.

Nel periodo a cui fanno riferimento le informazioni finanziarie inserite nel Documento di Ammissione, l'Emittente ha intrattenuto rapporti di natura commerciale con Parti

Correlate. Si segnala in particolare che, alla Data del Documento di Ammissione, l'Emittente intrattiene rapporti con la società collegata Taco Immobiliare S.r.l. aventi ad oggetto un contratto di locazione.

Benché l'Emittente ritenga che le operazioni concluse con Parti Correlate siano state effettuate alle normali condizioni di mercato, non vi è garanzia che, ove tali operazioni fossero state concluse con parti terze, le stesse avrebbero negoziato e stipulato i relativi contratti, ovvero eseguito le suddette operazioni, alle medesime condizioni e modalità. Al riguardo, si segnala che le operazioni con Parti Correlate presentano i rischi tipici connessi ad operazioni che intervengono tra soggetti la cui appartenenza, o comunque vicinanza, all'Emittente e alle sue controllate, o alle sue strutture decisionali, potrebbe compromettere l'oggettività e l'imparzialità delle decisioni relative a dette operazioni, con possibili inefficienze sul processo di allocazione delle risorse e con impatti negativi sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo.

Si segnala che, alla Data del Documenti di Ammissione, il Consiglio di Amministrazione dell'Emittente ha approvato la "Procedura per Operazioni con Parti Correlate", in conformità al Regolamento Emittenti Euronext Growth Milan.

Per maggiori informazioni si rinvia alla Sezione I, Capitolo 14, del Documento di Ammissione.

A.1.16. Rischi connessi alle operazioni straordinarie

L'Emittente nel corso del triennio 2020-2022 ha concluso diverse operazioni di natura straordinaria e non esclude la possibilità di poter concludere ulteriori operazioni similari in futuro. Qualora dovessero sorgere potenziali passività a carico delle società coinvolte nelle operazioni straordinarie effettuate dall'Emittente, potrebbero generarsi impatti negativi sulla situazione economica e finanziaria dell'Emittente e del Gruppo. Inoltre, l'integrazione di società nel Gruppo potrebbe comportare rischi legati ai rapporti e all'operatività preesistenti dello stesso e dell'Emittente.

Il verificarsi delle circostanze e degli eventi oggetto di tale rischio, considerati dall'Emittente di bassa probabilità di accadimento, potrebbe avere effetti negativi sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo. Tenuto conto di quanto precede, l'Emittente stima che il rischio di cui al presente Paragrafo sia di bassa rilevanza.

L'Emittente in data 28 luglio 2022 ha effettuato un'operazione di scissione parziale non proporzionale e asimmetrica a favore di Servizi Documentali S.r.l., società che alla Data del Documento di Ammissione è partecipata al 100% dalla società controllante dell'Emittente, Taco Holding S.r.l. a seguito della cessione avvenuta in data 27 giugno 2022. L'operazione di Scissione è stata effettuata al fine di separare l'attività industriale dell'Emittente da quella immobiliare e valorizzare i due diversi *business*.

In data 20 ottobre 2021 l'Emittente ha deliberato di incorporare per fusione ePress S.p.A., già oggetto di acquisizione nel corso dell'esercizio 2020, al fine di concentrare in capo alla Società le attività svolte dalla controllata e perseguire una maggiore semplificazione organizzativa e flessibilità dei processi interni, nonché contenere i costi di struttura. La fusione è divenuta efficace in data 24 dicembre 2021.

L'Emittente nel 2021 ha inoltre posto in essere una serie di acquisizioni societarie al fine di completare la propria offerta e ampliare e consolidare la propria base dei clienti. In particolare, l'Emittente ha acquistato in data 23 luglio 2021 il 51% di Mitric S.A. (a sua volta controllante al 100% della società Mitric S.r.l.), e ha realizzato due acquisizioni di partecipazioni di minoranza, una in data 31 maggio 2021 del 13,12% della società Credit Service S.p.A. e una in data 17 dicembre 2021 del 20,6% del Consorzio Consis.

Nel corso del mese di dicembre 2021, inoltre, l'Emittente ha acquistato n. 7.000 azioni proprie ordinarie (n. 218.400 successivamente al frazionamento deliberato in data 8 luglio 2022) dai propri soci ad un controvalore di Euro 700.000,00.

Infine, l'Emittente in data 18 settembre 2020 ha deliberato la fusione per incorporazione della società Teotan S.r.l. ai fini di una riorganizzazione societaria, del miglioramento della gestione delle risorse e dell'efficienza finanziaria. La fusione è divenuta efficace in data 15 dicembre 2020.

A seguito delle operazioni di natura straordinaria concluse, l'Emittente è esposto al rischio che l'amministrazione finanziaria o la giurisprudenza addivengano – in relazione alla legislazione in materia fiscale e tributaria – a interpretazioni o posizioni diverse rispetto a quelle fatte proprie dall'Emittente, ad esempio con riguardo alla qualificazione fiscale dei redditi rivenienti dall'acquisto di azioni proprie. L'Emittente ritiene di aver diligentemente applicato le normative fiscali e tributarie, tuttavia, la legislazione in materia di operazioni straordinarie (come quelle sopra indicate), nonché la sua interpretazione, soprattutto per quanto concerne le implicazioni fiscali, costituiscono elementi di particolare complessità, anche a causa della continua evoluzione della normativa stessa e della sua esegesi da parte degli organi amministrativi e giurisdizionali preposti. Tale elemento, unitamente alla complessità di tali operazioni, non permette, quindi, di escludere che l'amministrazione finanziaria o la giurisprudenza possano in futuro addivenire a interpretazioni o posizioni diverse rispetto a quelle fatte proprie dall'Emittente in relazione alle predette operazioni straordinarie, con possibili conseguenze negative sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente stesso e del Gruppo.

Inoltre, nonostante le acquisizioni siano state effettuate previo svolgimento di un'attività di *due diligence* e siano state previste nel contratto di cessione specifiche dichiarazioni e garanzie rese dal venditore circa la consistenza patrimoniale, non è certo

che tali precauzioni siano in grado di eliminare gli aspetti critici relativi all'operazione e i rischi futuri che potrebbero derivare dal potenziale investimento. Qualora questo avvenisse, potrebbe comportare possibili effetti negativi sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente e del Gruppo.

Si segnala in tal senso che in data 6 aprile 2022 l'Emittente ha concluso con un collaboratore di ePress un accordo transattivo per complessivi Euro 130.000 relativo ai pregressi rapporti con ePress dello stesso collaboratore e, nonostante le dichiarazioni e garanzie prestate dai venditori, è esposta al rischio di non essere indennizzata rispetto a tale passività.

A.1.17. Rischi connessi ai rapporti con i fornitori

Il Gruppo è esposto al rischio che a seguito dell'interruzione dei rapporti commerciali con i propri fornitori, in particolare con i fornitori di servizi professionali, lo stesso potrebbe non essere in grado di sostituire nel breve periodo tali rapporti a condizioni analoghe.

Il verificarsi delle circostanze e degli eventi oggetto di tale rischio, considerati dall'Emittente di bassa probabilità di accadimento, potrebbe avere effetti negativi sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo. Tenuto conto di quanto precede, l'Emittente stima che il rischio di cui al presente Paragrafo sia di bassa rilevanza.

Al 31 dicembre 2021 i primi 10 fornitori dell'Emittente rappresentavano circa il 29,0% dei costi della produzione (27,2% al 31 dicembre 2020, 11,0 % al 31 dicembre 2019). Tra questi, il primo, il secondo e il terzo fornitore incidono, rispettivamente, per il 5,1%, 3,6% e 3,5 % dei costi della produzione della Società (per costi della produzione si intendono costi per materie prime, costi per servizi, costi di godimento beni di terzi e oneri diversi di gestione).

L'Emittente si avvale di fornitori per la fornitura di servizi professionali (sia di consulenza per attività di *delivery* relativi ai singoli progetti, sia di consulenza per lo sviluppo di *software*) con i quali conclude accordi quadro che, di norma, prevedono la facoltà di recedere liberamente per una o entrambe le parti con un preavviso di 30 giorni. L'Emittente vanta inoltre accordi con rilevanti partner tecnologici (Microsoft e Oracle).

La capacità del Gruppo di mantenere un'offerta competitiva di servizi tecnologici dipende anche dalla capacità di mantenere rapporti commerciali consolidati e duraturi con i propri fornitori, ovvero dalla capacità di individuare, in caso di cessazione del rapporto, nuovi fornitori o nuovi prodotti tecnologici.

Sebbene l'Emittente intrattenga rapporti stabili consolidati con i propri fornitori e ritenga possibile reperire fornitori alternativi in sostituzione di quelli esistenti, la cessazione del rapporto con gli stessi e la conseguente loro sostituzione (i) potrebbe comportare il sostenimento di costi maggiori rispetto a quelli sostenuti per i rapporti cessati; (ii) potrebbe non essere possibile in tempi brevi, con conseguenti ritardi nella definizione degli ordini in corso, ovvero (iii) potrebbe comportare la necessità di rivedere in senso anche peggiorativo per il Gruppo i termini e le condizioni economiche delle forniture. Tali circostanze potrebbero avere un effetto negativo sull'operatività del Gruppo e sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo e dell'Emittente.

Si segnala che con riferimento a taluni fornitori e partner tecnologici di particolare rilievo l'Emittente non ha accesso a termini e condizioni contrattuali di particolare vantaggio né ha un potere negoziale rilevante nei confronti degli stessi. Un'eventuale interruzione dei servizi prestati, nonché modifiche svantaggiose dei termini e delle condizioni contrattuali praticati, potrebbero avere conseguenze negative sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo.

A.1.18. Rischi connessi allo *status* di Società Benefit

L'Emittente è esposto ai rischi connessi all'adozione del modello di "Società Benefit" e alla perdita dei presupposti ai fini della sua qualificazione come tale.

Il verificarsi delle circostanze e degli eventi oggetto di tale rischio, considerati dall'Emittente di bassa probabilità di accadimento, potrebbe avere effetti negativi sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo. Tenuto conto di quanto precede, l'Emittente stima che il rischio di cui al presente Paragrafo sia di bassa rilevanza.

In occasione dell'Assemblea del 21 dicembre 2021 l'Emittente ha adottato il modello di "Società Benefit". La disciplina delle società *benefit* è stata introdotta nell'ordinamento italiano dalla legge del 28 dicembre 2015, n. 208, commi 376-384 (i.e. legge di stabilità 2016).

La Società Benefit è una società che, oltre a perseguire lo scopo di lucro, si pone l'obiettivo di creare un beneficio comune che si ripercuote anche su altre categorie di soggetti, quali dipendenti, fornitori, ambiente, società, garantendo allo stesso tempo all'impresa una maggiore redditività. Sulla base della disciplina applicabile, l'Emittente è tenuto a: (i) perseguire le finalità di beneficio comune previste nella clausola statutaria dell'oggetto sociale; (ii) essere gestita in modo da bilanciare l'interesse dei soci con l'interesse di coloro sui quali l'attività sociale possa avere un impatto; (iii) individuare, nell'ambito dell'organizzazione aziendale, il soggetto cui attribuire i compiti e le funzioni finalizzate al perseguimento del beneficio comune; (iv) rendere conto

annualmente degli obiettivi perseguiti e realizzati attraverso una valutazione dell'impatto dell'attività.

Si segnala che il mancato perseguimento in concreto delle finalità di beneficio comune fatte proprie dall'Emittente nel proprio oggetto sociale comporta l'applicazione delle disposizioni in materia di pubblicità ingannevole e quelle del codice del consumo in tema di pratiche commerciali scorrette o possibile applicazione di provvedimenti inibitori e/o sanzionatori da parte delle competenti autorità, con possibili conseguenze negative, anche reputazionali oltre che economiche e finanziarie, sulla situazione dell'Emittente e del Gruppo.

Per maggiori informazioni si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo 6, Paragrafo 6.4.1, del Documento di Ammissione.

A.1.19. Rischi connessi al quadro macroeconomico

L'Emittente è esposto ai rischi connessi all'attuale e futura congiuntura politico-economica globale ed italiana, aggravata anche dagli effetti della pandemia da COVID-19 e dalle tensioni a livello internazionale connesse alla guerra in Ucraina, la cui evoluzione è ancora incerta, nonché dalle incertezze sulla situazione politica italiana. Non si può, pertanto, escludere che il manifestarsi o il perdurare di eventuali fenomeni di recessione economica nonché eventuali future ripercussioni negative, anche significative, sull'economia globale o nazionale, possano determinare un indebolimento della domanda dei prodotti dell'Emittente.

Il verificarsi delle circostanze e degli eventi oggetto di tale rischio, considerati dall'Emittente di media probabilità di accadimento, potrebbe avere effetti negativi sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo. Tenuto conto di quanto precede, l'Emittente stima che il rischio di cui al presente Paragrafo sia di bassa rilevanza.

Nel corso degli ultimi anni il quadro macroeconomico è stato caratterizzato da una elevata incertezza.

A partire dal febbraio 2020, a seguito della diffusione a livello globale del virus SARS-CoV-2 e della relativa patologia da COVID-19, le Autorità della maggior parte dei Paesi, incluso il Governo italiano, hanno adottato misure restrittive volte a contenere l'ulteriore diffusione della pandemia. Tra queste, le più rilevanti hanno comportato restrizioni e controlli sugli spostamenti e la chiusura di stabilimenti produttivi, negozi e uffici. Alla Data del Documento di Ammissione non è possibile prevedere gli ulteriori effetti negativi derivanti dalla pandemia e, anche a seguito della cessazione delle misure restrittive, qualora si verificassero successive ondate di contagi da COVID-19 o di ulteriori malattie infettive, le autorità nazionali potrebbero ripristinare, in tutto o in

parte, le suddette misure.

Le tensioni geopolitiche connesse alla guerra tra la Federazione Russa e l'Ucraina, inoltre, hanno portato Autorità nazionali e sovranazionali a deliberare talune sanzioni economiche e finanziarie particolarmente gravose nei confronti della Federazione Russa, e quest'ultima a prendere a sua volta misure sanzionatorie nei confronti di altre nazioni. Vi sono rilevanti incertezze in ordine all'impatto che tali sanzioni e, in generale, le correnti tensioni a livello internazionale avranno sul quadro macroeconomico a livello sia nazionale sia internazionale.

Un rallentamento della ripresa economica a livello nazionale o una recessione eventualmente causate dal protrarsi della pandemia da COVID-19, dalla recente guerra in Ucraina e dalle connesse tensioni a livello internazionale o il verificarsi di altri eventi con un impatto macroeconomico negativo potrebbero condizionare e rallentare il livello degli investimenti dei consumatori e delle imprese e conseguentemente comportare una minor richiesta dei prodotti del Gruppo con impatti negativi sulla sua situazione economica, patrimoniale e finanziaria.

A.1.20. Rischi connessi all'inserimento nel Documento di Ammissione di dati *pro-forma*

Il Documento di Ammissione include i Prospetti Consolidati Pro-forma, redatti unicamente a scopo illustrativo e al fine di rappresentare retroattivamente gli effetti di due operazioni straordinarie concluse dall'Emittente nel corso del 2021 e del 2022. Tali informazioni non sono tuttavia da ritenersi necessariamente rappresentative dei risultati che si sarebbero ottenuti qualora le operazioni pro-formate fossero realmente avvenute nel periodo preso in riferimento e, di conseguenza, non rappresentano la situazione finanziaria e i risultati effettivi dell'Emittente alle relative date di riferimento, né una previsione dei futuri risultati dello stesso.

Il verificarsi delle circostanze e degli eventi oggetto di tale rischio, considerati dall'Emittente di bassa probabilità di accadimento, potrebbe avere effetti negativi rilevanti sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo. Tenuto conto di quanto precede, l'Emittente stima che il rischio di cui al presente Paragrafo sia di bassa rilevanza.

In considerazione delle vicende societarie intervenute nel corso degli esercizi 2021 e 2022, e in particolare dell'operazione di acquisizione del 51% del capitale sociale di Mitric SA e dell'operazione di Scissione del ramo "immobiliare" dell'Emittente in favore della società "Servizi Documentali S.r.l.", realizzata nel corso dell'esercizio 2022 (per maggiori informazioni si rinvia al Capitolo 3, al Capitolo 14 e al Capitolo 16 del Documento di Ammissione), al fine di rappresentare retroattivamente gli effetti economici e patrimoniali di tali operazioni straordinarie, sono stati predisposti e inclusi nel Documento di Ammissione i Prospetti Consolidati Pro-forma relativi all'esercizio

chiuso al 31 dicembre 2021 ipotizzando che tali operazioni di natura straordinaria realizzate dall'Emittente siano avvenute al 31 dicembre 2021 per gli effetti patrimoniali e al 1° gennaio 2021 con riguardo agli effetti economici.

Le modalità di preparazione dei dati pro-forma sono meglio descritte nella Premessa al Capitolo 3 del Documento di Ammissione, cui si rimanda. Occorre peraltro evidenziare che, qualora le operazioni societarie oggetto di pro-forma fossero realmente avvenute alle date ipotizzate, non necessariamente si sarebbero ottenuti gli stessi risultati rappresentati nel Documento di Ammissione. Le informazioni contenute nei Prospetti Consolidati Pro-forma al 31 dicembre 2021 rappresentano una simulazione, fornita ai soli fini illustrativi, dei possibili effetti derivanti dall'operazione rappresentata. In particolare, poiché i dati pro-forma sono costruiti per riflettere retroattivamente gli effetti di operazioni successive, nonostante il rispetto delle regole comunemente adottate e l'utilizzo di assunzioni ragionevoli, vi sono dei limiti connessi alla natura stessa dei dati pro-forma. Si segnala, inoltre, che i dati pro-forma non riflettono dati prospettici, in quanto sono predisposti in modo da rappresentare solamente gli effetti isolabili ed oggettivamente misurabili delle operazioni straordinarie oggetto di pro-formazione, senza tenere conto degli effetti potenziali dovuti a variazioni di eventuali decisioni del management ed a decisioni operative conseguenti alle operazioni stesse.

Si sottolinea che i dati pro-forma potrebbero non essere indicativi della situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo, e che detti dati non rappresentano la situazione finanziaria e i risultati effettivi del Gruppo, non intendono in alcun modo rappresentare una previsione dei futuri risultati consolidati del Gruppo e non devono pertanto essere utilizzati in tal senso.

A.1.21. Rischi connessi al passaggio ai Principi Contabili Internazionali

Alla Data del Documento di Ammissione, l'Emittente redige il bilancio di esercizio e il bilancio consolidato in conformità ai Principi Contabili Italiani. In data 15 luglio 2022 il Consiglio di Amministrazione dell'Emittente ha deliberato l'adozione dei Principi Contabili Internazionali (IAS/IFRS), in particolare la prima applicazione interesserà il bilancio di esercizio ed il bilancio consolidato chiusi al 31 dicembre 2022. Questo potrebbe comportare una difficoltà nella comparazione dei risultati ottenuti fino ad ora dall'Emittente e dal Gruppo, oltre che, a causa della differente contabilizzazione di alcune poste di bilancio, ad una differenza sostanziale in alcuni indicatori chiave di bilancio dell'Emittente e del Gruppo.

Il verificarsi delle circostanze e degli eventi oggetto di tale rischio, considerati dall'Emittente di bassa probabilità di accadimento, potrebbe avere effetti negativi rilevanti sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo. Tenuto conto di quanto precede, l'Emittente stima che il rischio di cui al presente Paragrafo sia di bassa rilevanza.

L'utilizzo degli IFRS comporta alcuni cambiamenti sostanziali nella redazione del bilancio di esercizio, del bilancio consolidato e delle situazioni contabili infrannuali che possono interessare, tra l'altro, la capitalizzazione dei costi di sviluppo, la contabilizzazione dell'ammortamento dell'avviamento, dei piani di stock option, dei ricavi e del TFR.

I predetti cambiamenti potrebbero riflettere in maniera diversa la situazione patrimoniale, economica e finanziaria del Gruppo rispetto al passato e rendere difficoltoso il confronto con i dati contabili relativi agli esercizi precedenti predisposti secondo i Principi Contabili Italiani.

A.2. Fattori di rischio connessi al quadro legale e normativo

A.2.1. Rischi connessi alla normativa fiscale

Il Gruppo è soggetto al sistema di tassazione previsto dalla normativa fiscale italiana vigente. Modifiche sfavorevoli a tale normativa (e.g. innalzamento delle aliquote fiscali), nonché qualsiasi orientamento delle autorità fiscali italiane o della giurisprudenza con riferimento all'applicazione e interpretazione della normativa fiscale inerente, a titolo esemplificativo, i crediti di imposta per investimenti in attività di ricerca e sviluppo, e più in generale in ordine alla determinazione del carico fiscale nonché ai fini delle imposte indirette, potrebbero avere effetti negativi rilevanti sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria della stessa.

Il verificarsi delle circostanze e degli eventi oggetto di tale rischio, considerati dall'Emittente di media probabilità di accadimento, potrebbe avere effetti negativi rilevanti sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo. Tenuto conto di quanto precede, l'Emittente stima che il rischio di cui al presente Paragrafo sia di media rilevanza.

Nello svolgimento della propria attività, il Gruppo è esposto al rischio che l'amministrazione finanziaria o la giurisprudenza addivengano – in relazione alla legislazione in materia fiscale e tributaria – a interpretazioni o posizioni diverse rispetto a quelle fatte proprie dal Gruppo nello svolgimento della propria attività, o assumere posizioni, in contrasto con quelle adottate dal Gruppo nello svolgimento della propria attività. La legislazione fiscale e tributaria, nonché la sua interpretazione, costituiscono elementi di particolare complessità, anche a causa della continua evoluzione della normativa stessa e della sua esegesi da parte degli organi amministrativi e giurisdizionali preposti.

In caso di contestazioni da parte delle autorità tributarie italiane e di soccombenza nei relativi procedimenti, il Gruppo potrebbe incorrere nel pagamento di penali o sanzioni, con possibili effetti negativi rilevanti sull'attività, nonché sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo.

Seppur alla data del Documento di Ammissione il Gruppo operi prevalentemente in Italia, si segnala che, con lo sviluppo internazionale dello stesso, il Gruppo e il reddito da questo prodotto sarà sempre più soggetto alla contemporanea verifica delle amministrazioni fiscali dei vari paesi in cui opererà, che spesso muovono contestazioni in materia di residenza fiscale, *transfer pricing* e presenza di stabili organizzazioni ove ritengano che il reddito non sia stato correttamente tassato in un paese, con conseguenti possibili accertamenti e contenziosi.

In particolare, le operazioni tra le varie società del Gruppo poste in essere nel corso dell'ordinaria attività (ad esempio prestazioni di servizi) nella misura in cui coinvolgono società del Gruppo residenti in diversi paesi, sono potenzialmente soggette alla verifica, da parte delle autorità competenti, circa il rispetto delle norme e dei principi nazionali ed internazionali in materia di prezzi di trasferimento (cosiddetta normativa in materia di "*transfer pricing*"), che impone che, ai fini della corretta allocazione della base imponibile, le operazioni effettuate tra imprese (società o stabili organizzazioni) appartenenti allo stesso gruppo e residenti in paesi diversi vengano determinate secondo le condizioni e i prezzi che sarebbero stati pattuiti tra soggetti indipendenti operanti in condizioni di libera concorrenza.

In ragione della natura valutativa e quindi soggettiva delle regole per la corretta determinazione dei prezzi di trasferimento, nonostante il Gruppo ritenga che le operazioni poste in essere siano state effettuate nel rispetto delle condizioni di mercato, in ossequio ai criteri di libera concorrenza, non è possibile escludere che possano emergere contestazioni nei confronti delle singole società del Gruppo che potrebbero causare fenomeni di doppia imposizione (eliminabili solo attivando complesse e onerose procedure interne, come quelle previste dall'articolo 31quater del DPR n. 600/1973 o internazionali), nonché l'applicazione di sanzioni amministrative, anche pecuniarie, previste dalla normativa applicabile, con possibili effetti negativi sull'attività e sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo.

Inoltre, si segnala che l'Agenzia delle Entrate di Padova ha notificato all'Emittente nel corso del mese di maggio 2021 un invito volto ad acquisire la documentazione inerente al credito di imposta per investimenti in attività di ricerca e sviluppo, generato nel periodo di imposta 2015. A esito delle verifiche condotte, l'Agenzia delle Entrate di Padova ha emesso, in data 22 giugno 2022, un processo verbale di constatazione nei confronti dell'Emittente in relazione al predetto credito di imposta, con cui veniva disconosciuto l'importo di Euro 56 mila. In relazione a tale credito, si segnala altresì che lo stesso supera le soglie previste dall'articolo 10-*quater* del Decreto legislativo del 10/03/2000 n. 74 (che disciplina i reati in materia di imposte sui redditi e sul valore aggiunto) nei casi di indebita compensazione di crediti non spettanti o inesistenti.

Nonostante i rilievi sollevati dall'Agenzia delle Entrate, l'Emittente ritiene che in credito d'imposta sia spettante e che gli investimenti effettuati siano ammissibili ai fini del calcolo del credito di imposta; pertanto una volta che sarà notificato l'atto di

recupero del credito d'imposta è intenzione dell'Emittente impugnarlo innanzi alla competente Commissione Tributaria Provinciale. Tenuto conto delle valutazioni descritte in precedenza, l'Emittente ritiene, con riferimento a tale contenzioso, che il rischio di soccombenza in caso di impugnazione dell'avviso sia stato ragionevolmente stimato tra il remoto ed il possibile.

A tal riguardo si segnala che gli orientamenti sfavorevoli dell'Agenzia delle Entrate in relazione alle attività ammissibili ai fini del calcolo del credito di imposta per investimenti in attività di ricerca e sviluppo, anche con riferimento ai crediti di imposta già utilizzati, potrebbero comportare l'applicazione di sanzioni, eventualmente anche di carattere penale, con potenziali effetti negativi sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo.

A.2.2. Rischi connessi alla fruizione del regime di tassazione agevolata c.d. "Patent Box"

L'Emittente è esposto al rischio relativo ad eventuali modifiche nella quantificazione del beneficio derivante dal regime di tassazione agevolata "Patent Box".

Il verificarsi delle circostanze e degli eventi oggetto di tale rischio, considerati dall'Emittente di media probabilità di accadimento, potrebbe avere effetti negativi rilevanti sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo. Tenuto conto di quanto precede, l'Emittente stima che il rischio di cui al presente Paragrafo sia di media rilevanza.

L'Emittente ha optato per il regime di tassazione agevolata "Patent Box" a partire dal periodo d'imposta 2018, relativamente ai redditi derivanti dalla concessione in uso a terzi (c.d. "utilizzo indiretto") dei software.

La variazione in diminuzione apportata nelle relative dichiarazioni dei redditi ha comportato una riduzione del carico fiscale pari a circa Euro 643 migliaia, per il periodo d'imposta 2018, Euro 1.059 migliaia, per il periodo d'imposta 2019, Euro 1.244 migliaia, per il periodo d'imposta 2020 ed Euro 1.048 migliaia, per il periodo d'imposta 2021.

L'Emittente, inoltre, ha incaricato un consulente fiscale ad assisterla nella predisposizione della "documentazione idonea" ai sensi ed in conformità del Provvedimento del Direttore dell'Agenzia delle Entrate del 30 luglio 2019, finalizzata all'ottenimento dei benefici premiali nell'eventualità di una successiva rettifica del contributo economico in sede di controllo, consistenti nell'esimente sanzionatoria (c.d. "penalty protection").

L'Emittente, con il supporto dei propri consulenti, ritiene che il calcolo del beneficio relativo ai periodi d'imposta 2018, 2019, 2020 e 2021 sia stato determinato

coerentemente ai metodi e criteri di calcolo previsti dalle relative disposizioni. Tuttavia, alla data del presente documento, non sussiste alcuna certezza che in sede di eventuale verifica fiscale, l'autorità competente condivida il calcolo del beneficio fiscale effettuato dall'Emittente. Pertanto, non si può escludere il rischio che il beneficio stimato dall'Emittente possa subire modifiche nella quantificazione, i cui impatti non sono attualmente prevedibili e che potrebbero generare effetti negativi sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente e del Gruppo.

A.2.3. Rischi connessi alla raccolta, conservazione e trattamento di dati personali

Il Gruppo è esposto al rischio che le procedure implementate e le misure adottate in tema di protezione dei dati personali si rivelino inadeguate o non siano correttamente implementati i necessari presidi privacy con riferimento alle diverse aree di attività. Tali circostanze potrebbero condurre all'accertamento di violazioni degli obblighi previsti, tra l'altro, dal GDPR e alla connessa applicazione delle sanzioni ivi previste a carico dell'Emittente o delle altre società del Gruppo.

Il verificarsi delle circostanze e degli eventi oggetto di tale rischio, considerati dall'Emittente di media probabilità di accadimento, potrebbe avere effetti negativi rilevanti sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo. Tenuto conto di quanto precede, l'Emittente stima che il rischio di cui al presente Paragrafo sia di media rilevanza.

Nello svolgimento della propria attività il Gruppo viene in possesso, raccoglie, conserva e tratta dati personali dei propri dipendenti, collaboratori, clienti, *partner* e fornitori. Al fine di assicurare un trattamento conforme alle prescrizioni normative, il Gruppo ha posto in essere adempimenti richiesti dal Codice in materia di protezione dei dati personali di cui al D.lgs. del 30 giugno 2003, n. 196, come successivamente modificato (“*Codice Privacy*”) e al nuovo Regolamento (UE) 2016/679 in materia di protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati (“**Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati**” o “**GDPR**”).

In ottemperanza alle recenti disposizioni di legge e di regolamento applicabili, il Gruppo allo scopo di garantire la sicurezza dei dati personali nell'ambito delle attività di trattamento, ha adottato un sistema di gestione dei predetti dati. Tuttavia, l'eventuale mancato rispetto, da parte del Gruppo, degli obblighi di legge relativi al trattamento dei dati personali nel corso dello svolgimento dell'attività, può esporre lo stesso al rischio che tali dati siano danneggiati o perduti, ovvero sottratti, divulgati o trattati per finalità diverse da quelle consentite e/o per cui i soggetti interessati hanno espresso il loro consenso, anche ad opera di soggetti non autorizzati (sia terzi sia dipendenti del Gruppo).

Nel caso in cui le procedure per la gestione e il trattamento dei dati personali dei clienti implementate dal Gruppo non risultassero adeguate a prevenire accessi e trattamenti di dati personali non autorizzati e/o comunque trattamenti illeciti, nel caso in cui venisse ritenuta inadeguata l'informativa fornita agli interessati in relazione al trattamento dei dati personali, ovvero nel caso in cui venisse accertata una responsabilità del Gruppo per eventuali casi di violazione di dati personali e delle leggi poste a loro tutela, ciò potrebbe dare luogo a richieste di risarcimento ai sensi della normativa, di volta in volta, in vigore, nonché all'erogazione di sanzioni amministrative da parte dell'Autorità Garante della Privacy, con possibili effetti negativi sull'immagine del Gruppo e sulle sue prospettive di crescita nonché sulla sua situazione economica, patrimoniale e finanziaria.

A.2.4. Rischi connessi all'inadeguatezza o al mancato aggiornamento del modello di organizzazione, gestione e controllo ex D. Lgs. 231/2001

Alla Data del Documento di Ammissione, l'Emittente ha adottato il modello di organizzazione e gestione ex D. Lgs. 231/2001. Il modello adottato dall'Emittente potrebbe essere ritenuto inadeguato. L'Emittente è pertanto esposto al rischio di incorrere in sanzioni derivanti da un'eventuale valutazione di inadeguatezza del proprio modello di organizzazione, gestione e controllo, con effetti negativi sulla sua situazione economica, finanziaria e patrimoniale. In caso di violazioni delle normative applicabili in tema di sanzioni, antiriciclaggio e anticorruzione, l'Emittente è esposto inoltre al rischio di eventuali sanzioni pecuniarie o interdittive, nonché a danni reputazionali, con possibili effetti negativi sull'attività e sulle prospettive nonché sulla sua situazione economica, patrimoniale o finanziaria.

Il verificarsi delle circostanze e degli eventi oggetto di tale rischio, considerati dall'Emittente di bassa probabilità di accadimento, potrebbe avere effetti negativi rilevanti sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo. Tenuto conto di quanto precede, l'Emittente stima che il rischio di cui al presente Paragrafo sia di media rilevanza.

L'Emittente ha adottato in data 13 ottobre 2020 il modello di organizzazione e gestione previsto dal D. Lgs. 231/2001 allo scopo di creare un sistema di regole atte a prevenire l'adozione di comportamenti illeciti ritenuti potenzialmente rilevanti ai fini dell'applicazione di tale normativa.

L'adozione di modelli di organizzazione e gestione non esclude di per sé l'applicabilità delle sanzioni previste nel D. Lgs. 231/2001. Infatti, in caso di commissione di un reato che preveda la responsabilità amministrativa dell'Emittente ai sensi del D. Lgs. 231/2001, l'Autorità Giudiziaria è chiamata a valutare tali modelli e la loro concreta attuazione. Qualora l'Autorità Giudiziaria ritenga che il modello adottato dall'Emittente non sia idoneo a prevenire reati della specie di quello eventualmente verificatosi ovvero che tale modello non sia stato efficacemente attuato, ovvero qualora

ritenga insufficiente la vigilanza sul suo funzionamento e osservanza da parte dell'organismo a ciò appositamente preposto, l'Emittente verrebbe comunque assoggettata a sanzioni con conseguenti effetti negativi, anche significativi, sull'attività, sulla situazione patrimoniale e finanziaria e sui risultati economici dell'Emittente e del Gruppo.

In conformità con quanto previsto dal D. Lgs. 231/2001, l'Emittente ha istituito un apposito Organismo di Vigilanza con il compito di vigilare sul funzionamento, sull'osservanza e sull'efficacia del modello e di curarne l'aggiornamento. L'Emittente è esposto al rischio che il modello di organizzazione e gestione non sia specificamente aggiornato.

In caso di violazioni delle normative applicabili in tema di sanzioni, antiriciclaggio e anticorruzione, l'Emittente è esposto al rischio di eventuali sanzioni pecuniarie o interdittive, nonché a danni reputazionali, con possibili effetti negativi sull'attività e sulle prospettive nonché sulla situazione economica, patrimoniale o finanziaria dell'Emittente e del Gruppo.

A.3. Fattori di rischio connessi al controllo interno

A.3.1. Rischi connessi al sistema di controllo di gestione

Alla Data del Documento di Ammissione, l'Emittente ha implementato un sistema di controllo di gestione caratterizzato da processi di raccolta e di elaborazione dei principali dati mediante soluzioni ritenute tecnologicamente adeguate, sebbene non totalmente automatizzate. Il sistema elaborato dall'Emittente consente una consona e tempestiva elaborazione dei dati e dei flussi delle informazioni, ma necessiterà di interventi di sviluppo coerenti con la crescita dell'Emittente e del Gruppo, al fine tra l'altro, di estendere il monitoraggio di tutte le informazioni presidiate dall'Emittente anche a livello delle altre società del Gruppo, dell'elaborazione delle situazioni contabili infra-annuali e del completamento della transizione in atto in merito alle dimensioni di analisi presidiate. L'Emittente ritiene che il sistema di reporting attualmente in funzione presso l'Emittente e le società del Gruppo sia adeguato, rispetto alle dimensioni e all'attività aziendale, e consente in ogni caso di monitorare in modo corretto i ricavi e la marginalità per le principali dimensioni di analisi attualmente in uso. Ciononostante, la mancanza di un sistema di controllo di gestione totalmente automatizzato potrebbe influire sull'integrità e tempestività della circolazione delle informazioni rilevanti del Gruppo con possibili effetti negativi sull'attività del Gruppo, nonché sulla sua situazione economica, patrimoniale e finanziaria e sulle sue prospettive di crescita.

Il verificarsi delle circostanze e degli eventi oggetto di tale rischio, considerati dall'Emittente di bassa probabilità di accadimento, potrebbe avere effetti negativi rilevanti sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo. Tenuto

conto di quanto precede, l'Emittente stima che il rischio di cui al presente Paragrafo sia di bassa rilevanza.

Il sistema di *reporting* del Gruppo è caratterizzato, al momento, da alcuni processi manuali di raccolta ed elaborazione dei dati e necessiterà di interventi di sviluppo coerenti con la crescita del Gruppo. L'Emittente ha già elaborato alcuni interventi con l'obiettivo di realizzare una maggiore integrazione ed automazione della reportistica, riducendo in tal modo il rischio di errore ed incrementando la tempestività del flusso delle informazioni.

Inoltre, si segnala che l'attuale sistema di controllo di gestione del Gruppo sta subendo una transizione rispetto alle dimensioni di analisi presidiate (dalla logica a filiale alla logica di aree strategiche di affari e strategic business unit) e che, attualmente, il sistema risulta pienamente sviluppato (al netto della transizione in atto) per l'Emittente e in corso di sviluppo per le altre società del Gruppo. Le implementazioni necessarie verranno effettuate sulla base di un *action plan* delineato, il quale prevede la conclusione delle attività entro la fine dell'esercizio 2023.

Si segnala che in caso di mancato completamento del processo volto alla maggiore operatività del sistema di reporting, o in caso di ritardo o mancato completamento della transizione del sistema di controllo di gestione e dell'estensione dello stesso a tutte le società del Gruppo secondo quanto previsto dall'*action plan* definito, il sistema potrebbe essere soggetto al rischio di errori nell'inserimento dei dati, con la conseguente possibilità che il management riceva un'errata informativa in merito a problematiche potenzialmente rilevanti o tali da richiedere interventi in tempi brevi, con conseguenti effetti negativi sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente e del Gruppo.

L'Emittente ritiene, altresì, che alla Data del Documento di Ammissione il sistema di reporting è adeguato rispetto alle dimensioni e all'attività aziendale (cfr. Sezione I, Capitolo 6, Paragrafo 6.1 del presente Documento di Ammissione) e consente in ogni caso di monitorare in modo corretto i ricavi e la marginalità per le principali linee di *business* del Gruppo.

A.4. Fattori di rischio connessi a fattori ambientali, sociali e di *governance*

A.4.1. Rischi connessi al sistema di governo societario e all'applicazione differita di talune disposizioni statutarie

Alcune previsioni in materia di governance contenute nello Statuto, ispirate ad alcuni principi stabiliti dal Testo Unico della Finanza, troveranno applicazione solo in via differita rispetto alla Data di Inizio delle Negoziazioni, con particolare riferimento al meccanismo del c.d. "voto di lista" per la nomina dei membri del Consiglio di

Amministrazione e del Collegio Sindacale al fine di consentire la nomina di rappresentanti delle minoranze all'interno di tali organi.

L'Emittente, in data 8 luglio 2022, ha adottato lo Statuto che entrerà in vigore con il rilascio da parte di Borsa Italiana del provvedimento di ammissione alle negoziazioni su Euronext Growth Milan delle Azioni e dei Warrant.

Tale Statuto prevede il meccanismo del voto di lista per la nomina dei membri del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale. Si rileva che il Consiglio di Amministrazione e il Collegio Sindacale dell'Emittente in carica alla Data del Documento di Ammissione sono stati nominati dall'Assemblea in data 8 luglio 2022, con successiva integrazione in data 28 luglio 2022, e in data 26 giugno 2020 e scadranno rispettivamente alla data dell'Assemblea che sarà convocata per l'approvazione del bilancio di esercizio al 31 dicembre 2024 e al 31 dicembre 2022. Pertanto, a partire da tali momenti troveranno applicazione le disposizioni in materia di voto di lista contenute nello Statuto, che consentono alla lista di minoranza che ottenga il maggior numero di voti (e che non sia collegata in alcun modo, neppure indirettamente, con i soci che presentano o votano la lista che risulta prima per numero di voti) di nominare un amministratore e il Presidente del Collegio Sindacale. Sino a tale data, le minoranze non saranno rappresentate negli organi di amministrazione e di controllo dell'Emittente.

Per maggiori informazioni si veda la Sezione I, Capitoli 10 e 11 del Documento di Ammissione.

A.4.2. Rischi connessi a conflitti di interessi di alcuni Amministratori

L'Emittente è esposto ai rischi correlati al fatto che, alla Data del Documento di Ammissione, alcuni componenti del Consiglio di Amministrazione dell'Emittente potrebbero essere portatori di interessi in proprio o di terzi rispetto a determinate operazioni della Società, in quanto detengono, direttamente o indirettamente, partecipazioni azionarie nel capitale della Società o ricoprono cariche negli organi di amministrazione di società facenti parte della catena di controllo dell'Emittente.

Il verificarsi di tale rischio, che è considerato dall'Emittente di bassa probabilità di accadimento, potrebbe avere effetti significativi sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria della Società e del Gruppo. Tenuto conto di quanto precede, l'Emittente stima che il rischio di cui al presente Paragrafo sia di bassa rilevanza.

Alla Data del Documento di Ammissione:

- Alfieri Voltan, Presidente dell'Emittente, è titolare di n. 236.430 Azioni, corrispondenti al 3,15% del capitale sociale dell'Emittente, nonché proprietario di una quota pari al 53,54%, e usufruttuario di una quota corrispondente a un ulteriore

38,76% circa del capitale sociale di Taco Holding S.r.l., a sua volta titolare di n. 4.823.280 Azioni corrispondenti al 64,31% del capitale sociale dell'Emittente;

- Nicola Voltan, Amministratore Delegato dell'Emittente, è titolare di n. 371.010 Azioni, corrispondenti al 4,95% del capitale sociale dell'Emittente, nonché nudo proprietario di una quota pari al 12,92%, del capitale di Taco Holding S.r.l., a sua volta titolare di n. 4.823.280 Azioni corrispondenti al 64,31% del capitale sociale dell'Emittente.

Per maggiori informazioni si veda la Sezione I, Capitolo 11, Paragrafo 11.2 del Documento di Ammissione

A.4.3. Rischi connessi alla distribuzione di dividendi

Per il periodo cui si riferiscono le informazioni finanziarie incluse e sino alla Data del Documento di Ammissione, l'Emittente non ha deliberato la distribuzione di dividendi. Inoltre, alla Data del Documento di Ammissione, l'Emittente non ha adottato una politica di distribuzione dei dividendi. L'Emittente, in futuro, potrebbe non realizzare utili distribuibili sotto forma di dividendi, ovvero, anche ove realizzati, la distribuzione dei dividendi potrebbe essere soggetta a eventuali limitazioni.

Il verificarsi delle circostanze e degli eventi oggetto di tale rischio, considerati dall'Emittente di media probabilità di accadimento, potrebbe avere effetti negativi rilevanti sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo. Tenuto conto di quanto precede, l'Emittente stima che il rischio di cui al presente Paragrafo sia di media rilevanza.

L'Emittente non ha adottato una politica di distribuzione dei dividendi. Una eventuale distribuzione di dividendi sarà demandata pertanto di volta in volta alle decisioni del Consiglio di Amministrazione dell'Emittente e, in ultima istanza, all'Assemblea degli Azionisti dello stesso.

L'ammontare dei dividendi che l'Emittente sarà in grado di distribuire in futuro dipenderà, fra l'altro, dai ricavi futuri, dai suoi risultati economici, dalla sua situazione finanziaria dai flussi di cassa, dai fabbisogni in termini di capitale circolante netto, dalle spese in conto capitale e da altri fattori relativi all'Emittente.

Inoltre, in considerazione della propria fase di crescita e sviluppo, l'Emittente potrebbe decidere, anche a fronte di utili di esercizio, di non procedere o di procedere solo parzialmente alla distribuzione di dividendi.

Alla Data del Documento di Ammissione non è quindi possibile effettuare alcuna previsione in merito alla eventuale distribuzione di dividendi da parte della Società

A.4.4. Rischi connessi alle dichiarazioni di preminenza, stime e informazioni sui mercati

Il presente Documento di Ammissione contiene alcune dichiarazioni di preminenza e considerazioni relative ai mercati di riferimento e al posizionamento competitivo del Gruppo formulate, ove non diversamente specificato, dall'Emittente sulla base della specifica conoscenza del settore di appartenenza, di dati pubblici e dell'esperienza del management del Gruppo. Tali informazioni potrebbero, tuttavia, non rappresentare correttamente i mercati di riferimento, la loro evoluzione, il relativo posizionamento competitivo del Gruppo, nonché gli effettivi sviluppi dell'attività del Gruppo, in quanto non sono state oggetto di verifica da parte di terzi indipendenti.

Il verificarsi delle circostanze e degli eventi oggetto di tale rischio, considerati dall'Emittente di media probabilità di accadimento, potrebbe avere effetti negativi rilevanti sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo. Tenuto conto di quanto precede, l'Emittente stima che il rischio di cui al presente Paragrafo sia di media rilevanza.

Il Documento di Ammissione contiene dichiarazioni di preminenza, stime sulla natura e dimensioni del mercato di riferimento e sul posizionamento competitivo del Gruppo, valutazioni di mercato e comparazioni con i concorrenti formulate (ove non diversamente specificato) dell'Emittente sulla base della specifica conoscenza del settore di appartenenza, di dati pubblici o stimati, o della propria esperienza, senza che siano state oggetto di verifica da parte di terzi indipendenti, con il conseguente grado di soggettività e l'inevitabile margine di incertezza che ne deriva.

Non è pertanto possibile prevedere se tali stime, dichiarazioni e valutazioni – seppure corroborate da dati e informazioni ritenute dal management attendibili – saranno mantenute o confermate. Tali informazioni potrebbero non rappresentare correttamente i mercati di riferimento, la loro evoluzione, il relativo posizionamento del Gruppo, nonché gli effettivi sviluppi dell'attività di quest'ultima, a causa di rischi noti e ignoti, incertezze e altri fattori enunciati, fra l'altro, nel presente Capitolo.

B. FATTORI DI RISCHIO RELATIVI ALLA QUOTAZIONE DELLE AZIONI

B.1. Fattori di rischio connessi alla natura dei titoli

B.1.1. Rischi connessi alla negoziazione su Euronext Growth Milan, alla liquidità dei mercati e alla possibile volatilità del prezzo delle Azioni e dei Warrant

Le Azioni e i Warrant dell'Emittente non saranno ammessi alle negoziazioni su un mercato regolamentato italiano e, sebbene verranno scambiati su Euronext Growth Milan, sistema multilaterale di negoziazione, in negoziazione continua, non è possibile garantire che si formi o si mantenga un mercato liquido per tali strumenti finanziari.

Il verificarsi degli eventi oggetto di tale rischio, che è considerato dall'Emittente di media probabilità di accadimento, potrebbe avere effetti negativi rilevanti sulle prospettive di rendimento dell'investimento in Azioni. Tenuto conto di quanto precede, l'Emittente stima che il rischio di cui al presente Paragrafo sia di media rilevanza.

Le Azioni e i Warrant non saranno quotati su un mercato regolamentato italiano e, sebbene verranno scambiate su Euronext Growth Milan, sistema multilaterale di negoziazione, in negoziazione continua, non è possibile garantire che si formi o si mantenga un mercato liquido per le Azioni e per i Warrant. Le Azioni e i Warrant, pertanto, potrebbero presentare problemi di liquidità comuni e generalizzati, indipendentemente dall'andamento dell'Emittente, in quanto le richieste di vendita potrebbero non trovare adeguate e tempestive contropartite, nonché essere soggette a fluttuazioni, anche significative, di prezzo.

L'ammissione alle negoziazioni su Euronext Growth Milan pone alcuni rischi tra i quali: (i) un investimento in strumenti finanziari negoziati su Euronext Growth Milan può implicare un rischio più elevato rispetto a quello in strumenti finanziari quotati su un mercato regolamentato e (ii) Consob e Borsa Italiana non hanno esaminato o approvato il Documento di Ammissione.

Deve inoltre essere tenuto in considerazione che Euronext Growth Milan non è un mercato regolamentato e alle società ammesse su Euronext Growth Milan non si applicano le norme previste per le società quotate su un mercato regolamentato e, in particolare, le regole sulla *corporate governance* previste dal TUF, fatte salve alcune limitate eccezioni, quali ad esempio le norme applicabili agli emittenti strumenti finanziari diffusi tra il pubblico in misura rilevante previste dal TUF ove ricorrano i presupposti di legge e alcune norme relative alle offerte pubbliche di acquisto, alle partecipazioni rilevanti, all'integrazione dell'ordine del giorno dell'assemblea, al diritto di proporre domande in assemblea nonché al voto di lista per la nomina del consiglio di amministrazione e del collegio sindacale che sono richiamate nello Statuto della Società anche ai sensi del Regolamento Emittenti Euronext Growth Milan.

Inoltre, a seguito dell'ammissione alle negoziazioni su Euronext Growth Milan, il prezzo di mercato delle Azioni e dei Warrant potrebbe fluttuare notevolmente in relazione ad una serie di fattori ed eventi, alcuni dei quali esulano dal controllo dell'Emittente, e potrebbe, pertanto, non riflettere i risultati operativi della Società. Tra tali fattori ed eventi si segnalano, tra gli altri: liquidità del mercato, differenze dei risultati operativi e finanziari effettivi rispetto a quelli previsti dagli investitori e dagli analisti, cambiamenti nelle previsioni e raccomandazioni degli analisti, cambiamenti nella situazione economica generale o delle condizioni di mercato e rilevanti oscillazioni del mercato.

Per ulteriori informazioni in merito agli strumenti finanziari si rimanda alla Sezione II, Capitolo 4 del presente Documento di Ammissione.

B.1.2. Rischi connessi alla concentrazione dell'azionariato e alla non contendibilità dell'Emittente

Taco Holding S.r.l., azionista di controllo dell'Emittente alla Data del Documento di Ammissione, ai sensi dell'art. 2359, comma 1, n. 1, cod. civ., continuerà a mantenere, anche a seguito dell'Aumento di Capitale, anche ove venisse esercitata integralmente l'Opzione Greenshoe da parte del Global Coordinator, il controllo di diritto dell'Emittente. Pertanto, la Società non sarà contendibile, con conseguente limitazione di eventuali operazioni finalizzate all'acquisto di controllo sull'Emittente

Fino a quando Taco Holding S.r.l. continuerà a detenere la maggioranza assoluta del capitale dell'Emittente, la stessa continuerà ad avere un ruolo determinante nell'adozione delle delibere dell'assemblea dei soci dell'Emittente, quali, ad esempio, l'approvazione del bilancio di esercizio, la distribuzione dei dividendi, la nomina e la revoca dell'organo amministrativo e dell'organo di controllo, le modifiche del capitale sociale e le modifiche statutarie. Il controllo dell'Emittente non sarà, quindi, contendibile.

Pertanto, l'Emittente è esposto al rischio che la presenza di un azionista di controllo impedisca, ritardi o disincentivi un cambio di controllo dell'Emittente, negando agli altri azionisti i possibili benefici generalmente connessi al verificarsi di un cambio di controllo di una società.

Per ulteriori informazioni si rimanda alla Sezione I, Capitolo 13 del presente Documento di Ammissione.

B.1.3. Rischi legati ai vincoli di indisponibilità delle Azioni assunti dagli azionisti

Gli azionisti Taco Holding S.r.l, Alfieri Voltan, Marinella Zanco, Federica Bo, Nicola Voltan, Matteo Voltan, Roberto Pinelli, Loris Scanferla, Matteo Giovanni Fiocchi, Paolo Matteo Vollono e Stefano Delli Ponti hanno assunto nei confronti del Global Coordinator impegni di lock-up riguardanti la totalità delle partecipazioni di loro titolarità per 36 mesi a decorrere dalla Data di Inizio delle Negoziazioni.

L'Emittente ha altresì assunto degli impegni di lock-up nei confronti del Global Coordinator per la durata di 36 mesi dalla Data di Inizio delle Negoziazioni.

A tal proposito, si rappresenta che allo scadere degli impegni di lock up, la cessione di Azioni da parte dei soggetti che hanno assunto impegni di lock up – non più sottoposti a vincoli – potrebbe comportare oscillazioni negative del valore di mercato delle Azioni.

Per ulteriori informazioni, si veda Sezione II, Capitolo 5, Paragrafo 5.4

B.1.4. Rischi connessi al conflitto di interesse dei soggetti partecipanti al Collocamento Privato

L'Euronext Growth Advisor e Global Coordinator nell'ambito dell'operazione di ammissione alle negoziazioni delle Azioni e dei Warrant su Euronext Growth Milan potrebbe trovarsi in una situazione di conflitto di interessi con l'Emittente e/o con gli investitori.

Integrae SIM S.p.A., ricoprendo il ruolo di Euronext Growth Advisor, ai sensi del Regolamento Euronext Growth Advisor, per l'ammissione alla negoziazione delle Azioni e dei Warrant su Euronext Growth Milan, potrebbe trovarsi in una situazione di potenziale conflitto di interessi in quanto ha prestato, presta e potrebbe in futuro prestare servizi di *lending*, *advisory* e *corporate finance*, di *investment banking*, così come ulteriori servizi, a favore dell'Emittente e del Gruppo, a fronte dei quali ha percepito, percepisce o potrà percepire commissioni.

Integrae SIM S.p.A. ricopre inoltre il ruolo di Global Coordinator per l'ammissione alle negoziazioni delle Azioni e dei Warrant, trovandosi quindi in una situazione di potenziale conflitto di interessi in quanto effettuerà il collocamento delle Azioni oggetto del Collocamento Privato e percepirà commissioni e compensi in relazione al suddetto ruolo assunto nell'ambito del Collocamento Privato stesso.

Si segnala che Integrae SIM S.p.A., nella sua qualità di Global Coordinator, si avvale di taluni intermediari che operano quali *settlement agents* per la liquidazione degli impegni relativi agli ordini raccolti presso gli investitori.

Alla Data del Documento di Ammissione, inoltre, Banca Valsabbina S.C.p.A., Co-lead Manager nell'ambito del Collocamento Privato, detiene una partecipazione pari al 26,29% nel capitale sociale di Integrae SIM S.p.A.

B.1.5. Rischi connessi al limitato flottante e alla limitata capitalizzazione dell'Emittente

Ad esito della sottoscrizione dell'Aumento di Capitale a servizio del Collocamento Privato, il flottante dell'Emittente potrebbe essere limitato così come la relativa capitalizzazione, con conseguente rischio di volatilità del prezzo delle Azioni.

Si segnala che la parte di flottante del capitale sociale dell'Emittente, calcolata in applicazione delle disposizioni di cui al Regolamento Emittenti Euronext Growth Milan, sarà pari al 16,66% del capitale sociale, assumendo l'integrale sottoscrizione delle Azioni destinate al Collocamento Privato prima dell'eventuale esercizio dell'Opzione Greenshoe. Inoltre, assumendo l'integrale esercizio dell'Opzione Greenshoe, la parte di flottante del capitale sociale dell'Emittente sarà pari al 18,21% del capitale sociale.

Si segnala inoltre che, sempre assumendo l'integrale sottoscrizione delle Azioni destinate al Collocamento Privato, prima dell'eventuale esercizio dell'Opzione Greenshoe, il capitale sociale dell'Emittente, alla Data di Inizio delle Negoziazioni su Euronext Growth Milan, sarà rappresentato da n. 9.000.000 Azioni, di cui n. 1.500.000 offerte in sottoscrizione a terzi nell'ambito dell'Aumento di Capitale al prezzo di collocamento di Euro 3,00 cadauna.

Tale circostanza comporta, rispetto ai titoli di altri emittenti con flottante più elevato o più elevata capitalizzazione, un maggiore rischio di volatilità del prezzo delle Azioni e maggiori difficoltà di disinvestimento per gli azionisti ai prezzi espressi al mercato al momento dell'immissione di un eventuale ordine di vendita.

Per ulteriori informazioni in merito vedasi la Sezione I, Capitolo 13 del presente Documento di Ammissione.

B.1.6. Rischi connessi alla diluizione in caso di mancato esercizio dei Warrant

In caso di mancato esercizio dei Warrant da parti di alcuni azionisti entro il termine di scadenza del 21 luglio 2025 e di contestuale esercizio da parte di altri soggetti, i titolari di Azioni che non eserciteranno i Warrant subiranno una diluizione della partecipazione dagli stessi detenuta nell'Emittente.

L'esercizio dei Warrant e la conseguente assegnazione delle Azioni di Compendio, secondo i termini e le modalità previste dal Regolamento Warrant, potrebbe determinare effetti diluitivi per tutti gli azionisti che non abbiano beneficiato dell'assegnazione dei Warrant ovvero che decidano di non esercitarli.

Il verificarsi degli eventi oggetto dei rischi sopra indicati, che è considerato dall'Emittente di bassa probabilità di accadimento, potrebbe avere effetti negativi rilevanti sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo. Tenuto conto di quanto precede, l'Emittente stima che il rischio di cui al presente Paragrafo sia di rilevanza bassa.

In conformità a quanto deliberato dall'Assemblea Straordinaria in data 8 luglio 2022 e alla conseguente delibera esecutiva del Consiglio di Amministrazione in data 1° agosto 2022, i Warrant sono assegnati gratuitamente nel rapporto di n. 1 Warrant per ogni n. 1 Azione posseduta ai sottoscrittori delle Azioni di nuova emissione nell'ambito del Collocamento o a coloro che abbiano acquistato le azioni a ragione dell'opzione di *over-allotment* o dell'opzione *greenshoe*, e daranno diritto di sottoscrivere le Azioni di Compendio nel rapporto di n. 1 Azione di Compendio per ogni n. 4 Warrant posseduti.

Ne consegue che coloro che acquisteranno le Azioni dell'Emittente successivamente alla Data di Inizio delle Negoziazioni, non avendo beneficiato dell'assegnazione dei Warrant, subiranno, in sede di esercizio degli stessi, una diluizione della partecipazione

detenuta nell'Emittente.

In aggiunta, in caso di mancato esercizio dei Warrant da parte di alcuni azionisti titolari, secondo i termini e le condizioni previste del Regolamento dei Warrant, e di contestuale esercizio dei Warrant da parte di altri azionisti, gli azionisti che non eserciteranno il loro diritto di sottoscrizione delle Azioni di Compendio subiranno una diluizione della partecipazione detenuta dagli stessi nell'Emittente.

B.1.7. Rischi connessi alla possibilità di revoca dalla negoziazione degli strumenti finanziari dell'Emittente

Ai sensi del Regolamento Emittenti Euronext Growth Milan, Borsa Italiana potrebbe disporre la revoca dalla negoziazione delle Azioni e/o dei Warrant dell'Emittente. Nel caso in cui fosse disposta la revoca dalla negoziazione delle Azioni e/o dei Warrant, l'investitore sarebbe titolare di Azioni e Warrant non negoziati e pertanto di difficile liquidabilità.

Ai sensi del Regolamento Emittenti Euronext Growth Milan, Borsa Italiana potrebbe disporre la revoca dalla negoziazione degli strumenti finanziari dell'Emittente, nei casi in cui:

- entro sei mesi dalla data di sospensione dalle negoziazioni, per sopravvenuta assenza dell'Euronext Growth Advisor, l'Emittente non provveda alla sostituzione dello stesso;
- gli strumenti finanziari siano stati sospesi dalle negoziazioni per almeno sei mesi;
- la revoca venga approvata da tanti soci che rappresentino almeno il 90% dei voti degli azionisti riuniti in Assemblea.

Nel caso in cui fosse disposta la revoca dalla negoziazione delle Azioni, l'investitore sarebbe titolare di Azioni non negoziate e pertanto di difficile liquidabilità.

B.1.8. Rischi connessi all'attività di stabilizzazione

L'Emittente è esposto al rischio che l'attività di stabilizzazione non sia effettivamente svolta o che, quand'anche intrapresa, possa essere interrotta in ogni momento.

Il verificarsi degli eventi oggetto di tale rischio, che è considerato dall'Emittente di bassa probabilità di accadimento, potrebbe avere effetti negativi significativi sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente. Tenuto conto di quanto precede, l'Emittente stima che il rischio di cui al presente Paragrafo sia di rilevanza bassa.

Dalla Data di Inizio delle Negoziazioni e fino ai 30 (trenta) giorni successivi a tale data, Integrae SIM S.p.A., in qualità di Global Coordinator e operatore specialista, potrà effettuare attività di stabilizzazione sulle Azioni in ottemperanza alla normativa vigente, anche a seguito della concessione dell'Opzione di Over Allotment e dell'Opzione Greenshoe. Tale attività potrebbe determinare un prezzo di mercato superiore a quello che verrebbe altrimenti a prodursi. Inoltre, non vi sono garanzie che l'attività di stabilizzazione venga effettivamente svolta o che, quand'anche intrapresa, non possa essere interrotta in qualsiasi momento. Non vi è pertanto garanzia, anche al termine dell'attività di stabilizzazione, che il prezzo delle Azioni mantenga (in tutto o in parte) il livello raggiunto nel corso di detta attività.

5 INFORMAZIONI RELATIVE ALL'EMITTENTE

5.1 Denominazione legale e commerciale dell'Emittente

La Società è denominata Siav ed è costituita in forma di società per azioni. La Società può utilizzare accanto alla denominazione sociale, nei titoli emessi, nella documentazione e nelle comunicazioni verso terzi, le parole "Società Benefit" o l'abbreviazione "SB".

5.2 Luogo e numero di registrazione dell'emittente e suo codice identificativo del soggetto giuridico

L'Emittente è iscritta al Registro delle Imprese di Padova, al numero 02334550288 e al Repertorio Economico Amministrativo (REA) n. 223442, codice LEI 815600ACCA43E0D57125.

5.3 Data di costituzione e durata dell'Emittente

L'Emittente è stato costituito in data 1° dicembre 1989, con atto a rogito del dott. Maurizio Silocchi, Notaio in Corsico (MI), rep. N. 76847, racc. n. 2393.

Ai sensi dell'art. 5 dello Statuto, la durata della Società è stabilita fino al 31 dicembre 2050 e può essere prorogata con deliberazione dell'assemblea straordinaria degli azionisti.

5.4 Residenza e forma giuridica, legislazione in base alla quale opera l'Emittente, Paese di costituzione e indirizzo e numero di telefono della sede sociale

L'Emittente è una società per azioni di diritto italiano, costituita in Italia, con sede legale in Rubano (PD), via A. Rossi n. 5, numero di telefono +39 0498979797, sito internet www.siav.com e opera sulla base della legge italiana.

Si precisa che le informazioni contenute nel sito *web* non fanno parte del Documento di Ammissione, fatte salve le informazioni richiamate mediante riferimento.

6 PANORAMICA DELLE ATTIVITÀ AZIENDALI

6.1 Principali attività

6.1.1 Premessa

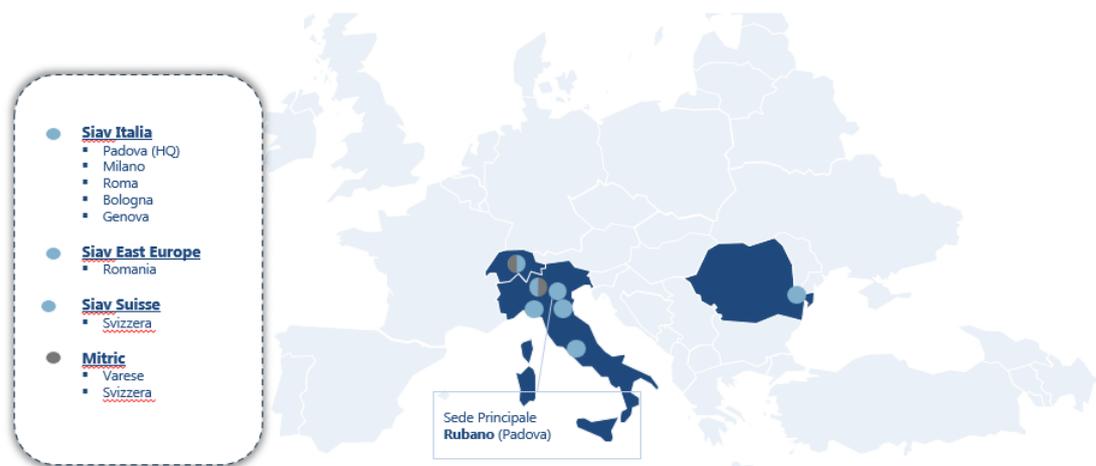
L'Emittente è un'azienda di *software*, specializzata nel settore dell'*Enterprise Content Management* (ECM) e del *Business Process Outsourcing* (BPO), al vertice di un Gruppo internazionale presente in particolare sul mercato italiano, che conta le seguenti società controllate, direttamente e indirettamente, dalla stessa: **Siav East Europe S.r.l.**, con sede in Romania, che si occupa di *outsourcing*, indicizzazione documentale e, in piccola parte, di sviluppo *software* (tale società ha rapporti solo con l'Emittente); **Siav Suisse S.a.g.l.**, società che commercializza prodotti e servizi proprietari all'interno del mercato della Confederazione Elvetica; **Mitric S.A.** e **Mitric S.r.l.** (quest'ultima controllata al 100% da Mitric SA), acquisite nel 2021, la prima con sede in Svizzera, la seconda in Italia, specializzate in *mobile app* con particolare *focus* in ambito *quality e audit management* e HSE – *Health, Safety, and Environment*.

L'Emittente, inoltre, è titolare di

- una partecipazione di minoranza pari al 13,12% del capitale sociale di **Credit Service S.p.A.** (acquisita nel 2021), società *fintech* specializzata nella gestione finanziaria della *supply chain*, delle fatture e del credito commerciale (per ulteriori dettagli in merito all'acquisizione della partecipazione cfr. Capitolo 16, Paragrafo 16.1); in particolare Credit Service S.p.A. ha sviluppato MyCreditService, una piattaforma collegata direttamente al sistema gestionale di ciascuna azienda cliente, grazie alla quale è possibile vendere interi portafogli di crediti;
- una partecipazione, strategica per il Gruppo ai fini della partecipazione a gare e dell'acquisizione di nuove commesse, pari a circa il 20,6% in **Consorzio Consis** (acquisita nel 2021), attivo nella pubblica amministrazione, sanità e salute, con prodotti e servizi nel campo dell'ICT, dei sistemi informativi, della consulenza e della formazione.

Quanto alle operazioni di acquisizione realizzate, si segnala che nel corso del 2020 l'Emittente ha acquisito una quota di maggioranza in ePress S.p.A., società italiana specializzata in servizi cloud, successivamente incorporata in Siav tramite fusione nel corso del 2021.

Il Gruppo opera attraverso nove uffici, cinque dei quali di Siav, in Italia, dislocati a Rubano (Padova – HQ), Milano, Genova, Bologna e Roma, uno in Romania ed uno in Svizzera, ai quali si aggiungono due uffici del gruppo Mitric, uno a Gallarate (Varese) e uno in Svizzera. La partecipata Credit Service ha sede a Mestre (Venezia).



L'offerta di soluzioni *software* e servizi dell'Emittente e del Gruppo si articola in tre segmenti, di cui:

- (i) *software* proprietari per la gestione documentale: tale segmento si concretizza principalmente nell'offerta dei *software* proprietari Archiflow, Silloge e Catflow, sviluppati internamente dall'Emittente, volti a supportare i clienti nei progetti di trasformazione digitale;
- (ii) *software* proprietari e soluzioni verticali: tale segmento si basa sull'offerta di piattaforme *software* proprietarie e soluzioni verticali affini alla gestione documentale, come Checker – piattaforma proprietaria per il Quality & Audit Management –, Revo – piattaforma in ambito HSE per la gestione della sicurezza negli ambienti di lavoro –, MyCreditService – piattaforma fintech per la gestione dei servizi finanziari digitali –, cruscotti SAP per l'integrazione del ciclo attivo e passivo di fatturazione e relativi adempimenti amministrativi-fiscali, nonché soluzioni dedicate al mondo Healthcare;
- (iii) servizi in ambito *Business Process Outsourcing*: tale segmento riguarda servizi in *outsourcing* di dematerializzazione e conservazione sostitutiva dei documenti, gestiti tramite una soluzione proprietaria (Virgilio), oltre a servizi di fatturazione elettronica B2B erogata attraverso il portale dei servizi, Siav Services Hub, e servizi di consulenza (Process Outsourcing, Conservazione Digitale, Nodo di Smistamento Ordini, Fattura XML).

Le soluzioni del Gruppo sono commercializzate principalmente tramite la vendita diretta ai clienti e, dal 2021, anche tramite la vendita indiretta attraverso Partner. Al 31 dicembre 2021 il Gruppo contava più di 4.000 clienti attivi, diretti e indiretti, privati e pubblici, di medie e grandi dimensioni e appartenenti ai più vari settori (sanità, istruzione, *utilities*, industria manifatturiera, commercio, ecc.) anche grazie alla propria

capacità di personalizzazione del prodotto, alle competenze acquisite nella realizzazione di progetti complessi (dunque ad avviso dell’Emittente difficilmente internalizzabili dai clienti) e alla capacità di garantire, con risorse interne, le attività di analisi, implementazione e supporto ai progetti commissionati.

Al fine di proporre servizi e prodotti sempre più innovativi il Gruppo investe circa il 20% del proprio fatturato in attività di R&D (nel 2021 sono stati effettuati investimenti pari a circa Euro 6,4 milioni, corrispondenti a oltre il 20% dei ricavi consolidati d’esercizio). Inoltre, si segnala che per lo sviluppo di alcuni progetti innovativi finalizzati ad arricchire le piattaforme applicative, l’Emittente ha avviato una collaborazione con l’Università di Padova.

La tabella che segue evidenzia una sintesi dei principali dati finanziari consolidati del Gruppo al 31 dicembre 2020 e al 31 dicembre 2021 nonché i dati consolidati pro forma al 31 dicembre 2021:

Dati in Euro migliaia	2020	2021	2021PF
Ricavi	28.873	30.646	31.609
EBITDA	2.903	4.263	3.986
EBIT	955	1.558	1.327
Risultato netto del Gruppo	952	1.147	1.033

L’Emittente pone la responsabilità sociale d’impresa al centro della propria filosofia aziendale, mirando a costruire un nuovo paradigma imprenditoriale in cui l’etica sia strutturale per il modello organizzativo e per la *governance*. L’obiettivo dell’Emittente è di fornire soluzioni evolute per la gestione dei processi, operando in modo responsabile e sostenibile, portando sul mercato le migliori tecnologie ed esperienze per la condivisione delle informazioni, al fine di crescere assieme ai suoi clienti e collaboratori. A conferma di ciò, il 21 dicembre 2021, l’Emittente ha modificato il proprio Statuto sociale, assumendo lo *status* di Società Benefit, confermando così il proprio impegno ad operare in modo responsabile, sostenibile e trasparente nei confronti della comunità, del territorio e dell’ambiente. Inoltre, nello stesso anno, l’Emittente ha ottenuto la certificazione *Family Audit*, che attesta il proprio impegno ad implementare politiche di conciliazione tra vita e lavoro, al fine di migliorare il benessere individuale dei propri collaboratori e delle loro famiglie.

Infine, dal 2022 l’Emittente ha iniziato un percorso finalizzato a ottenere la certificazione B-Corp, che misura la *performance* delle imprese in termini di impatto ambientale, sociale ed economico attraverso lo *standard* di misurazione *B Impact Assessment* (BIA).

Al fine di operare al meglio nel proprio settore, l'Emittente ha conseguito inoltre diverse certificazioni, tra cui la ISO 9001, la ISO 27001, e la qualificazione AgID, quest'ultima necessaria per poter fornire alla pubblica amministrazione i *software* proprietari oggetto dell'offerta del Gruppo; inoltre la Società è in corso di conseguimento di ulteriori certificazioni quali la ISO 37001 e la registrazione EMAS. Infine, oltre alle certificazioni tecnologiche di Oracle, Microsoft (legate agli sviluppatori dell'Emittente), Apple e SAP, il Gruppo ha ottenuto anche la Garanzia di Origine (GO) per la fornitura di energia, una certificazione elettronica che garantisce l'origine rinnovabile delle fonti utilizzate da impianti certificati IGO.

6.1.2 Fattori chiave di successo

L'Emittente ritiene che gli elementi che maggiormente connotano la sua posizione competitiva attuale e il suo potenziale di crescita siano identificabili nei seguenti fattori:

- **attività di R&D fortemente sviluppata**, con investimenti pari a ca. il 20% del fatturato annuo, finalizzata ad accrescere le competenze interne sulle tecnologie più recenti, a sviluppare soluzioni proprietarie e a proporre servizi e prodotti sempre più innovativi. In particolare, tale attività viene svolta (i) tramite una "Factory" interna con personale specializzato che si focalizza sul miglioramento dei software proprietari (cfr. Paragrafo 6.1.4), e (ii) attraverso un laboratorio di ricerca e sviluppo che opera in collaborazione con l'Università di Padova su progetti innovativi, sfruttando le nuove tecnologie. Tra i software rilasciati dalla Factory vi sono Archiflow, Virgilio, Smart Desk e Catflow, parte dell'offerta commerciale del Gruppo;
- **capacità di sviluppo e offerta di soluzioni *software* proprietarie personalizzate** e competitive, integrabili all'interno delle attività di gestione documentale e dei contenuti digitali dei clienti del Gruppo, che semplificano e rendono più efficiente la gestione dei processi documentali e la gestione elettronica dei documenti, al fine di soddisfare ogni esigenza tecnologica e di *business* dei clienti stessi. In particolare, una volta che un cliente ha avviato l'utilizzo dei prodotti e dei servizi del Gruppo, si genera un effetto di *lock-in* derivante dall'opportunità di fare ricorso a sistemi *software* omogenei, consentendo la fidelizzazione del cliente;
- **base clienti consolidata** con oltre 4.000 clienti attivi, diretti e indiretti, operanti nei più vari settori merceologici, sia nel settore privato che nella pubblica amministrazione, grazie alla capacità di adattare il proprio modello di business a segmenti di clientela diversi; l'immagine che segue rappresenta alcuni dei principali clienti del Gruppo:

Servizi		Adecco				camst: group		SINELEC
Retail e GDO		FAM...	BayKer	Bottega Verde	IN's	coop	olimpias	südwolle group
Pubblica Amministrazione			enpade		Federazione Italiana Scherma	Istat	LAZIO crea	
Food		Amadori	ICAI	ELVA SARONNO	elait	Segafredo	ROQUETTE	
Industria		CARPIGANI	SACMI	VESUVIUS	Electrolux	VAREM	KERAJOLL	WURTH

- **capacità di cogliere opportunità di crescita inorganica tramite operazioni di M&A** con società che svolgono attività affini a quelle del Gruppo e integrabili con lo stesso, maturata dall'Emittente grazie allo *scouting* di potenziali target di acquisizione e alla realizzazione di operazioni straordinarie in particolare negli ultimi anni. L'obiettivo della crescita per linee esterne è stato fino ad ora di consolidare il posizionamento nel settore della gestione documentale con operazioni straordinarie concretizzatesi tra il 2020 e il 2021 – di cui (i) l'acquisizione di una partecipazione in ePress nel 2020 (successivamente incorporata nell'Emittente nel corso del 2021), (ii) l'acquisizione di una partecipazione nel gruppo Mitric nel 2021 e (iii) l'acquisizione di partecipazioni di minoranza nella società Credit Service S.p.A. e nel Consorzio Consis, nel 2021 (cfr. Paragrafo 6.3);
- **presenza di un *team* di esperti IT** caratterizzato da elevate competenze di sviluppo *software* e conoscenza del mercato IT e di un ***team di delivery*** dedicato alla supervisione e controllo dei tempi e dei costi di realizzazione dei prodotti e servizi;
- **resilienza** agli *shock* di mercato, come dimostrato anche nel periodo della pandemia da Covid-19, e **solidità economico-finanziaria**. Il Gruppo ha evidenziato risultati finanziari positivi in termini di ricavi, passati da Euro 28,9 milioni nel 2020 a Euro 30,6 milioni (Euro 31,6 milioni pro-forma) nel 2021 (+ 6,1%), nonché in termini di EBITDA, passato da Euro 2,9 milioni nel 2020 a Euro 4,3 milioni nel 2021 (Euro 4,0 milioni pro-forma) (+ 46,2%) (cfr. Sezione I, Capitolo 3, Paragrafo 3.6, anche con riferimento agli effetti della pro-formazione);
- **responsabilità sociale d'impresa**, dimostrata anche dallo status di **Società Benefit** assunto in data 22 dicembre 2021. Si segnala, inoltre, che l'Emittente dal 2022 ha iniziato il percorso finalizzato ad ottenere la certificazione B-Corp,

nell’ottica di impegnarsi ulteriormente ad operare in modo responsabile, sostenibile e trasparente, con lo scopo di produrre un impatto positivo misurabile sulla comunità e sulla biosfera.

6.1.3 Descrizione dei servizi e prodotti dell’Emittente

L’offerta dell’Emittente e del Gruppo è basata su un’ampia e completa gamma di prodotti e servizi, integrati in un ambiente di lavoro omnicomprensivo di tutte le funzionalità necessarie, quali archiviazione, conservazione, autorizzazione e modifica di documenti.

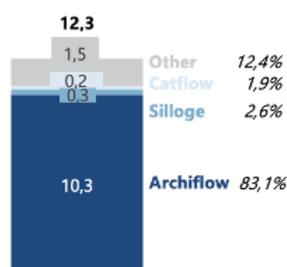


Più in particolare, l’offerta si distingue nei seguenti prodotti e servizi:

- **software proprietari per la gestione documentale:** Archiflow, Catflow e Silloge, che permettono la gestione documentale e l’automatizzazione dei processi aziendali interni delle società clienti;
- **software proprietari e soluzioni verticali:** categoria caratterizzata da piattaforme software in grado di integrarsi in numerosi processi aziendali del cliente, affini alla gestione documentale, tra cui My Credit Service, Checker, Catflow Catalogs, Revo, i cruscotti SAP per l’integrazione del ciclo attivo e passivo di fatturazione e le soluzioni dedicate al mondo Healthcare. Si considerano soluzioni verticali tutti i processi che prevedono la creazione, la gestione e la condivisione di documenti e dei processi amministrativi;
- **servizi professionali in outsourcing,** si tratta di servizi di dematerializzazione e conservazione sostitutiva dei documenti, gestiti tramite la soluzione proprietaria Virgilio, nonché di servizi di fatturazione elettronica B2B e servizi legati al Nodo Smistamento Ordini in ambito Sanità.

Nel grafico seguente sono indicate le percentuali dei ricavi per l’esercizio 2021 con evidenza dell’incidenza sia per categorie di prodotti e servizi offerti, sia per tipologia di prodotti. Il dettaglio, all’interno della categoria “software proprietari per la gestione

documentale”, rappresenta la divisione per tipologia di prodotto offerto, da cui si evidenzia, in particolare, un contributo predominante del *software* Archiflow (ca. Euro 10,3 milioni, pari all’83,1% dei ricavi *software* proprietari). Si segnala che la parte non attribuibile a Archiflow, Silloge e Catflow è riconducibile a software di terzi commercializzati dal Gruppo nello svolgimento delle commesse.



I ricavi dell’Emittente al 31 dicembre 2021 sono riconducibili per il 45,2% a software e soluzioni verticali (Euro 13,85 milioni rispetto a Euro 14,80 milioni al 31 dicembre 2020), per il 40,2% a software proprietari (Euro 12,32 milioni rispetto a Euro 9,87 milioni al 31 dicembre 2020) e per il 14,5% a servizi professionali in outsourcing (Euro 4,44 milioni rispetto a Euro 4,23 milioni al 31 dicembre 2020).

Software proprietari per la gestione documentale

1) Archiflow

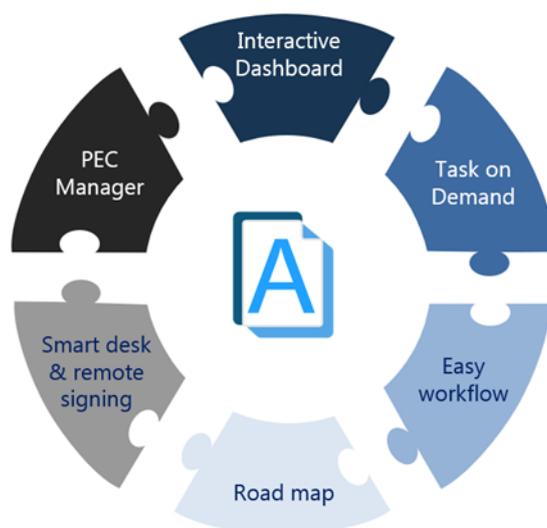
Archiflow è una piattaforma, sviluppata internamente dall’Emittente, per la gestione dei documenti e delle informazioni aziendali, disponibile sia *in house* sia sul *cloud*, che permette agli utenti (pubbliche amministrazioni e aziende) di gestire, automatizzare e semplificare i processi di *business*, organizzando e semplificando le attività del *workflow*. Consente, inoltre, l’accesso istantaneo alle informazioni in maniera sicura e controllata sia dalla società che dal mondo esterno, in ottemperanza alle più recenti normative in tema di trattamento dei dati personali, offrendo avanzati livelli di sicurezza. Archiflow consente inoltre la creazione di progetti innovativi di Document & Process Management grazie alla propria flessibilità e integrabilità. Attraverso una serie di funzioni verticali e *best practices*, è possibile realizzare in maniera semplice e veloce le più diffuse applicazioni sia nell’ambito privato, come la gestione del ciclo delle fatture, che nell’ambito pubblico.

Più in particolare Archiflow:

- facilita le pratiche di gestione dei documenti, organizzando il flusso di lavoro e facilitando l’accesso alle informazioni, attraverso *dashboard* interattive, metadati e acquisizione dei contenuti;

- è integrato con strumenti di *Office Automation*, *email*, PEC, Portali, sistemi *ERP – Enterprise Resource Planning*;
- offre avanzati livelli di sicurezza, tra cui la gestione di dispositivi mobili, *tablet* e diritti digitali.

La piattaforma è costituita da una serie di moduli che ne arricchiscono le funzionalità: *Interactive Dashboard*, *PEC Manager*, *Easy workflow*, *Scadenzario* e *Task on Demand*, *Smart desk & Firma a distanza*.



Nel grafico che segue sono sintetizzate le principali funzioni di tali applicazioni:

Di seguito sono sintetizzate le principali funzioni di tali applicazioni:

Interactive Dashboard

Archiflow funge da homepage del proprio *hub* documentale, garantendo un accesso completo, funzionale e rapido a tutta la documentazione e a tutti i processi gestiti dalla piattaforma stessa. Nello specifico, in questa interfaccia *web* e *mobile friendly*, l'utente trova il collegamento diretto a tutti i propri documenti, organizzati in schede documentali, ai fascicoli, alle caselle e *task* da svolgere. La *customer experience* degli utenti, considerata di primaria importanza dal Gruppo, è realizzata con l'introduzione di un layout flessibile ricco di icone e colori e di un centro notifiche caratterizzato da logiche social e scorciatoie che aumentano la facilità d'uso.

PEC Manager

Archiflow permette la gestione efficiente di un massimo di caselle e-mail e delle PEC

e indicizza, ricerca e conserva tutti i messaggi in entrata e in uscita, le ricevute e gli allegati. Le caselle in condivisione, seguendo regole di smistamento e di classificazione automatica, evitano la duplicazione delle prese in carico di messaggi in modo da evitare la perdita degli stessi.

Easy workflow

Il flusso di lavoro, o workflow, è gestito in modalità guidata attraverso un'interfaccia *drag and drop* che non richiede nessuna conoscenza di programmazione. Le *dashboard* di reportistica, inoltre, consentono un monitoraggio puntuale dello stato di avanzamento delle attività e dei carichi di lavoro degli utenti.

Scadenziario e Task on Demand

Questo modulo permette di stabilire la scadenza per ogni documento, inviando proattivamente notifiche ai soggetti coinvolti e innescando *task* digitali. In ogni momento, dal calendario condiviso, è possibile vedere le proprie scadenze o quelle societarie.

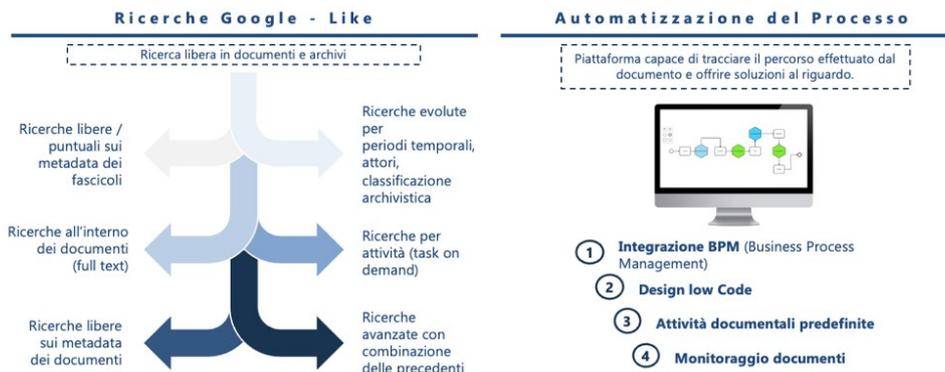
Smart desk & Firma a distanza

Permette la firma di modelli documentali predefiniti da parte di utenti esterni ed interni, censiti e non. Il firmatario riceve via mail il link al documento pronto da sottoscrivere e grazie alla modalità *drag and drop* gli è permessa la firma dei documenti.

2) Silloge

Silloge è un *software* di *Enterprise Information Management* e di *Business Process Management* sviluppato interamente dalla *Factory* dell'Emittente. La piattaforma è in fase di *roll out* e l'attività di commercializzazione è stata già avviata nei confronti di enti della pubblica amministrazione tra maggio e giugno 2022, nonostante il lancio definitivo sia previsto a partire dal terzo trimestre 2022.

La piattaforma Silloge è erogata in *cloud* ed è finalizzata a gestire documenti, contenuti digitali e processi, nonché a facilitare la collaborazione tra le persone, attraverso la condivisione del patrimonio informativo. Più in particolare, attraverso Silloge, è agevolata la ricerca libera in documenti e archivi, oltre che il tracciamento del percorso effettuato dal documento. Inoltre, attraverso un'architettura di microservizi dislocati in container, il software è in grado di migliorare la collaborazione tra le persone riducendo al minimo l'insorgenza di asimmetria informativa.



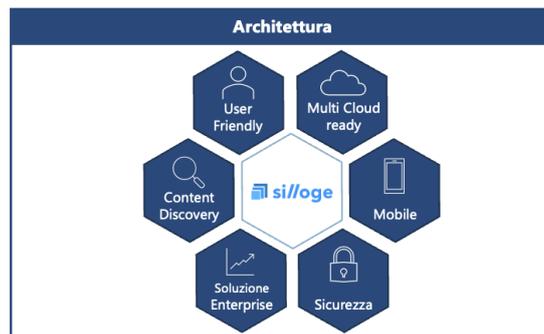
Operativamente, Silloge permette di gestire efficacemente documenti e contenuti digitali, con vantaggi in termini di monitoraggio documentale, in quanto è possibile per molteplici utenti lavorare simultaneamente sullo stesso documento, e nell'Enterprise Information Management, che permette la condivisione dei contenuti digitali in cloud. Infine, attraverso l'integrazione di una funzione di Business Process Management i diversi soggetti coinvolti possono interagire al fine di sollecitare l'invio e la lavorazione dei documenti.

Attraverso Silloge sono offerte ai clienti diverse soluzioni per la gestione complessiva dei loro documenti aziendali, di seguito illustrate:

Macro Funzioni			
1	Multi-company	19	Protocollo Informatico
2	Gestione archivi e classi documentali	10	Alimentazione automatica
3	Gestione organigramma (utenti, ruoli, gruppi, uffici)	11	Ricerca contenuti (dati e documenti)
4	Gestione regole di visibilità (manuali e automatiche)	12	Gestione correlazioni tra documenti
5	Gestione livelli di riservatezza	13	Anteprima documenti
6	Assegnazione attività e scadenze (task on demand)	14	Aggregazione libera (fascicolo multilivello)
7	Workflow management (BPMN)	15	Anagrafica / rubriche (interne, esterne)
8	Configurazione no code (HTML-based)	16	Reportistica
9	Tracciatura operazioni utenti	17	Portale documentale
		18	Add-in Microsoft Office
		20	Titolario e classificazione archivistica
		21	Fascicolazione archivistica (multilivello)
		22	Gestione email/PEC (inclusa interoperabilità di protocollo)
		23	Firma digitale (token locale, remota, massiva)
		24	Integrazione e Conservazione digitale (documenti e fascicoli archivistici)
		25	API integrazione sistemi terzi
		26	Disaster recovery
		27	Integrazione con tecnologie AI e ML ⁽¹⁾

La piattaforma, erogata esclusivamente in cloud, a differenza di Archiflow (a tendere, il Gruppo ha come obiettivo di offrire ai propri clienti il software Silloge quale soluzione per la gestione documentale principale rispetto ad Archiflow), e grazie alla sua architettura a microservizi dislocati in container, risulta particolarmente adatta ai contesti di public e private cloud verso i quali, ad avviso dell'Emittente, le organizzazioni pubbliche e private si stanno orientando, ed è basata sui principi del

multi-tenant applicativo, approccio che consente di gestire un numero illimitato di organizzazioni con un'unica istanza applicativa. L'architettura Silloge è in grado di offrire, con riferimento ai documenti dei clienti, protezione e sicurezza ai vari livelli applicativi, integrabilità con altri sistemi mediante processi sincroni ed asincroni ed un'elevata scalabilità. Inoltre, al fine di garantire una crescita organica del carico di lavoro, Silloge permette sia un *vertical scaling*, con l'aggiunta di nuove risorse *hardware* come CPU, RAM e la banda internet, sia un *horizontal scaling*, con la modifica dell'infrastruttura mediante aggiunta di nuovi server.



Si evidenzia che Silloge è un *CSP – Content Service Platform* che risponde alla metodologia “12 Factor”, un insieme di principi per lo sviluppo dei *software* con cui creare applicazioni rilasciabili in modo affidabile, in grado di scalare rapidamente, e con un processo di manutenzione modulare e progressivo.

Le applicazioni *web* conformi a tale metodologia sono caratterizzate da: (i) elasticità, ovvero riescono nativamente a fare *scale-out* quando c'è un'elevata richiesta di risorse elaborative e *scale-in* quando questa diminuisce, risparmiando i costi dell'infrastruttura; (ii) modularità, in quanto sfruttano l'approccio a microservizi containerizzati utilizzando al meglio la flessibilità e gli strumenti che le moderne infrastrutture *cloud* rendono disponibili; (iii) sicurezza delle informazioni, poiché le credenziali o qualsiasi altra informazione riservata sono gestite con modalità che garantiscono sicurezza *by design* e rispettano il paradigma della separazione delle responsabilità.



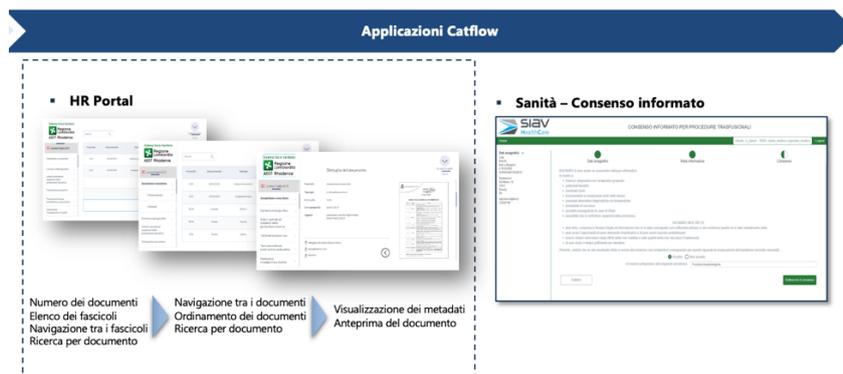
3) Catflow

Catflow è un'applicazione *cloud native* che permette di implementare e sviluppare in modo rapido soluzioni verticali B2B e B2C con approccio *low code* attraverso la prototipazione di pagine *Web* e *Web App*.

Le soluzioni verticali che possono essere realizzate tramite tale piattaforma riguardano la digitalizzazione del consenso informato, la firma dei contratti, il fascicolo personale.

Le sue principali applicazioni si identificano nel settore sanitario, per il consenso informato, e nel settore delle risorse umane, offrendo un portale HR che permette la navigazione, l'ordinamento e la ricerca dei documenti.

A livello operativo, Catflow consente di disegnare i template in modalità *low-code*, include strumenti per la creazione di contenuti e la loro pubblicazione e, infine, facilita l'integrazione con sistemi esterni e *web services*.



Software proprietari e soluzioni verticali

My Credit Service

My Credit Service è una piattaforma *fintech* sviluppata dalla società partecipata Credit Service S.p.A. che fornisce servizi avanzati di gestione del credito e pianificazione finanziaria.

L'Emittente integra la piattaforma MyCreditService, concessa in licenza da parte di Credit Service S.p.A., nelle proprie piattaforme, in particolare nella soluzione Archiflow.



L'integrazione di servizi di *credit risk management* e di gestione della *supply chain* finanziaria permette di offrire una soluzione che copre integralmente il ciclo del credito commerciale, dall'analisi del rischio creditizio del cliente, all'anticipo di liquidità, fino all'automazione del processo di raccolta.

Più in particolare, il portafoglio di servizi offerti si identifica in:

- *analisi del rischio*, attraverso l'importazione automatica dei dati contabili dell'impresa che la utilizza e il loro incrocio con i dati dell'agenzia di *rating*, al fine di stimare la sostenibilità della situazione debitoria, il tasso di interesse adeguato ai finanziamenti aziendali e il posizionamento del rischio sul credito commerciale;
- *gestione e monitoraggio dei crediti*, tramite cui è possibile analizzare lo scaduto, i giorni di ritardo e la durata media della riscossione;
- *raccolta automatica* dei crediti: il processo di raccolta è automatizzato dalla piattaforma;
- *valutazione del credito*, attraverso l'utilizzo di un algoritmo che armonizza tutte le informazioni dei clienti e le esperienze di pagamento del debitore al fine di ottenere una valutazione dinamica del credito basata sul tasso di recupero;

- *fattura trading*: una volta raccolti i crediti, l'impresa può creare portafogli da commercializzare sul mercato secondario, attraverso la piattaforma stessa;
- *supply chain finanziaria*: è possibile gestire, attraverso la piattaforma, varie forme di finanziamento della *supply chain*, utilizzando il capitale circolante come un *asset* strategico e la connessione con il veicolo di cartolarizzazioni che funge da investitore.

Si evidenzia che dal 2022, i ricavi previsti dalla distribuzione della piattaforma My Credit Service saranno inclusi, a livello contabile, nei ricavi dei servizi professionali in *outsourcing* (v. *infra*).

Checker

Checker è una piattaforma sviluppata dalla società Mitric S.r.l. che si occupa di *quality and audit management*, supportando le imprese clienti nella gestione, attraverso *app mobile*, dei controlli di processo e di prodotto, allo scopo di facilitare l'adeguamento a normative globali e a *standard* di settore (es. ISO, IATF, VDA, ecc.) e di creare prodotti migliori e più sicuri, al contempo incrementando l'efficienza e riducendo i rischi e i costi.

Le funzionalità offerte da Checker si sviluppano in cinque fasi, dalla creazione di una checklist, fino alla fase finale di reporting:

- **Checklist**: in questa fase vengono creati, e poi distribuiti a più *auditor* in base a ruoli e responsabilità, checklist e protocolli di verifica. A seguito della loro creazione e distribuzione, si procede con l'assegnazione delle regole di scoring e dei documenti di supporto ad uso degli auditor e, infine, si definisce un dettagliato calendario di ispezioni, visibile per mezzo di app;
- **Ispezione**: tramite smartphone o tablet, l'*auditor* può aggiungere e modificare note, firme e fotografie, visualizzare l'ultimo verbale eseguito e controllare lo stato di gestione dello stesso. Grazie a QR, bar code e RFID si identifica la checklist e si procede con i controlli di prodotto e i collaudi;
- **Verbale**: questa fase vede la creazione di un verbale d'ispezione, che viene archiviato nel sistema centrale ed automaticamente inoltrato via *e-mail* ai responsabili per competenza. All'interno della piattaforma è sempre possibile visionare tutti i verbali realizzati, archiviati ed organizzati secondo un criterio temporale;
- **Piano d'azione**: in caso di non conformità, ogni responsabile riceve una notifica via e-mail al fine di mettere in atto un'azione correttiva, assegnata a ciascuno attraverso un sito web dedicato. Il sistema tiene traccia di tutte le modifiche in corso,

registrandone la chiusura e avvisando gli utenti alla scadenza;

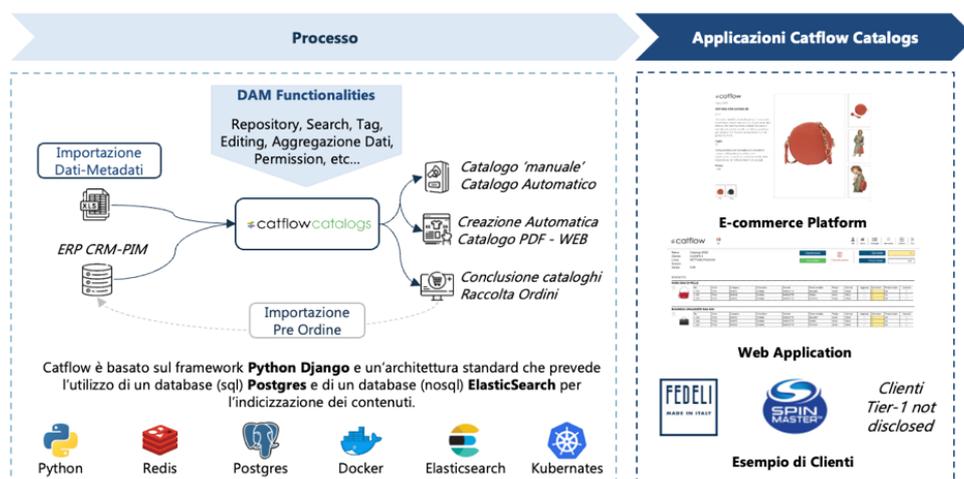
- **Reporting:** è possibile avere una panoramica in tempo reale della situazione attraverso una dashboard che condivide con l'utente la performance, il target, i fattori di non *compliance*, le azioni correttive intraprese, la causa originaria di non conformità, i punti di ispezione e, infine, gli auditor incaricati.

Inoltre, ulteriori applicazioni riguardano la possibilità di ottenere verbali con diversi layout personalizzati, utilizzare diverse lingue, allegare al verbale contenuti multimediali che possono essere acquisiti anche *off-line*, permettere all'*auditor* che effettua il controllo di assegnare o far validare la compilazione della checklist o del piano di azione ad un collega o modificare in automatico la pianificazione degli audit in funzione dei risultati delle verifiche.

Catflow Catalogs

Catflow Catalogs è una piattaforma MarTech, che offre un'esperienza digitale per soluzioni di *marketing* e vendite.

La piattaforma raccoglie informazioni dai *database input* predisposti dal *management* e genera automaticamente interi cataloghi integrando informazioni come prezzi, immagini e specifiche di prodotto. Catflow Catalogs si fonda sul framework Python Django e su un'architettura che prevede l'utilizzo del *database* (sql) Postgres e del database (nosql) ElasticSearch per l'indicizzazione dei contenuti.



Servizi professionali in outsourcing

Il Gruppo offre attività di consulenza completa nella gestione di progetti documentali di particolare complessità, resa di particolare rilevanza dalla continua evoluzione della normativa sulla dematerializzazione dei documenti. L'offerta in tale ambito consiste

nella digitalizzazione di documenti analogici e nella “metadattazione”, ovvero il processo di *data entry* di informazioni rilevanti e archiviate in soluzioni di ECM. I servizi di *outsourcing* ricomprendono principalmente attività di *delivery* e di sviluppo *software*, identificabili in Business Process Outsourcing (BPO) e in Servizi di Consulenza personalizzata.

Business Process Outsourcing (BPO)

I servizi di BPO consentono a imprese ed enti di gestire l'intero ciclo di vita dei documenti, semplificando i processi e diminuendo i costi, tramite soluzioni *on premise*, *in cloud*, in *outsourcing* o ibride, volte alla digitalizzazione dello storico cartaceo e alla conservazione digitale.

Tali servizi consistono in: scansione, imputazione dati, registrazione dati su sistemi del cliente, controllo dati e documenti, gestione archivi cartacei, conservazione digitale, generazione archivi digitali, gestione della PEC, fatturazione elettronica, spesometro.

I servizi sono attivati rapidamente, senza necessità di alcun intervento sulla struttura IT, sono scalabili ed interoperabili, essendo possibile esternalizzare più parti del processo sulla base delle esigenze del cliente. La gestione degli stessi consente di monitorare le attività svolte sulle fatture tramite un portale dedicato e la ricezione di *alert* in caso di anomalie. Il Gruppo offre inoltre assistenza tecnica per risolvere eventuali criticità e supportare il cliente.

Servizi di Consulenza

Il Gruppo, attraverso il proprio personale specializzato nell'*outsourcing* dei processi aziendali, offre un servizio di consulenza *ad hoc* per la conservazione digitale, l'individuazione di un adeguato Nodo Smistamento Ordini (NSO) e la gestione di fatture XML, sempre nel rispetto della normativa vigente e dei requisiti emanati dall'AgID, per le imprese e la pubblica amministrazione.

NSO – Nodo di Smistamento Ordini

Il servizio è caratterizzato dall'analisi delle criticità e delle esigenze legate alla gestione degli ordini elettronici per il settore della sanità.

Esso genera un flusso digitale strutturato e consente il pieno controllo su tutti gli ordini, l'efficientamento dei loro processi di invio e ricezione, la riduzione dei tempi di lavorazione, nonché il rispetto della normativa applicabile.

Fattura XML

Il servizio consente la gestione sicura, controllata e nel pieno rispetto della normativa

della fatturazione elettronica, attraverso l'elaborazione, l'invio, la ricezione e il monitoraggio delle fatture elettronica XML e tramite il Sistema di Interscambio.

Conservazione digitale

Questo servizio ricopre l'intero processo di conservazione dei documenti ed è prestato da personale altamente qualificato.

Esso consente di garantire l'autenticità, integrità, affidabilità, la leggibilità e reperibilità dei documenti, riducendo i costi di conservazione e assicurando la *compliance* normativa e la massima sicurezza.

6.1.4 Il modello di *business*

a) Il modello di business delle imprese del settore (Industry Business System)

Il modello di business delle imprese attive nello sviluppo di *software* presuppone una particolare attenzione all'attività di ricerca e sviluppo ai fini dello sviluppo delle soluzioni offerte sul mercato e di consentire un costante aggiornamento rispetto all'emergere di nuove tecnologie.

Nella fase di *production* le società del settore si avvalgono, se opportunamente strutturare in tal senso, di un *team* dedicato che si occupi di sviluppare sia l'intelaiatura del *software* (*back-end*), sia l'interfaccia interattiva (*front-end*). La *production* può riguardare sia *software* proprietari sviluppati internamente alla società, sia *software* sviluppati utilizzando parte di codice *opensource*, poi integrato nelle soluzioni proprietarie. Prima di procedere con la messa in commercio del *software*, si eseguono i *test* di *quality assurance* al fine di rilevare e risolvere i possibili *bug* o problemi tecnici.

A seguito del superamento della fase di *testing* dei *software*, si procede con le attività di commercializzazione dei prodotti. Tale processo può avvenire secondo un duplice canale di vendita: diretto o indiretto. Nel primo caso, attraverso un contatto diretto con il cliente finale, viene effettuata la consegna al cliente stesso assistendolo nella fase di attivazione del *software*. Al contrario, attraverso il canale di vendita indiretta, ci si avvale di *partner* commerciali fidelizzati, ovvero *value added reseller*, *software house* e *independent software vendor* i quali offrono la soluzione della società al loro cliente finale (che per la società risulta, quindi, un cliente indiretto).

L'attività di *post-sales*, infine, si rende necessaria in quanto i prodotti finali (*software*), una volta introdotti sul mercato, sono soggetti a una periodica manutenzione dei *bug*, un costante miglioramento delle funzionalità, e un ricorrente aggiornamento per l'adempimento normativo. Nel caso di vendita diretta, la società del settore supporta direttamente il cliente nella manutenzione dei propri *software* proprietari. Al contrario, se la commercializzazione dei *software* è avvenuta attraverso *partner* commerciali, la

manutenzione è affidata al *partner* o alla società a seconda della tipologia della stessa.

b) Il modello di business del Gruppo



Il *business model* del Gruppo, strutturato nelle fasi di seguito descritte, si basa su un’offerta integrata di soluzioni *software* proprietarie rivolta a imprese di medie e grandi dimensioni, al fine di gestire al meglio il flusso di documenti che caratterizza la loro attività. Tali soluzioni, una volta integrate all’interno delle attività di gestione documentale e dei contenuti digitali dei clienti del Gruppo, sono volte a migliorarne l’esperienza digitale e la conservazione elettronica dei documenti.

Attività di ricerca e sviluppo

L’attività di ricerca e sviluppo, a favore della quale è stato investito nel 2021 oltre il 20% del fatturato consolidato, è finalizzata a individuare soluzioni innovative, applicando nuove tecnologie e ricercando nuovi codici e algoritmi da incorporare nei prodotti oggetto dell’offerta commerciale del Gruppo, e dunque sia per lo sviluppo di nuovi prodotti e servizi sia per il miglioramento dei *software* sviluppati internamente.

Di norma, lo sviluppo di un *software* richiede circa due o tre anni in un processo in cui intervengono gli sviluppatori del prodotto e un comitato prodotti, fermo restando che tale tempistica può prolungarsi nel caso in cui la tecnologia utilizzata risulti particolarmente complessa (e.g. come avvenuto per lo sviluppo di Silloge). Il *software* viene poi ulteriormente sviluppato a cadenza periodica, dal punto di vista architettonico e funzionale, evolutivo e manutentivo (*bug fixing*).

L’attività di ricerca e sviluppo finalizzata al miglioramento dei prodotti già esistenti è effettuata da una “Factory” interna al Gruppo, che si avvale del lavoro di personale qualificato (oltre 70 persone localizzate in vari paesi) ed esperto del settore (architetti, analisti, sviluppatori e *data scientist*); mentre le attività di ricerca e sviluppo volte allo sviluppo di nuovi prodotti e servizi e l’applicazione delle nuove tecnologie a prodotti e servizi da immettere sul mercato, vengono svolte da un altro laboratorio interno di R&D. Le nuove tecnologie possono dunque essere impiegate per aggiornare i *software* proprietari del Gruppo o portare il Gruppo stesso allo sviluppo di nuovi prodotti e servizi.

L’attività di ricerca e sviluppo viene svolta anche in collaborazione con università (in particolare, l’Università di Padova, tramite il confronto con i docenti e l’esposizione di processi applicativi e *software* sviluppati dal Gruppo) o enti di ricerca esterni, con i quali sono stati sviluppati progetti innovativi finalizzati a migliorare e arricchire le

piattaforme applicative del Gruppo, attraverso la sperimentazione di nuove tecnologie quali il classificatore automatico, il *process mining* e la *social Network Analysis*.

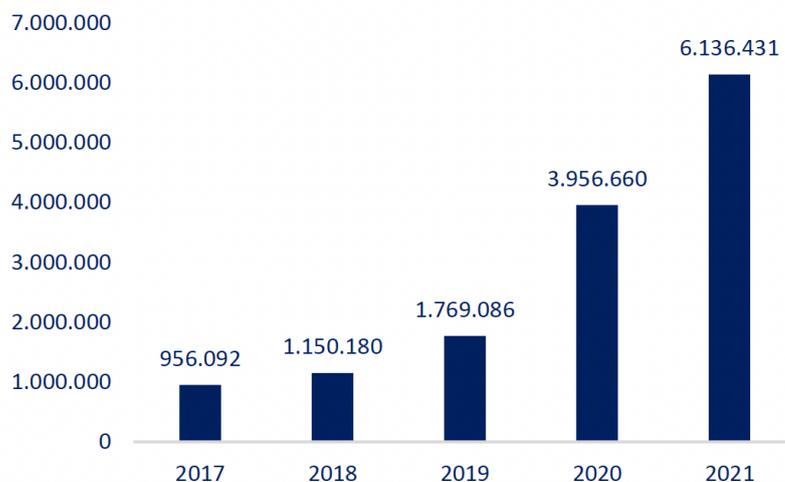
Data la rilevanza che la ricerca ha per il Gruppo, lo stesso riserva un impegno costante nella ricerca e formazione di nuove risorse sia attraverso la partecipazione a *career day* nelle principali università italiane sia attraverso lo sviluppo della Siav Academy interna.

Di seguito sono indicati i prodotti già sviluppati e in fase di sviluppo nell'ambito dell'attività di R&D.

Roadmap					
Prodotto	Azienda	Status	Ambito di applicazione	Inizio Sviluppo	CAPEX iniziale €/mln
Archiflow	Siav	operativo	ECM	1998	10,0
Virgilio	Siav	operativo	Conservazione	1998	1,0
Cruscotti Sap	Siav	operativo	ERP add in	2020	0,3
Silloge	Siav	in corso di sviluppo*	ECM	2022	20,0
Catflow Platform	Siav	in corso di sviluppo	Low Code platform	2023	3,0
Catflow Catalogs	Siav	operativo	DAM	2021	0,3
Catflow Solutions	Siav	operativo	Portal	2021	0,3
Checker	Mitric	operativo	Quality / Audit management	2020	0,3
Revo	Mitric	in corso di sviluppo	HSE	2020	0,3
Presenter	Mitric	operativo	Gestione accessi eventi	2020	0,3
B-Event	Mitric	operativo	Organizzazione eventi	2020	0,3
My Credit Service	Credit Service	operativo	Credit management / Invoice trading	2020	0,3

*Silloge è già in uso presso alcuni clienti della pubblica amministrazione

Si riporta di seguito, inoltre, il grafico che mostra l'andamento degli investimenti in ricerca e sviluppo del Gruppo negli ultimi esercizi:



Business process analysis e offerta

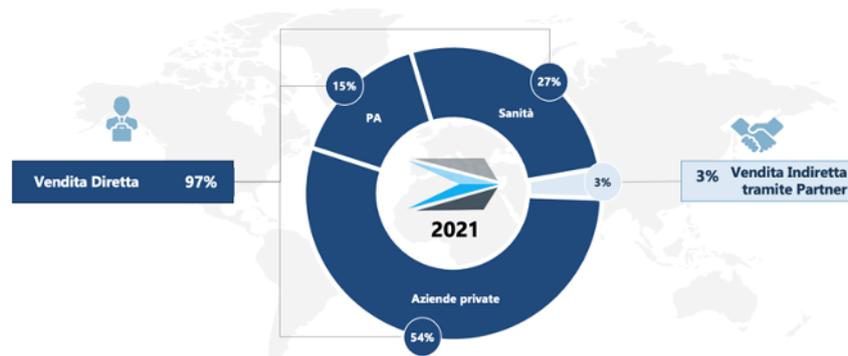
In tale fase il Gruppo si avvale di un *team* di *business consultant* e archivisti incaricato di un'attività di consulenza presso la struttura del cliente stesso, in modo che possano essere analizzati gli aspetti normativi, tecnologici e di processo, al fine di generare un'offerta personalizzata del cliente.

L'attività di consulenza è svolta principalmente per i clienti di fascia alta, per cui la soluzione risulta più articolata e complessa, e viene valorizzata a ore uomo.

Successivamente, in base ai bisogni emersi, viene configurata e predisposta l'offerta commerciale.

Go-to-market

La distribuzione dei prodotti e dei servizi del Gruppo avviene, alla data del 31 dicembre 2021, per il 97% attraverso canali di *vendita diretta* e per il 3% in modo *indiretto* tramite *partner*.



Il canale di *Vendita Diretta* costituisce il canale principale per il Gruppo e si basa sull’offerta integrata di prodotti e servizi direttamente al cliente. Attraverso campagne di *marketing* strategico di prodotto, promozione, comunicazione e *lead generation*, il Gruppo si interfaccia direttamente con il cliente finale. Tra le principali attività di commercializzazione, pianificate su base annuale da parte di un *team* di cinque persone, vi sono attività di mailing mirato, campagne LinkedIn, *webinar*, *referral*, partecipazioni a tavole rotonde e convegni, nonché contatti telefonici tramite società specializzate.

Attraverso il canale della *vendita diretta* i prodotti e i servizi del Gruppo (strumenti *software* di *content service platform*, servizi professionali verticalizzati, servizi di *application management*, servizi di *outsourcing*, professionali e infrastrutturali) sono quindi direttamente commercializzati nei confronti delle medie e grandi imprese clienti e di altri operatori attivi nei vari segmenti in cui il Gruppo è presente (privato – con aziende attive nei settori più differenti, dal commercio alle utilities ai servizi all’industria manifatturiera –, pubblico, sanità).

Il canale di vendita indiretta tramite Partner, invece, è stato avviato dal Gruppo nel corso del 2021 nell’ambito della commercializzazione del software Archiflow Cloud (inizialmente unico software commercializzato). Il Gruppo intende formalizzare una nuova unità organizzativa indipendente finalizzata alla vendita di licenze a terze parti, sia di prodotti e servizi cloud sia di contratti di manutenzione di secondo livello; la vendita avviene attraverso la sottoscrizione di un contratto master iniziale, al quale possono essere aggiunti successivamente ulteriori moduli contrattualistici aggiuntivi, in base alla soluzione che il Partner va a distribuire al fine di soddisfare l’esigenza specifica del cliente finale. In aggiunta, il Gruppo intende offrire attraverso tale modalità di vendita anche servizi professionali e di *outsourcing*: i primi riferiti principalmente all’installazione e personalizzazione della soluzione, i servizi di *outsourcing*, invece, riguardanti la conservazione a norma dei file, la fatturazione B2B e la dematerializzazione. In questo caso i clienti del Gruppo sono dunque *software house*, *software vendor* e i c.d. *value added reseller* (VAR) che integrano nelle loro soluzioni i prodotti del Gruppo in quanto facili da installare e integrare con i sistemi del cliente finale, grazie alle funzionalità API, e in quanto tecnologicamente avanzati.

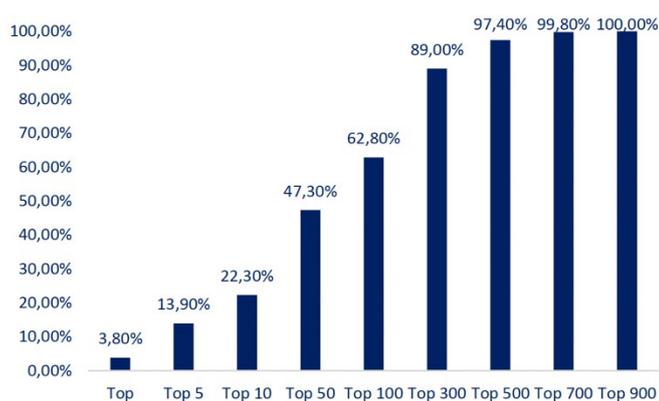
Alla Data del Documento di Ammissione, l'Emittente vanta n. 22 *partner* che integrano le soluzioni Siav nell'erogazione della loro offerta ai propri clienti diretti, anche esteri (nello specifico, dodici partner integrano i software Archiflow, tre Silloge e uno la piattaforma MyCreditService. Infine, gli altri diciassette integrano solo soluzioni in ottica B2B e di conservazione).

A livello geografico, l'ecosistema dei Partner di Siav è sviluppato principalmente nel nord Italia con un'incidenza pari al 63% tra nord-est e nord-ovest (in particolare per il 46% nel nord-ovest con dieci partner in Lombardia e tre in Piemonte). Il rimanente 37% dei partner è localizzato nel centro-sud Italia e si segnala anche la presenza di n. 2 partner in Svizzera. Si segnala che il 25% del totale dei Partner copre circa Euro 0,64 milioni del fatturato del Gruppo (i 7 Partner maggiormente rilevanti sono DI.Tech, MTF, Konica, GPA, Mediadoc, Sidi, Bottinelli).

Revenue model

Il *software* può essere commercializzato nei confronti dei clienti con due modalità differenti: (i) *subscription*, che consiste nel pagamento di un canone fisso mensile con erogazione del *software* in modalità SaaS (*Software as a service*), comprensivo del valore di licenza, del servizio di *application management* e infrastruttura, oltre che del servizio di assistenza e la manutenzione evolutiva della soluzione; (ii) *on premise*, che prevede l'acquisto del *software* che viene installato su *server* aziendali di proprietà o noleggiati (la responsabilità dell'infrastruttura IT è in capo al cliente), con cessione di una licenza d'uso perpetua *una tantum* associata ad un contratto di *application management* che, negli anni successivi alla vendita della licenza, comporta il pagamento di canoni ricorsivi che garantiscono l'assistenza e la manutenzione evolutiva del prodotto.

Di seguito si evidenzia la concentrazione nella clientela del Gruppo al 31 dicembre 2021.



Post-vendita: manutenzione del prodotto.

A seguito della vendita del prodotto, il Gruppo prevede anche la messa a disposizione di un *team* dedicato specializzato in base al settore di riferimento, genericamente composto da un Project Manager e un Product Specialist, che assiste il cliente per la manutenzione delle soluzioni acquistate (in particolare per quelle *on premise*). Il pagamento da parte del cliente avviene sulla base del contratto di assistenza e/o manutenzione concordato (su base ore uomo).

6.1.5 Descrizione di nuovi prodotti o servizi introdotti

Alla Data del Documento di Ammissione l'Emittente non ha introdotto nuovi prodotti e/o servizi significativi.

6.1.6 Siav Società Benefit

L'Emittente crede nel valore della sostenibilità ambientale e sociale e della gestione responsabile dell'attività d'impresa. Più in particolare, Siav pone la responsabilità sociale d'impresa al centro della propria filosofia aziendale, coerentemente con un paradigma imprenditoriale in cui l'etica sia parte del modello organizzativo e di *governance*.

In data 21 dicembre 2021, l'Emittente è divenuta Società Benefit e, in quanto tale, ai sensi della legge 28 dicembre 2015, n. 208 (Legge di Stabilità 2016) nello svolgimento della propria attività attua le finalità di beneficio comune previste dal proprio Statuto, e più nello specifico: (i) al fine di creare un ambiente di lavoro positivo, inclusivo e attento al benessere dei propri collaboratori, si impegna a favorirne la crescita e a svilupparne le potenzialità accrescendo il senso di appartenenza, anche attraverso l'attuazione di iniziative di coinvolgimento che consentano di migliorare il *worklife balance*; (ii) al fine di favorire lo sviluppo della comunità e del proprio territorio, si impegna, anche tramite iniziative congiunte con altri soggetti con cui ci sia un allineamento di scopo e di intenti, a sviluppare o sostenere progetti di impatto sociale e/o ambientale; (iii) al fine di valorizzare i beni archivistici, storici e culturali sostiene ed incentiva il volontariato e le attività, delle proprie persone, a favore della comunità, mettendo a disposizione tecnologie e competenze in ambito tecnologico, normativo e professionale; (iv) al fine di promuovere lo sviluppo sostenibile si impegna ad adottare politiche volte alla tutela e riduzione dell'impatto ambientale: (a) adottando iniziative di sostenibilità ambientale e di sensibilizzazione dei propri *stakeholder* anche attraverso attività di divulgazione e coinvolgimento; (b) favorendo la trasformazione digitale quale mezzo per l'ottimizzazione e la valorizzazione delle risorse, tramite l'innovazione dei processi; (iv) al fine di promuovere e favorire un ecosistema dove sia più facile collaborare tramite la condivisione delle informazioni, si impegna a crescere insieme ai suoi clienti e fornitori attraverso la fornitura di soluzioni evolute per la gestione dei processi, anche attraverso modelli gestionali più agili, semplici ed efficienti volti a supportare il benessere organizzativo e la vita lavorativa delle persone.

Inoltre, si segnala che nel 2022 è iniziato il percorso finalizzato a ottenere la certificazione B Corp, che misura la *performance* delle imprese in termini di impatto ambientale, sociale ed economico attraverso lo *standard* di misurazione *B Impact Assessment (BIA)*.

A tali fini l'Emittente negli ultimi anni ha posto in essere iniziative in ambito ambientale, sociale e di *governance* nell'ottica di uno sviluppo "sostenibile" del proprio business:

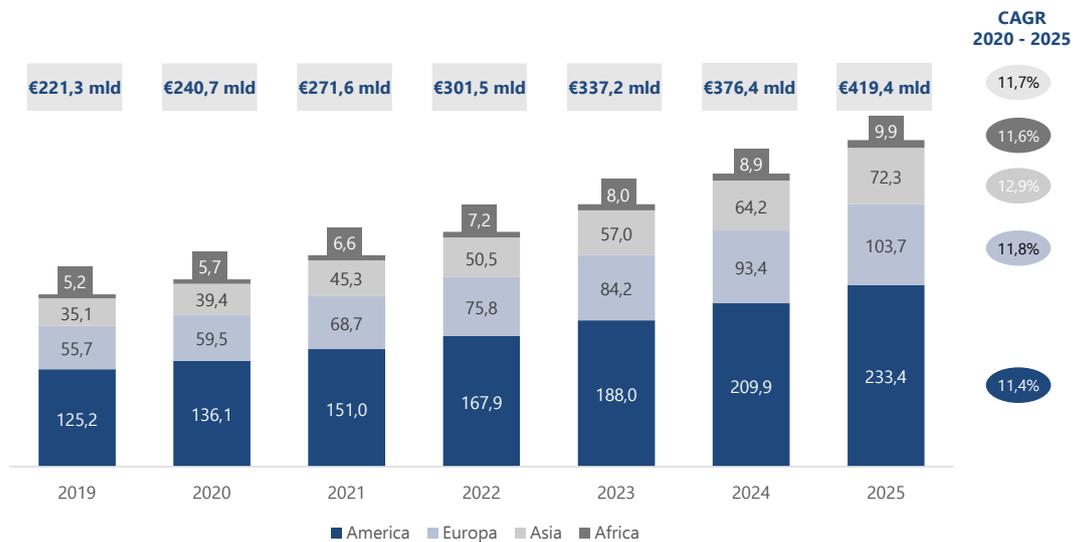
- maggior flessibilità oraria in entrata ed uscita e istituzionalizzazione dello *smartworking* per il 50% dell'orario lavorativo così da favorire l'equilibrio tra vita privata e lavoro (*work-life balance*), al punto da ottenere, nel 2021, la certificazione *Family Audit*. L'Emittente monitora e valuta annualmente l'efficacia delle politiche implementate al riguardo;
- attuazione di politiche di selezione e assunzione del personale che valorizzano la diversità, in modo da agevolare l'ingresso di lavoratori appartenenti a categorie protette o stranieri, nonché attivazione dell'alternanza scuola-lavoro e di *stage*;
- attivazione di *webinar*/programmi di formazione in ambito sociale (ad esempio, sulla donazione del sangue e sulla previdenza complementare) e programmi di volontariato a sostegno del territorio e della comunità (ad esempio, assistenza a persone disabili e donazioni ad ospedali);
- attivazione di varie forme assicurative di supporto ai lavoratori e alle loro famiglie;
- attività di formazione tecnica del personale, volta all'ottenimento di certificazioni professionali e *soft skills* manageriali.

6.2 Principali mercati

6.2.1 Il Mercato dell'Enterprise Content Management: focus sul software content management

Il valore totale del mercato ECM globale nel 2021 è stato di Euro 271,6 miliardi e nel 2025 è previsto un aumento di Euro 147,8 miliardi rispetto a tale dato, con un CAGR 2021-2025 dell'11,5%. Sia nel 2020 che nel 2021, l'America rappresentava il 57% dei ricavi totali, mentre l'Europa ne rappresentava il 25%. Tra il 2021 e il 2025 si prevede una crescita significativa in tutte le aree, con l'America che si stima in incremento ad un CAGR 2021-2025 del 11,4%, l'Europa dell'11,8%, l'Asia del 12,9% e l'Africa dell'11,6%. Tra il 2021 e il 2025, quindi, l'America registrerà la crescita maggiore in valore assoluto, con un incremento previsto di Euro 82,4 miliardi, seguita da Europa

per Euro 35,0 miliardi, Asia per Euro 27,0 miliardi e Africa per Euro 3,3 miliardi.

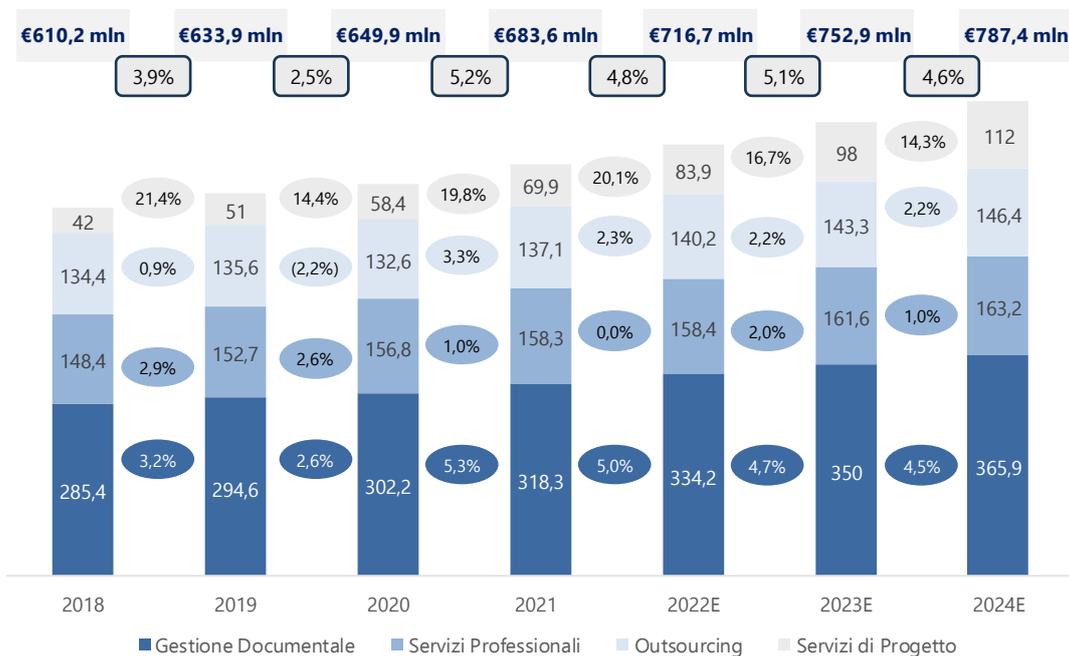


Fonte: Presentazione di Sirmi S.p.A.

6.2.2 Il mercato digitale ed il settore della gestione documentale in Italia

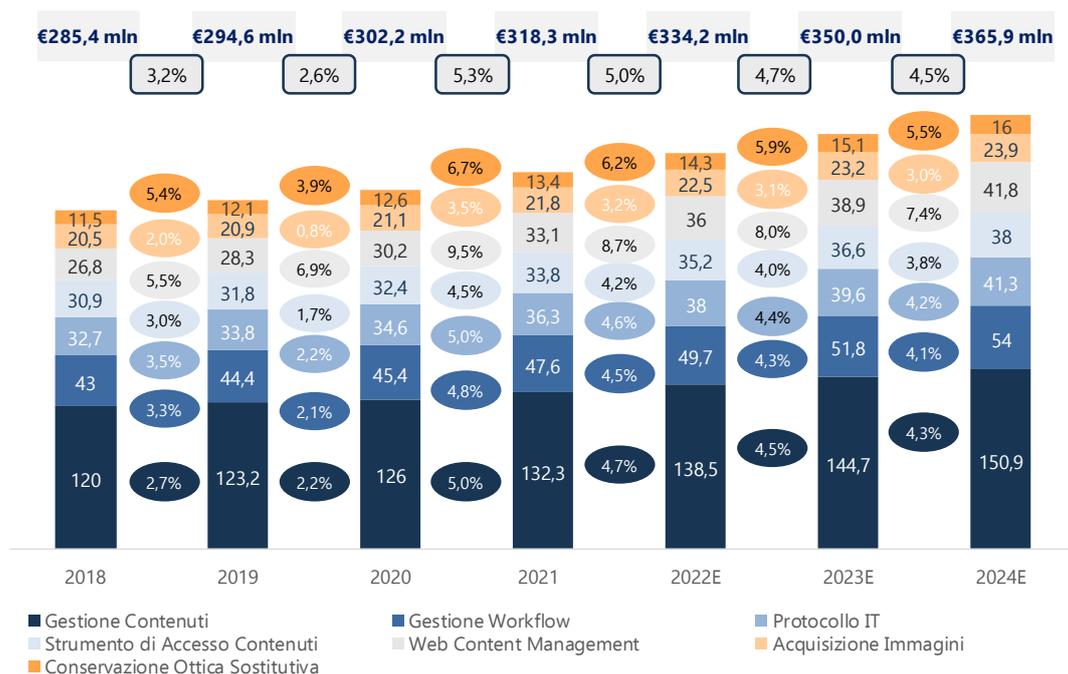
Focus – Il settore della gestione dei documenti in Italia

Nel 2021, il settore italiano della gestione dei documenti sfiora Euro 684 milioni, con un incremento del 5,2% rispetto all'anno precedente e con un CAGR del 3,8% registrato nel periodo 2018-2021. Dal 2021, il mercato dovrebbe mantenere un trend di crescita nei prossimi anni, con un CAGR del 4,8% nel periodo 2022– 2024. Le dinamiche del mercato italiano della gestione dei documenti sono sostenute dalle aree chiave della gestione documentale, dei servizi professionali, dei servizi di progetto e dei servizi di *outsourcing*.



Fonti: Digital in Italy 2021, Anitec-Assinform

Il valore totale del mercato nel 2021 è stato sostenuto da un aumento del 5,3% del mercato della gestione dei documenti, un aumento del 1,0% del mercato dei servizi professionali, un aumento del 19,8% del mercato dei servizi di progetto ed un aumento del 3,3% del mercato dei servizi in *outsourcing*. Il mercato della gestione documentale sta vivendo un periodo di crescita, dovuto principalmente alla necessità di una digitalizzazione organizzata della maggior parte delle aziende del paese a seguito della pandemia da Covid-19. Per tutti gli anni considerati, sia passati che futuri, il maggior contributo al settore, in valore assoluto, è dato dal segmento dei software per la gestione documentale che, nel 2021, ha generato ricavi pari a circa Euro 318 milioni, con un aumento del 5,3% rispetto all'anno precedente. Il segmento, al 2024 è stimato raggiungere un valore di ca. Euro 366 milioni, con un CAGR 2021-2024 atteso superiore al 4,5%. Le aree chiave incluse in questo segmento sono: l'acquisizione delle immagini, la gestione dei contenuti, l'archiviazione ottica sostitutiva, il protocollo IT, la gestione del flusso di lavoro e tutti gli strumenti di web access e web content management. Il segmento, al 2024 è stimato raggiungere un valore di ca. Euro 366 milioni, con un CAGR 2021-2024 atteso superiore al 4,5%.

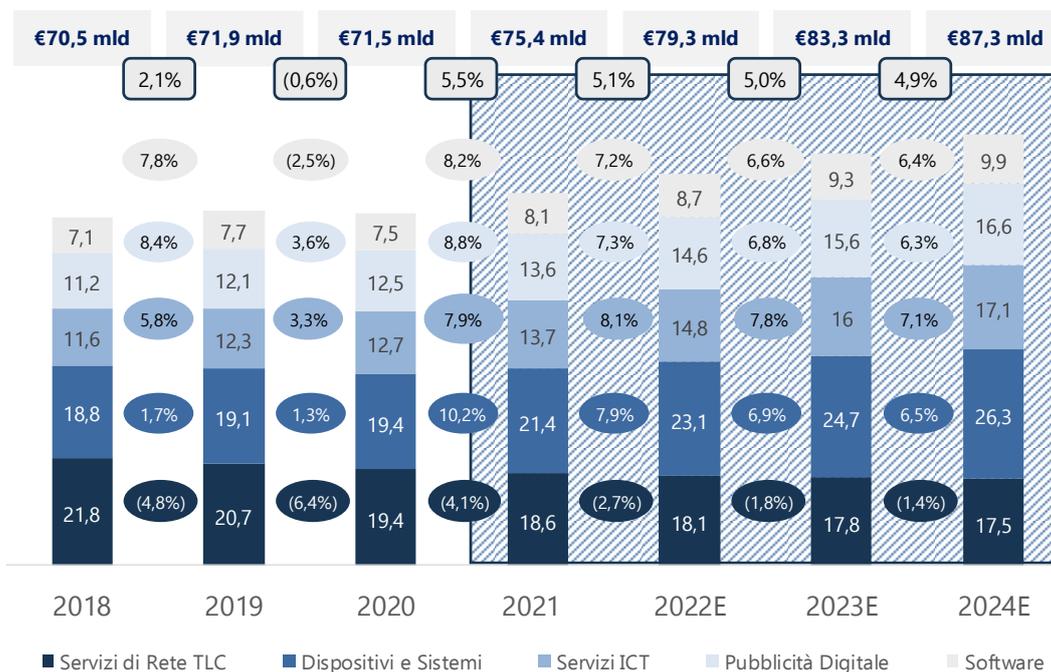


Fonti: Digital in Italy 2021, Anitec-Assinform

In particolare, il valore totale del segmento software per la gestione documentale nel 2021, di Euro 318,3 milioni, è stato sostenuto da un aumento del 3,5% nel segmento dell’acquisizione immagini, un aumento del 5,0% nel segmento della gestione dei contenuti, un aumento del 6,7% nel settore della conservazione ottica sostitutiva, un aumento del 5,0% nel settore del protocollo IT, un aumento del 4,8% nel settore della gestione del *workflow*, un aumento del 4,5% nello *web access* e un aumento del 9,5% nel segmento del *web content management*. Tutti i sotto-segmenti sono previsti in crescita negli anni futuri, con la gestione contenuti quale area che apporta un maggior contributo in valore assoluto, seguita dalla gestione *workflow* e dal protocollo IT.

Focus – Il mercato digitale in Italia

Nel 2021 il mercato digitale italiano valeva Euro 75,4 miliardi con una crescita del 5,5% rispetto all’anno precedente. Dopo un 2021 ancora impattato dagli effetti della pandemia, nel 2022 è prevista una piena ripresa del settore in linea con le crescite storiche registrate.

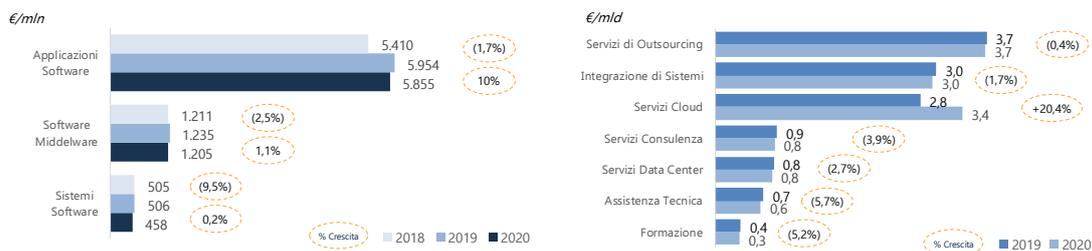


Fonti: Digital in Italy 2021, Anitec-Assinform

Il valore totale del mercato è stato sostenuto da un aumento, tra il 2020 e il 2021, del 10,2% del mercato dei Dispositivi e Sistemi, un aumento del 7,9% del mercato dei Servizi ICT, un aumento dell'8,8% della pubblicità digitale e dell'8,2% dei Software. Nel 2021, coerentemente con il 2020 e con il *trend* già in atto pre-pandemia, c'è stato un calo del 4,1% nei Sistemi di Rete TLC, principalmente a causa di una diminuzione dei ricavi medi per utente. Il settore Dispositivi e Sistemi, in crescita nel 2021, è stato sostenuto dalla costante crescita della domanda di PC e dispositivi mobili, già iniziata nel 2020, dovuta principalmente alle esigenze derivanti dallo *smart working*. Il settore Servizi ICT è cresciuto nel 2021, così come nel 2020, principalmente a causa della necessità di digitalizzazione a seguito della situazione pandemica. Come indicato, risultano in crescita per il 2021 anche il segmento della pubblicità digitale e quello dei software grazie alla forte spinta dello strumento digitale rispetto ai canali tradizionali di comunicazione.

Nel 2024, si prevede che il valore totale del mercato aumenti di Euro 11,9 miliardi rispetto al 2021, con le crescite maggiori attese registrate dai segmenti di Dispositivi e Sistemi, che si incrementa di Euro 4,9 miliardi nel periodo (CAGR 2021-2024 del 7,1%) e dei Servizi ICT, in incremento di Euro 3,4 miliardi (CAGR 2021-2024 del 7,7%).

Nel 2020, il mercato del *software* e delle soluzioni ICT è stato soggetto a un calo del -2,3%. I principali segmenti offerti e il loro trend di crescita dal 2018 al 2020 sono mostrati di seguito:



Fonti: Digital in Italy 2021, Anitec-Assinform

Nel 2020, il segmento sistemi *software* ha subito un calo del -9,5% rispetto all'anno precedente a causa dell'impatto della pandemia sulle attività delle aziende, che ha costretto ad un fermo delle licenze di manutenzione e a rinvii di nuovi investimenti, oltre che ostacolato lo sviluppo di nuove aziende, che, conseguentemente, non hanno attivato nuove licenze software, portando come effetto un calo della domanda. Il segmento delle applicazioni *software* ha sperimentato un calo del -1,7%, dovuto principalmente al rinvio da parte delle aziende di progetti applicativi non strategici; si segnala che all'interno di questo segmento, solo le applicazioni *web platform* sono risultate in crescita significativa. Nel 2020, il segmento del *software middleware* ha mostrato un calo del -2,5% a causa della riduzione delle spese per i *data center*, anch'essa dettata dalle difficoltà conseguenti la situazione pandemica.

Il segmento dei servizi *cloud* che comprende IaaS, PaaS e SaaS ha generato Euro 3,4 miliardi nel 2020, mostrando un aumento significativo pari al 20,4% rispetto al 2019. La crescita dei servizi *cloud* ha parzialmente compensato il calo del -2,7% dei servizi *data center* tradizionali (*housing, hosting, back-up*). Il mercato dei servizi di *outsourcing* ICT ha chiuso il 2020 con un moderato calo del -0,4%. In particolare, questo settore ha risentito dell'ulteriore contrazione dei servizi di TLC *outsourcing* e *call center* pari al -10,2%. Nel 2020, gli investimenti in servizi di sviluppo e integrazione di sistemi sono rimasti stabili rispetto all'anno precedente, segnalando un mercato che è stato capace di attirare in modo stabile grandi investimenti anche in un periodo di forte crisi. Anche i mercati dell'assistenza tecnica sono diminuiti nel 2020 del -5,7% così come quello della formazione, del -5,2%, e dei servizi di consulenza, del -3,9%.

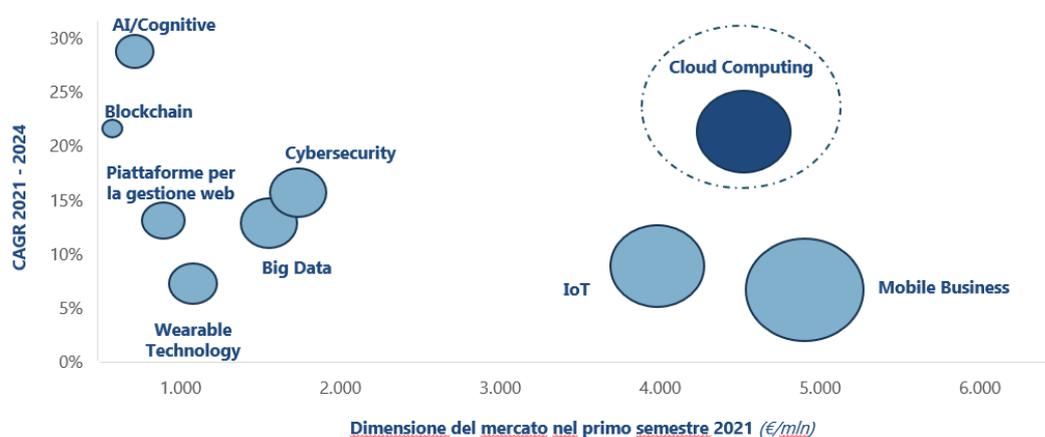
In tal senso, risulta rassicurante la crescita registrata tra il 2021 e il 2020 del mercato *software* e delle soluzioni ICT, pari all'8,2% che sembra portare ad un'inversione di tendenza rispetto a quanto avvenuto a seguito del primo anno di pandemia. Inoltre, tra il 2021 e il 2024 si prevede del mercato di Euro 1,8 miliardi, con un CAGR 2021-2024 atteso del +6,9%.

Sviluppo mercato digitale 2021-2024

La digitalizzazione rappresenta un passaggio obbligato per le imprese che vogliono guardare al futuro con successo, siano esse società che competono nel settore del

Gruppo, siano essere società clienti. Per passare al digitale, l'adozione delle tecnologie innovative è solo il primo passo di un processo che spesso richiede cambiamenti organizzativi.

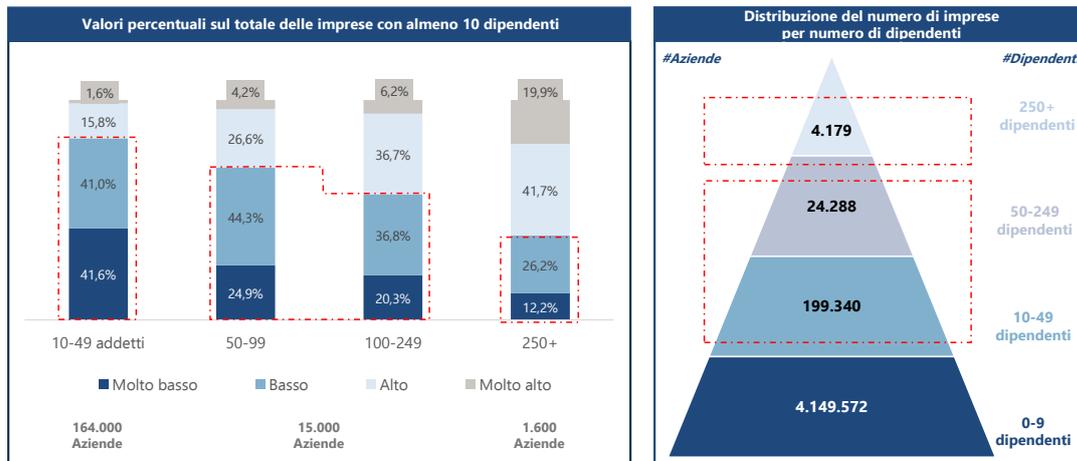
Il futuro del settore documentale prevede una forte crescita delle tecnologie in *cloud* sottoforma di *software as a service* (SaaS) e *platform as a service* (PaaS) per realizzare un concetto di scalabilità sempre più richiesto sul mercato. Le società che competono nel settore di riferimento devono anticipare i trend di mercato, investendo nello sviluppo di nuove soluzioni *software in cloud* e in attività di R&D con riguardo ai *digital enabler* con maggiori possibilità di sviluppo, come *blockchain* e *big data*, al fine di mantenersi competitive e poter offrire soluzioni aggiornate e tecnologicamente avanzate ai propri clienti.



Fonte: Presentazione di Sirmi S.p.A.

Il grado di digitalizzazione delle imprese per classe dimensionale in Italia

Le rilevazioni ISTAT mostrano che la digitalizzazione delle aziende italiane è mediamente ancora bassa. Le grandi aziende che, per definizione, dovrebbero essere altamente informatizzate costituiscono ancora un mercato interessante dato che per il 40% presentano un livello di digitalizzazione basso o molto basso. Il grafico rappresentato di seguito mostra come circa n. 180.000 aziende in Italia, con dipendenti tra le 10 e le 250 unità, si avvalgano ancora poco dei sistemi digitali, rappresentando un'opportunità per le società del settore di riferimento del Gruppo.

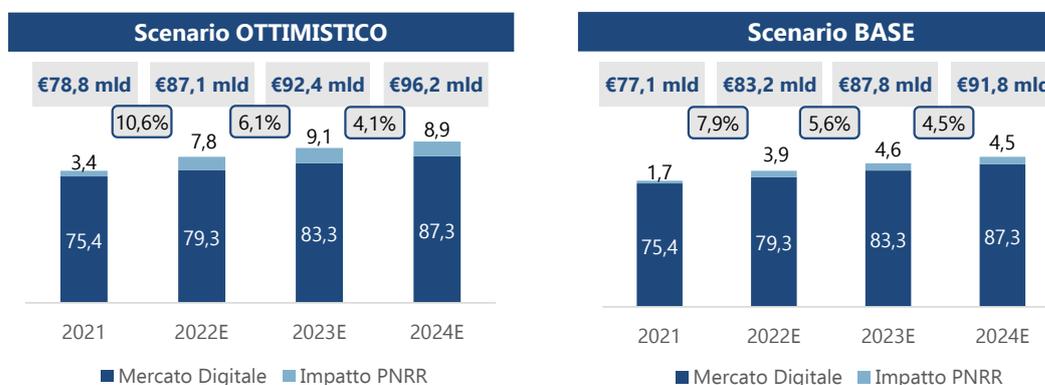


Fonte: ISTAT – rivelazione delle tecnologie sull’informazione e della comunicazione nelle imprese. 2021.

Impatto PNRR sul mercato digitale italiano

Si prevede che le proiezioni relative al mercato digitale italiano saranno significativamente impattate dal PNRR, il piano di sviluppo che illustra gli investimenti stanziati dall’Unione Europea per la ripresa post-pandemia, di cui Euro 50 miliardi sarebbero destinati al settore ICT entro il 2026.

Il grafico sottostante illustra due possibili scenari di impatto del PNRR sul mercato digitale italiano.



Fonti: Digital in Italy 2021, Anitec-Assinform

Lo scenario ottimistico si basa sull’ipotesi della realizzazione delle proiezioni del PIL, il completamento della campagna di vaccinazione e l’attuazione delle riforme necessarie per sbloccare il 100% dei fondi PNRR: nel 2021, lo scenario ottimista prevede un impatto positivo del PNRR di Euro 3,4 miliardi, che andrebbero a cumularsi al totale del mercato digitale di Euro 78,8 miliardi. Lo scenario ottimista prevedrebbe una crescita del mercato tra il 2021 e il 2022 del 10,6% (rispetto alla crescita al netto del PNRR pari al +5,1%) e ad un CAGR 2021-2024 di circa il 6,9% (rispetto al CAGR

al netto del PNRR pari al +5,0%).

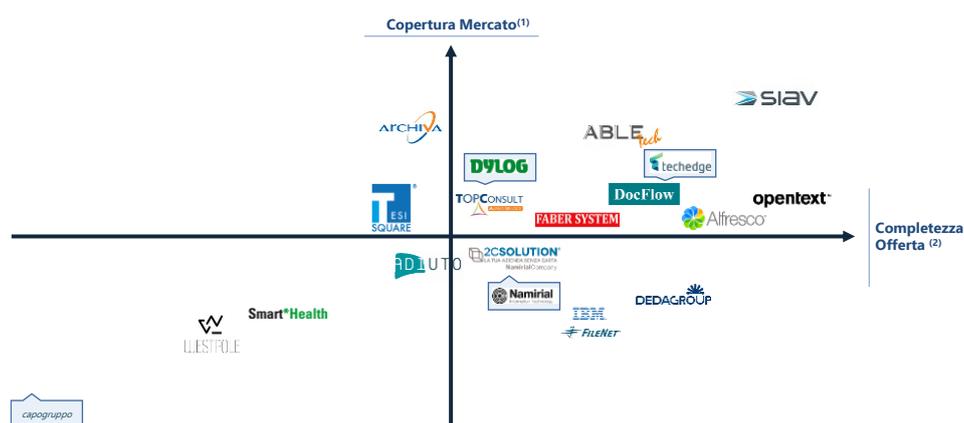
Lo scenario base si fonda sull'ipotesi che alcuni ostacoli politici e macroeconomici impediscano la piena attuazione degli investimenti del PNRR: nel 2021, lo scenario base prevede un minore contributo del PNRR, non più pari al 100% dei fondi disponibili, ma a Euro 1,7 miliardi, che porterebbe a una crescita del mercato digitale italiano pari al 7,9% tra il 2021 e il 2022 e ad un CAGR 2021-2024 di circa il 5,9%.

6.2.3 Posizionamento competitivo

Si segnala che il presente paragrafo contiene indicazioni circa i principali concorrenti dell'Emittente e il suo posizionamento competitivo individuati dalla Società sulla base della conoscenza dei mercati in cui opera. Tali indicazioni sono frutto di proprie elaborazioni e valutazioni del management e, come tali, basate su analisi soggettive e stime formulate sulla base di fonti pubblicamente disponibili; inoltre, si precisa che ogni riferimento a profili di leadership o di forte posizionamento competitivo del Gruppo e dell'Emittente sono frutto dell'elaborazione dell'Emittente stesso.

L'Emittente, nel corso degli anni, è riuscita a costruirsi una posizione di rilievo nel mercato italiano ECM sia per la qualità dei propri prodotti *software*, sia per la qualità dei servizi offerti derivanti dalle competenze acquisite e sviluppate in numerosi progetti e presso importanti clienti sia privati sia pubblici.

Qui di seguito la matrice analizza il posizionamento dei principali competitor del Gruppo Siav in base alla loro copertura del mercato della gestione documentale e alla completezza della loro offerta. Grazie ai suoi servizi e prodotti, il Gruppo Siav presenta un'ampia e completa copertura del mercato.



Fonti: Stime del management

Nota (1): con copertura di mercato si intende la tipologia e la quantità di clienti serviti, sulla base delle informazioni pubblicamente disponibili.

Nota (2): con completezza offerta si intende la tipologia di attività e la quantità di *software* e servizi che

vengono offerti sul mercato, sulla base delle informazioni pubblicamente disponibili.

Ad avviso dell’Emittente, il Gruppo si posiziona con un’offerta commerciale e copertura di mercato particolarmente completa e integrata in quanto opera sia in ambito privato sia pubblico sia sanità, commercializza i propri prodotti con modelli sia diretti sia indiretti e, soprattutto, offre una serie di servizi ancillari come la fatturazione elettronica o la conservazione digitale che le permettono di offrire un approccio olistico verso i propri clienti.

Competitor	SW ECM e WF	B2B e Conservazione	Diretto PA	Diretto Privato	Sanità	Indiretto
SIAV 	✓	✓	✓	✓	✓	✓
Adiuto 	✓					✓
Opentext 	✓		✓	✓		
Archiva 		✓		✓		
Faber System 	✓	✓		✓		
TesiSquare 		✓		✓		
2C Solutions 	✓	✓		✓		✓
Arxivar 	✓	✓		✓		✓
Docflow 	✓	✓		✓		
Top Consult 	✓	✓		✓		
M-Files 						✓
IFIN 		✓				✓
Alfresco 	✓		✓		✓	
Intesa (IBM) 		✓		✓		
Maggioli 	✓	✓	✓		✓	
SB Italia 	✓	✓		✓		
NTT Data 	✓		✓			
IBM FileNet 	✓		✓			
Westpole (ex Hitachi) 	✓		✓		✓	
Dedagroup 	✓		✓		✓	
Data Processing 	✓				✓	
Babel 	✓		✓		✓	

Fonti: Stime del management

Qui di seguito una breve analisi comparativa con alcuni tra i maggiori competitor del Gruppo:

				
Core Business	Specializzata nella dematerializzazione e gestione elettronica dei documenti	Specializzata nella digitalizzazione dei processi aziendali.	Sviluppo di soluzioni in outsourcing e di consulenza nella digitalizzazione di processi e documenti aziendali	Servizi per la gestione documentale di Piccole e Medie Imprese
Revenues 2020 (€mln)	€ 28,9 mln	€ 13,9 mln	€ 16,0 mln	€ 3,6 mln
Settori principali	<ul style="list-style-type: none"> • Pubblica Amministrazione • Sanità • GDO⁽¹⁾ • Aziende Private 	<ul style="list-style-type: none"> • Bancario/assicurativo • Aziende Private 	<ul style="list-style-type: none"> • Aziende Private 	<ul style="list-style-type: none"> • Manifatturiero • ICT • Energetico • Farmaceutico • Bancario/assicurativo • Automotive
	<ul style="list-style-type: none"> • Forti competenze nel settore • Offerta completa di software proprietari per la gestione documentale • Software affidabile e testato su top clienti Tier1 (Archiflow) 	<ul style="list-style-type: none"> • Soluzione fronte governance, risk & compliance • Soluzioni per il 3-way-match 	<ul style="list-style-type: none"> • Offerta completa in ambito di servizi digitali per l'area amministrativa • Focus normativo importante, sostenuto da Santacroce 	<ul style="list-style-type: none"> • Diversi livelli di partnership • Accreditamento EDI in Italia, Spagna, Francia, UK, Germania • Applicazioni di RPA in ambito AFC

Fonti: Elaborazioni del management

6.3 Fatti importanti nell'evoluzione dell'attività dell'Emittente

L'Emittente viene costituito nel 1989 e in tale anno entra nel capitale sociale Alfieri Voltan, alla Data del Documento di Ammissione Presidente del Consiglio di Amministrazione.

Nel 1990 viene sviluppata la prima applicazione di digitalizzazione dei documenti e nel 1992 Archidoc, la prima applicazione *software* per la gestione elettronica documentale.

Nel 1997 Siav apre le prime filiali sul territorio italiano, a Firenze e Milano, e vengono costituite le società controllate Siav Servizi Digitali e Siav Service.

Nel 2005 viene rilasciato ufficialmente Archiflow, novità assoluta nel panorama della gestione dei documenti aziendali e frutto di un rilevante investimento interno in R&D partito già nel 2004.

Successivamente, dal 2011, Siav inizia a riorganizzare le procedure e i processi interni in ottica *lean office*, anche grazie all'adozione di strumenti *enterprise* come SAP; tale esigenza è stata motivata dalla progressiva crescita intrapresa dalla Società e dalla conseguente evoluzione strategica e manageriale resasi necessaria. SAP, inoltre, è stato adottato per permettere lo sviluppo interno di soluzioni proprietarie da proporre ai clienti *enterprise* di Archiflow.

Nel 2015, l'Emittente avvia un ulteriore investimento nello sviluppo di una nuova soluzione *software in cloud*: Silloge.

Nel 2019 viene costituita una nuova divisione aziendale specializzata nella sanità, al fine di sviluppare competenze, referenze e riconoscibilità del *brand* su questo segmento di mercato.

Tra il 2020 e il 2021 l'Emittente ha effettuato quattro operazioni straordinarie strategiche per lo sviluppo dell'attività della stessa e funzionali alla creazione del Gruppo. In particolare, l'Emittente:

- nel 2020 ha acquisito il controllo di ePress S.p.A., società costituita nel 1998 con sede a Milano, specializzata nella fornitura di servizi *cloud&web*, consulenza IT e soluzioni editoriali, successivamente incorporata nell'Emittente nel 2021. L'acquisizione è stata funzionale a includere nella struttura di Siav risorse con competenze tecniche in materia di servizi IT ad alto valore aggiunto;
- nel 2021 ha acquisito il 51% della società Mitric S.A., (la quale a sua volta detiene il 100% della società Mitric S.r.l.); l'acquisizione è risultata strategica ai fini dell'implementazione di tecnologie proprietarie trasversali che hanno

consentito al Gruppo di ampliare la propria offerta rendendo fruibili ai clienti (in particolare *enterprise*) i servizi offerti tramite *app mobile*;

- sempre nel 2021 ha altresì acquisito una partecipazione di minoranza, pari al 13,12%, in Credit Service S.p.A., società costituita nel 2014 con focus sullo sviluppo di soluzioni per la gestione del credito commerciale, che ha sviluppato la piattaforma proprietaria MyCreditService, collegata direttamente al sistema gestionale di ciascuna azienda cliente, grazie alla quale risulta possibile commercializzare interi portafogli di crediti, oltre che beneficiare delle soluzioni di gestione delle fatture e di *supply chain* finanziaria. Con Credit Service S.p.A. l'Emittente ha concluso un accordo volto a integrare i servizi offerti dallo stesso sul mercato in ambito gestione documentale, fatturazione B2B e conservazione digitale con una piattaforma di *supply chain* finanziaria; al 31 dicembre 2021 MyCreditService contava 260 clienti, presentava un volume totale di crediti per Euro 220 milioni ed Euro 160 milioni di attività negoziate.
- infine, sempre nel 2021, l'Emittente ha acquisito una quota di minoranza, pari a circa il 20,6%, del Consorzio Consis, attivo nel mercato della pubblica amministrazione, della sanità e della salute, al fine di allargare la base clienti e rafforzare la presenza del Gruppo nei settori della pubblica amministrazione, sanità e salute, nonché ai fini della partecipazione a gare e dell'aggiudicazione di nuove commesse.

Il 21 dicembre 2021 l'Emittente è inoltre divenuta Società Benefit e, nello stesso anno, ha ottenuto la certificazione *Family Audit*, attestante il proprio impegno ad implementare politiche di conciliazione tra vita e lavoro, a favore dei propri collaboratori.

Infine, dal 2022 l'Emittente ha iniziato un percorso per ottenere la certificazione B-Corp e, nello stesso anno, ha avviato il processo di quotazione sul mercato Euronext Growth Milan.

Si segnala inoltre che, subordinatamente all'ammissione alle negoziazioni su Euronext Growth Milan, l'Emittente ha deliberato in data 11 aprile 2022 un'operazione di scissione parziale non proporzionale e asimmetrica a favore di Servizi Documentali S.r.l. che è stata a sua volta oggetto di cessione totalitaria alla società controllante l'Emittente Taco Holding S.r.l., in data 27 giugno 2022. L'operazione è finalizzata a separare l'attività industriale da quella immobiliare, al fine di consentire un'ottimale allocazione degli *asset* materiali ed immateriali e valorizzare i due diversi *business*.

Si segnala inoltre che negli anni l'Emittente ha strutturato un *management* team con esperienza nel *business* aziendale e con competenze in ambito tecnologico tra cui si possono segnalare il CFO Daniele Boggian (precedenti esperienze in Saipem S.p.A.,

Rto-cart S.p.A., Livolsi&Partners S.p.A. e Deloitte Financial Advisory Services S.p.A.), Elisa Masetto, HR Manager; Matteo Fiocchi, Chief Information Officer (fondatore di ePress S.p.A. e Paytipper S.p.A.); Loris Scanferla, Marketing Manager; Alessandro Vanzo, Technical Director (precedenti esperienze in Genertel S.p.A. e Gruppo Euris); Luigi Bassani (fondatore della controllata Mitric, di cui alla Data del Documento di Ammissione è CEO); Andrea Cantini, Sales Channel Director (precedenti esperienze in Cedit, Beta80); Daniela Perrone, Business Continuity Manager (laurea in scienze statistiche ed economiche, in Siav dal 2002).

6.4 Strategia e obiettivi

L'Emittente intende perseguire la strategia di sviluppo e di crescita per linee interne ed esterne in particolare perseguendo i seguenti obiettivi:

- **effettuare operazioni di M&A a servizio dell'internazionalizzazione**, attraverso l'acquisizione di aziende *ISV – Independent Software Vendor* o *Professional Services/System Integrator* operanti nei mercati finali di sbocco al fine di vendere le piattaforme proprietarie all'estero, e in particolare in mercati quali Canada, Francia, Germania, UK, USA e Medio Oriente, con l'obiettivo di consolidare il posizionamento del Gruppo sul mercato quale *Independent Software Vendor (ISV)*;
- **effettuare operazioni di M&A a servizio del consolidamento e sviluppo funzionale delle singole piattaforme proprietarie**, attraverso l'acquisizione di aziende in grado di generare sinergie ai fini dell'integrazione e sviluppo delle piattaforme proprietarie. Tra i potenziali prodotti oggetto di inclusione si citano le soluzioni di *machine learning* e RPA, *document security management* e *blockchain* nell'ambito di firme digitali;
- **potenziare la scuola di formazione interna “Siav Academy” in ambito R&D e Delivery**, per la formazione di personale altamente qualificato (in particolare nella gestione dei processi documentali in ambito pubblico e privato, archivistica e sistemi applicativi di *EIM – Enterprise Information Management*) e la fidelizzazione delle risorse umane, che potrà contribuire al consolidamento del *brand* e all'offerta di servizi di alto profilo.
- **potenziare lo sviluppo commerciale** nei confronti di clienti già esistenti, anche mediante il completamento e l'integrazione dell'offerta a seguito delle acquisizioni avvenute negli ultimi anni;
- **consolidare il posizionamento** dei prodotti sui mercati già serviti dal Gruppo;
- **sviluppare il nuovo canale di vendita indiretta tramite partner** fidelizzati in grado di offrire i prodotti del Gruppo ad una base clienti diversificata in termini

di settore e dimensione.

6.5 Dipendenza dell'Emittente da brevetti o licenze, da contratti industriali, commerciali o finanziari

Alla Data del Documento di Ammissione non si segnala, da parte dell'Emittente, alcuna dipendenza da brevetti, marchi o licenze, né da contratti commerciali o finanziari o da nuovi procedimenti di fabbricazione.

6.6 Informazioni relative alla posizione concorrenziale dell'Emittente nei mercati in cui opera

Per quanto riguarda il posizionamento competitivo dell'Emittente si rinvia alla Sezione I, Capitolo 6, Paragrafo 6.2, del presente Documento di Ammissione.

6.7 Investimenti

6.7.1 Investimenti effettuati dall'Emittente in ogni esercizio finanziario per il periodo cui si riferiscono le informazioni finanziarie

Di seguito sono esposti gli investimenti realizzati dall'Emittente per gli esercizi cui si riferiscono le informazioni finanziarie riportate nella Sezione I, Capitolo 3, del presente Documento di Ammissione.

Gli investimenti dell'Emittente relativi alle “Immobilizzazioni immateriali” al 31 dicembre 2020 e al 31 dicembre 2021 sono riportati nella tabella seguente:

Imm. Immateriali (Dati in Euro/000)	Dir. Di brev. Industriale e di utilizz. Delle opere d'ingegno	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni	Totale
31 dicembre 2020	3.862	201	12	4.074
31 dicembre 2021	5.848	289	196	6.332

Al 31 dicembre 2020 e al 31 dicembre 2021 gli investimenti in “Immobilizzazioni immateriali”, pari rispettivamente a complessivi Euro 4.074 migliaia ed Euro 6.332 migliaia, risultano prevalentemente composti dagli incrementi della voce *Diritti di brevetto industriale e di utilizzazione delle opere d'ingegno*.

In particolare, per entrambi gli esercizi, tale voce risulta incrementata per effetto dell'ultimazione dello sviluppo dell'aggiornamento di alcuni software proprietari e, in particolare, delle piattaforme *Archiflow*, *Sillogie* e *Virgilio*, rispettivamente per Euro 3.862 migliaia al 31 dicembre 2020 e per Euro 5.848 al 31 dicembre 2021. Come conseguenza, le spese sostenute, dapprima contabilizzate nella voce *Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti*, sono state portate ad incremento dei *Diritti di utilizzazione delle opere d'ingegno*, a seguito dell'ultimazione dei progetti stessi.

Nella voce *Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti*, per entrambi gli esercizi, vengono contabilizzati alcuni costi di sviluppo afferenti alla realizzazione di progetti non ancora ultimati alla fine dell'esercizio. Gli incrementi sono quindi relativi all'aumento dei costi sostenuti per ogni esercizio al fine di progredire con i progetti in corso.

Al 31 dicembre 2021 la voce *Altre immobilizzazioni* comprende i costi sostenuti dall'Emittente per migliorie su beni di terzi, riguardanti principalmente lavori effettuati a beneficio degli uffici della sede di Milano.

Gli investimenti dell'Emittente relativi alle "Immobilizzazioni materiali" al 31 dicembre 2020 e al 31 dicembre 2021 sono riportati nella tabella seguente:

Imm. Materiali (Dati in Euro/000)	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Altre immobilizzazioni materiali	Totale
31 dicembre 2020	288	3	231	521
31 dicembre 2021	–	3	42	45

Al 31 dicembre 2020 gli investimenti in "Immobilizzazioni materiali", pari complessivamente a Euro 521 migliaia, risultano riconducibili principalmente alle voci (i) *Terreni e fabbricati*, in conseguenza della fusione per incorporazione della società Teotan S.r.l., dalla quale l'Emittente ha assunto la proprietà di un fabbricato civile; (ii) *Altre immobilizzazioni materiali* il cui maggior valore deriva dall'acquisto di "macchine elettroniche d'ufficio" e "mobili e arredi", connesso allo svolgimento dell'attività ordinaria della Società.

Al 31 dicembre 2021 gli investimenti in "Immobilizzazioni materiali" sono pari ad Euro 45 migliaia. Nel corso dell'esercizio l'Emittente ha investito principalmente in "macchine elettroniche d'ufficio" e "mobili e arredi", ai fini del normale svolgimento dell'attività della Società.

Gli investimenti dell'Emittente relativi alle "Immobilizzazioni finanziarie" al 31 dicembre 2020 e al 31 dicembre 2021 sono riportati nella tabella seguente:

Imm. Finanziarie (Dati in Euro/000)	Partecipazioni in imprese controllate	Partecipazioni in imprese collegate	Partecipazioni in altre imprese	Totale
31 dicembre 2020	890	–	7	897
31 dicembre 2021	1.761	522	1.025	3.308

Al 31 dicembre 2020 gli investimenti in "Immobilizzazioni finanziarie" sono pari a complessivi Euro 897 migliaia. Tale incremento è dovuto principalmente all'acquisizione, da parte dell'Emittente, del 52% del capitale sociale della società ePress S.p.A., società dedita alla realizzazione e commercializzazione di sistemi

informatici propri o di terzi, inclusa la fornitura di ogni altra apparecchiatura hardware, di accessori inerenti al sistema informatico, di software applicativi di base, nonché di relativi servizi di assistenza ed addestramento. Si ricorda che tale società, come già segnalato, è stata incorporata tramite fusione nell'Emittente nel corso dell'esercizio 2021.

Al 31 dicembre 2021 gli investimenti in "Immobilizzazioni finanziarie" sono pari a complessivi Euro 3.308 migliaia.

L'incremento delle *partecipazioni in imprese controllate*, pari a complessivi Euro 1.761, è rappresentato da:

- Incremento della partecipazione, per Euro 570 migliaia, nella società ePress S.p.A., già controllata al 52% ed oggetto di fusione per incorporazione nell'esercizio 2021. In particolare, l'incremento è relativo agli effetti della clausola di *earn out* presente nell'accordo tra le parti;
- Acquisizione da soggetti terzi, per Euro 991 migliaia, di una partecipazione del 51% della società di diritto svizzero Mitric SA, controllante, a sua volta, del 100% della società di diritto italiano Mitric S.r.l.;
- Acquisizione per Euro 200 migliaia della partecipazione nella società di diritto svizzero Siav Suisse S.a.g.l.

L'incremento delle *partecipazioni in imprese collegate*, pari ad Euro 522 migliaia, è afferente all'acquisizione di una partecipazione di circa il 20,6% nel capitale sociale della società consortile a responsabilità limitata "Consis", che opera nel settore ITC a favore della pubblica amministrazione, con particolare riferimento al settore sanitario.

L'incremento delle *partecipazioni in altre imprese*, pari ad Euro 1.025, è relativo all'acquisizione di una partecipazione pari al 13,12% nel capitale sociale della società "Credit Service S.p.A.". Tale società è una start-up innovativa che ha sviluppato una piattaforma fintech rivolta alle imprese, la quale permette di gestire l'intero ciclo del circolante, dallo smobilizzo all'incasso. L'investimento ha avuto come obiettivo la creazione di una "partnership" finalizzata all'integrazione dei rispettivi business anche sotto il profilo commerciale.

Si segnala che non vengono esposti gli investimenti del Gruppo poiché questi ultimi sarebbero sovrapponibili a quanto sopra riepilogato riguardo l'Emittente.

6.7.2 Investimenti in corso di realizzazione

Non vi sono investimenti in corso di realizzazione.

6.7.3 Informazioni riguardanti le *joint venture* e le imprese in cui l'Emittente detiene una quota di capitale tale da avere un'incidenza notevole

Alla Data del Documento di Ammissione, non vi sono imprese in cui l'Emittente detiene una quota di capitale tale da poter avere un'incidenza notevole sulla valutazione delle attività e passività, della situazione finanziaria o dei profitti e delle perdite dell'Emittente stesso.

6.7.4 Descrizione di eventuali problemi ambientali che possono influire sull'utilizzo delle immobilizzazioni materiali da parte dell'Emittente

Alla Data del Documento di Ammissione, l'Emittente non è a conoscenza di problematiche ambientali tali da influire in maniera significativa sull'utilizzo delle immobilizzazioni materiali.

7 STRUTTURA ORGANIZZATIVA

7.1 Descrizione del gruppo cui appartiene l'Emittente

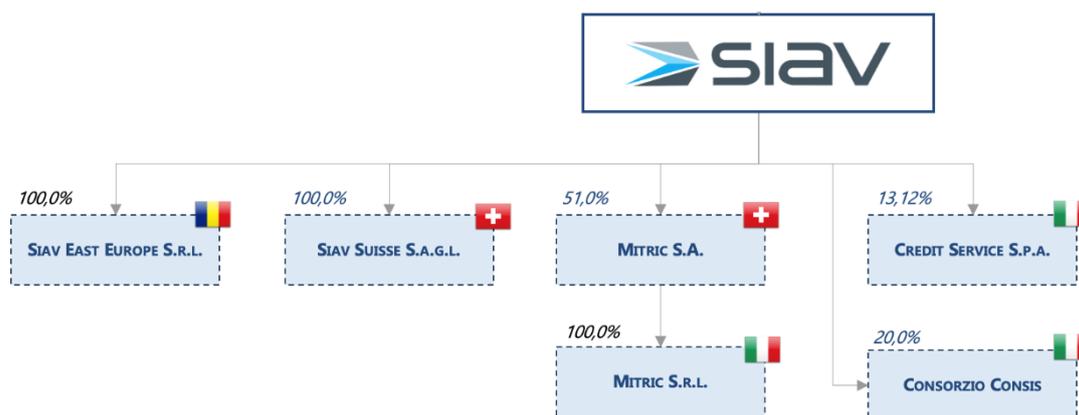
Alla Data del Documento di Ammissione, l'Emittente è controllata di diritto ai sensi dell'art. 2359, comma 1, n. 1, cod. civ. da Taco Holding S.r.l, titolare del 64,31% del capitale sociale dell'Emittente.

La Società ritiene di non essere soggetta ad attività di direzione e coordinamento ai sensi degli articoli 2497 e seguenti del Codice Civile, in quanto: (i) le principali decisioni relative alla gestione dell'Emittente sono prese all'interno degli organi societari propri dell'Emittente stesso; (ii) al Consiglio di Amministrazione dell'Emittente compete, tra l'altro, l'esame e l'approvazione dei piani strategici, industriali e finanziari e i budget dell'Emittente, l'esame e l'approvazione delle politiche finanziarie e di accesso al credito dell'Emittente, l'esame e l'approvazione della struttura organizzativa dell'Emittente, la valutazione dell'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile della Società ; (iii) l'Emittente opera in piena autonomia rispetto alla conduzione dei rapporti con la clientela e con i fornitori, senza che vi sia alcuna ingerenza di soggetti estranei all'Emittente.

Per maggiori informazioni in merito ai principali azionisti dell'Emittente si rinvia alla Sezione I, Capitolo 13, Paragrafo 13.1 del presente Documento di Ammissione.

7.2 Società partecipate dall'Emittente

Di seguito si fornisce una rappresentazione grafica del Gruppo con indicazione della partecipazione detenuta dall'Emittente in ciascuna società partecipata alla Data del Documento di Ammissione:



8 CONTESTO NORMATIVO

Si indicano di seguito le principali disposizioni legislative e regolamentari maggiormente rilevanti applicabili all'attività dell'Emittente.

8.1 Normativa in materia di dati personali

La normativa in materia di protezione dei dati personali è definita dal D.Lgs. 30 giugno 2003 n. 196, come modificato dal D. Lgs n. 101/2018, (“**Codice della Privacy**”), e dal Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 “relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE” (“**GDPR**”).

Il GDPR, che ha trovato applicazione a partire dal 25 maggio 2018, detta una disciplina uniforme in tutta l'Unione Europea con riferimento alla materia della protezione dei dati personali. Il GDPR, che introduce alcune significative novità rispetto alla disciplina precedente (tra tutte, l'obbligo per taluni soggetti di nominare un responsabile della protezione dei dati – il c.d. “DPO” -, di istituire un registro delle attività di trattamento, di effettuare in relazione ai trattamenti che presentano rischi specifici una valutazione d'impatto sulla protezione dei dati, etc.) sostituisce, almeno parzialmente, la normativa dettata dal Codice della Privacy. Ad ulteriore corredo del GDPR, inoltre, è stato adottato da parte del Governo italiano un decreto legislativo (vedi *infra*) diretto ad armonizzare la disciplina nazionale con le disposizioni del GDPR e ad integrare queste ultime, nella misura consentita dal GDPR stesso. Il GDPR prevede, in particolare:

- sanzioni massime applicabili più elevate, fino all'importo maggiore tra (i) Euro 20 milioni o (ii) il 4% del fatturato globale annuale per ciascuna violazione, a fronte delle sanzioni, inferiori a Euro 1 milione, previste dall'attuale regolamentazione;
- requisiti più onerosi per il consenso, in quanto quest'ultimo dovrà sempre essere espresso mentre il consenso implicito è talvolta ritenuto sufficiente dall'attuale regolamentazione, nonché requisiti formali e sostanziali più stringenti delle informative fornite agli interessati;
- diritti degli interessati rafforzati, ivi incluso il “diritto all'oblio”, che prevede, in alcune circostanze, la cancellazione permanente dei dati personali di un utente, nonché il diritto di chiedere al titolare del trattamento l'accesso ai dati personali o la rettifica o la limitazione del trattamento dei dati che lo riguardano, o di opporsi al trattamento di tali dati, oltre al diritto alla portabilità dei dati.

Al fine di porre in essere le iniziative idonee ad assicurare il rispetto delle predette nuove previsioni normative è necessario avviare specifiche attività di mappatura dei

processi aziendali così da individuare le aree di criticità e implementare le procedure interne. Pertanto, è necessario apportare modifiche significative alla modalità di raccolta, elaborazione e archiviazione dei dati personali, quali ad esempio redigere nuove informative sul trattamento dei dati, revisionare le *policy* aziendali in tema di trattamento dei dati aziendali, effettuare un modello di mappatura di tutti i dati trattati dall'azienda, nominare dei responsabili esterni e dei titolari autonomi del trattamento.

In data 19 settembre 2018 è entrato in vigore il Decreto Legislativo n. 101 del 10 agosto 2018, recante disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del GDPR. Tale decreto ha modificato in buona parte il Codice della Privacy, introducendo e aggiornando – in misura più rigida – anche le sanzioni penali, in aggiunta a quelle previste dal GDPR. Per espressa disposizione di tale decreto legislativo, i provvedimenti del Garante restano validi se e nella misura in cui siano compatibili con il GDPR.

9 INFORMAZIONI SULLE TENDENZE PREVISTE

9.1 Tendenze recenti sull'andamento della produzione, delle vendite e delle scorte e nell'evoluzione dei costi e dei prezzi di vendita, cambiamenti significativi dei risultati finanziari dell'Emittente.

Alla Data del Documento di Ammissione, non si sono manifestate tendenze significative nell'andamento della produzione, ovvero nell'evoluzione dei costi e dei prezzi di vendita, nonché nell'andamento delle vendite e delle scorte, in grado di condizionare, in positivo o in negativo, l'attività dell'Emittente, né si sono verificati cambiamenti significativi dei risultati finanziari.

9.2 Tendenze, incertezze, richieste, impegni o fatti noti che potrebbero ragionevolmente avere ripercussioni significative sulle prospettive dell'Emittente almeno per l'esercizio in corso

Alla data del Documento di Ammissione, all'Emittente non risultano particolari informazioni su tendenze, incertezze, richieste, impegni o fatti noti che potrebbero ragionevolmente avere ripercussioni significative sulle prospettive dell'Emittente medesimo almeno per l'esercizio in corso.

10 ORGANI DI AMMINISTRAZIONE, DI DIREZIONE O DI VIGILANZA E PRINCIPALI DIRIGENTI

10.1 Organi sociali e principali dirigenti

10.1.1 Consiglio di Amministrazione

Il Consiglio di Amministrazione dell'Emittente in carica, alla Data del Documento di Ammissione, composto da 7 componenti, è stato nominato dall'Assemblea dell'8 luglio 2022 e successivamente integrato in data 28 luglio 2022 e rimarrà in carica sino alla data di approvazione del bilancio al 31 dicembre 2024.

I membri del Consiglio di Amministrazione sono indicati nella tabella che segue.

Nome e cognome	Carica	Luogo e data di nascita
Alfieri Voltan	Presidente del Consiglio di Amministrazione	Abano Terme (PD), 4 dicembre 1950
Nicola Voltan	Amministratore Delegato	Abano Terme (PD), 24 dicembre 1973
Leonardo Bernardi	Amministratore	Noale (VE), 2 marzo 1955
Daniele Boggian	Amministratore esecutivo	Este (PD), 26 maggio 1974
Pierpaolo Guzzo	Amministratore indipendente*	Roma, 4 marzo 1968
Alessandro Minichilli	Amministratore indipendente*	Pescara, 1° agosto 1977
Emanuele Campagnoli	Amministratore indipendente*	Messina, 21 novembre 1961

**Amministratori muniti dei requisiti di indipendenza ai sensi dell'art. 148, comma 3, TUF, come richiamato dall'articolo 147-ter, comma 4, TUF, valutati positivamente dall'Euronext Growth Advisor ai sensi del Regolamento Emittenti Euronext Growth Milan.*

Con riferimento ai consiglieri Daniele Boggian, Pierpaolo Guzzo, Alessandro Minichilli ed Emanuele Campagnoli si precisa che l'efficacia della loro entrata in carica è sospensivamente condizionata alla presentazione della domanda di ammissione delle Azioni su Euronext Growth Milan a Borsa Italiana.

Tutti i componenti del Consiglio di Amministrazione sono in possesso dei requisiti di onorabilità di cui all'art. 147-*quinquies* TUF e dallo Statuto.

I componenti del Consiglio di Amministrazione sono domiciliati per la carica presso l'indirizzo che risulta dal Registro delle Imprese.

Si riporta un breve *curriculum vitae* dei membri del Consiglio di Amministrazione:

Alfieri Voltan

Dopo una formazione universitaria umanistica, Alfieri Voltan, nel 1974, inizia la propria carriera professionale nel settore dell'automazione aziendale. Successivamente collabora come consulente di direzione presso Siemens Data sviluppando sistemi di riconoscimento ottico di caratteri manoscritti (ICR), che costituiranno la base tecnologica per la fondazione di Siav nel 1990. Sotto la sua direzione, Siav si è evoluta passando dalle tecnologie OCR/ICR all'archiviazione e gestione dei documenti in formato immagine, fino alle più recenti tecnologie di *Business Process Management*, *Business Process Intelligence* e Intelligenza Artificiale.

È stato Presidente della Fondazione Siav Academy, costituita per sua volontà nel 2009 come espressione dell'impegno civile di Siav per la digitalizzazione di documenti storici e antichi per i Beni Culturali. È, inoltre, Presidente di Siav Suisse Sagl, Siav East Europe Srl e membro del consiglio di amministrazione di Credit Service S.p.A.. Dal 2010 è membro del Comitato Direttivo dell'Associazione Amici dell'Accademia dei Lincei e successivamente è divenuto membro anche del Comitato di Indirizzo.

È stato membro del consiglio Direttivo della sezione Servizi Innovativi e Tecnologici (SI) di Confindustria Padova (2009-2012).

Nicola Voltan

Nicola Voltan ha conseguito la laurea in Filosofia presso l'Università degli studi di Padova e, nel 2013, un *Master in Business Administration* presso Fondazione CUOA. Ha poi seguito negli anni numerosi corsi di formazione manageriale, tra cui l'*ALP Advanced Leadership Program (Learning, Leadership & Change)* presso l'Università Cattaneo LIUC e il Corso di sviluppo Manageriale presso Fòrema.

Partendo dallo sviluppo commerciale dal 1995 al 1999, ha successivamente ricoperto ruoli di crescente responsabilità all'interno del Gruppo. È stato Responsabile della Divisione di *Document Management Outsourcing* dal 2000 al 2006, ricoprendo contemporaneamente anche i ruoli di Responsabile della Qualità, Referente per la *Privacy* e per la Sicurezza Interna. Dal 2006 ha ricoperto il ruolo di *Executive* Risorse Umane e Organizzazione, oltre che di membro del Consiglio di Amministrazione di Siav. Dal gennaio 2013 è Amministratore Delegato di Siav. Dal 2021 è Presidente del consiglio di amministrazione di Mitric S.r.l. e consigliere di amministrazione di Mitric SA.

Infine, Nicola Voltan è membro del consiglio direttivo di Assindustria Padova e Treviso.

Leonardo Bernardi

Leonardo Bernardi ha conseguito la laurea in Matematica Applicata presso l'Università degli studi di Padova.

Vanta oltre 30 anni di esperienza nelle vendite, sia dirette che indirette e una profonda conoscenza del mercato italiano *End User* e *Channel*, maturata in importanti realtà come Fujitsu Siemens Computers. Entra in Siav nel 2012 come Direttore Generale e Commerciale e dal 2020 è amministratore di Siav, con delega alla gestione della divisione vendita indiretta.

Daniele Boggian

Daniele Boggian nasce a Este (PD) il 26 maggio 1974. Nel 1999 consegue la laurea in Economia e Commercio presso l'Università degli Studi di Verona e successivamente, nel 2001, consegue il *Master of Arts in Corporate Finance* presso la SDA dell'Università Bocconi.

Dopo gli studi entra come analista finanziario nel dipartimento di Pianificazione Strategica di Saipem S.p.A.. Successivamente, entra nel *team* di *structured finance* di Livolsi & Partners S.p.A., occupandosi principalmente di operazioni di finanza straordinaria in ambito *Energy & Infrastructure*. Si unisce poi al *team Advisory* di Deloitte Financial Advisory Services S.p.A. come *Director* incaricato di seguire l'attività di *origination ed execution* in ambito *M&A*. Terminata l'esperienza Deloitte, ha ricoperto il ruolo di *Chief Operating Officer* nella *Holding* di investimento promossa *family office* di alcune importanti realtà imprenditoriali italiane occupandosi di sviluppo, costruzione e gestione di progetti in ambito *green energy* in Italia, Romania e Grecia. Prima di entrare in Siav ricopre infine il ruolo di *General Manager / CFO* in Roto-cart S.p.A., importante ed affermata realtà imprenditoriale operante nel settore *consumer goods*.

Dal 2019 ricopre il ruolo di *CFO* di Siav S.p.A.

Pierpaolo Guzzo

Pierpaolo Guzzo nasce a Roma il 4 marzo 1968. Nel 1991 consegue la laurea in Economia e Commercio presso l'Università degli studi di Roma "La Sapienza".

Dal 1993 è dottore commercialista. Dal 1993 al 1996 ha svolto incarichi sia nell'ambito della revisione di bilancio sia nel campo della consulenza direzione in Arthur Andersen S.p.A.. Dal 1996 al 1998 ha fatto parte del *team* *M&A* e *Private Equity* con funzioni di *senior execution*. Dal 1998 al 2000 è stato *Investment manager* del *team* di *Private Equity* di Abn-Amro Capital Investment. Dal 2001 al 2008 è stato *senior manager* e *director* del *team* di *Private Equity* di PM&Partners S.p.A.

È socio fondatore di EQValue S.r.l., società di consulenza manageriale, operativa e finanziaria per PMI e socio fondatore di BOCG Associati, studio di commercialisti con sedi a Roma e Milano.

Dal 1998 è stato regolarmente membro del consiglio di amministrazione e/o del collegio sindacale di società italiane di medie e grandi dimensioni, incluse società quotate ed SGR.

Alessandro Minichilli

Alessandro Minichilli nasce a Pescara il 1° agosto 1977. Nel 1999 consegue la laurea in Economia Aziendale e nel 2004 il Ph.D. in *Business Administration and Management* presso l'Università Bocconi di Milano. Ha svolto periodi di visita all'estero presso: Witten Institute for Family Business, dal 2013 al 2017; IESE Business School, dal 2010 al 2011; The Wharton School (2007); Birmingham Business School (2003); Norwegian School of Management (2003).

È professore ordinario di Economia aziendale presso l'Università Bocconi (dal 2021; già Professore Associato dal 2014, *Assistant Professor* dal 2007). Svolge attività di consulenza per imprese familiari sui temi di progettazione della *governance* proprietaria e societaria, ed in processi di ricambio generazionale.

È stato membro del Comitato Investimenti “Fondamenta Due” di Quadrivio Sgr (2016-2017), nonché componente dell'*advisory board* di diverse aziende familiari di medie dimensioni e esperto indipendente in numerosi processi di autovalutazione del consiglio di amministrazione e del collegio sindacale di società quotate (tra cui Leonardo S.p.A., Banca del Mezzogiorno-Medio Credito Centrale, Luxottica S.p.A.).

È stato Direttore della Divisione Ricerche – “Claudio Dematté” *Corporate and Financial Institutions* presso la SDA Bocconi dal 2017 al 2021 e Co-Responsabile dell'Osservatorio AUB (AidAF-Unicredit-Bocconi) sulle aziende a controllo familiare di dimensioni medie e grandi dell'Università Bocconi dal 2008 al 2018. È stato relatore in numerosi convegni internazionali e autore di pubblicazioni in lingua italiana e inglese su temi attinenti alla *corporate governance* delle società. È membro del consiglio direttivo di importanti riviste internazionali (come *Corporate Governance: an International Review* e *Family Business Review*), del *Family Firm Institute* e di *NedCommunity*.

Emanuele Campagnoli

Emanuele Campagnoli nasce a Messina il 21 novembre 1961. Nel 1983 consegue la laurea in Scienze Bancarie e Assicuratrici presso l'Università degli studi di Messina.

Ha maturato una pluriennale esperienza nella pianificazione finanziaria e strategica in Angelini Holding S.p.A. della quale è oggi *Group Chief Financial Officer* (dal 1985 al 1999 Responsabile del Servizio Finanziario; dal 2001 al 2005 Direttore Investimenti Finanziari; dal 2006 al 2014 Direttore Attività Finanziarie ed Amministrative; dal 2014 al 2019 Direttore Attività Finanziarie ed Amministrative).

È componente del consiglio di amministrazione di diverse società finanziarie (come Asset Italia S.p.A., Angelini Investments S.r.l., Value Investments S.p.A.).

Poteri attribuiti all'Amministratore Delegato

Il Consiglio di Amministrazione nella riunione del 15 luglio 2022 ha deliberato di nominare Nicola Voltan Amministratore Delegato, con l'attribuzione dei seguenti poteri, da esercitarsi con firma singola e disgiunta:

- a. Rappresentare la Società di fronte a terzi, in ogni ordine e grado di giudizio, sia come attrice che convenuta, anche per cassazione e di fronte alla Pubblica Amministrazione. In particolare:
 - rappresentare la Società nei confronti di Ministeri, Regioni, Province, Comuni, Prefetture, Pubbliche Autorità, organizzazioni, enti, sia pubblici che privati, Amministrazioni e Uffici Finanziari e Tributari, centrali e periferici, uffici brevetti e marchi (anche internazionali);
 - rappresentare la Società nei confronti delle Camere di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura, nonché dei Registri delle Imprese, anche ai fini dei depositi di atti della Società, con facoltà di richiedere a tutti tali uffici i relativi certificati (ivi inclusi quelli anagrafici con dicitura "antimafia") e copie degli atti depositati;
 - rappresentare la Società per eseguire operazioni presso le imprese di trasporto in genere, con facoltà di rilasciare debite quietanze di liberazione, dichiarazioni di scarico e consentire vincoli e svincoli, inoltrando reclami e ricorsi per qualsiasi titolo o causa, facendo azione di danno ed esigendo gli eventuali indennizzi.
 - rappresentare la Società nei rapporti con istituti assicurativi e previdenziali, enti pubblici e amministrazioni dello Stato per la sottoscrizione di denunce periodiche concernenti dati ed informazioni sul personale occupato, sulle retribuzioni corrisposte, ivi comprese le dichiarazioni previste dalla legge sulle contribuzioni dovute per la revisione ed il concordato di premi assicurativi, per la contestazione di provvedimenti promossi da organi di controllo degli enti e dello Stato;
 - rappresentare la Società avanti qualsiasi autorità giudiziaria, civile, penale, amministrativa, tributaria e arbitrale (compresi la Corte Costituzionale, il Consiglio di Stato, la Corte dei Conti, la Corte di Cassazione, i Tribunali Amministrativi Regionali e le Commissioni Tributarie) in qualunque sede e grado di giurisdizione; promuovere e sostenere azioni in giudizio in nome della Società, sia essa attrice o convenuta, in qualunque sede giudiziaria,

civile, penale, amministrativa, arbitrale e in qualunque grado di giurisdizione e quindi anche avanti le giurisdizioni superiori e ogni altra magistratura anche speciale, nonché nei giudizi di revocazione e di opposizione di terzo; rappresentare legalmente la Società anche in sede stragiudiziale; costituirsi parte civile nei procedimenti penali in cui la Società sia offesa dal reato; nominare e revocare avvocati; transigere controversie, rinunciare agli atti, alle domande e alle azioni, in quest'ultimo caso con il limite di Euro 200.000 per singola transazione o rinuncia;

- rappresentare la Società innanzi ad autorità di pubblica sicurezza, organizzazioni sindacali o vigili del fuoco, facendo le dichiarazioni, le denunce e i reclami che si rendano opportuni. Espletare qualsivoglia pratica presso il ministero dei trasporti, la motorizzazione civile, gli uffici prefettizi, l'Automobile Club d'Italia, gli uffici del pubblico registro automobilistico, facendo le dichiarazioni, le denunce e i reclami che si rendano opportuni;
- b. assicurare in sede di contenzioso giudiziale e stragiudiziale l'attuazione delle azioni (ricorsi, istanze, comparse e citazioni, attività di recupero crediti e transazioni) necessarie a risolvere le vertenze nel modo più conveniente per la Società; nonché transigere qualsiasi vertenza, accettare e respingere proposte di concordato, definire e compromettere arbitri, anche amichevoli compositori, qualsiasi vertenza sia in base a separati atti di compromesso, nominando arbitri e provvedendo a tutte le formalità inerenti e relative conseguenza in giudizio arbitrali;
- c. adire le vie legali per risolvere questioni concernenti la gestione della società e all'uopo nominare avvocati ed arbitri, procedere a verbali di constatazione consegna; nominare periti e custodi; transigere, conciliare, promuovere ed intervenire in procedure fallimentari, concorsuali, e di moratoria insinuando ed asseverando crediti della società, votare nelle adunanze dei creditori, assentendo ad amministrazioni controllate e concordati, accettando liquidazioni e riparti, nonché addivenendo alle formalità relative e quindi anche al rilascio di procure, mandati speciali ad avvocati, procuratori generali e alle liti;
- d. elevare protesti, intimare precetti, procedere ad atti conservativi ed esecutivi, intervenire in procedure di fallimento e concordatarie, insinuare crediti dichiarandone la verità, esprimere il voto quale creditore nelle procedure concordatarie, esigere riparti parziali e definitivi, intervenire in concordati preventivi;
- e. rappresentare, con facoltà di farsi sostituire da procuratori speciali all'uopo nominati, la Società avanti a qualsiasi ufficio dell'Amministrazione Finanziaria centrale e periferica, Commissioni Amministrative e tributarie di qualunque grado ivi inclusa la Corte di Cassazione, nominare e revocare avvocati e difensori nei giudizi dinanzi alle Commissioni suddette e agli uffici dell'Amministrazione, svolgere qualunque

- pratica riguardante imposte e tasse di ogni genere, compresa l'IVA, firmare dichiarazioni (anche fiscali) richieste dalle leggi vigenti, denunce, istanze, opposizioni, ricorsi e memorie ad ogni autorità od organo competente compresi i Tribunali Amministrativi Regionali; addivenire a definizioni, concordati e transazioni, chiedere rimborsi di imposte, tasse e contributi, con facoltà di riscossione e quietanza;
- f. rappresentare la Società dinanzi a qualsiasi Autorità amministrativa per ottenere il rilascio di licenze, autorizzazioni, permessi, registrazioni o certificati, anche in relazione a marchi e brevetti, nonché per qualsiasi altra attività necessaria ai fini del perseguimento dell'oggetto sociale;
 - g. predisporre l'attività di recupero crediti in Italia e all'estero a livello stragiudiziale e giudiziale con facoltà di rilasciare mandato ai legali incaricati;
 - h. nominare e revocare, nei limiti dei poteri conferitigli procuratori *ad acta*;
 - i. intervenire alle assemblee di società partecipate in qualità di legale rappresentante della società, nonché conferire, se del caso, deleghe per la partecipazione a dette assemblee;
 - j. firmare qualsiasi atto o documento e la corrispondenza riguardante la gestione della Società, nonché nominare mandatarî speciali per ritirare valori, plichi, pacchi, lettere, raccomandate e assicurate, nonché vaglia postali e telegrafici, presso gli uffici postali e telegrafici;
 - k. partecipare ad altre società costituende o costituire società anche sotto forma di conferimento, sia in Italia che all'Estero, ottemperando agli obblighi e agli adempimenti previsti dalla legge, con facoltà di intervenire nei relativi atti costitutivi, sottoscrivere tutti i patti e clausole che riterrà opportuni e gli statuti sociali, nominare gli amministratori conferendo loro gli opportuni poteri, con espressa facoltà di assumere egli stesso la carica di amministratore unico o di consigliere nelle predette società, fare tutto ciò che sia necessario, anche se qui non specificatamente indicato;
 - l. promuovere ed intervenire in procedure di fusioni e scissioni di società o gruppi di imprese sia in Italia che all'estero nell'interesse della Società e ai fini del perseguimento dell'oggetto sociale, con facoltà di fare quanto si rendesse necessario e/o opportuno con ogni maggior ampiezza di poteri e senza limitazione alcuna anche se qui non specificatamente indicato;
 - m. rappresentare la Società e sottoscrivere atti di costituzione di associazioni temporanee di impresa (ATI), di raggruppamento temporaneo d'impresе (RTI), di associazioni temporanee di scopo (ATS), di seguito tutti definiti raggruppamento,

per la partecipazione a gare, bandi e progetti di evidenza pubblica e privata, sia come mandante che come mandataria, ivi inclusi tutti i necessari poteri di: firmare lettere di impegno alla costituzione del raggruppamenti; presentare richieste di invito a gare congiuntamente ad altre imprese facenti parte del raggruppamento; sottoscrivere i regolamenti dei raggruppamenti determinando la mandante e il mandatario e le quote di riparto delle attività tra le partecipanti; sottoscrivere gli atti costitutivi del raggruppamento ai fini dell'effettiva partecipazione alle gare, conferendo o ricevendo mandato di rappresentanza in tutto il processo di offerta, contrattualizzazione e realizzazione delle attività previste. Si precisa che le operazioni come sopra elencate sono fra loro collegate e connesse all'attività sociale.

Le operazioni di cui ai punti k), l), m), aventi un valore superiore ad Euro 500.000,00 dovranno essere preventivamente autorizzate dall'organo amministrativo. All'amministratore delegato, inoltre, viene conferito l'incarico e la responsabilità di ottemperare agli obblighi e agli adempimenti previsti dalla d.lgs. 196/2003 e successive eventuali modifiche o integrazioni.

LAVORO:

- a. stipulare e risolvere contratti individuali di lavoro, definire mansioni, retribuzioni e incentivi nell'ambito e nel rispetto delle politiche aziendali;
- b. predisporre le proposte da adottare previa autorizzazione dell'organo amministrativo, per l'assunzione e cessazione del solo personale dirigente con retribuzione superiore ad Euro 200.000,00, nonché il conferimento e la revoca dei poteri e l'assunzione dei necessari provvedimenti disciplinari nei confronti dello stesso;
- c. stipulare accordi con le organizzazioni sindacali e/o con le rappresentanze sindacali aziendali per la gestione dei rapporti tra il personale e la Società;
- d. compiere presso gli enti assicurativi, previdenziali ed assistenziali tutte le pratiche inerenti all'amministrazione del personale;
- e. rappresentare la Società nei confronti di tutti gli istituti previdenziali ed assicurativi, provvedendo a quanto richiesto dalle disposizioni vigenti in materia di lavoro;
- f. assicurare un'efficace gestione delle risorse umane, garantendone la motivazione, la corretta valutazione e lo sviluppo professionale; in tal senso formulare, secondo le normative vigenti e le politiche aziendali, le assunzioni, i licenziamenti, i procedimenti disciplinari, gli adeguamenti retributivi e d'organico ed ogni altra pratica inerente al rapporto di lavoro;
- g. garantire la completa osservanza delle leggi in materia di lavoro, comprese le norme

antifortunistiche, di sicurezza ed igiene degli ambienti ed in generale sovrintendere alla gestione del personale, attribuendo allo stesso tutti i poteri per consentire tale assolvimento di incarico. Si conferisce altresì l'incarico e la responsabilità di ottemperare agli obblighi e agli adempimenti previsti dal d.lgs. 81/2008 e successive eventuali modifiche o integrazioni;

- h. riconoscere ai dipendenti bonus ed extra-bonus da corrispondere al raggiungimento di obiettivi economici stabiliti di volta in volta.

CONTRATTI:

- a. rappresentare la Società nelle trattative e conclusioni di contratti aziendali;
- b. stipulare contratti di vendita di tutti i prodotti ed i servizi aziendali concordando prezzi e condizioni nei confronti di qualunque compratore, persona fisica o giuridica, pubblica o privata, in Italia o all'estero, anche rappresentando la Società nello svolgimento di tutte le pratiche attinenti le operazioni di temporanea importazione, temporanea esportazione, reimportazione e riesportazione;
- c. stipulare, modificare, risolvere contratti di mediazione, commissione, spedizione, agenzia con o senza deposito e concessioni di vendita, con qualsiasi persona fisica o giuridica, pubblica o privata, in Italia o all'estero;
- d. addivenire a sistemazione e liquidazione di conti con fornitori e clienti, anche concedendo abbuoni e sconti, entro l'importo massimo di Euro 100.000,00 per singola operazione;
- e. concorrere ad aste e gare di appalto indette da amministrazioni statali e parastatali, regionali, provinciali e comunali per la fornitura di prodotti oggetto dell'attività sociale, presentare le offerte e firmare i relativi contratti;
- f. firmare ed apporre visti sulle fatture, esigere crediti rilasciando ricevute liberatorie;
- g. stipulare contratti di factoring e di cessioni di credito, connessi all'ordinaria attività della Società, entro l'importo massimo di Euro 1.000.000,00 per singola operazione;
- h. stipulare contratti per l'acquisto di beni di investimento previsti dal budget di investimenti approvato dal Consiglio di Amministrazione;
- i. stipulare contratti con tutte le clausole opportune, compresa quella compromissoria, modificare e risolvere contratti di acquisto, di vendita e di permuta di prodotti e beni mobili necessari per l'attività sociale, con facoltà di definire prezzi, caratteristiche, livello dei servizi e condizioni di pagamento, assumendo ogni responsabilità con

riferimento a lavorazioni esterne della Società, entro l'importo massimo di Euro 250.000,00 per singola operazione;

- j. stipulare, con tutte le clausole opportune, compresa quella compromissoria, modificare e risolvere contratti di noleggio, trasporto, spedizione e deposito, appalto, somministrazione, opera, locazione anche finanziaria, con qualsiasi persona fisica o giuridica, pubblica o privata, in Italia o all'estero, necessari per lo svolgimento dell'attività aziendale, entro l'importo massimo di Euro 100.000,00 per singola operazione;
- k. stipulare, rinnovare e rescindere contratti per i servizi necessari all'attività aziendale quali a titolo esemplificativo, contratti di assicurazione per incendi trasporti, furti ed infortuni, contratti di utenze, consulenze legali e fiscali, amministrative, tecniche e commerciali etc., entro l'importo massimo di Euro 100.000,00 per singola operazione. In caso di sinistro curare tutte le pratiche relative come denunce, nomine e revoche di periti; richiedere, trattare, definire ed incassare liquidazioni di danni, entro l'importo massimo di Euro 100.000,00 per singola operazione;
- l. stipulare contratti con tutte le clausole opportune, compresa quella compromissoria, modificare e risolvere contratti di acquisto, di vendita, di leasing, di noleggio e di permuta di automezzi, dando i richiesti carichi e scarichi ai conservatori dei pubblici registri automobilistici, entro l'importo massimo di Euro 100.000,00 per singola operazione;
- m. firmare qualsiasi documento correlato all'esecuzione di contratti con clienti e all'incasso del relativo prezzo, anche relativamente ad appalti e subappalti, come a titolo esemplificativo: dichiarazioni, autocertificazioni e documenti correlati alla responsabilità negli appalti, nonché accordi di non divulgazione di informazioni sensibili;
- n. rappresentare la Società nelle trattative e conclusioni di qualsiasi tipologia di contratto di acquisto o vendita di beni e/o servizi sottoscritto con tutte le società appartenenti al gruppo, firmando inoltre qualsiasi documento correlato all'esecuzione di detti contratti.

OPERAZIONI FINANZIARIE:

- a. emettere assegni bancari, richiedere l'emissione di assegni circolari e lettere di credito, ordinativi di pagamento e di accreditamento nei limiti dei fidi concessi, entro il limite di Euro 2.000.000,00 per singola operazione;
- b. richiedere, contrarre e stipulare con istituti bancari, finanziari ed assicurativi il rilascio da parte degli stessi di depositi cauzionali e/o fidejussioni anche connessi alla partecipazione a gare e/o a garanzia della buona esecuzione dei contratti e/o

garanzia di anticipazione su contratti, entro il limite di Euro 500.000,00 per singola operazione;

- c. compiere ogni operazione di cambio in valuta collegata ad importazioni e/o esportazioni di merci, prodotti e servizi inerenti all'attività sociale; firmare e ritirare i benestare bancari relativi ad operazioni di importazione ed esportazione, entro il limite di Euro 500.000,00 per singola operazione;
- d. rilasciare autorizzazioni per operazioni a mezzo fax e richiedere autorizzazioni per operazioni a mezzo terminali remoti, entro il limite di Euro 500.000,00 per singola operazione;
- e. stipulare, modificare e risolvere con gli istituti di credito contratti di conto corrente ordinario, allo scoperto e contratti di apertura di credito, richiedendo affidamenti in qualsiasi forma, sconti cambiari di effetti e anticipazioni bancarie con qualsiasi forma tecnica effettuate, entro il limite di Euro 500.00,00 per singola operazione;
- f. effettuare tutte le operazioni a credito sui conti correnti e libretti della Società presso banche, casse e istituti di credito;
- g. incassare crediti della Società di qualunque natura, girare per l'incasso e quietanzare assegni, vaglia cambiari e postali, fidi di credito, contabili, cambiali e tratte all'ordine della Società o a questa girati, effetti e titoli presso banche, uffici postali ed ogni altro ufficio pubblico e privato;
- h. eseguire i pagamenti relativi a stipendi, contributi sociali, imposte indirette e dirette, tasse, rimborsi spesa a dipendenti e collaboratori e ad ogni altro debito tributario e previdenziale;
- i. effettuare tutte le operazioni a debito sui conti correnti e libretti della Società presso banche, casse e istituti di credito, emettere tratte concordate con la clientela italiana ed estera, a copertura di forniture della Società, nei limiti dei fidi concessi, entro il limite di Euro 500.000,00 per singola operazione;
- j. effettuare operazioni di copertura di rischi di cambio o di rischi di tasso, entro il limite di Euro 1.000.000,00 per singola operazione;
- k. richiedere, contrarre e stipulare con istituti bancari e/o finanziari contratti di finanziamento per un valore massimo di Euro 1.000.000,00;
- l. richiedere, contrarre, stipulare e risolvere con società appartenenti al Gruppo contratti di finanziamento fruttiferi o infruttiferi per un valore massimo di Euro 500.000,00;

m. concedere, contrarre, stipulare e risolvere con società appartenenti al Gruppo contratti di finanziamento fruttiferi o infruttiferi per un valore massimo di Euro 500.000,00;

per tutte le operazioni di cui ai punti da a), b), c), d), e), i), j), k), l), m) con importi che eccedono singolarmente i limiti indicati nei punti sopra citati, l'amministratore delegato opererà previa autorizzazione dell'organo amministrativo.

Nella seguente tabella sono indicate tutte le società di capitali o di persone (diverse dall'Emittente e dalle società del Gruppo) nelle quali i membri del Consiglio di Amministrazione dell'Emittente sono alla Data del Documento di Ammissione, o sono stati nel corso degli ultimi 5 (cinque) anni, membri degli organi di amministrazione, direzione o vigilanza o soci, con indicazione circa il loro status alla Data del Documento di Ammissione.

Nominativo	Società	Carica / Socio	Stato
Alfieri Voltan	Credit Service S.p.A.	Amministratore	Attualmente ricoperta
	Taco Holding S.r.l.	Socio	Attualmente detenuta
Nicola Voltan	-	-	-
Leonardo Bernardi	-	-	-
Daniele Boggian	Immobiliare ND di Boggian Daniele & C. Sas	Socio accomandatario	Attualmente in carica/detenuta
	Alfa Medica S.r.l.	Amministratore unico e socio	Attualmente in carica/detenuta
	Italian Pro Welding S.r.l.	Socio	Attualmente detenuta
	Global Partners S.r.l.	Socio	Attualmente detenuta
Pierpaolo Guzzo	Net Insurance S.p.A.	Amministratore indipendente	Attualmente ricoperta
	Elco S.p.A.	Vice Presidente del Consiglio di Amministrazione	Attualmente ricoperta
	Agatos S.p.A.	Amministratore indipendente	Attualmente ricoperta
	Geico S.p.A.	Amministratore indipendente	Attualmente ricoperta

Sistan Sgr	Amministratore indipendente		Attualmente ricoperta
Elco Group S.p.A.	Amministratore indipendente		Attualmente ricoperta
Femi S.p.A.	Amministratore esecutivo		Attualmente ricoperta
SEI S.r.l.	Amministratore esecutivo		Attualmente ricoperta
Yape S.r.l.	Amministratore indipendente		Attualmente ricoperta
IEN S.p.A.	Presidente del Collegio Sindacale		Attualmente ricoperta
SECO S.p.A.	Presidente del Collegio Sindacale		Attualmente ricoperta
CAM S.p.A.	Presidente del Collegio Sindacale		Attualmente ricoperta
Filmmaster Production S.p.A.	Presidente del Collegio Sindacale		Attualmente ricoperta
Second Effort S.p.A.	Presidente del Collegio Sindacale		Attualmente ricoperta
Golf Olgiata S.p.A.	Presidente del Collegio Sindacale		Attualmente ricoperta
Healthware S.p.A.	Sindaco unico		Attualmente ricoperta
S'Astore S.r.l.	Sindaco unico		Attualmente ricoperta
Adler Group S.p.A.	Sindaco Effettivo		Attualmente ricoperta
Laboratori Farmaceutici Krymi S.p.A.	Sindaco Effettivo		Attualmente ricoperta
Geico S.p.A.	Sindaco Effettivo		Attualmente ricoperta
Filmauro S.p.A.	Sindaco Effettivo		Attualmente ricoperta

	GGE Principals S.r.l.	Sindaco Effettivo	Attualmente ricoperta
	Filmmaster Events S.p.A.	Sindaco Effettivo	Attualmente ricoperta
	Security Fleet S.p.A.	Sindaco Effettivo	Attualmente ricoperta
	GoldFleet S.p.A.	Sindaco Effettivo	Attualmente ricoperta
	Fandango S.p.A.	Sindaco Effettivo	Attualmente ricoperta
	EQValue S.r.l.	Socio	Attualmente detenuta
Alessandro Minichilli	Piazza Italia S.p.A.	Amministratore indipendente	Attualmente ricoperta
Emanuele Campagnoli	Asset Italia S.p.A.	Amministratore	Attualmente ricoperta
	Angelini Investments S.r.l.	Amministratore Delegato	Attualmente ricoperta
	Value Investments S.p.A.	Amministratore	Attualmente ricoperta
	FF Investments S.p.A.	Amministratore	Attualmente ricoperta
	Beta Club S.r.l.	Amministratore	Cessata
	Tipo Pre – Ipo S.p.A.	Amministratore	Cessata

Per quanto a conoscenza della Società, alla Data del Documento di Ammissione, nessuno dei membri del Consiglio di Amministrazione ha, negli ultimi cinque anni, riportato condanne in relazione a reati di frode né è stato associato nell'ambito dell'assolvimento dei propri incarichi a bancarotta, amministrazione controllata o liquidazione non volontaria né infine è stato oggetto di incriminazioni ufficiali e/o destinatario di sanzioni da parte di autorità pubbliche o di regolamentazione (comprese le associazioni professionali designate) o di interdizioni da parte di un tribunale dalla carica di membro degli organi di amministrazione, di direzione o di vigilanza dell'Emittente o dallo svolgimento di attività di direzione o di gestione di qualsiasi emittente.

10.1.2 Collegio Sindacale

Ai sensi dell'art. 27 dello Statuto, il Collegio Sindacale esercita le funzioni previste dall'art. 2403 cod. civ. e si compone di 3 (tre) sindaci effettivi e 2 (due) sindaci supplenti che durano in carica per tre esercizi.

Il Collegio Sindacale dell'Emittente è stato nominato dall'Assemblea in data 26 giugno

2020 e rimarrà in carica fino alla data dell'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022.

I membri del Collegio Sindacale in carica alla Data del Documento di Ammissione sono indicati nella tabella che segue.

Nome e cognome	Carica	Luogo e data di nascita
Giuseppe Sartori	Presidente del Collegio Sindacale	Arre (PD), 28 gennaio 1952
Emanuele Dai Prà	Sindaco effettivo	Chiavenna (SO), 16 luglio 1961
Francesco Sabattini	Sindaco effettivo	Concordia sulla Secchia (MO), 25 luglio 1950
Donatella Barbiero	Sindaco supplente	Padova, 19 agosto 1966
Simone Sartori	Sindaco supplente	Padova, 18 maggio 1974

I componenti del Collegio Sindacale sono tutti domiciliati per la carica presso l'indirizzo che risulta dal Registro delle Imprese.

Tutti i componenti del Collegio Sindacale sono in possesso dei requisiti di onorabilità e professionalità previsti dall'articolo 148, comma 4, TUF, nonché dei requisiti di indipendenza previsti dall'articolo 148, comma 3, TUF.

Di seguito è riportato un breve *curriculum vitae* di ogni sindaco, dal quale emergono la competenza e l'esperienza maturate in materia di gestione aziendale.

Giuseppe Sartori

Giuseppe Sartori nasce a Arre (PD) il 28 gennaio 1952.

Dopo un'esperienza da responsabile amministrativo di una piccola società con sede a Padova (1973-1987), dal 1988 svolge la professione di consulente del lavoro, esperto contabile, e revisore legale, con specializzazione in materia contabile, fiscale, societaria ed amministrazione del personale.

È componente del collegio sindacale e del consiglio di amministrazione di società di capitali nazionali del settore industriale e della consulenza.

Emanuele Dai Prà

Emanuele Dai Prà nasce a Chiavenna (SO) il 16 luglio 1961. Nel 1988 consegue la laurea in Economia e Commercio presso l'Università Ca' Foscari di Venezia.

Dal 1994 svolge la professione di commercialista (dal 2001 in qualità di socio di uno studio commercialista a Padova), occupandosi principalmente di consulenza fiscale a società, enti e persone fisiche, dall'assistenza negli adempimenti fino al contenzioso tributario, e di consulenza societaria su operazioni straordinarie.

Svolge e ha svolto la funzione di sindaco, di revisore legale e di amministratore in società nazionali del settore commerciale.

Francesco Sabattini

Francesco Sabattini nasce a Concordia sulla Secchia (MO) il 25 luglio 1950. Nel 1975 consegue la laurea in Economia e Commercio presso l'Università Ca' Foscari di Venezia.

Dal 1979 esercita la professione di dottore commercialista a Padova presso uno studio di cui è socio, occupandosi prevalentemente di consulenza societaria e fiscale in materia di operazioni straordinarie e di gruppi di società. È anche revisore legale dei conti.

Svolge la funzione di sindaco in varie società nazionali del settore commerciale e finanziario.

Donatella Barbiero

Donatella Barbiero nasce a Padova il 19 agosto 1966. Nel 1993 consegue la laurea in Economia e Commercio presso l'Università Ca' Foscari di Venezia.

Dal 1995 esercita la professione di commercialista (dal 2001 in qualità di socio di uno studio commercialista a Padova), occupandosi principalmente di consulenza fiscale a società, enti e persone fisiche, dall'assistenza negli adempimenti fino al contenzioso tributario, e di consulenza societaria su operazioni straordinarie. È anche revisore legale dei conti.

Simone Sartori

Simone Sartori nasce a Padova il 18 maggio 1974. Nel 1998 consegue la laurea in Economia e Commercio presso l'Università Ca' Foscari di Venezia. Successivamente, nel 2008, consegue la laurea in Scienze Giuridiche presso l'Università di Padova e, nel 2012, consegue la laurea magistrale in Giurisprudenza presso l'Università degli Studi Niccolò Cusano.

Dal 1998 svolge la professione di consulente del lavoro e dal 2003 quella di commercialista e revisore contabile, con specializzazione in materia contabile, fiscale, societaria e fallimentare.

È componente del Collegio Sindacale di società di capitali nazionali del settore

industriale e della consulenza.

La tabella che segue indica le società di capitali o di persone (diverse dalle società dell'Emittente) in cui i componenti del Collegio Sindacale siano stati membri degli organi di amministrazione, direzione o vigilanza, ovvero soci negli ultimi 5 (cinque) anni, con l'indicazione del loro status alla Data del Documento di Ammissione.

Nominativo	Società	Carica / Socio	Stato
Giuseppe Sartori	F.lli Guerriero S.r.l.	Sindaco effettivo	Attualmente ricoperta
	Sartori Ced S.r.l.	Presidente del Consiglio di Amministrazione e Socio	Attualmente ricoperta/detenuta
	Studio Sartori s.a.s.	Socio accomandante	Attualmente detenuta
	Il Colle S.r.l.	Socio	Attualmente detenuta
Emanuele Dai Prà	MIA S.r.l.	Amministratore unico	Attualmente ricoperta
	Sauro S.r.l.	Sindaco effettivo	Attualmente ricoperta
Francesco Sabattini	A.Ge.Con. S.r.l.	Amministratore unico e Socio	Attualmente ricoperta/detenuta
	Aghito Zambonini S.p.A.	Presidente del Collegio Sindacale	Attualmente ricoperta
	Bonaiti S.p.A.	Sindaco effettivo	Attualmente ricoperta
	Carraro International S.E.	Membro del Comitato di controllo sulla gestione	Attualmente ricoperta
	Carraro Drive Tech S.p.A.	Presidente del Collegio Sindacale	Cessata
	Carraro Drive Tech Italia S.p.A.	Presidente del Collegio Sindacale	Attualmente ricoperta
	Colorfin S.r.l.	Sindaco unico	Attualmente ricoperta

	Deroma S.p.A. (in amministrazione straordinaria)	Sindaco effettivo	Attualmente ricoperta
	F.lli Guerriero S.r.l.	Sindaco effettivo	Attualmente ricoperta
	Finaid S.p.A.	Presidente del Collegio Sindacale	Attualmente ricoperta
	Granziero S.p.A.	Sindaco effettivo	Attualmente ricoperta
	Gruppo Stabila S.p.A. (in amministrazione straordinaria)	Sindaco effettivo	Attualmente ricoperta
	Marini Ermenegildo S.p.A.	Presidente del Collegio Sindacale	Attualmente ricoperta
	Officine Grafiche Muzio S.p.A.	Presidente del Collegio Sindacale	Attualmente ricoperta
	Sauro S.r.l.	Presidente del Collegio Sindacale	Attualmente ricoperta
	Siap S.p.A.	Sindaco effettivo	Attualmente ricoperta
	Unicolor S.p.A.	Sindaco effettivo	Attualmente ricoperta
Donatella Barbiero	EBM Padova S.r.l.	Socio	Attualmente detenuta
Simone Sartori	F.lli Guerriero S.r.l.	Presidente del Collegio Sindacale	Attualmente ricoperta
	Sartori Ced S.r.l.	Presidente del Collegio Sindacale e Socio	Attualmente ricoperta/detenuta
	Taco Holding S.r.l.	Sindaco unico	Attualmente ricoperta
	Il Colle S.r.l.	Socio	Attualmente detenuta

Per quanto a conoscenza della Società, alla Data del Documento di Ammissione, nessuno dei membri del Collegio Sindacale ha, negli ultimi cinque anni, riportato condanne in relazione a reati di frode né è stato associato nell'ambito dell'assolvimento

dei propri incarichi a bancarotta, amministrazione controllata o liquidazione non volontaria né infine è stato oggetto di incriminazioni ufficiali e/o destinatario di sanzioni da parte di autorità pubbliche o di regolamentazione (comprese le associazioni professionali designate) o di interdizioni da parte di un tribunale dalla carica di membro degli organi di amministrazione, di direzione o di vigilanza dell'Emittente o dallo svolgimento di attività di direzione o di gestione di qualsiasi emittente.

10.1.3 Principali Dirigenti

Alla Data del Documento di Ammissione la Società non ha principali dirigenti.

10.1.4 Soci Fondatori

L'Emittente è stato costituito in data 01/12/1989, con atto a rogito del dott. Maurizio Silocchi, Notaio in Corsico, rep. N. 76847, racc. n. 2393, da Eugenio Campana e Fiorangela Bonomini.

10.1.5 Rapporti di parentela esistenti tra i soggetti indicati nei precedenti paragrafi 10.1.1, 10.1.2 e 10.1.3

Si precisa che non sussistono vincoli di parentela tra i componenti del Consiglio di Amministrazione, né tra questi e i membri del Collegio Sindacale e i principali dirigenti, fatta eccezione per quanto segue:

- Alfieri Voltan è padre di Nicola Voltan.

10.2 Conflitti di interessi dei componenti del Consiglio di Amministrazione, del Collegio Sindacale e dei Principali Dirigenti

Si segnala che alla Data del Documento di Ammissione, per quanto a conoscenza dell'Emittente, salve le informazioni di seguito riportate, nessuno tra i membri del Consiglio di Amministrazione o del Collegio Sindacale ha in essere conflitti di interesse tra gli obblighi nei confronti della Società e i propri interessi privati o altri obblighi.

Alla Data del Documento di Ammissione i seguenti amministratori detengono, direttamente o indirettamente, una partecipazione nel capitale sociale dell'Emittente:

- Alfieri Voltan, Presidente dell'Emittente, è titolare di n. 236.430 Azioni, corrispondenti al 3,15% del capitale sociale dell'Emittente, nonché proprietario di una quota pari al 53,54%, e usufruttuario di una quota corrispondente a un ulteriore 38,76% circa del capitale sociale di Taco Holding S.r.l., a sua volta titolare di n. 4.823.280 Azioni corrispondenti al 64,31% del capitale sociale dell'Emittente;

- Nicola Voltan, Amministratore Delegato dell'Emittente, è titolare di n. 371.010 Azioni, corrispondenti al 4,95% del capitale sociale dell'Emittente, nonché nudo proprietario di una quota pari al 12,92%, del capitale di Taco Holding S.r.l., a sua volta titolare di n. 4.823.280 Azioni corrispondenti al 64,31% del capitale sociale dell'Emittente.

10.3 Accordi o intese con i principali azionisti, clienti, fornitori o altri, a seguito dei quali sono stati scelti membri degli organi di amministrazione, di direzione o di controllo o di principali dirigenti

Alla Data del Documento di Ammissione, l'Emittente non è a conoscenza di accordi o intese con i principali azionisti, clienti, fornitori o altri, a seguito dei quali i membri del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale e i principali dirigenti siano nominati.

10.4 Eventuali restrizioni concordate dai membri del Consiglio di Amministrazione o del Collegio Sindacale o dai principali dirigenti per quanto riguarda la cessione dei titoli dell'Emittente

Alla Data di Ammissione, per quanto a conoscenza della Società, non esistono restrizioni concordate dai membri del Consiglio di Amministrazione o del Collegio Sindacale o dei principali dirigenti per quanto riguarda la cessione dei titoli dell'Emittente. Per informazioni sugli impegni di *lock up* assunti dall'Emittente e da Taco Holding S.r.l, Alfieri Voltan, Marinella Zanco, Federica Bo, Nicola Voltan, Matteo Voltan, Roberto Pinelli, Loris Scanferla, Matteo Giovanni Fiocchi, Paolo Matteo Vollono e Stefano Delli Ponti si rinvia alla Sezione II, Capitolo 5, Paragrafo 5.4 del presente Documento di Ammissione.

11 PRASSI DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

11.1 Data di scadenza del periodo di permanenza nella carica attuale, se del caso, e periodo durante il quale la persona ha rivestito tale carica

I componenti del Consiglio di Amministrazione, nominati con delibera dell'Assemblea assunta in data 8 luglio 2022, resteranno in carica sino alla data di approvazione del bilancio al 31 dicembre 2024.

La tabella di seguito riportata indica il periodo di tempo durante il quale i membri del Consiglio di Amministrazione hanno già ricoperto in precedenza tale carica presso l'Emittente.

Si segnala che l'entrata in carica dei consiglieri Daniele Boggian, Pierpaolo Guzzo, Alessandro Minichilli e Emanuele Campagnoli è sospensivamente condizionata alla presentazione della domanda di ammissione delle Azioni su Euronext Growth Milan.

Nome e cognome	Età	Carica	Data della prima nomina
Alfieri Voltan	72	Presidente del Consiglio di Amministrazione	1° dicembre 1989
Nicola Voltan	49	Amministratore Delegato	2 settembre 2014
Leonardo Bernardi	67	Amministratore	11 gennaio 2021
Daniele Boggian	48	Amministratore esecutivo	28 luglio 2022
Pierpaolo Guzzo		Amministratore indipendente	28 luglio 2022
Alessandro Minichilli	45	Amministratore indipendente	8 luglio 2022
Emanuele Campagnoli	60	Amministratore indipendente	8 luglio 2022

I componenti del Collegio Sindacale, nominati con delibera dell'Assemblea assunta in data 26 giugno 2020, resteranno in carica sino alla data di approvazione del bilancio al 31 dicembre 2022.

La tabella di seguito riportata indica il periodo di tempo durante il quale i membri del Collegio Sindacale hanno già ricoperto in precedenza tale carica presso l'Emittente.

Nome e cognome	Età	Carica	Data della prima nomina
Giuseppe Sartori	70	Presidente del Collegio Sindacale	10 aprile 1992
Emanuele Dai Prà	61	Sindaco effettivo	29 maggio 2001
Francesco Sabattini	72	Sindaco effettivo	29 maggio 2001
Donatella Barbiero	56	Sindaco supplente	29 maggio 2001
Simone Sartori	48	Sindaco supplente	13 settembre 2017

11.2 Informazioni sui contratti di lavoro stipulati dai membri degli organi di amministrazione, di direzione o di vigilanza con l'emittente o con le società controllate che prevedono indennità di fine rapporto

Alla Data del Documento di Ammissione non sono in essere contratti stipulati dai membri del Consiglio di Amministrazione o del Collegio Sindacale che prevedano il pagamento di indennità di fine rapporto fatto salvo per quanto concerne Daniele Boggian e Nicola Voltan, i cui contratti da dirigente prevedono l'erogazione di un'indennità di fine rapporto nelle ipotesi e nei termini previsti dal CCNL applicabile.

11.3 Dichiarazione che attesta l'osservanza da parte dell'Emittente delle norme in materia di governo societario vigenti

In data 8 luglio 2022 l'Assemblea ha approvato il testo dello Statuto, sotto condizione sospensiva del rilascio da parte di Borsa Italiana del provvedimento di ammissione alla negoziazione delle Azioni dell'Emittente su Euronext Growth Milan.

Nonostante l'Emittente non sia obbligato a recepire le disposizioni in tema di *governance* previste per le società quotate su mercati regolamentati, la Società ha applicato al proprio sistema di governo societario alcune disposizioni volte a favorire la tutela delle minoranze azionarie. In particolare, l'Emittente ha:

- previsto statutariamente la possibilità, per i soci che rappresentano almeno il 10% (dieci per cento) del capitale sociale avente diritto di voto nell'Assemblea, di richiedere l'integrazione delle materie da trattare;
- previsto statutariamente il diritto di porre domande prima dell'assemblea;
- previsto statutariamente il voto di lista per l'elezione del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale, prevedendo, altresì, che hanno diritto di presentare le liste gli azionisti che da soli o insieme ad altri azionisti siano complessivamente titolari di Azioni rappresentanti almeno il 5% (cinque per cento) del capitale sociale;
- previsto statutariamente che tutti gli amministratori debbano essere in possesso dei requisiti di onorabilità di cui all'articolo 147-*quinquies* del TUF;
- previsto statutariamente l'obbligatorietà della nomina, in seno al Consiglio di Amministrazione, di almeno un amministratore in possesso dei requisiti di indipendenza previsti dall'art. 148, comma 3, TUF, ovvero due se il Consiglio di Amministrazione è composto da più di sette membri;
- previsto statutariamente che, a partire dal momento in cui le Azioni emesse dalla Società sono ammesse alle negoziazioni su di un sistema multilaterale di

negoziiazione si rendono applicabili per richiamo volontario e in quanto compatibili le disposizioni relative alle società quotate di cui al TUF ed ai regolamenti Consob di attuazione in materia di offerta pubblica di acquisto e di scambio obbligatoria (limitatamente agli artt. 106, 108, 109 e 111 TUF) (v. *infra* Sezione II, Paragrafo 4.9, del presente Documento di Ammissione);

- previsto statutariamente un obbligo di comunicazione da parte degli azionisti al superamento, in aumento e in diminuzione, di una partecipazione della soglia del 5% del capitale sociale dell'Emittente ovvero il raggiungimento o il superamento delle soglie del 5%, 10%, 15%, 20%, 25%, 30%, 50%, 66,6%, e 90% del capitale sociale dell'Emittente (“**Partecipazioni Rilevanti**”), ovvero le riduzioni al di sotto di tali soglie, e una correlativa sospensione del diritto di voto sulle Azioni e gli strumenti finanziari per i quali la comunicazione è stata omessa in caso di mancata comunicazione al Consiglio di Amministrazione di variazioni di Partecipazioni Rilevanti;
- nominato Daniele Boggian quale Investor Relations Manager;
- adottato una procedura per la gestione delle operazioni con parti correlate;
- approvato una procedura per la gestione degli adempimenti informativi in materia di *internal dealing*;
- approvato un regolamento di comunicazioni obbligatorie all'Euronext Growth Advisor;
- approvato una procedura per la gestione interna e la comunicazione all'esterno di documenti e informazioni riguardanti la Società, in particolare con riferimento alle informazioni privilegiate;
- approvato un regolamento per la tenuta del registro delle persone che hanno accesso a informazioni privilegiate;
- approvato una procedura per la valutazione dei requisiti di indipendenza dei candidati alla carica di amministratori indipendenti del Consiglio di Amministrazione da parte dell'Euronext Growth Advisor;
- istituito un sistema di *reporting* al fine di permettere agli amministratori di formarsi un giudizio appropriato in relazione alla posizione finanziaria netta e alle prospettive della Società;
- che a partire dal momento in cui le Azioni saranno quotate su Euronext Growth Milan sarà necessaria la preventiva autorizzazione dell'Assemblea nelle seguenti ipotesi: (i) acquisizioni di partecipazioni o imprese o altri *asset* che

realizzino un “*reverse take over*” ai sensi del Regolamento Emittenti Euronext Growth Milan; (ii) cessioni di partecipazioni o imprese o altri *asset* che realizzino un “cambiamento sostanziale del business” ai sensi del Regolamento Emittenti Euronext Growth Milan; e (iii) richiesta di revoca dalle negoziazioni sull’ Euronext Growth Milan, fermo restando che in tal caso è necessario il voto favorevole di almeno il 90% degli azionisti presenti in Assemblea.

11.4 Potenziali impatti significativi sul governo societario, compresi i futuri cambiamenti nella composizione del consiglio e dei comitati (nella misura in cui ciò sia già stato deciso dal consiglio e/o dall’assemblea degli azionisti)

Alla Data del Documento di Ammissione né il Consiglio di Amministrazione né l’Assemblea degli azionisti hanno assunto decisioni che potrebbero generare impatti significativi, anche potenziali, sul governo societario.

12 DIPENDENTI

12.1 Dipendenti

Di seguito la tabella riassuntiva sul personale del Gruppo ripartito per categoria:

Qualifica	Esercizio chiuso al 31 dicembre 2020	Esercizio chiuso al 31 dicembre 2021	Alla Data del Documento di Ammissione
Dirigenti	9	10	11
Quadri	49	43	52
Impiegati e operai	231	266	248
Apprendisti e tirocinanti	19	18	26
Lavoratori interinali	0	0	13
Totale	308	337	350

12.2 Partecipazioni azionarie e *stock option*

12.2.1 Consiglio di Amministrazione

Alla Data del Documento di Ammissione i componenti del Consiglio di Amministrazione dell'Emittente che detengono – direttamente ovvero indirettamente – una partecipazione nel capitale sociale di quest'ultimo sono indicati di seguito:

- Alfieri Voltan, Presidente dell'Emittente, è titolare di n. 236.430 Azioni, corrispondenti al 3,15% del capitale sociale dell'Emittente, nonché proprietario di una quota pari al 53,54%, e usufruttuario di una quota corrispondente a un ulteriore 38,76% circa, del capitale sociale di Taco Holding S.r.l., a sua volta titolare di n. 4.823.280 Azioni corrispondenti al 64,31% del capitale sociale dell'Emittente;
- Nicola Voltan, Amministratore Delegato dell'Emittente, è titolare di n. 371.010 Azioni, corrispondenti al 4,95% del capitale sociale dell'Emittente, nonché nudo proprietario di una quota pari al 12,92%, del capitale sociale di Taco Holding S.r.l., a sua volta titolare di n. 4.823.280 Azioni corrispondenti al 64,31% del capitale sociale dell'Emittente.

12.2.2 Collegio Sindacale

Alla Data del Documento di Ammissione, i componenti del Collegio Sindacale non detengono direttamente o indirettamente una partecipazione al capitale od opzioni per la sottoscrizione o l'acquisto di Azioni.

12.2.3 Principali Dirigenti

Alla Data del Documento di Ammissione, l'Emittente non ha principali dirigenti.

12.3 Accordi di partecipazione dei dipendenti al capitale dell'Emittente

Alla Data del Documento di Ammissione non sussistono accordi che prevedono forme di partecipazione dei dipendenti al capitale sociale o agli utili dell'Emittente.

13 PRINCIPALI AZIONISTI

13.1 Indicazione del nome delle persone, diverse dai membri degli organi di amministrazione, di direzione o di sorveglianza, che detengono una quota del capitale o dei diritti di voto dell'Emittente, nonché indicazione dell'ammontare della quota detenuta

Secondo le risultanze del libro soci, nonché sulla base delle altre informazioni a disposizione della Società, alla Data del Documento di Ammissione il capitale sociale dell'Emittente pari ad Euro 250.000 è rappresentato da complessive n. 7.500.000 Azioni.

La tabella che segue illustra la composizione dell'azionariato dell'Emittente alla Data del Documento di Ammissione, con indicazione del numero di Azioni detenute dagli azionisti nonché della rispettiva incidenza percentuale sul totale del capitale sociale e sul totale dei diritti di voto esercitabili nelle assemblee della Società.

Socio	Numeri Azioni	% sul capitale sociale	% sui diritti di voto
Taco Holding S.r.l.*	4.823.280	64,31	64,31
Matteo Voltan	371.010	4,95	4,95
Nicola Voltan	371.010	4,95	4,95
Marinella Zanco	371.010	4,95	4,95
Federica Bo	371.010	4,95	4,95
Alfieri Voltan	236.430	3,15	3,15
Roberto Pinelli	232.800	3,10	3,10
Loris Scanferla	232.800	3,10	3,10
Matteo Giovanni Fiocchi	90.750	1,21	1,21
Stefano Delli Ponti	90.750	1,21	1,21
Paolo Matteo Vollono	90.750	1,21	1,21
Siav (azioni proprie)	218.400	2,91	2,91
TOTALE	7.500.000	100%	100%

* Alfieri Voltan, Presidente dell'Emittente, è proprietario di una quota pari al 53,54%, e usufruttuario di una quota corrispondente a un ulteriore 38,76% circa, del capitale sociale di Taco Holding S.r.l.; Nicola Voltan, Amministratore Delegato dell'Emittente, è nudo proprietario di una quota pari al 12,92%, del capitale sociale di Taco Holding S.r.l.; Federica Bo e Matteo Voltan sono nudi proprietari di una quota pari al 12,92%, del capitale sociale di Taco Holding S.r.l.; Marinella Zanco è proprietaria di una quota pari al 7,70% del capitale sociale di Taco Holding S.r.l..

Alla Data di Inizio delle Negoziazioni, il capitale sociale dell'Emittente, tenuto conto delle n. 1.500.000 Azioni sottoscritte nell'ambito del Collocamento Privato, prima dell'esercizio dell'Opzione Greenshoe, sarà detenuto come segue.

Socio	Numeri Azioni	% sul capitale sociale	% sui diritti di voto
Taco Holding S.r.l.*	4.823.280	53,59	53,59

Matteo Voltan	371.010	4,12	4,12
Nicola Voltan	371.010	4,12	4,12
Marinella Zanco	371.010	4,12	4,12
Federica Bo	371.010	4,12	4,12
Alfieri Voltan	236.430	2,63	2,63
Roberto Pinelli	232.800	2,59	2,59
Loris Scanferla	232.800	2,59	2,59
Matteo Giovanni Fiocchi	90.750	1,01	1,01
Stefano Delli Ponti	90.750	1,01	1,01
Paolo Matteo Vollono	90.750	1,01	1,01
Siav (azioni proprie)	218.400	2,43	2,43
Mercato	1.500.000	16,66	16,66
TOTALE	9.000.000	100%	100%

Il capitale sociale dell'Emittente, tenuto conto delle Azioni sottoscritte nell'ambito del Collocamento Privato, assumendo l'integrale esercizio del diritto di sottoscrizione delle complessive n. 170.000 Azioni a valere sull'Opzione Greenshoe, sarà detenuto come segue.

Socio	Numeri Azioni	% sul capitale sociale	% sui diritti di voto
Taco Holding S.r.l.*	4.823.280	52,60	52,60
Matteo Voltan	371.010	4,05	4,05
Nicola Voltan	371.010	4,05	4,05
Marinella Zanco	371.010	4,05	4,05
Federica Bo	371.010	4,05	4,05
Alfieri Voltan	236.430	2,58	2,58
Roberto Pinelli	232.800	2,54	2,54
Loris Scanferla	232.800	2,54	2,54
Matteo Giovanni Fiocchi	90.750	0,99	0,99
Stefano Delli Ponti	90.750	0,99	0,99
Paolo Matteo Vollono	90.750	0,99	0,99
Siav (azioni proprie)	218.400	2,38	2,38
Mercato	1.670.000	18,21	18,21
TOTALE	9.170.000	100%	100%

Nella tabella seguente è illustrata la compagine azionaria dell'Emittente all'esito dell'Aumento di Capitale a servizio dei Warrant, assumendo l'integrale esercizio dei Warrant (tenuto conto dei Warrant attribuiti per effetto delle Azioni Ordinarie sottoscritte nell'ambito del Collocamento Privato), e la correlativa integrale sottoscrizione delle Azioni di Compendio.

Socio	Numeri Azioni	% sul capitale	% sui diritti di voto
--------------	----------------------	-----------------------	------------------------------

sociale			
Taco Holding S.r.l.*	4.823.280	50,31	50,31
Matteo Voltan	371.010	3,87	3,87
Nicola Voltan	371.010	3,87	3,87
Marinella Zanco	371.010	3,87	3,87
Federica Bo	371.010	3,87	3,87
Alfieri Voltan	236.430	2,47	2,47
Roberto Pinelli	232.800	2,43	2,43
Loris Scanferla	232.800	2,43	2,43
Matteo Giovanni Fiocchi	90.750	0,95	0,95
Stefano Delli Ponti	90.750	0,95	0,95
Paolo Matteo Vollono	90.750	0,95	0,95
Siav (azioni proprie)	218.400	2,28	2,28
Mercato	2.087.500	21,77	21,77
TOTALE	9.587.500	100%	100%

Nell'ambito degli accordi stipulati per il Collocamento Privato l'azionista Taco Holding S.r.l. ha concesso al Global Coordinator un'opzione di prestito di massime n. 170.000 Azioni, corrispondenti ad una quota pari a circa il 10% del numero di Azioni oggetto del Collocamento Privato ai fini di una eventuale c.d. sovra-allocazione (c.d. over allotment) nell'ambito del Collocamento Privato (Opzione di Over Allotment). Fatto salvo quanto previsto di seguito, il Global Coordinator sarà tenuto alla restituzione di un numero di Azioni pari a quello complessivamente ricevuto in prestito entro il 30° (trentesimo) giorno successivo alla Data di Inizio Negoziazioni delle Azioni.

Le Azioni prese in prestito sulla base dell'Opzione di Over Allotment saranno restituite all'azionista Taco Holding S.r.l. mediante (i) l'esercizio dell'Opzione Greenshoe (come in seguito definita) e/o (ii) la consegna di Azioni eventualmente acquistate sul mercato nell'ambito dell'attività di stabilizzazione, sino a concorrenza della totalità delle Azioni prese in prestito.

Inoltre, sempre nell'ambito degli accordi stipulati per il Collocamento Privato, l'Emittente ha concesso al Global Coordinator un'opzione per la sottoscrizione, al prezzo del Collocamento Privato, di massime n. 170.000 Azioni, corrispondenti ad una quota pari al 10% del numero di Azioni oggetto del Collocamento Privato (Opzione Greenshoe) allo scopo, tra l'altro, di coprire l'obbligo di restituzione riveniente dall'eventuale over allotment nell'ambito del Collocamento Privato e della relativa attività di stabilizzazione. Il Global Coordinator potrà esercitare tale opzione, in tutto o in parte, entro 30 giorni dalla Data di Inizio delle Negoziazioni.

Si segnala che il Global Coordinator, dalla Data di Inizio delle Negoziazioni e fino ai 30 giorni successivi a tale data, potrà effettuare l'attività di stabilizzazione sulle Azioni in ottemperanza alla normativa vigente. Tale attività potrebbe determinare un prezzo di

mercato superiore a quello che verrebbe altrimenti a prodursi. Inoltre, non vi sono garanzie che l'attività di stabilizzazione venga effettivamente svolta o che, quand'anche intrapresa, non possa essere interrotta in qualsiasi momento.

13.2 Diritti di voto diversi in capo ai principali azionisti dell'Emittente

Alla Data del Documento di Ammissione, la Società ha emesso solo Azioni e non sono state emesse azioni portatrici di diritto di voto o di altra natura diverse dalle Azioni.

Per ulteriori informazioni in merito alla composizione del capitale sociale si rinvia alla Sezione I, Capitolo 16 del presente Documento di Ammissione.

13.3 Indicazione dell'eventuale soggetto controllante l'Emittente ai sensi dell'art. 93 del Testo Unico della Finanza

Alla Data del Documento di Ammissione l'Emittente è controllata di diritto ai sensi dell'art. 2359, comma 1, n. 1, cod. civ. da Taco Holding S.r.l.. Si segnala che Alfieri Voltan è proprietario di una quota pari al 53,54%, e usufruttuario di una quota corrispondente a un'ulteriore 38,76% circa del capitale sociale di Taco Holding S.r.l..

13.4 Accordi che possono determinare una variazione dell'assetto di controllo dell'Emittente

Alla Data del Documento di Ammissione non sussistono accordi che possano determinare una variazione dell'assetto di controllo dell'Emittente.

14 OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE

14.1 Premessa

L'Emittente, con delibera del Consiglio di Amministrazione in data 15 luglio 2022 ha adottato, in conformità a quanto previsto dall'art. 13 del Regolamento Emittenti Euronext Growth Milan, la procedura per le Operazioni con Parti Correlate sulla base dell'art. 4 e dell'art. 10 del Regolamento recante disposizioni in materia di operazioni con parti correlate adottato con delibera Consob n. 17221 del 12 marzo 2010, come successivamente modificato, nei limiti di quanto applicabile (la "**Procedura Parti Correlate**" o "**Procedura OPC**").

Il presente Paragrafo illustra le operazioni poste in essere dall'Emittente con Parti Correlate realizzate nel corso dei periodi chiusi al 31 dicembre 2021 e al 31 dicembre 2020, periodi cui si riferiscono le informazioni finanziarie riportate nella Sezione I, Capitolo 3 del presente Documento di Ammissione.

L'Emittente, e il Gruppo ad essa facente capo, ha provveduto all'individuazione delle Parti Correlate, secondo quanto disposto dall'articolo 2426 comma 2 Codice Civile, che prevede che per la definizione di Parte Correlata si faccia riferimento ai Principi Contabili Internazionali adottati dall'Unione Europea e pertanto allo IAS 24 "Informativa di bilancio sulle Operazioni con Parti Correlate".

L'Emittente, alla Data del Documento di Ammissione, ha concluso, e nell'ambito della propria operatività potrebbe concludere in futuro, operazioni di natura commerciale e finanziaria con Parti Correlate come individuate ai sensi del citato IAS 24. Le operazioni in essere alla Data del Documento di Ammissione sono in prevalenza di tipo commerciale. Secondo il giudizio dell'Emittente, tali operazioni rientrano nell'ambito di un'attività di gestione ordinaria e, tenuto conto delle caratteristiche dei beni e servizi prestati, sono concluse a normali condizioni di mercato, salvo ove diversamente indicato.

Non vi è tuttavia garanzia che, ove le stesse fossero state concluse fra o con terze Parti, queste ultime avrebbero negoziato e stipulato i relativi contratti, ovvero eseguito le operazioni stesse, alle medesime condizioni e con le stesse modalità.

Dalla Data di Ammissione, l'approvazione delle operazioni con Parti Correlate, che ricadano nell'ambito di applicazione della citata Procedura Parti Correlate, sarà soggetta ai presidi da essa previsti.

L'Emittente ha adottato la Procedura OPC al fine di individuare e formalizzare i presupposti, gli obiettivi e i contenuti delle soluzioni adottate e ne valuta l'efficacia e l'efficienza in modo da perseguire obiettivi di integrità e imparzialità del processo

decisionale, rispetto degli interessi della generalità degli azionisti e dei creditori, efficiente funzionamento degli organi societari e della sua operatività.

La Procedura OPC è disponibile sul sito internet dell'Emittente www.siav.com, sezione Governance/Documenti.

14.2 Operazioni con Parti Correlate

Nella tabella che segue sono indicate le Società appartenenti al Gruppo Siav e le Parti Correlate dell'Emittente per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2021 e 31 dicembre 2020.

Società infragruppo	Natura Correlazione
Mitric SA	Società di cui l'Emittente detiene il 51% delle quote
Mitric S.r.l.	Società di cui l'Emittente detiene indirettamente il 51% delle quote, in funzione del controllo al 100% vantato dalla società Mitric SA.

Parti correlate	Natura Correlazione
Alfieri Voltan	Socio di Siav, detiene il 3,15% del capitale sociale. Proprietario di una quota pari al 53,54%, e usufruttuario di una quota corrispondente a un'ulteriore 38,76% circa, del capitale sociale di Taco Holding S.r.l. Presidente e consigliere del Consiglio di Amministrazione.
Federica Bo	Socia di Siav, detiene il 4,95% del capitale sociale. Componente del Consiglio di Amministrazione sino all'8 luglio 2022. Stretto familiare di Alfieri Voltan.
Matteo Voltan	Socio di Siav, detiene il 4,95% del capitale sociale. Componente del Consiglio di Amministrazione fino all'8 luglio 2022. Stretto familiare di Alfieri Voltan.
Nicola Voltan	Socio di Siav, detiene il 4,95% del capitale sociale. Amministratore Delegato. Stretto familiare di Alfieri Voltan.
Marinella Zanco	Socia di Siav, detiene il 4,95% del capitale sociale. Stretto familiare di Alfieri Voltan.
Taco Holding S.r.l.	Detiene il 64,31% del capitale sociale di Siav
Servizi Documentali S.r.l.	Società di cui l'Emittente detiene il 100% delle quote. Voltan Alfieri ricopre il ruolo di Presidente del Consiglio di Amministrazione e Marinella Zanco di consigliere. Servizi Documentali S.r.l. è stata oggetto di cessione in data 27 giugno 2022 in favore di Taco Holding S.r.l..
Credit Service S.p.a.	Società di cui l'Emittente detiene il 13,12% delle quote. Alfieri Voltan ricopre il ruolo di consigliere del consiglio di amministrazione.

Siav East Europe S.r.l.	Società di cui l'Emittente detiene il 100% delle quote. Alfieri Voltan ricopre il ruolo di Presidente del consiglio di amministrazione.
Siav Suisse S.a.g.l.	Società di cui l'Emittente detiene il 100% delle quote Alfieri. Voltan ricopre il ruolo di Presidente del consiglio di amministrazione. Nicola Voltan ricopre il ruolo di consigliere del consiglio di amministrazione.
Fondazione Siav Academy	Alfieri Voltan ricopre il ruolo di Presidente del consiglio di amministrazione.
Consorzio Consis	Consorzio di cui l'Emittente detiene circa il 20,6% delle quote.
ePress S.p.A.	Società il cui capitale al 31 dicembre 2020 era detenuto dall'Emittente per il 52% e oggetto di fusione per incorporazione nell'esercizio 2021
Teotan	Alfieri Voltan era Presidente del consiglio di amministrazione e socio con una partecipazione pari al 52% del capitale sociale. In data 18 settembre 2020 l'Emittente ha deliberato la fusione per incorporazione con la società Teotan S.r.l. La fusione è divenuta efficace in data 15 dicembre 2020.

14.3 Operazioni con parti correlate al 31 dicembre 2021

Nelle tabelle che seguono sono dettagliati i valori economici e patrimoniali delle operazioni con parti correlate poste in essere dall'Emittente per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2021 e 31 dicembre 2020.

Parti correlate (Dati in Euro/000)	Ricavi	Costi della produzione ⁽¹⁾	Debiti Comm.	Crediti Comm.	Crediti Finan.	Debiti Finan.	Altri Debiti	Altri crediti
Consorzio Consis	–	–	390	–	–	–	–	–
Credit Service S.p.A.	–	–	–	–	–	–	–	14
Mitric SA	–	–	–	–	–	400	–	–
Mitric S.r.l.	–	61	44	–	–	–	–	–
Servizi Documentali S.r.l.	–	35	62	–	–	–	–	–
SIAV East Europe S.r.l.	–	198	–	–	–	–	–	–
SIAV Suisse S.a.g.l.	21	–	–	19	–	–	–	–
Taco Holding S.r.l.	–	24	19	–	–	–	–	–
Membri Consiglio di Amministrazione	–	803	–	–	320	–	169	–
Voltan Matteo	–	–	–	–	–	–	–	14
Totale	21	1.120	515	19	320	400	169	28
Totale a bilancio dell'Emittente	30.325	16.066	10.337	10.762	320	11.760	5.262	433
Incidenza %	0%	7%	5%	0%	100%	3%	3%	7%

1. Si precisa che i "Costi della produzione" riguardano esclusivamente costi per materie prime, servizi e godimento di beni di terzi.

14.4 Operazioni con parti correlate al 31 dicembre 2020

Parti correlate (Dati in Euro/000)	Ricavi	Costi della produzione ⁽¹⁾	Debiti Comm.	Crediti Comm.	Crediti Finan.	Debiti Finan.	Altri Debiti	Altri crediti
ePress S.p.A.	–	562	324	74	–	–	–	–
Servizi Documentali S.r.l.	–	–	38	5	–	–	–	–
SIAV East Europe S.r.l.	–	161	–	–	–	–	–	–
SIAV Suisse S.a.g.l.	109	–	–	90	–	–	–	–
Membri Consiglio di Amministrazione	–	599	–	–	853	–	24	–
Totale	109	1.322	362	169	853	–	24	–
Totale a bilancio dell’Emittente	25.562	13.457	11.884	12.418	853	8.359	3.115	152
Incidenza %	0%	10%	3%	1%	100%	0%	1%	0%

⁽¹⁾ Si precisa che i “Costi della produzione” riguardano esclusivamente costi per materie prime, servizi e godimento di beni di terzi.

Consortio Consis

Consortio di cui l’emittente detiene circa il 20,6% delle quote del capitale sociale, attivo nel settore dei servizi professionali IT in ambito Sanità, la cui partecipazione ha come obiettivo il consolidamento e la crescita del business in ambito *Healthcare*.

Al 31 dicembre 2021 risultano *Debiti commerciali* verso il Consortio Consis per Euro 390 migliaia.

Credit service S.p.A.

Società *fintech* italiana attiva nella *supply chain finance*, di cui l’Emittente detiene il 13,12% delle quote del capitale sociale. Alfieri Voltan ricopre il ruolo di consigliere del consiglio di amministrazione.

Al 31 dicembre 2021 si registrano crediti verso Credit Service S.p.A. per Euro 14 migliaia, per effetto della cessione di un credito, avvenuta nel corso dell’esercizio attraverso la piattaforma MyCreditService da parte dell’Emittente.

Mitric S.A.

Società di cui l’Emittente detiene il 51% delle quote. ISV italo – svizzera che opera nel settore mobile app con particolare focus su Audit and Quality Management ed HSE (Health, Safety & Environment).

Al 31 dicembre 2021 l’Emittente registra un debito finanziario verso la controllata Mitric SA per Euro 400 migliaia, fruttifero di interessi ad un tasso dell’1,5% e soggetto a rimborso entro e non oltre il 31 dicembre 2023.

Mitric S.r.l.

Società di cui l'Emittente detiene indirettamente il 51% delle quote, in funzione del controllo al 100% esercitato dalla società Mitric SA. Società che si occupa dello sviluppo e della commercializzazione di mobile app.

Al 31 dicembre 2021 verso la controllata Mitric S.r.l., l'Emittente rileva:

- *Costi* per Euro 61 migliaia, riguardanti “consulenze tecniche per clienti” e “consulenze tecniche per sviluppo software”;
- *Debiti commerciali* per Euro 44 migliaia relativi alle “consulenze tecniche per clienti” e “consulenze tecniche per sviluppo software” cui si riferiscono i costi sopra menzionati”;

Servizi Documentali S.r.l.

Società di cui l'Emittente detiene il 100% delle quote. Alfieri Voltan ricopre il ruolo di presidente del consiglio di amministrazione, Marinella Zanco ricopre il ruolo di consigliera del consiglio di amministrazione. Si ricorda che tale società è stata oggetto dell'operazione di Scissione immobiliare già descritta nella Sezione I, Capitolo 3, Paragrafo 3.6 del presente Documento di Ammissione.

Al 31 dicembre 2021 si rilevano *Costi* per Euro 35 migliaia relativi a consulenze di carattere amministrativo. Sono presenti altresì *Debiti commerciali* per Euro 62 migliaia riguardanti servizi di consulenze commerciali e amministrative.

Al 31 dicembre 2020 si rilevano *Debiti commerciali* per Euro 38 migliaia riguardanti attività di consulenza commerciale e *Crediti commerciali* per Euro 5 migliaia riguardanti acconti pagati per servizi di consulenza.

In data 11 aprile 2022, subordinatamente al deposito della domanda di ammissione delle Azioni alle negoziazioni su Euronext Growth Milan, l'Emittente ha deliberato un'operazione di scissione parziale non proporzionale e asimmetrica a favore di Servizi Documentali S.r.l., oggetto a sua volta di cessione totalitaria alla società controllante l'Emittente Taco Holding S.r.l., avvenuta in data 27 giugno 2022. L'operazione di Scissione è finalizzata a separare l'attività industriale dell'Emittente da quella immobiliare, al fine di consentire un'ottimale allocazione degli *asset* materiali ed immateriali e in modo da valorizzare al meglio i due diversi *business*. Nel contesto della Scissione è stata mantenuta inalterata l'entità del capitale sociale dell'Emittente. In data 28 luglio 2022 è stato stipulato l'Atto di Scissione e in pari data la scissione ha avuto efficacia.

In data 29 luglio 2022 l'Emittente ha concluso con Taco Immobiliare (denominazione assunta da Servizi Documentali S.r.l. post scissione) un contratto di locazione ad uso ufficio relativo a un immobile ed alcune unità immobiliari site in Rubano della durata di 6 anni, rinnovabile per la stessa durata salvo disdetta, a fronte del pagamento di un canone di locazione annuo pari a Euro 390 migliaia. Tale contratto ad avviso dell'Emittente è stato concluso a normali condizioni di mercato.

Siav East Europe S.r.l.

Società del Gruppo di cui l'Emittente detiene il 100% delle quote del capitale sociale. Alfieri Voltan ricopre il ruolo di presidente del consiglio di amministrazione. Società di diritto rumeno, si occupa di attività di Business Process Outsourcing ed indicizzazione documentale a favore del Gruppo.

Al 31 dicembre 2021 si registrano *Costi* per Euro 197 migliaia relativi a consulenze di carattere tecnico e amministrativo.

Al 31 dicembre 2020 si registrano *Costi* per Euro 161 migliaia afferenti attività di *outsourcing software* esternalizzate dall'Emittente alla società stessa.

Siav Suisse S.a.g.l.

Società del gruppo che opera nel mercato svizzero commercializzando il software *Archiflow*, di proprietà di Siav. L'Emittente detiene il 100% delle quote del capitale sociale e Alfieri Voltan ricopre il ruolo di presidente del consiglio di amministrazione, mentre Nicola Voltan ricopre il ruolo di amministratore del consiglio di amministrazione.

Al 31 dicembre 2021 si registrano *Ricavi* per Euro 21 migliaia relativi alla commercializzazione del software *Archiflow* e *Crediti commerciali* per Euro 19 migliaia, anch'essi relativi alla rivendita di software dell'Emittente a *partner* locali.

Al 31 dicembre 2020 si registrano *Ricavi* per Euro 109 migliaia e *Crediti commerciali* per euro 90 migliaia riguardanti quanto già specificato per l'esercizio 2021.

Taco Holding S.r.l.

Detiene il 64,31% del capitale sociale dell'Emittente.

Al 31 dicembre 2021 si registrano *Costi* per Euro 24 migliaia relativi a prestazioni di servizi e *Debiti commerciali* per Euro 19 migliaia relativi a prestazioni di servizi svolte per conto dell'Emittente, cui si riferiscono i relativi costi.

Si ricorda che, in data 27 giugno 2022, l'Emittente ha ceduto a Taco Holding S.r.l. la società interamente controllata Servizi Documentali S.r.l. (che ha successivamente

assunto la denominazione di Taco Immobiliare S.r.l. a seguito dell'efficacia della Scissione) per il corrispettivo di Euro 20 migliaia..

ePress S.p.A.

Società detenuta nel 2020 dall'Emittente al 52% e oggetto di fusione per incorporazione nell'esercizio 2021.

In particolare, in data 20 ottobre 2021 l'Emittente ha deliberato la fusione per incorporazione di ePress S.p.A. al fine di concentrare le attività svolte dalla controllata e così perseguire maggior semplificazione organizzativa e flessibilità dei processi interni, nonché contenere i costi di struttura. La fusione è divenuta efficace in data 24 dicembre 2021.

Al 31 dicembre 2020 si rilevano: (i) *Costi* per Euro 562 migliaia relativi a consulenze di diversa natura, attività di start-up e monitoraggio e consulenze legate al progetto *Silloge*. (ii) *Debiti commerciali* per Euro 324 migliaia afferenti costi per sviluppo e manutenzione dell'infrastruttura *Silloge* e costi per sviluppo di soluzioni relative al prodotto Catflow prevalentemente nell'ambito della Pubblica Amministrazione.

Al 31 dicembre 2020 si rilevano inoltre *Crediti commerciali* per Euro 74 migliaia riguardanti manutenzioni su beni di terzi effettuate dall'Emittente in favore della società.

Teotan S.r.l.

Società oggetto di fusione per incorporazione nell'Emittente in data 15 dicembre 2020, la quale, prima della fusione, deteneva il 3% del capitale sociale dell'Emittente e della quale Alfieri Voltan era Presidente del consiglio di amministrazione e socio con una partecipazione pari al 52% del capitale sociale (altri consiglieri erano Nicola Voltan, Matteo Voltan, Marinella Zanco, Federica Bo).

Si segnala che al 31 dicembre 2020 non si registrano transazioni tra la società Teotan S.r.l. e l'Emittente poiché gli effetti contabili dell'operazione di fusione decorrono dal 1° gennaio 2020.

Membri del Consiglio di Amministrazione

Si segnala che in data 1° maggio 2022 l'Emittente ha concluso con Leonardo Bernardi un contratto di collaborazione avente durata sino al 31 dicembre 2023, rinnovabile con comunicazione almeno 20 giorni prima della scadenza a fronte di un compenso per complessivi Euro 120.000 lordi per tutta la durata della collaborazione, oltre ulteriori Euro 30.000 al raggiungimento di determinati obiettivi. Le parti contraenti possono risolvere anticipatamente la collaborazione con un preavviso di 30 giorni.

Al 31 dicembre 2021 si registrano compensi riconosciuti al Consiglio di Amministrazione dell'Emittente per Euro 803 migliaia, inclusi anche del compenso spettante ai consiglieri della società incorporata ePress S.p.A., per Euro 254 migliaia.

Al 31 dicembre 2021 l'ammontare dei *Crediti finanziari* verso amministratori per Euro 320 migliaia si riferisce alla concessione di prestiti fruttiferi erogati su richiesta degli amministratori medesimi. Tali crediti verranno trasferiti alla società beneficiaria nell'ambito dell'operazione di Scissione immobiliare descritta nella Sezione I, Capitolo 3, Paragrafo 3.6 del presente Documento di Ammissione, cui si rimanda.

Al 31 dicembre 2021 l'ammontare degli *Altri debiti* verso amministratori, per Euro 169 migliaia, si riferisce a debiti generatisi a seguito della cessione da parte degli amministratori dell'Emittente della partecipazione in SIAV Suisse, in favore dell'Emittente stessa. Tali debiti verranno trasferiti alla società beneficiaria nell'ambito dell'operazione di Scissione immobiliare descritta nella Sezione I, Capitolo 3, Paragrafo 3.6 del presente Documento di Ammissione, cui si rimanda.

Al 31 dicembre 2020 si registrano compensi riconosciuti al Consiglio di Amministrazione dell'Emittente per Euro 599 migliaia.

Al 31 dicembre 2020 l'ammontare dei *Crediti finanziari* verso amministratori per Euro 853 migliaia si riferisce alla concessione di prestiti fruttiferi erogati su richiesta degli amministratori medesimi, già evidenziati per l'esercizio 2021.

Al 31 dicembre 2020 l'ammontare degli *Altri debiti* verso amministratori per Euro 24 migliaia si riferisce ad emolumenti non ancora pagati agli stessi alla data di rilevazione.

In data 18 settembre 2020 l'Emittente ha deliberato la fusione per incorporazione con la società Teotan S.r.l. – prima della fusione titolare del 3% del capitale sociale dell'Emittente – della quale Alfieri Voltan era Presidente del Consiglio di Amministrazione e socio con una partecipazione pari al 52% del capitale sociale (altri consiglieri erano Nicola Voltan, Matteo Voltan, Marinella Zanco, Federica Bo). La fusione è divenuta efficace in data 15 dicembre 2020.

In data 7 dicembre 2021 il Consiglio di Amministrazione dell'Emittente ha deliberato di acquistare da Alfieri Voltan n. 7.000 azioni ordinarie della Società per l'importo complessivo di Euro 700 migliaia, previa autorizzazione rilasciata in medesima data dall'Assemblea dei soci.

In data 28 luglio 2022 il Consiglio di Amministrazione dell'Emittente ha deliberato l'assunzione di Nicola Voltan quale dirigente con un emolumento annuo pari a complessivi Euro 69 migliaia.

Matteo Voltan

Componente del Consiglio di Amministrazione fino all'8 luglio 2022. Stretto familiare di Alfieri Voltan.

Al 31 dicembre 2021 si rileva un *Credito* per Euro 14 migliaia vantato dall'Emittente, riguardante il canone di locazione di un immobile ad uso abitativo che sarà oggetto di cessione nell'ambito dell'operazione di Scissione immobiliare già descritta nella Sezione I, Capitolo 3, Paragrafo 3.6, del presente Documento di Ammissione, cui si rimanda.

15 INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI

15.1 Capitale azionario

15.1.1 Capitale emesso

Alla Data del Documento di Ammissione, il capitale sociale dell'Emittente è pari ad Euro 250.000 interamente sottoscritto e versato, costituito da n. 7.500.000 Azioni, prive di valore nominale.

15.1.2 Azioni non rappresentative del capitale

Alla Data del Documento di Ammissione, l'Emittente non ha emesso azioni non rappresentative del capitale, ai sensi dell'art. 2348, comma 2°, cod. civ., né strumenti finanziari partecipativi non aventi diritto di voto nell'assemblea, ai sensi degli artt. 2346, comma 6°, e 2349, comma 2°, cod. civ. o aventi diritto di voto limitato, ai sensi dell'art. 2349, comma 5°, cod. civ..

15.1.3 Azioni proprie

Alla Data del Documento di Ammissione, l'Emittente detiene n. 218.400 azioni proprie prive di valore nominale. Per ulteriori informazioni si veda la Sezione I, Capitolo 13.

15.1.4 Importo delle obbligazioni convertibili, scambiabili o con Warrant, con indicazione delle condizioni e delle modalità di conversione, di scambio o di sottoscrizione

Alla Data del Documento di Ammissione, l'Emittente non ha emesso obbligazioni convertibili, scambiabili o *cum warrant*.

15.1.5 Indicazione di eventuali diritti e/o obblighi di acquisto sul capitale dell'Emittente

Alla Data del Documento di Ammissione, non sono stati concessi diritti di opzione su azioni o altri strumenti finanziari dell'Emittente.

In data 8 luglio 2022, l'Assemblea della Società ha deliberato l'Aumento di Capitale e l'Aumento di Capitale a servizio dei Warrant, per la descrizione dei quali si rinvia alla Sezione I, Capitolo 15, Paragrafo 15.1.7 del presente Documento di Ammissione.

15.1.6 Informazioni riguardanti il capitale di eventuali membri del gruppo offerto in opzione

Alla Data del Documento di Ammissione non vi è capitale di eventuali membri del Gruppo offerto in opzione o che si è deciso di offrire condizionatamente o

incondizionatamente in opzione.

15.1.7 Descrizione dell'evoluzione del capitale azionario per il periodo cui si riferiscono le informazioni finanziarie relative agli esercizi passati

Alla Data del Documento di Ammissione, il capitale sociale dell'Emittente, interamente sottoscritto e versato, è pari a nominali Euro 250.000, costituito da n. 7.500.000 Azioni.

Di seguito, sono illustrate le operazioni che hanno riguardato il capitale sociale dell'Emittente per il periodo cui si riferiscono le informazioni finanziarie relative agli esercizi passati.

In data 8 luglio 2022 la Società ha deliberato il frazionamento delle n. 250.000 Azioni emesse in n. 7.500.000 Azioni.

In data 8 luglio 2022 la Società ha deliberato di aumentare il capitale sociale a pagamento, in una o più volte e in via scindibile, fino a un massimo di Euro 13.800.000,00 inclusivo di sovrapprezzo, anche in più *tranche*, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, comma quinto, cod. civ., mediante l'emissione di nuove azioni prive di indicazione del valore nominale espresso e a godimento regolare, con imputazione a capitale di almeno Euro 0,034 per ciascuna azione, a servizio dell'ammissione alle negoziazioni delle Azioni su Euronext Growth Milan, riservato a (a) investitori qualificati italiani, così come definiti ed individuati dall'articolo 2 del Regolamento (UE) 2017/1129 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 14 giugno 2017, (b) investitori istituzionali esteri (appartenenti a qualsiasi Stato ad eccezione dell'Australia, del Canada, del Giappone e degli Stati Uniti d'America), (c) altre categorie di investitori, con modalità tali per quantità dell'offerta e qualità dei destinatari della stessa in modo tale da rientrare nei casi di inapplicabilità delle disposizioni in materia di offerta al pubblico di strumenti finanziari previsti dalle sopra menzionate disposizioni e delle equivalenti previsioni di legge e regolamentari applicabili all'estero, con conseguente esenzione dalla pubblicazione di un prospetto informativo, con termine finale al 31 dicembre 2022 ovvero, se antecedente, alla data ultima di regolamento delle operazioni relative al Collocamento Privato. L'efficacia delle sottoscrizioni raccolte è sospensivamente condizionata al raggiungimento di tante sottoscrizioni che consentano la costituzione del flottante minimo richiesto per il rilascio del provvedimento di inizio delle negoziazioni da parte di Borsa Italiana e al deposito della domanda di ammissione su Euronext Growth Milan. È stato inoltre previsto che una quota dell'Aumento di Capitale, non superiore a Euro 1.800.000,00, comprensiva di sovrapprezzo, sia destinata alla concessione, in favore di Integrae SIM S.p.A. in qualità di Global Coordinator, dell'Opzione Greenshoe.

In pari data la Società ha deliberato di:

- (i) emettere i Warrant denominati "Warrant SIAV 2022 – 2025", da assegnare

gratuitamente e nel rapporto di n. 1 (uno) Warrant ogni n. 1 (una) Azione ai sottoscrittori delle azioni di nuova emissione nell'ambito del Collocamento o a coloro che abbiano acquistato le azioni a ragione dell'opzione di *over-allotment* o dell'Opzione *Greenshoe*, che saranno negoziabili su Euronext Growth Milan separatamente dalle azioni cui sono abbinati a partire dalla Data di Inizio delle Negoziazioni su Euronext Growth Milan;

- (ii) aumentare il capitale sociale, a pagamento e in via scindibile, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, quinto comma, cod. civ., per complessivi massimi Euro 4.000.000,00, comprensivi di sovrapprezzo, mediante emissione di Azioni di Compendio, da riservare in sottoscrizione esclusivamente ai titolari dei Warrant, in ragione di n. 1 Azione di Compendio ogni n. 4 (quattro) Warrant posseduti e da sottoscrivere non oltre il 31 dicembre 2025.

Successivamente, in data 1° agosto 2022, in esecuzione della suddetta delibera assembleare, il Consiglio di Amministrazione:

- a) ha stabilito in Euro 3,00 il prezzo di sottoscrizione per ciascuna Azione riveniente dall'Aumento di Capitale di cui Euro 0,034 da imputarsi a capitale ed Euro 2,966 a titolo di sovrapprezzo;
- b) ha stabilito in 1.670.000 il numero di Azioni da emettere nel contesto dell'Aumento di Capitale e dunque in complessivi Euro 5.010.000 l'ammontare definitivo dell'Aumento di Capitale, comprensivo di sovrapprezzo (ivi incluse le Azioni oggetto dell'Opzione *Greenshoe*);
- c) ha stabilito in 1.670.000 il numero di Warrant da emettere e in n. 417.500 il numero massimo di Azioni di Compendio da riservare in sottoscrizione esclusivamente ai titolari dei Warrant.

15.2 Atto costitutivo e statuto

15.2.1 Descrizione dell'oggetto sociale e degli scopi dell'Emittente

L'Emittente è iscritta al Registro delle Imprese di Padova, al numero 02334550288 e al Repertorio Economico Amministrativo (REA) n. PD – 223442.

L'oggetto sociale dell'Emittente è definito dall'art. 3 dello Statuto, che dispone come segue:

“La Società ha per oggetto le seguenti attività:

- *la costruzione, l'assemblaggio, la riparazione, la manutenzione ed assistenza*

di computer e macchine per ufficio;

- *lo sviluppo, l'installazione e l'assistenza di programmi applicativi software, prestazioni di servizi nel settore dell'informatica compresi, fra questi, il caricamento e l'elaborazione di dati per conto terzi e l'archiviazione di documenti e disegni in qualsiasi forma (elettronica, ottica, etc.);*
- *il commercio all'ingrosso ed al dettaglio di computer, apparecchiature informatiche e accessori, macchine e attrezzature per uffici e comunità;*
- *la realizzazione di soluzioni hardware e software per tutti gli utilizzatori di computer;*
- *l'assunzione di mandati di agenzia e/o rappresentanza di aziende operanti nei settori dell'“hardware” e del “software”.*

Il tutto con esclusione di quanto di competenza degli iscritti agli albi professionali di cui alle leggi 23.11.1939 n.1815 e 11.01.1979 n.12.”

La Società, in qualità di Società Benefit, intende perseguire, nell'esercizio della propria attività economica ed in correlazione con essa, anche una o più finalità di beneficio comune e operare in modo responsabile, sostenibile e trasparente nei confronti di persone, comunità, territori e ambiente, beni ed attività culturali e sociali, enti e associazioni ed altri portatori di interesse.

Le finalità specifiche di beneficio comune hanno l'obiettivo di generare un valore economico, ambientale e sociale misurabile e verranno perseguite nelle aree di seguito individuate con gli scopi e le modalità indicate:

- *al fine di creare un ambiente di lavoro positivo, inclusivo e attento al benessere dei propri collaboratori, la Società si impegna a favorirne la crescita e a svilupparne le potenzialità accrescendo il senso di appartenenza, anche attraverso l'attuazione di iniziative di coinvolgimento che consentano di migliorare il work-life balance;*
- *al fine di favorire lo sviluppo della comunità e del proprio territorio, la Società si impegna, anche tramite iniziative congiunte con altri soggetti con cui ci sia un allineamento di scopo e di intenti, a sviluppare o sostenere progetti di impatto sociale e/o ambientale;*
- *al fine di valorizzare i beni archivistici, storici e culturali sostiene ed incentiva il volontariato e le attività, delle proprie persone, a favore della comunità, mettendo a disposizione tecnologie e competenze in ambito tecnologico, normativo e professionale;*

- *al fine di promuovere lo sviluppo sostenibile si impegna ad adottare politiche volte alla tutela e alla riduzione dell'impatto ambientale:*
 - a) *adottando iniziative di sostenibilità ambientale e di sensibilizzazione dei propri stakeholder anche attraverso attività di divulgazione e coinvolgimento;*
 - b) *favorendo la trasformazione digitale quale mezzo per l'ottimizzazione e la valorizzazione delle risorse, tramite l'innovazione dei processi;*
- *al fine di promuovere e favorire un ecosistema dove sia più facile collaborare tramite la condivisione delle informazioni, si impegna a crescere insieme ai suoi clienti e fornitori attraverso la fornitura di soluzioni evolute per la gestione dei processi, anche attraverso modelli gestionali più agili, semplici ed efficienti volti a supportare il benessere organizzativo e la vita lavorativa delle persone.*

La Società può inoltre compiere, in via esclusivamente strumentale all'attività di cui sopra, qualsiasi operazione industriale, commerciale, immobiliare e finanziaria, quest'ultima in via non prevalente e comunque non nei confronti del pubblico, ritenuta dall'organo amministrativo necessaria ed utile per il conseguimento dell'oggetto sociale, ed ancora in via non prevalente e comunque non nei confronti del pubblico, assumere direttamente ed indirettamente interessenze e partecipazioni in altre società ed imprese aventi oggetto analogo, affine o connesso al proprio, rilasciare garanzie e fidejussioni, avvalli, cauzioni, garanzie in genere, anche nell'interesse di terzi.

15.2.2 Descrizione dei diritti, dei privilegi e delle restrizioni connessi a ciascuna classe di Azioni

Alla Data del Documento di Ammissione tutte le Azioni, incluse le Azioni oggetto del Collocamento Privato, sono azioni ordinarie della Società, hanno le stesse caratteristiche e attribuiscono i medesimi diritti. Le Azioni hanno godimento regolare. Ogni Azione attribuisce il diritto ad un voto nelle assemblee ordinarie e straordinarie dell'Emittente, nonché gli altri diritti patrimoniali e amministrativi, secondo le norme di legge e di Statuto applicabili.

15.2.3 Descrizione delle disposizioni dello Statuto che potrebbero avere l'effetto di ritardare, rinviare o impedire una modifica dell'assetto di controllo dell'Emittente

Lo Statuto dell'Emittente non prevede disposizioni che potrebbero avere l'effetto di ritardare, rinviare o impedire una modifica dell'assetto di controllo dell'Emittente.

16 CONTRATTI IMPORTANTI

Il presente Capitolo riporta una sintesi di ogni contratto importante, diverso dai contratti conclusi nel corso del normale svolgimento dell'attività, di cui è parte l'Emittente, per i due anni immediatamente precedenti la pubblicazione del Documento di Ammissione; nonché i contratti, non conclusi nel corso del normale svolgimento dell'attività, stipulati dall'Emittente, contenenti disposizioni in base a cui l'Emittente ha un'obbligazione o un diritto rilevante per lo stesso.

16.1 Acquisizione di una partecipazione di minoranza in Credit Service S.p.A.

In data 31 maggio 2021 l'Emittente ha concluso un accordo per l'acquisizione di una partecipazione di minoranza in Credit Service S.p.A. ("Credit Service") pari al 13,12%. L'Acquisizione si è perfezionata in data 30 giugno 2021 con l'acquisto di n. 1.250 azioni di categoria A di Credit Service per Euro 125.000,00 e la contestuale sottoscrizione di n. 7.500 azioni di categoria A di nuova emissione di Credit Service a un prezzo pari ad Euro 900.000.

L'accordo prevede inoltre l'impegno dell'Emittente ad acquistare fino ad un massimo di n. 2.692 azioni di Categoria A di nuova emissione (per una quota di partecipazione massima pari al 14,78%) al raggiungimento di specifici obiettivi commerciali che fanno riferimento al numero di clienti e al transato medio annuo relativo a ogni cliente generato (c.d. *earn out*).

A seguito dell'attribuzione dell'*earn out*, al fine di evitare meccanismi diluitivi le parti hanno altresì concordato l'emissione di azioni aggiuntive fino ad un massimo di n. 2.564 azioni che saranno assegnate *pro quota* per mantenere le seguenti proporzioni tra gli investitori acquirenti (Siav e Banca Valsabbina S.C.p.A): per Siav il 45 % e per Valsabbina il 55 %.

Nel contesto dell'accordo di acquisizione è stato concluso altresì un patto parasociale che prevede (i) alcune disposizioni relative alla governance di Credit Service, (ii) un diritto di trascinarsi ove i soci che congiuntamente dispongano della maggioranza dei voti esercitabili nell'assemblea di Credit Service ricevano un'offerta per l'acquisto per il 100% (cento per cento) del capitale sociale della società stessa.

16.2 Acquisizione di ePress S.p.A.

In data 9 settembre 2019 l'Emittente ha stipulato con Stefano Delli Ponti, Matteo Giovanni Fiocchi e Paolo Matteo Vollono il contratto di compravendita preliminare delle azioni di ePress S.p.A., successivamente integrato in data 20 dicembre 2019 e 2 aprile 2021. Per effetto del contratto, che ha avuto esecuzione in data 21 gennaio 2020, l'Emittente ha acquistato dai soci venditori il 31,20% del capitale sociale di ePress S.p.A. (corrispondente al 52% successivamente all'annullamento delle azioni proprie

della stessa) per un importo complessivamente pari ad Euro 900.000.

ePress S.p.A. è stata successivamente oggetto di fusione per incorporazione nell'Emittente in data 24 dicembre 2021.

Alla Data del Documento di Ammissione, ai sensi di quanto previsto dal contratto di compravendita delle azioni di ePress S.p.A., è previsto il pagamento di due distinte rate, rispettivamente il 30 settembre 2022 ed il 30 settembre 2023, ciascuna per Euro 150.000, nonché Euro 120.000 da pagarsi entro 30 giorni dalla data di quotazione dell'Emittente.

16.3 Acquisizione di Mitric S.A.

In data 23 luglio 2021 l'Emittente ha stipulato con Luigi Ettore Bassani, Davide Pezzi, Ideapura S.A. e Marco Marin un accordo di investimento e acquisto relativo alla vendita da parte di Ideapura S.A. e Marco Marin all'Emittente del 27% del capitale di Mitric S.A., a fronte del pagamento di un corrispettivo pari a Euro 350.0000. L'accordo prevedeva un successivo aumento del capitale sociale per effetto del quale l'Emittente è giunto a detenere il 51% del capitale sociale di Mitric S.A..

L'Emittente, Luigi Ettore Bassani e Davide Pezzi hanno successivamente concluso un accordo parasociale della durata di 10 anni avente a oggetto, quanto all'Emittente, un divieto di trasferimento della partecipazione in Mitric S.A., un diritto di prelazione sulle partecipazioni di Luigi Ettore Bassani e Davide Pezzi e un reciproco diritto di prelazione degli stessi sulla partecipazione dell'Emittente, un diritto di trascinarsi qualora Siav intenda accettare un'offerta per il trasferimento a un terzo di una partecipazione rappresentativa del 100% del capitale di Mitric S.A., un diritto di covendita per Luigi Ettore Bassani e Davide Pezzi, un'opzione di vendita di questi ultimi a Siav in taluni casi legati alla cessazione della propria carica o del rapporto di lavoro con Mitric S.A..

Il patto parasociale contiene anche alcune disposizioni relative alla *governance* di Mitric S.A. e della controllata Mitric S.r.l. e in particolare attinenti la nomina dei rispettivi organi di amministrazione e controllo.

16.4 Finanziamento con Mediocredito Trentino Alto Adige S.p.A.

L'Emittente ha concluso, in data 18 dicembre 2020 con Mediocredito Trentino Alto Adige S.p.A., un contratto di mutuo chirografario dell'importo di Euro 1.000.000, assistito per l'80% dalla garanzia "InnovFin" del Fondo Europeo per gli Investimenti, integrata ai sensi della misura "SMEG Covid-19 sub Window".

Il tasso di interesse annuo è fisso, pari all' 1,70%. Il tasso di mora è del 4 % in più del tasso contrattuale. La Società ha facoltà di rimborsare anticipatamente il prestito,

corrispondendo una penale pari al 3% del capitale rimborsato.

Il capitale sarà restituito in n. 9 rate semestrali, con inizio il 15 dicembre 2021 e termine il 15 dicembre 2025.

Alla Data del Documento di Ammissione il debito residuo ammonta ad Euro 784.313,95.

Ai sensi del contratto, l'Emittente ha assunto, tra l'altro, i seguenti obblighi: (i) non cessare né variare, per tutta la durata del mutuo, la propria attività principale senza il preventivo consenso scritto della banca; (ii) dare immediata comunicazione alla banca dell'eventuale scioglimento o fusione, di ogni evento dal quale possano derivare variazioni nella propria consistenza patrimoniale ovvero nella conduzione dell'impresa; (iii) a non trasformare la propria forma giuridica senza consenso della banca, così come a non trasformare la propria ragione o denominazione sociale senza preventiva comunicazione scritta alla banca.

L'inadempimento di tali obblighi costituisce causa di risoluzione del contratto oltre a, tra l'altro: (a) mancato puntuale pagamento anche di una sola rata; (b) compimento di qualsiasi atto che possa diminuire o pregiudicare la consistenza patrimoniale e economica della Società. L'Emittente incorrerà inoltre nella decadenza dal beneficio del termine ai sensi dell'art. 1186 c.c. in caso di sua insolvenza.

16.5 Finanziamento con Crédit Agricole FriulAdria S.p.A.

L'Emittente ha concluso, in data 8 novembre 2021 con Crédit Agricole FriulAdria S.p.A., un contratto di mutuo chirografario dell'importo di Euro 1.000.000, assistito per l'80% da garanzia prestata da SACE S.p.A. ("**Garanzia SACE**").

Il tasso di interesse annuo è variabile, pari al valore del parametro EURIBOR a 3 mesi (base 360) maggiorato di uno *spread* pari all'1,500%. Il tasso di mora è del 3 % in più del tasso contrattuale. La Società ha facoltà di rimborsare anticipatamente il prestito, corrispondendo una penale pari allo 0,5% del capitale rimborsato.

Il capitale sarà restituito in n. 16 rate trimestrali, con inizio il 31 dicembre 2023 e termine il 30 settembre 2027.

Alla Data del Documento di Ammissione il debito residuo ammonta ad Euro 1.000.000.

Ai sensi del contratto, l'Emittente ha assunto, tra l'altro, l'obbligo di notificare immediatamente alla banca ogni cambiamento o evento di carattere tecnico, amministrativo, giuridico o contenzioso idoneo a incidere in modo non trascurabile sulla situazione patrimoniale, economica o finanziaria propria o del garante, oltre a impegni derivanti dall'accesso alla Garanzia SACE.

Costituiscono causa di decadenza dal beneficio del termine, oltre le ipotesi di cui all'art. 1186 c.c.: (i) il verificarsi di eventi pregiudizievoli quali protesti, ingiunzioni di pagamento, atti esecutivi, conservativi o cautelari, la convocazione dell'assemblea per deliberare la liquidazione e/o il verificarsi delle cause di scioglimento della Società, la richiesta di ammissione a procedure concorsuali; (ii) la mancata integrale e puntuale esecuzione di qualsiasi obbligazione a carico di Siav di natura creditizia o finanziaria assunta con istituti di credito e/o società finanziarie; (iii) il venir meno e/o l'inefficacia della Garanzia SACE.

La banca può risolvere il contratto ai sensi dell'art. 1456 c.c. al ricorrere di, tra le altre, le seguenti ipotesi: (a) ritardo nel pagamento anche di una sola rata per un periodo di tempo superiore a 20 giorni; (b) l'inadempimento degli obblighi assunti da Siav ai sensi del contratto; (c) il venir meno /o l'inefficacia della garanzia che assiste il finanziamento.

16.6 Finanziamento con Monte dei Paschi di Siena S.p.A.

L'Emittente ha concluso due finanziamenti con Monte dei Paschi di Siena S.p.A.:

- (i) il primo finanziamento, un mutuo ipotecario dell'importo di Euro 220.000, è stato concluso in data 24 aprile 2020.

Il finanziamento è garantito da ipoteca concessa su fabbricati e terreni di proprietà della Società per Euro 400.000, di cui 220.000 Euro a garanzia del capitale mutuato e 220.000 Euro per gli interessi ordinari, anche di preammortamento.

Il tasso di interesse annuo è variabile, pari al valore del parametro EURIBOR a 6 mesi (base 360) maggiorato di uno *spread* del 2,65%. Il tasso di mora è del 3 % in più del tasso contrattuale. La Società ha facoltà di rimborsare anticipatamente il prestito.

Il capitale sarà restituito in n. 180 rate mensili, con termine il 30 giugno 2035.

Alla Data del Documento di Ammissione il debito residuo ammonta ad Euro 195.462,08.

- (ii) il secondo finanziamento, un mutuo chirografario, dell'importo di Euro 500.000, è stato concluso in data 10 novembre 2021.

Il tasso di interesse annuo è fisso pari allo 0,7%. Il tasso di mora è del 3 % in più del tasso contrattuale. La Società ha facoltà di rimborsare anticipatamente il prestito.

Il capitale sarà restituito in un'unica soluzione alla scadenza del 30 novembre 2022.

Di conseguenza, alla Data del Documento di Ammissione il debito residuo ammonta ad Euro 500.000,00.

Costituiscono cause di decadenza dal beneficio del termine il verificarsi di una delle ipotesi di cui all'art. 1186 c.c., compreso il prodursi di eventi che possono incidere negativamente sulla situazione patrimoniale, finanziaria o economica della Società; e il caso in cui la Società subisca protesti, procedimenti conservativi o esecutivi o ipoteche giudiziali, oppure compia qualsiasi atto che diminuisca la propria consistenza patrimoniale, finanziaria o economica.

La banca ha diritto di risolvere il contratto, ai sensi dell'art. 1456 c.c., se Siav: (i) non provvede al pagamento anche di una sola rata; (ii) non adempie agli obblighi contrattuali. Tali obblighi consistono in: (a) notificare tempestivamente alla banca ogni cambiamento o evento di carattere tecnico, amministrativo o giuridico che possa modificare sostanzialmente, in senso negativo, la propria situazione patrimoniale, giuridica, economica o finanziaria; (b) non vendere o cedere, senza previa notifica alla banca, immobili o altri beni o diritti di valore economico rilevante in rapporto alla situazione economico patrimoniale della società, ad esclusione di quanto attiene all'attività corrente; (c) non concedere garanzie reali su propri beni di valore rilevante per finanziamenti ed affidamenti accordati da altri enti finanziatori senza il previo consenso della banca; (d) utilizzare il finanziamento per effettuare pagamenti connessi al regolare sostegno dello sviluppo ordinario dell'attività aziendale.

16.7 Finanziamento con Iccrea e Banca Patavina

L'Emittente ha concluso, in data 9 dicembre 2020 con Iccrea e Banca Patavina, un contratto di mutuo chirografario dell'importo complessivo di Euro 4.200.000, suddiviso in Euro 1.680.000 erogati da Iccrea e Euro 2.520.000 finanziati da Banca Patavina. Il finanziamento è assistito da garanzia rilasciata da parte di Banca del Mezzogiorno – Mediocredito Centrale S.p.A. (“**Garanzia MCC**”) ed è stato concesso, per circa 1 milione, al fine di estinguere mutui precedenti stipulati con le banche finanziatrici; per la restante parte, per sostenere la liquidità di cassa da utilizzare per l'acquisto delle scorte di magazzino e per il pagamento di fornitori.

Il tasso di interesse annuo è variabile, pari al parametro EURIBOR a 3 mesi (base 360) maggiorato di 1,75 punti. Il tasso di mora è del 4% in più del tasso contrattuale. La Società ha facoltà di rimborsare anticipatamente il prestito, corrispondendo una penale pari all'1%.

Il capitale sarà restituito in n. 54 rate mensili, con inizio il 30 giugno 2022 e termine il

30 novembre 2026.

Alla Data del Documento di Ammissione il debito residuo ammonta ad Euro 4.125.187,86.

Ai sensi del contratto, la Società è tenuta al rispetto di parametri finanziari a garanzia della propria stabilità finanziaria in relazione a: (i) il rapporto tra indebitamento finanziario netto e EBITDA; (ii) il rapporto tra indebitamento finanziario netto e patrimonio netto. Il rispetto di tali indici dovrà essere annualmente provato dall'Emittente.

Il contratto prevede altresì una serie di obblighi a carico della Società (*convenants*), tra i quali: (i) non perfezionare operazioni in strumenti derivati con finalità speculative; (ii) non modificare il proprio statuto senza il consenso delle banche (ad eccezione delle modifiche statutarie di carattere formale e di quelle che si rendono necessarie in applicazione di leggi o regolamenti); (iii) non compiere operazioni straordinarie e, in particolare, non dar corso o partecipare a operazioni di trasformazione, fusione, scissione, scorporo, concentrazione o ogni altro tipo di riorganizzazione societaria, così come operazioni straordinarie sul proprio capitale sociale (ad eccezione di aumenti di capitale a pagamento e/o emissioni di prestiti obbligazionari postergati al contratto di finanziamento) senza il preventivo consenso delle banche; (iv) a non costituire patrimoni destinati a uno specifico affare o richiedere finanziamenti destinati a uno specifico affare; (v) non deliberare la riduzione del proprio capitale sociale (se non in dipendenza di obblighi di legge) e non acquistare azioni proprie; (vi) non deliberare la liquidazione volontaria, né formulare proposte di concordato; (vii) notificare immediatamente alle banche ogni cambiamento o evento di carattere tecnico, amministrativo, giuridico o contenzioso che possa modificare sostanzialmente in senso negativo la situazione patrimoniale, economica o finanziaria della Società. L'Emittente si è impegnato, inoltre, a far sì che Taco Holding S.r.l. non riduca la propria partecipazione al di sotto del 50,01% senza il consenso scritto di Iccrea.

Il mancato adempimento di uno qualsiasi degli obblighi predetti costituisce causa di risoluzione di diritto del contratto ai sensi dell'art. 1456 c.c. e, eventualmente, di decadenza dal beneficio del termine ai sensi dell'art. 1186 c.c..

Le banche potranno dichiarare, alternativamente, la risoluzione del contratto o la decadenza dal beneficio del termine anche al verificarsi di una delle seguenti ipotesi: (a) mancato o ritardato pagamento anche di una sola rata; (ii) instaurazione di procedure cautelari e/o di esecuzioni mobiliari o immobiliari, la convocazione dell'assemblea per deliberare la messa in liquidazione della Società; (iii) il cambiamento sostanziale dell'oggetto sociale e il verificarsi di eventi e situazioni pregiudizievoli per la situazione economica, patrimoniale, finanziaria e operativa di Siav; (iv) l'apertura di procedure concorsuali a carico della Società; (v) il verificarsi di situazioni di *cross default* come l'inadempimento dell'obbligo di pagamento di qualsiasi somma a fronte di debiti

finanziari contratti, oppure la richiesta di rimborso anticipato di un debito finanziario in conseguenza di qualsiasi altro inadempimento verso un terzo finanziatore che lo legittimi a richiedere la risoluzione o a dichiarare la decadenza dal beneficio del termine, o ancora l'escussione di una garanzia reale o personale costituita dall'Emittente a garanzia di un debito.

16.8 Finanziamento con Banca Popolare di Sondrio S.p.A.

L'Emittente ha concluso, in data 3 febbraio 2020 con Banca Popolare di Sondrio S.p.A. un contratto di mutuo chirografario dell'importo di Euro 1.000.000, assistito da Garanzia MCC.

Il tasso di interesse annuo è variabile, pari al valore del parametro EURIBOR a 1 mese (base 360) maggiorato di 1,550 punti Il tasso di mora è dell'1,9 % in più del tasso contrattuale. La Società ha facoltà di rimborsare anticipatamente il prestito, corrispondendo una penale pari allo 0,5% del capitale rimborsato.

Il capitale sarà restituito in n. 48 rate mensili, con termine il 1° marzo 2024.

Alla Data del Documento di Ammissione il debito residuo ammonta ad Euro 424.208,84.

Costituiscono cause di risoluzione del contratto, tra l'altro: (i) il mancato integrale e puntuale pagamento di una sola rata; (ii) il verificarsi di eventi tali da incidere negativamente sulla situazione patrimoniale, finanziaria o economica della Società o dei garanti in modo tale da porre in pericolo il soddisfacimento delle ragioni di credito della banca; (iii) protesti, procedimenti conservativi o esecutivi o procedure concorsuali, pignoramenti o ipoteche giudiziali a carico della Società o dei garanti.

Costituiscono invece cause di decadenza dal beneficio del termine il verificarsi di una sola delle ipotesi di cui all'art. 1186 c.c. e la decadenza della Garanzia MCC.

La Società, ai sensi del contratto e per tutta la durata del finanziamento, si è obbligata a, tra l'altro: (a) dare immediata comunicazione alla banca di ogni circostanza o evento che possano modificare sostanzialmente la propria consistenza patrimoniale, nonché di eventuali nuovi finanziamenti a medio e lungo termine richiesti ad altri enti; (b) non variare e non cessare la propria attività principale senza il preventivo consenso della banca; (c) in quanto il finanziamento è assistito dalla Garanzia MCC, a comunicare immediatamente alla banca ogni evento che possa comportare variazioni di requisiti oggettivi e/o soggettivi sulla base dei quali è stata concessa l'agevolazione (come eventuali operazioni straordinarie: scissione, fusione, cessione e/o affitto di azienda e/o di ramo d'azienda, modificazioni dell'atto costitutivo e/o dello statuto).

16.9 Finanziamento con Banco di Desio e della Brianza S.p.A..

L'Emittente ha concluso, in data 26 marzo 2021 con Banca di Desio e della Brianza S.p.A. un contratto di mutuo chirografario dell'importo di Euro 800.000, assistito da Garanzia MCC.

Il tasso di interesse annuo è variabile, pari al valore del parametro EURIBOR a 1 mese (base 365) arrotondato al decimo punto superiore e maggiorato di uno *spread* dell'1,60%. Il tasso di mora è del 3 % in più del tasso contrattuale. La Società ha facoltà di rimborsare anticipatamente il prestito.

Il capitale sarà restituito in n. 60 rate mensili, con inizio il 10 maggio 2021 e termine il 10 aprile 2026.

Alla Data del Documento di Ammissione il debito residuo ammonta ad Euro 605.955,38.

Ai sensi del contratto, la banca può pretendere la restituzione anticipata delle somme ancora dovute e degli interessi pattuiti al verificarsi delle ipotesi di cui all'art. 1186 c.c., compresi, ad esempio, insolvenza della Società o peggioramento della sua situazione patrimoniale, finanziaria ed economica, tale da far dubitare la futura capacità di adempiere agli obblighi contrattuali. La banca potrà inoltre ritenere il contratto risolto per inadempimento ai sensi dell'art. 1453 c.c. in caso di mancato pagamento di due rate, anche non consecutive, e ai sensi dell'art. 1456 c.c. qualora venga rilevata la non veridicità della documentazione prodotta e delle comunicazioni fatte alla banca.

16.10 Finanziamento con Banca del Veneto Centrale – Credito cooperativo Soc. coop.

L'Emittente ha concluso in data 8 aprile 2021 con Banca del Veneto Centrale un contratto di finanziamento, dell'importo di Euro 2.000.000, assistito da Garanzia MCC e destinato a capitale circolante esclusivamente per stabilimenti produttivi e attività imprenditoriali.

Il tasso di interesse annuo è fisso, pari all'1,6%. Il tasso di mora è dell'1,5% in più del tasso contrattuale. La Società ha facoltà di rimborsare anticipatamente il prestito, corrispondendo una penale pari all' 1% del capitale residuo.

Il capitale sarà restituito in n. 23 rate trimestrali, con termine il 31 marzo 2027.

Alla Data del Documento di Ammissione il debito residuo ammonta ad Euro 1.665.231,99.

Ai sensi del contratto, la banca ha facoltà di dichiarare risolto il contratto di diritto, *ex art. 1456 c.c.*, nel caso in cui la Società non provveda al puntuale integrale pagamento anche di una sola rata; la banca può inoltre richiedere il rimborso delle rate non scadute

al verificarsi delle ipotesi di cui all'art. 1886 c.c..

L'*Addendum* al contratto prevede inoltre che la Società si obbliga a, tra l'altro: (a) utilizzare il finanziamento esclusivamente per lo scopo indicato; (b) a mantenere in Italia la parte sostanziale della produzione e (c) unitamente ad ogni altra impresa con sede in Italia appartenente al medesimo gruppo, incluse quelle soggette alla direzione e coordinamento da parte della medesima, a non approvare né procedere alla distribuzione di dividendi o al riacquisto di azioni nel corso del 2021, a decorrere dal 1° gennaio 2021, ovvero nei dodici mesi successivi alla data della richiesta di finanziamento qualora a tale data le suddette imprese abbiano già approvato la distribuzione di dividendi o il riacquisto di azioni.

16.11 Finanziamento con CentroVeneto Bassano Banca – Credito Coop. Soc. Coop.

L'Emittente ha concluso, in data 8 novembre 2019 con CentroVeneto Bassano Banca, un contratto di mutuo chirografario dell'importo di Euro 1.000.000, assistito da Garanzia MCC.

Il tasso di interesse annuo è variabile, pari al valore del parametro EURIBOR a 6 mesi (base 360) maggiorato di 1,3 punti percentuali. Il tasso di mora è del 3 % in più del tasso contrattuale. La Società ha facoltà di rimborsare anticipatamente il prestito, corrispondendo una penale pari all' 1% del capitale residuo.

Il capitale sarà restituito in n. 60 rate mensili, con termine l'8 novembre 2024.

Alla Data del Documento di Ammissione il debito residuo ammonta ad Euro 474.756,42.

Ai sensi del contratto, la banca ha facoltà di dichiarare risolto il contratto di diritto, ai ex art. 1456 c.c., nel caso in cui la Società non provveda al puntuale integrale pagamento anche di una sola rata; la banca può inoltre richiedere il rimborso delle rate non scadute al verificarsi delle ipotesi di cui all'art. 1886 c.c..

16.12 Finanziamento con Banca Patavina

L'Emittente ha concluso, in data 22 dicembre 2021 con Banca Patavina, un contratto di mutuo chirografario dell'importo di Euro 300.000.

Il tasso di interesse annuo è variabile, pari al valore del parametro EURIBOR a 3 mesi (base 360) maggiorato di 1 punto percentuale. Il tasso di mora è del 2,5% in più del tasso contrattuale. La Società ha facoltà di rimborsare anticipatamente il prestito, corrispondendo una penale pari al 2% del capitale residuo.

Il capitale sarà restituito in n. 12 rate mensili, con termine il 22 dicembre 2022.

Alla Data del Documento di Ammissione il debito residuo ammonta ad Euro 125.364,55.

Ai sensi del contratto, la banca ha facoltà di dichiarare risolto il contratto di diritto, *ex art. 1456 c.c.*, nel caso in cui la Società non provveda al puntuale integrale pagamento anche di una sola rata; la banca può inoltre richiedere il rimborso delle rate non scadute al verificarsi delle ipotesi di cui all'*art. 1886 c.c.*, nonché al prodursi di eventi che incidono negativamente sulla situazione patrimoniale, finanziaria o economica della Società, in modo tale da porre in pericolo la restituzione del capitale finanziato.

SEZIONE II

1 PERSONE RESPONSABILI

1.1 Persone responsabili delle informazioni

La responsabilità per le informazioni fornite nel presente Documento di Ammissione è assunta dal soggetto indicato alla Sezione I, Capitolo 1, Paragrafo 1.1, del presente Documento di Ammissione.

1.2 Dichiarazione delle persone responsabili

La dichiarazione di responsabilità relativa alle informazioni contenute nel presente Documento di Ammissione è riportata alla Sezione I, Capitolo 1, Paragrafo 1.2, del presente Documento di Ammissione.

1.3 Dichiarazioni o relazioni di esperti

Ai fini della seconda sezione del Documento di Ammissione non sono stati rilasciati pareri o relazioni da alcun esperto.

1.4 Informazioni provenienti da terzi

Le informazioni contenute nel Documento di Ammissione provenienti da terzi sono state riprodotte fedelmente e, per quanto noto all'Emittente sulla base delle informazioni provenienti dai suddetti terzi; non sono stati omessi fatti che potrebbero rendere le informazioni riprodotte inesatte o ingannevoli.

In ogni caso, ogni volta che nel Documento di Ammissione viene citata una delle suddette informazioni provenienti da terzi, è indicata la relativa fonte.

2 FATTORI DI RISCHIO

Per una descrizione dei fattori di rischio relativi all'Emittente e al Gruppo, nonché al mercato in cui tale soggetto opera e agli strumenti finanziari offerti, si rinvia alla Sezione I, Capitolo 4, del presente Documento di Ammissione.

3 INFORMAZIONI ESSENZIALI

3.1 Dichiarazione relativa al capitale circolante

Gli Amministratori, dopo avere svolto tutte le necessarie e approfondite indagini, sulla scorta della definizione di capitale circolante – quale mezzo mediante il quale il Gruppo ottiene le risorse liquide necessarie a soddisfare le obbligazioni in scadenza – contenuta nelle Raccomandazioni “*ESMA update of the CESR recommendations. The consistent implementation of Commission Regulation (EC) No 809/2004 implementing the Prospectus Directive*” del 20 marzo 2013 (già Raccomandazione del CESR 05-04b del 10 febbraio 2005) ritengono che, a loro giudizio, il capitale circolante a disposizione dell’Emittente e del Gruppo ad esso facente capo sarà sufficiente per le sue esigenze attuali, cioè per almeno 12 (dodici) mesi a decorrere dalla Data di Ammissione.

3.2 Ragioni dell’Aumento di Capitale e impiego dei proventi

L’Aumento di Capitale è volto alla costituzione del flottante necessario per ottenere l’ammissione alle negoziazioni delle Azioni e dei Warrant su Euronext Growth Milan. La Società ritiene che la quotazione delle Azioni e dei Warrant su Euronext Growth Milan le consentirà di ottenere ulteriore visibilità sui mercati di riferimento, nonché nuove risorse finanziarie. I proventi derivanti dall’Aumento di Capitale saranno utilizzati al fine di dotare l’Emittente e il Gruppo di risorse finanziarie per il perseguimento della propria strategia di crescita delineata nella Sezione I, Capitolo 6, Paragrafo 6.4 del Documento di Ammissione.

4 INFORMAZIONI RIGUARDANTI I TITOLI DA AMMETTERE ALLA NEGOZIAZIONE

4.1 Descrizione del tipo e della classe dei titoli ammessi alla negoziazione, compresi i codici internazionali di identificazione dei titoli (ISIN)

Gli strumenti finanziari di cui è stata richiesta l'ammissione alle negoziazioni su Euronext Growth Milan sono le Azioni, le Azioni di Compendio e i Warrant dell'Emittente.

Per quanto concerne i Warrant sono assegnati gratuitamente ai sottoscrittori delle azioni di nuova emissione nell'ambito del Collocamento o a coloro che abbiano acquistato le azioni a ragione dell'opzione di *over-allotment* o dell'opzione *greenshoe*.

Le Azioni di Compendio sottoscritte mediante esercizio dei Warrant avranno godimento regolare, pari a quello delle Azioni negoziate su Euronext Growth Milan alla data di esercizio dei Warrant.

Le Azioni e le Azioni di Compendio sono prive del valore nominale. Alle Azioni è stato attribuito il codice ISIN IT0005504128.

Le Azioni di nuova emissione avranno godimento regolare.

I Warrant sono denominati "Warrant SIAV 2022 – 2025", agli stessi è stato attribuito il codice ISIN IT0005504094.

Per maggiori informazioni sui Warrant si rinvia al testo del Regolamento Warrant.

4.2 Legislazione in base alla quale i titoli sono stati creati

Le Azioni e i Warrant sono stati emessi in base alla legge italiana.

4.3 Caratteristiche dei titoli

Le Azioni sono nominative, indivisibili, liberamente trasferibili e in forma dematerializzata, immesse nel sistema di gestione accentrata gestito da Monte Titoli. Le Azioni hanno, inoltre, godimento regolare.

I Warrant sono al portatore, circolano separatamente dalle Azioni alle quali sono abbinati e sono liberamente trasferibili. Sono inoltre assoggettati al regime di dematerializzazioni e sono immessi nel sistema di gestione accentrata presso Monte Titoli.

4.4 Valuta di emissione dei titoli

Le Azioni, le Azioni di Compendio e i Warrant sono denominati in Euro.

4.5 Descrizione dei diritti connessi ai titoli, comprese le loro limitazioni, e la procedura per il loro esercizio

Azioni e Azioni di Compendio

Tutte le Azioni hanno tra loro le stesse caratteristiche e attribuiscono i medesimi diritti. Ciascuna Azione attribuisce il diritto a un voto in tutte le assemblee ordinarie e straordinarie della Società, nonché gli altri diritti amministrativi previsti dalle applicabili disposizioni di legge e dello Statuto.

Warrant

I Warrant circolano separatamente rispetto alle Azioni cui sono abbinati, a partire dalla data di emissione e saranno liberamente trasferibili.

I portatori di Warrant potranno richiedere di sottoscrivere le Azioni di Compendio nella misura di n. 1 Azioni di Compendio ogni n. 4 Warrant posseduti:

- tra il 10 luglio 2023 e il 24 luglio 2023 (compresi), a un prezzo di esercizio pari a Euro 3,30 per ciascuna Azione di Compendio;
- tra il 08 luglio 2024 e il 22 luglio 2024 (compresi), a un prezzo di esercizio pari a Euro 3,63 per ciascuna Azione di Compendio;
- tra il 07 luglio 2025 e il 21 luglio 2025 (compresi), a un prezzo di esercizio pari a Euro 3,993 per ciascuna Azione di Compendio.

Per maggiori informazioni, si veda il Regolamento Warrant allegato al presente Documento di Ammissione.

I Warrant che non fossero presentati per l'esercizio entro il termine ultimo del 21 luglio 2025 decadranno da ogni diritto, divenendo privi di validità a ogni effetto.

Le Azioni di Compendio sottoscritte in esercizio dei Warrant avranno il medesimo godimento e le medesime caratteristiche delle Azioni in circolazione alla data di emissione delle Azioni di Compendio. Il prezzo di esercizio dovrà essere integralmente versato all'atto della presentazione della richiesta, senza aggravio di commissioni o spese a carico dei richiedenti.

Per l'emissione e la messa a disposizione, per il tramite di Monte Titoli, delle Azioni di compendio sottoscritte dai portatori di Warrant, si veda il Regolamento Warrant.

4.6 In caso di nuove emissioni indicazione delle delibere, autorizzazioni e approvazioni in virtù delle quali i titoli sono stati o saranno creati e/o emessi

Le delibere approvate dall'Assemblea in data 8 luglio 2022 relative all'Aumento di Capitale e all'Aumento di Capitale a servizio dei Warrant, a rogito del dott. Marco Silva, Notaio in Rubano, rep. N. 41.447, racc. n. 19.189., sono state iscritte nel Registro delle Imprese in data 11 luglio 2022.

4.7 In caso di nuove emissioni indicazione della data prevista per l'emissione degli strumenti finanziari

Contestualmente al pagamento del prezzo, le Azioni e i Warrant verranno messi a disposizione degli aventi diritto, in forma dematerializzata, mediante contabilizzazione sui relativi conti di deposito intrattenuti dai collocatori presso Monte Titoli S.p.A..

4.8 Descrizione di eventuali restrizioni alla libera trasferibilità degli strumenti finanziari

Non sussistono limitazioni alla libera trasferibilità delle Azioni, delle Azioni di Compendio o dei Warrant.

Per informazioni in merito agli Accordi di Lock-Up si rinvia alla Sezione II, Capitolo 5, Paragrafo 5.4, del presente Documento di Ammissione.

4.9 Dichiarazioni sull'esistenza di eventuali norme in materia di obbligo di offerta al pubblico di acquisto e/o di offerta di acquisto e di vendita residuali in relazione ai titoli

In conformità al Regolamento Emittenti Euronext Growth Milan, l'Emittente ha previsto statutariamente che, a partire dal momento in cui le azioni emesse dalla Società sono ammesse alle negoziazioni su Euronext Growth Milan, si rendono applicabili per richiamo volontario e in quanto compatibili le disposizioni relative alle società quotate di cui al TUF e ai regolamenti Consob di attuazione in materia di offerta pubblica di acquisto e di scambio obbligatoria limitatamente alle disposizioni richiamate nel Regolamento Emittenti Euronext Growth Milan. Inoltre, si rendono applicabili per richiamo volontario ed in quanto compatibili, le disposizioni in materia di obbligo di acquisto e di diritto di acquisto relative alle società quotate in mercati regolamentati di cui, rispettivamente, agli artt. 108 e 111 del TUF, anche con riferimento ai regolamenti Consob di attuazione e agli orientamenti espressi da Consob in materia.

Le norme del TUF e dei regolamenti Consob di attuazione trovano applicazione con riguardo alla detenzione di una partecipazione superiore alla soglia del 30% del capitale sociale, ove per partecipazione si intende una quota, detenuta anche indirettamente per il tramite di fiduciari o per interposta persona, dei titoli emessi dalla Società che

attribuiscono diritti di voto nelle deliberazioni assembleari riguardanti la nomina o la revoca degli amministratori. Pertanto, in tale caso, troverà applicazione l'obbligo di promuovere un'offerta pubblica di acquisto avente a oggetto la totalità delle azioni con diritto di voto.

Per maggiori informazioni si rinvia all'art. 11 dello Statuto.

4.10 Indicazione delle offerte pubbliche di acquisto effettuate da terzi sui titoli nel corso dell'ultimo esercizio e dell'esercizio in corso

Alla Data del Documento di Ammissione, per quanto a conoscenza dell'Emittente, le Azioni non sono mai state oggetto di alcuna offerta pubblica di acquisto o di scambio.

4.11 Profili fiscali

La normativa fiscale dello Stato membro dell'investitore e quella del paese di registrazione dell'Emittente possono avere un impatto sul reddito generato dalle Azioni e dai Warrant.

Alla Data della Documento di Ammissione, l'investimento proposto non è soggetto ad un regime fiscale specifico, nei termini di cui all'Allegato 11, punto 4.11, del Regolamento Delegato (UE) 980/2019.

4.12 Se diverso dall'Emittente, l'identità e i dati di contatto dell'offerente dei titoli e/o del soggetto che chiede l'ammissione alla negoziazione

Le Azioni sono offerte in sottoscrizione dall'Emittente.

Per l'identificazione esatta dell'Emittente, si rinvia alla Sezione I, Capitolo 5 del presente Documento di Ammissione.

5 POSSESSORI DI TITOLI CHE PROCEDONO ALLA VENDITA

5.1 Azionista Venditore

Alla Data del Documento di Ammissione non sussistono possessori di strumenti finanziari che cedano la propria partecipazione azionaria a terzi.

5.2 Azioni offerte in vendita

Non applicabile.

5.3 Se un azionista principale vende i titoli, l'entità della sua partecipazione sia prima sia immediatamente dopo l'emissione

Non applicabile.

5.4 Accordi di lock-up

Le Azioni emesse dalla Società in virtù dell'Aumento di Capitale saranno liberamente disponibili e trasferibili. Ferme restando le limitazioni di seguito indicate, non sussistono limiti alla libera trasferibilità delle Azioni.

L'Emittente, per un periodo di 36 mesi dalla Data di Inizio delle Negoziazioni, ha assunto nei confronti del Global Coordinator *inter alia* i seguenti impegni:

- a) non effettuare, direttamente o indirettamente, operazioni di vendita, atti di disposizione o comunque operazioni che abbiano per oggetto o per effetto l'attribuzione o il trasferimento a terzi, a qualunque titolo e sotto qualsiasi forma, in via diretta o indiretta, delle Azioni emesse dalla Società che dovessero essere dalla stessa detenute (ovvero di altri strumenti finanziari, inclusi quelli partecipativi, che attribuiscono il diritto di acquistare, sottoscrivere, convertire in, o scambiare con azioni o altri strumenti finanziari, inclusi quelli partecipativi, che attribuiscono diritti inerenti o simili a tali azioni o strumenti finanziari);
- b) non proporre o deliberare operazioni di aumento di capitale, né collocare (anche tramite terzi) sul mercato titoli azionari nel contesto dell'emissione di obbligazioni convertibili in Azioni da parte della Società o di terzi o nel contesto dell'emissione di warrant da parte della Società o di terzi né in alcuna altra modalità, fatta eccezione per gli aumenti di capitale effettuati ai sensi degli articoli 2446 e 2447 cod. civ., sino alla soglia necessaria per il rispetto del limite legale;
- c) non emettere e/o collocare sul mercato obbligazioni convertibili o scambiabili con, Azioni o in buoni di acquisto o di sottoscrizione in Azioni, ovvero altri strumenti finanziari, anche partecipativi, che attribuiscono diritti inerenti o simili a tali azioni o strumenti finanziari;

- d) non apportare, senza aver preventivamente informato l'Euronext Growth Advisor, alcuna modifica alla dimensione e alla composizione del proprio capitale nonché alla struttura societaria;
- e) non concedere opzioni per l'acquisto o lo scambio delle Azioni, nonché a non stipulare o comunque concludere contratti di swap o altri contratti nonché a non approvare e/o effettuare operazioni su strumenti derivati, che abbiano i medesimi effetti, anche solo economici, delle operazioni sopra richiamate.

Tali impegni riguarderanno le Azioni eventualmente possedute e/o eventualmente acquistate dalla Società nel Periodo di Lock-up e potranno essere derogati solamente nei seguenti e tassativi casi:

- a) con il preventivo consenso scritto dell'Euronext Growth Advisor, consenso che non potrà essere irragionevolmente negato o ritardato;
- b) in ottemperanza a obblighi di legge o regolamentari ovvero a provvedimenti o richieste di Autorità competenti;
- c) per la costituzione o dazione in pegno delle Azioni di proprietà della Società alla tassativa condizione che la stessa mantenga gli stessi diritti ai sensi dell'art. 2357-ter cod. civ., fermo restando che l'eventuale escussione del pegno da parte del creditore pignoratizio dovrà considerarsi alla stregua di un inadempimento dei divieti di alienazione.

Gli azionisti Taco Holding S.r.l, Alfieri Voltan, Marinella Zanco, Federica Bo, Nicola Voltan, Matteo Voltan, Roberto Pinelli, Loris Scanferla, Matteo Giovanni Fiocchi, Paolo Matteo Vollono e Stefano Delli Ponti si sono impegnati, con riferimento al 100% delle Azioni possedute alla Data di Inizio delle Negoziazioni, a

- a) non effettuare, direttamente o indirettamente, operazioni di vendita, atti di disposizione o comunque operazioni che abbiano per oggetto o per effetto l'attribuzione o il trasferimento a terzi, a qualunque titolo e sotto qualsiasi forma, in via diretta o indiretta, delle Azioni (ovvero di altri strumenti finanziari, inclusi quelli partecipativi, che attribuiscono il diritto di acquistare, sottoscrivere, convertire in, o scambiare con azioni o altri strumenti finanziari, inclusi quelli partecipativi, che attribuiscono diritti inerenti o simili a tali azioni o strumenti finanziari);
- b) non proporre o approvare operazioni di aumento di capitale, né collocare sul mercato titoli azionari nel contesto dell'emissione di obbligazioni convertibili in Azioni da parte della Società o di terzi o nel contesto dell'emissione di warrant da parte della Società o di terzi né in alcuna altra modalità, fatta eccezione per gli aumenti di capitale effettuati ai sensi degli articoli 2446 e 2447 cod. civ., sino alla

soglia necessaria per il rispetto del limite legale;

- c) non concedere opzioni per l'acquisto o lo scambio delle Azioni, nonché a non stipulare o comunque concludere contratti di swap o altri contratti nonché a non approvare e/o effettuare operazioni su strumenti derivati, che abbiano i medesimi effetti, anche solo economici, delle operazioni sopra richiamate.

Tali impegni potranno essere derogati solamente nei seguenti e tassativi casi:

- a) con il preventivo consenso scritto dell'Euronext Growth Advisor, consenso che non potrà essere irragionevolmente negato o ritardato;
- b) in ottemperanza a obblighi di legge o regolamentari ovvero a provvedimenti o richieste di Autorità competenti;
- c) per le operazioni con lo Specialista di cui al Regolamento Emittenti Euronext Growth Milan;
- d) per il trasferimento a seguito del lancio di un'offerta pubblica di acquisto o scambio sugli strumenti finanziari della Società, fermo restando che, qualora l'offerta pubblica di acquisto o di scambio sulle Azioni non vada a buon fine, i vincoli contenuti nel presente Accordo di Lock-up riacquisteranno efficacia sino alla loro scadenza naturale;
- e) per la costituzione o dazione in pegno delle Azioni di proprietà degli Azionisti Vincolati alla tassativa condizione che allo stesso spetti il diritto di voto, fermo restando che l'eventuale escussione del pegno da parte del creditore pignoratizio dovrà considerarsi alla stregua di un inadempimento dei divieti di alienazione.

6 SPESE LEGATE ALL'AMMISSIONE DELLE AZIONI E DEI WARRANT ALLA NEGOZIAZIONE EURONEXT GROWTH MILAN

6.1 Proventi netti totali e stima delle spese totali legate all'ammissione delle Azioni alla negoziazione su Euronext Growth Milan

I proventi netti derivanti dal Collocamento Privato, al netto delle spese e delle commissioni di collocamento, sono pari a circa Euro 4 milioni.

L'Emittente stima che le spese relative al processo di ammissione delle Azioni e dei Warrant su Euronext Growth Milan, comprese le spese di pubblicità e le commissioni di collocamento, ammonteranno a circa Euro 1 milione, interamente sostenute dall'Emittente.

Per maggiori informazioni sulla destinazione dei proventi dell'Aumento di Capitale, si rinvia alla Sezione I, Paragrafo 6.4, del presente Documento di Ammissione.

7 DILUIZIONE

7.1 Ammontare e percentuale della diluizione immediata derivante dall'offerta. Confronto tra il valore del patrimonio netto e il prezzo di offerta a seguito del Collocamento Privato.

Nell'ambito del Collocamento Privato sono state offerte in sottoscrizione a terzi le Azioni rivenienti dall'Aumento di Capitale. Tenuto conto delle Azioni sottoscritte nell'ambito del Collocamento Privato e assumendo l'integrale esercizio dell'Opzione Greenshoe, gli azionisti della Società alla Data del Documento di Ammissione subiranno una diluizione della partecipazione dagli stessi detenuta nell'Emittente in misura pari al 18,21%.

Con riferimento alle partecipazioni al capitale azionario e i diritti di voto degli azionisti alla Data del Documento di Ammissione prima e dopo l'Aumento di Capitale si rinvia alla Sezione I, Capitolo 13, del presente Documento di Ammissione.

Il valore del patrimonio netto per azione al 31 dicembre 2021 è pari a Euro 1,1505.

Si precisa che le Azioni sono offerte nell'ambito del Collocamento Privato a un prezzo pari a 3,00 Euro per azione.

7.2 Informazioni in caso di offerta di sottoscrizione destinata agli attuali azionisti

Con riferimento alle partecipazioni al capitale azionario e i diritti di voto degli azionisti alla Data del Documento di Ammissione prima e dopo l'Aumento di Capitale si rinvia al paragrafo 7.1 che precede e alla Sezione I, Capitolo 13, del presente Documento di Ammissione.

8 INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI

8.1 Soggetti che partecipano all'operazione

Di seguito sono riportati i soggetti che partecipano all'operazione:

Soggetto	Ruolo
Siav	Emittente
Integrae SIM S.p.A.	<i>Euronext Growth Advisor e Global Coordinator e Specialist</i>
Advant Nctm	Consulente legale e fiscale
Fineurop Sodic S.p.A.	Advisor finanziario
BDO Italia S.p.A.	Società di Revisione
Banca Valsabbina	Co-lead manager

A giudizio dell'Emittente, l'Euronext Growth Advisor opera in modo indipendente dall'Emittente e dai componenti del Consiglio di Amministrazione dell'Emittente.

8.2 Indicazione di altre informazioni contenute nella nota informativa sugli strumenti finanziari sottoposte a revisione o a revisione limitata da parte di revisori legali dei conti

La Sezione II del Documento di Ammissione non contiene informazioni che siano state sottoposte a revisione contabile completa o limitata.

8.3 Luoghi in cui è disponibile il Documento di Ammissione

Il Documento di Ammissione sarà a disposizione del pubblico per la consultazione, dalla Data di Ammissione, presso la sede legale dell'Emittente (Rubano (PD), Via A. Rossi 5), nonché nella sezione Investor Relations del sito internet dell'Emittente www.siav.com.

8.4 Appendice

I seguenti documenti sono allegati al Documento di Ammissione:

- Statuto.
- Regolamento Warrant;
- il Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2020, corredato della relazione della Società di Revisione emessa in data 08 luglio 2021;

- il Bilancio consolidato al 31 dicembre 2020, corredato della relazione della Società di Revisione emessa in data 08 luglio 2021;
- il Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2021, corredato della relazione della Società di Revisione emessa in data 28 aprile 2022;
- il Bilancio consolidato al 31 dicembre 2021, corredato della relazione della Società di Revisione emessa in data 28 aprile 2022;
- il Bilancio consolidato *pro-forma* del Gruppo al 31 dicembre 2021, corredato della relazione della Società di Revisione emessa in data 18 luglio 2022.